



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 23 giugno 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto: Marco Vergano

Asti Teatro

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione	
1	Leggi e regolamenti
2	Decreti del Presidente della Giunta Regionale
-	Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
6	Deliberazioni della Giunta Regionale

23	Deliberazioni del Consiglio Regionale
24	Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
-	Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
26	Determinazioni dei Dirigenti
-	Circolari / Direttive
219	Comunicati

-	Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
---	--

Atti dello Stato	
-	Leggi dello Stato
256	Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4321647

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AGRICOLTURA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 giugno 2010, n. 10/R.

Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R (Attuazione dell'articolo 8, comma 5 della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 'Tutela dei funghi epigei spontanei')".

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2010, n. 34-216

Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R (Attuazione dell'articolo 8, comma 5 della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 'Tutela dei funghi epigei spontanei')". Approvazione.

pag. 22

Codice DB1100

D.D. 4 gennaio 2010, n. 1

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 32

Codice DB1100

D.D. 8 gennaio 2010, n. 2

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 32

Codice DB1100

D.D. 8 gennaio 2010, n. 3

D.lgs n. 143/97. Bando per la presentazione delle istanze afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto del Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie (DITAG) (BA/09/2) e concessione del contributo di euro 139.000,00 cap. 176410/09 (I. 3572).

pag. 33

Codice DB1100

D.D. 8 gennaio 2010, n. 4

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006.

Approvazione del progetto del Comune di Castelletto D'Orba (BA/09/5) e concessione del contributo di euro 34.625,69 cap. 176410/09 (I. 3572).

pag. 33

Codice DB1100

D.D. 8 gennaio 2010, n. 5

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto dell'Associazione dei Comuni Agenda 21 (BA/09/8) e concessione del contributo di euro 46.016,69 cap. 176410/09 (I. 3572).

pag. 33

Codice DB1100

D.D. 8 gennaio 2010, n. 6

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto dell'Ente Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi (BA/09/9) e concessione del contributo di euro 115.413,13 cap. 176410/09 (I. 3572) e cap. 176410/09 (I. 4857).

pag. 33

Codice DB1100

D.D. 8 gennaio 2010, n. 7

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto del Comune di Alice Superiore (BA/09/6) e concessione del contributo di euro 15.000,00 cap. 176410/09 (I. 4857).

pag. 33

Codice DB1100

D.D. 8 gennaio 2010, n. 8

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto del Comune di Mottalciata (BA/09/1) e concessione del contributo di euro 41.029,95 cap. 176410/09 (I. 4857).

pag. 33

Codice DB1100

D.D. 8 gennaio 2010, n. 9

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la

fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto della Provincia di Cuneo (BA/09/3) e concessione del contributo di euro 28.360,00 cap. 176410/09 (I. 4857) e cap. 176410/09 (I. 6059).

pag. 33

Codice DB1100

D.D. 8 gennaio 2010, n. 10

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto della Provincia di Cuneo (BA/09/4) e concessione del contributo di euro 9.400,50 cap. 176410/09 (I. 6059).

pag. 33

Codice DB1100

D.D. 11 gennaio 2010, n. 11

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Approvazione lavori, concessione contributo e liquidazione del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate - Consorzio Irriguo Mellea-Suniglia, Canale Ceresetta - Pos. CN_DA11_3683_08_121.

pag. 34

Codice DB1100

D.D. 11 gennaio 2010, n. 12

Azienda agri-turistico-venatoria "Cavagliano" (NO). Presa d'atto sostituzione direttore-concessionario.

pag. 34

Codice DB1100

D.D. 12 gennaio 2010, n. 13

Azioni di divulgazione agricola. Affidamento del servizio di stampa di un supplemento monografico al periodico "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sul progetto di ricerca sul "Packaging innovativo per il settore ortofrutticolo".

pag. 34

Codice DB1100

D.D. 13 gennaio 2010, n. 14

Programma Alcotra IT-FR 2007-2013. Progetto Galliformi alpini. Fornitura di materiale informatico - aggiudicazione definitiva. Spesa di euro 3.971,40 (capitoli 212388/2009 e 212390/2009).

pag. 34

Codice DB1100

D.D. 13 gennaio 2010, n. 15

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 35

Codice DB1100

D.D. 13 gennaio 2010, n. 16

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'atti-

vità di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 35

Codice DB1100

D.D. 13 gennaio 2010, n. 19

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102. Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue danneggiate dagli eventi calamitosi avvenuti dal 28 maggio al 14 giugno 2008 e dal 6 al 14 luglio 2008, finanziate con D.M. 20.267 del 04/09/2009. Primo prelievo 2009 dal Fondo di Solidarietà Nazionale.

pag. 35

Codice DB1100

D.D. 13 gennaio 2010, n. 20

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Consorzio Irriguo Bealera Cavallotta e Settiera - Ripristino definitivo presa da Rio Scaglione della bealera Settiera - in comune di Meana di Susa (TO) - Approvazione progetto e conoscenza contributo per Euro 3.000,00 - Pos. TO_DA11_3683_08_274.

pag. 38

Codice DB1100

D.D. 13 gennaio 2010, n. 21

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Consorzio Irriguo di Castelpietra - Ripristino definitivo presa da Rio Scaglione del canale Castelpietra - in comune di Meana di Susa (TO) - Approvazione progetto e conoscenza contributo per Euro 4.917,88 - Pos. TO_DA11_3683_08_275.

pag. 39

Codice DB1100

D.D. 13 gennaio 2010, n. 22

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo acconto del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate - Pos. TO_DA11_3683_08_258.

pag. 40

Codice DB1100

D.D. 13 gennaio 2010, n. 23

Azienda faunistico-venatoria "Le Murazze" (AL). Presa d'atto sostituzione Direttore concessionario.

pag. 40

Codice DB1100

D.D. 13 gennaio 2010, n. 24

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 40

Codice DB1100

D.D. 14 gennaio 2010, n. 25

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 41

Codice DB1100

D.D. 14 gennaio 2010, n. 26

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 41

Codice DB1100

D.D. 14 gennaio 2010, n. 27

Rigetto di istanza di concessione di azienda faunistico-venatoria "Salbertrand" ricadente nella zona faunistico-venatoria delle Alpi della Provincia di Torino.

pag. 42

Codice DB1100

D.D. 14 gennaio 2010, n. 28

Determinazione dirigenziale n. 23 del 13.01.2010. Rettifica.

pag. 42

Codice DB1100

D.D. 14 gennaio 2010, n. 29

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Cavour. Concessione contributo di euro 24.371,00 (cap. 218460/2008 I.5396).

pag. 42

Codice DB1100

D.D. 14 gennaio 2010, n. 30

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Valle Bormida. Concessione contributo di euro 30.006,59 (cap. 218460/2008 I.5396).

pag. 43

Codice DB1100

D.D. 15 gennaio 2010, n. 31

L.R. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA per la liquidazione della somma di Euro 31.500,00 a favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A) che fa parte integrante della presente Determinazione.

pag. 44

Codice DB1100

D.D. 15 gennaio 2010, n. 32

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del va-

lore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Salumificio Manuelli s.r.l. - Archiviazione domanda.

pag. 46

Codice DB1100

D.D. 15 gennaio 2010, n. 33

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Consorzio agrario delle provincie del nord-ovest - Archiviazione domanda.

pag. 46

Codice DB1100

D.D. 15 gennaio 2010, n. 34

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Asti barbera di Mongardino, Isola d'asti e San Marzanotto d'asti s.c.a r.l. - Archiviazione domanda.

pag. 46

Codice DB1100

D.D. 15 gennaio 2010, n. 35

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Mondovì. Concessione contributo di euro 64.950,00 (cap. 218460/2008 I.5396).

pag. 46

Codice DB1100

D.D. 15 gennaio 2010, n. 36

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Alba. Concessione contributo di euro 61.522,51 (cap. 218460/2008 I.5396).

pag. 46

Codice DB1100

D.D. 18 gennaio 2010, n. 37

Legge 231/2005. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Asti, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 133.288,02 (Cap. 217328/2008 - Impegno n. 2884).

pag. 47

Codice DB1100

D.D. 18 gennaio 2010, n. 39

Progetto interregionale "Monitoraggio direttiva nitrati" - L. 499/1999. Iniziative di supporto all'applicazione delle norme stabilite dal regolamento regionale 10/R/2007 - Impegno euro 100.000,00 (capitolo 139319/2009).

pag. 47

Codice DB1100**D.D. 19 gennaio 2010, n. 40**

Programma Alcotra IT-FR 2007-2013. Progetto Galliformi alpini. Fornitura di attrezzature GPS - aggiudicazione definitiva. Spesa di euro 3.682,30 (capitoli 212388/2009 e 212390/2009).

pag. 48

Codice DB1100**D.D. 19 gennaio 2010, n. 41**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 48

Codice DB1100**D.D. 19 gennaio 2010, n. 42**

Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 1580/2007. Approvazione dell'esecutivo annuale 2010 relativo al programma operativo quinquennale (01/01/2009 - 31/12/2013) della organizzazione di produttori Ascopiemonte SC di Cravanzana (Cuneo).

pag. 48

Codice DB1100**D.D. 19 gennaio 2010, n. 43**

Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 1580/2007. Approvazione dell'esecutivo annuale 2010 relativo al programma operativo quinquennale (01/01/2009 - 31/12/2013) della organizzazione di produttori Piemonte Asprofrut s.c.c.p.a. di Cuneo.

pag. 49

Codice DB1100**D.D. 19 gennaio 2010, n. 44**

Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 1580/2007. Approvazione dell'esecutivo annuale 2010 relativo al programma operativo quinquennale (01/01/2009 - 31/12/2013) della organizzazione di produttori Lagnasco Group s.c.a.r.l. di Lagnasco (CN).

pag. 49

Codice DB1100**D.D. 19 gennaio 2010, n. 45**

Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 1580/2007. Approvazione dell'esecutivo annuale 2010 relativo al Programma Operativo 2009/2013 della organizzazione di produttori Otofruit Italia s.c.a. di Verzuolo (Cuneo).

pag. 50

Codice DB1100**D.D. 19 gennaio 2010, n. 46**

Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 1433/2003 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario, periodo 01/01/2010 - 31/12/2010, relativo al programma operativo approvato (01/01/2006 - 31/12/2010) - O.P. di ortofrutticoli riconosciuta "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa Agricola per Azioni" - codice OP IT 004.

pag. 50

Codice DB1100**D.D. 25 gennaio 2010, n. 50**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 50

Codice DB1100**D.D. 27 gennaio 2010, n. 62**

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 121 - Programma di sostegno alle aziende agricole per l'adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici (Dir. 91/678/CEE e atti discendenti). Presa d'atto della prima graduatoria regionale delle domande come formata sulla base dei punteggi autoattribuiti e piano di finanziamento.

pag. 50

Codice DB1100**D.D. 12 marzo 2010, n. 240**

D.P.R. 290/2001 artt. 25,26 e 27 - Corsi finalizzati al rilascio o al rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari in agricoltura "patentini" - Disposizioni per l'attività anno 2010.

pag. 70

Codice DB1100**D.D. 17 maggio 2010, n. 535**

L.R. n. 12/2008 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del Programma di meccanizzazione agricola. Individuazione dei beneficiari. Liquidazione del contributo di euro 163.901,89 (Imp. N. 5243. Cap. 272310/2008).

pag. 80

Comunicato del Settore Attività negoziale e contrattuale – Espropri – Usi civici

Art. 2 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5. Tabelle dei valori agricoli medi dei terreni approvati dalle Commissioni Provinciali Espropri Piemontesi, riferiti all'anno 2009 e validi per l'anno 2010.

pag. 219

ATTIVITÀ PRODUTTIVE**Codice DB1600****D.D. 21 maggio 2010, n. 141**

Programma operativo regionale 2007/2013: Asse III - Attività III.1.1 - "Tutela dei beni ambientali e culturali" - ammissione a contributo dell'intervento denominato "Allestimento del Museo del paesaggio delle Langhe e del Roero nel Castello di Magliano Alfieri" Comune di Magliano Alfieri.

pag. 149

BENI CULTURALI

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 11-143

P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013. Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione": Asse 3 - Attività III.1.1: Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Definizione linee guida per la realizzazione degli interventi nei Giardini di Palazzo Reale a Torino.

pag. 7

CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 8 giugno 2010, n. 9 - 23741

Rendiconto della gestione - Conto del bilancio del Consiglio regionale anno 2009.

pag. 23

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 19 maggio 2010, n. 84/2010

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1. Comma 7): Marcovicchio, Zanello, Favaro (MP).

pag. 24

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 19 maggio 2010, n. 85/2010

L.r. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: geom. Mauro Rolando. Autorizzazione all'assunzione di incarico extra-lavorativo (MP).

pag. 24

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 maggio 2010, n. 87/2010

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Viavattene, Farah (MP).

pag. 24

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 1 giugno 2010, n. 89/2010

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1 comma 7): Giusti, Darone, Solerio, Stroppiana, Armeni (MP).

pag. 24

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 1 giugno 2010, n. 90/2010

Disciplina dell'istituto del telelavoro (PC).

pag. 25

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 4-136

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da una società contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino (R.G. 14596/2008). Spesa euro 24.892,57, oneri fiscali e previdenziali inclusi, sul cap. 135611/2010.

pag. 6

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 2-134

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, instaurato da ex dipendente contro la Regione Piemonte per il riconoscimento di mansioni superiori. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 3-135

Autorizzazione a costituirsi con proposizione di appello incidentale, nel giudizio riassunto avanti la corte d'Appello di Torino dagli eredi dell'appellante per ottenere la riforma della sentenza del Tribunale di Torino n. 7334/2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 6

CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

Corte Costituzionale

Sentenza n. 193/2010.

pag. 256

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

Codice SB0100

D.D. 21 giugno 2010, n. 93

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali - anno 2009". Approvazione della graduatoria dei progetti. Assegnazione di Euro 719.700,00.

pag. 212

CULTURA

Codice DB1800

D.D. 31 marzo 2010, n. 401

Castello di Govone. Fornitura di attrezzature per l'avvio del servizio di ristorazione presso il Castello. Affidamento alla Società Prosit s.n.c. Impegno di spesa 2374/2009

Euro 9.396,14 di cui al Capitolo 204985/2009 Det. nr. 21 del 22/06/2009.

pag. 149

Codice DB1800

D.D. 1 aprile 2010, n. 412

L.R. 58/78 art. 7. Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali. Contributi assegnati nell'anno 2009 per attività convegnistico seminariali ed espositive. Determinazioni n. 665/2009, 668/2009, n. 789/2009, n. 1395/2009 e n. 361/2010. Individuazione soggetti beneficiari. Saldi per una spesa complessiva di euro 97.000,00 (impegno n. 1161/2010).

pag. 150

Codice DB1800

D.D. 2 aprile 2010, n. 420

Accordo di Programma Quadro in Materia di Beni Culturali 18/05/2001 II Atto integrativo del 26/06/2007. Rimodulazione delle risorse Cipe 3/2006 per interventi su Castello di Aglie e della Galleria Sabauda.

pag. 152

Codice DB1800

D.D. 7 aprile 2010, n. 423

D.G.R. n. 61-12708 del 30.11.2009 (allegato A) percorso per Piani già avviati. Approvazione della graduatoria, dei progetti finanziabili, dei soggetti beneficiari dei contributi regionali, degli interventi oggetto di contributo e degli importi degli stessi per un ammontare complessivo di Euro 180.500,00 (cap. 182843/2009 imp. 6299/2009).

pag. 152

Codice DB1800

D.D. 7 aprile 2010, n. 425

Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale. Determinazione n. 1072/2009, n. 1423/2009 e n. 133/2010. Individuazione dei soggetti beneficiari dei saldi. Spesa di euro 30.000,00 (cap. 182843/2010, imp. n. 484/2010).

pag. 156

Codice DB1800

D.D. 8 aprile 2010, n. 441

D.G.R. n. 61-12708 del 30.11.2009 (allegato C). Approvazione della graduatoria, dei progetti finanziabili, dei soggetti beneficiari dei contributi regionali, degli interventi oggetto di contributo e degli importi degli stessi per un ammontare complessivo di Euro 168.108,00 (cap. 182843/2009 imp. 6299/2009).

pag. 156

Codice DB1800

D.D. 16 aprile 2010, n. 473

Legge 20 luglio 2004, n. 189, "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate". Istanza presentata dal Comune di Caresana per l'anno 2010. Accoglimento ed autorizzazione.

pag. 173

Codice DB1800

D.D. 19 aprile 2010, n. 475

Revoca conv. Rep. n. 13988 del 27 novembre 2008 e stipulazione convenzione tra la Regione Piemonte e Alliances Francaise di Torino per la promozione e la gestione di eventi artistici e culturali nell'ambito degli scambi tra Francia, Italia e altri paesi Europei o Francofoni.

pag. 173

Codice DB1800

D.D. 19 aprile 2010, n. 476

Stipula convenzione tra la Regione Piemonte, la Città di Orta San Giulio e l'Associazione Operaprima di Orta San Giulio, per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico della Città attraverso la realizzazione di eventi espositivi di rilievo nazionale e internazionale.

pag. 173

Codice DB1800

D.D. 27 aprile 2010, n. 508

Attività coreutiche. Revoca per mero errore materiale della det. n. 451 del 12/04/2010. Contributi assegnati con determinazione n. 612 del 15.07.2009 e det. n. 133 del 11.02.2010. Individuazione dei soggetti beneficiari. Spesa complessiva di euro 26.000,00 (imp. n. 487/2010).

pag. 173

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400

D.D. 8 aprile 2010, n. 947

L.R.16/99, Art. 40. Corso AINEVA Mod. 2a dal 12 al 16 Aprile 2010 nei comuni di Verbania e Macugnaga (VB). Affidamenti degli incarichi di ristorazione ai Ristoranti "La Castagnola" di Verbania (VB) e "Taverna del Rosa" di Macugnaga (VB). (Cap. 129280/2009 - imp. 942).

pag. 97

Codice DB1400

D.D. 8 aprile 2010, n. 948

L.R. 16/99, art. 40. Corso AINEVA Mod. 2a dal 12 al 16 Aprile 2010 nei comuni di Verbania e Macugnaga (VB). Affidamento dell'incarico di stipula polizza assicurativa infortuni con l'agenzia di Assicurazioni Aurora di Potenza & C. S.a.s. di Bolzano (BZ). (Capitolo 129280/2009 - Imp. 942).

pag. 97

Codice DB1400

D.D. 13 aprile 2010, n. 1003

Contratto Rep. n. 10081/2005 - Disponibilità continua di n. 1 elicottero garantito per n. 3 giornate presso la base operativa di Domodossola (VB) come da art. 4.2 del C.S.A. - Lotto Nord Province di Novara - Verbania - Vercelli e Biella) - Liquidazione di Euro 3.600,00, in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul capitolo di Bilancio 142299/2009.

pag. 103

Codice DB1400

D.D. 13 aprile 2010, n. 1004

Contratto Rep. n.10081/05, artt. 6 e 8. Prestazione a mezzo elicottero svolta il 24.02.10 e conguaglio ore per attività a.i.b. di cui all'art. 1.1 del C.S.A. approvato e facente parte integrante e sostanziale della D.D. n.260/04 riferito al 01.12.09-28.02.10. Liquidazione Euro 54.000,00, alla Ditta Eliossola s.r.l. di Domodossola (VB) di cui Euro 18.003,60, sul Cap. 142299/09 ed Euro 35.996,40 sul Cap. 142299/10.

pag. 103

Codice DB1400

D.D. 14 aprile 2010, n. 1013

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Associazione Sportiva Dilettantistica Amici del Fondo - Comune: Tavigliano (BI) - Tipo di intervento: ampliamento piste di sci nordico.

pag. 106

Codice DB1400

D.D. 19 aprile 2010, n. 1074

Contratto Rep. n.10133/05, artt.6/8-Art. 1.1 del C.S.A. approvato con D.D.n.260/04. Conguaglio ore per attività antinc.bosch.a mezzo elicot. nel periodo 01.12.09-28.02.10. Lotto Centro-Liquidazione di complessivi Euro 85.438,68, a favore della Soc.Elieceuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogr.Mand.dell'A.T.I.) di cui Euro 21.445,08, sul Cap.123066/09, Euro 18.845,70, sul Cap.142299/10 ed Euro 45.147,90, sul Cap.123066/10.

pag. 112

Codice DB1400

D.D. 19 aprile 2010, n. 1075

Contratto Rep. n. 10134/05, artt.6/8-Conguaglio ore per attiv.antinc.bosch. di cui all'art. 1.1 del C.S.A. appr. e facente parte integr.e sostanz. della D.D. n. 260/04 da svolgersi con elicot. nel periodo 01.12.2009-28.02.2010-Lotto Sud-Liquidazione di Euro 48.000,00, alla Società Elieceuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogr.Mand.dell'A.T.I.) di cui Euro 15.993,60, sul cap.142299/09 ed Euro 32.006,40, sul cap. 142299/2010.

pag. 112

Codice DB1400

D.D. 21 aprile 2010, n. 1109

L.r. 09.08.1989 n. 45. Comunità Montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi. Tipo di intervento: Miglioramento alpeggi nei Comuni di Mosso, Pettinengo, Trivero, Vallanzengo, Vallemosso, Veglio, anno 2007. Comune lavori: Pettinengo (BI). Località: Alpe Peccia. Autorizzazione in sanatoria.

pag. 118

Codice DB1400

D.D. 26 aprile 2010, n. 1153

Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Mis. 313, az. 1 - "Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Approvazione esiti dell'istruttoria definitiva delle proposte di intervento presentate ai sensi

dell'invito pubblico approvato con D.D n. 1972 del 9/09/2008 e ss.mm.ii

pag. 128

Codice DB1400

D.D. 27 aprile 2010, n. 1164

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Liquidazione contributo pari a Euro 6.000,00 a: "WWF del Pinerolese (TO)" per la realizzazione dell'iniziativa: "Sentiero permanente dedicato alla memoria di D. Bertrand", finanziata con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

pag. 132

Codice DB1400

D.D. 27 aprile 2010, n. 1165

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Liquidazione contributo pari a Euro 7.000,00 al Comune di Cantoira (TO), per la realizzazione del progetto: "Iniziative culturali e di promozione turistica" finanziato con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

pag. 133

Codice DB1400

D.D. 27 aprile 2010, n. 1166

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Liquidazione contributo pari a Euro 35.000,00 alla società: "Torino Football Club" per la realizzazione dell'iniziativa: "Manifestazioni sportive nel territorio delle Alpi del Mare" - Anno 2009 - finanziata con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

pag. 133

Codice DB1400

D.D. 27 aprile 2010, n. 1172

Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Boggeri Mario - Comune: Albera Ligure (AL) - Località: Volpara - Schiassa - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

pag. 135

Codice DB1400

D.D. 28 aprile 2010, n. 1178

Imboschimento delle superfici agricole. Reg. (CEE) n. 2080/92. Reg. (CE) n. 1257/99. Misura H del PSR 2000-06. Reg. (CE) n. 1698/2005. Misura 221 del PSR 2007-13. Avvio procedimento domande di conferma per il pagamento dei premi annui.

pag. 136

EDILIZIA

Codice DB0800

D.D. 28 aprile 2010, n. 295

Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 194.366,82

agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236).

pag. 31

Codice DB0800

D.D. 14 maggio 2010, n. 310

Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 206.952,68 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236/2009).

pag. 32

Codice DB0800

D.D. 17 maggio 2010, n. 319

L.R. n. 16/97 del 24.03.1997 - Revoca degli accertamenti n. 863/01 capitolo di entrata n. 34175 e n. 864/01 capitolo di entrata n. 39580 relativi alle Determinazioni dirigenziali n. 124 dell'1.08.2001 e n. 161 del 3.10.2001.

pag. 32

ENTI LOCALI

Codice DB0500

D.D. 4 maggio 2010, n. 408

Legge regionale n. 9/2001, art. 4 bis. Rimborso alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla riduzione di prezzo praticate alla pompa a tutto il 28/02/2010, di euro 825.271,62 (impegni 6392/2009, 490/2010, 1458/2010) al capitolo 148118 del bilancio 2010.

pag. 26

Codice SB0100

D.D. 16 giugno 2010, n. 91

Contributo agli Enti locali per l'adozione e l'attuazione dei Piani di coordinamento degli Orari (P.C.O.) e per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1. Approvazione graduatoria e concessione contributo relativo all'anno 2009.

pag. 208

FINANZE

Codice DB0900

D.D. 17 maggio 2010, n. 66

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Signora Lucia Ajmone titolare della tabaccheria contrassegnata con Codice Lottomatica TO1817 e Codice Regionale 130960020002.

pag. 32

Codice DB0900

D.D. 17 maggio 2010, n. 67

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche del Si-

gnor Massimo Papa, titolare della tabaccheria contrassegnata con Codice Lottomatica TO0669 e Codice Regionale 130012720490.

pag. 32

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2010, n. 1-157

Disciplina transitoria dei percorsi formativi per la conduzione di impianti termici. Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Piemonte, Direzione regionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ARPA - Piemonte.

pag. 17

ISTRUZIONE

Codice DB1500

D.D. 12 maggio 2010, n. 258

L.r. n. 28/2007 - art. 12 comma 1a) Bando "Assegni di studio per iscrizione e frequenza anno scolastico 2008/2009" Modifica Nominativi Beneficiari inseriti in Determinazione Dirigenziale n. 783 del 14/12/2009.

pag. 149

Codice DB1500

D.D. 12 maggio 2010, n. 259

L.r. n. 28/2007 - art. 12 comma 1b) Bando "Assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai Pof, trasporti a.s. 2008/2009" Modifica Nominativi Beneficiari inseriti in Determinazione Dirigenziale n. 782 del 14/12/2009

pag. 149

MINIERE

Codice DB1400

D.D. 27 aprile 2010, n. 1167

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Cantamessa Bernardino Scavi. Tipo di intervento: Concessione mineraria denominata "Motto Tondo" e sistemazione ex cava "De Giuliani" nel comune di Maggiora (NO).

pag. 133

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 giugno 2010, n. 45

Costituzione della commissione regionale per l'espletamento dell'esame d'idoneità all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di navigazione non di linea nelle acque di navigazione interna - Regolamento regionale 28.07.2009 n. 12/R, in attuazione dell'art. 20 della legge regionale 17.01.2008 n. 2.

pag. 4

OPERE PUBBLICHE

Codice DB1400

D.D. 12 aprile 2010, n. 977

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale TO/SC/3261 per l'inserimento di una tubazione di scarico della fognatura bianca in sponda destra orografica del torrente Fisca. nella spalla destra orografica del muro del ponte esistente sul medesimo torrente, in Comune di San Carlo Canavese.

pag. 99

Codice DB1400

D.D. 13 aprile 2010, n. 993

Società Acquedotto della Piana S.p.A. - Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 per lavori di completamento della rete fognaria in località Migliarina nel Comune di Dusino San Michele (AT).

pag. 102

PARTECIPAZIONI REGIONALI

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2010, n. 4-154

G.E.A.C. S.p.A. - Collegio sindacale - Designazione di un Sindaco.

pag. 17

PATRIMONIO

Codice DB0700

D.D. 2 febbraio 2010, n. 105

Realizzazione delle infrastrutture all'aperto e delle opere esterne accessorie da effettuarsi presso il Centro del Cavallo nel Parco della Mandria. Integrazione incarico "Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione" all'Ing. Jacopo Tarchiani, studio professionale AI Studio, per 13.226,54 o.f.c. - cap. 213159 (Assegnazione 100603).

pag. 26

Codice DB0700

D.D. 3 febbraio 2010, n. 112

Borgo Castello - Parco La Mandria - Venaria Reale. Servizio di manutenzione e gestione impianti anno 2009/2010 - grandi centrali del Borgo Castello, reti esterne, sottocentrali principali (natura 1 e 2, torre e appartamenti) e sottocentrali secondarie. Affidamento all'Impresa Gemmo S.p.A. - Spesa euro 176.160,00 o.f.c. - cap. 203903/2010.

pag. 26

Codice DB0700

D.D. 10 febbraio 2010, n. 144

Presa d'atto del pagamento delle fatture n. 77/2009 e n. 156/2009 di Italsocotec S.p.A. a favore della Banca Fucino S.p.A. Sede di Roma.

pag. 26

Codice DB0700

D.D. 12 febbraio 2010, n. 169

Dotazione di manualistica tecnica di settore per il personale tecnico in staff alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte.

pag. 26

Codice DB0700

D.D. 25 febbraio 2010, n. 231

Interventi di manutenzione straordinaria delle coperture dei fabbricati della Cascina Peppinella - Parco La Mandria. Precisazioni determinazione 1281 del 18/11/2009.

pag. 27

Codice DB0700

D.D. 25 febbraio 2010, n. 232

Intervento di ristrutturazione di un edificio ad uso uffici presso la sede IPLA - Tenuta Regionale "Millerose" in Torino. Precisazioni determinazione 1247 del 12/11/2009.

pag. 27

Codice DB0700

D.D. 4 marzo 2010, n. 261

Realizzazione di un filmato relativo all'illustrazione del progetto della nuova sede unica della Regione Piemonte: integrazione dell'incarico alla Società SGI s.r.l. per un importo di Euro 13.380,00 o.f.i. Capitolo 203973 (assegnazione 100577).

pag. 28

Codice DB0700

D.D. 18 marzo 2010, n. 315

Rettifica determinazione n. 1449 del 10/12/2008.

pag. 28

Codice DB0700

D.D. 24 marzo 2010, n. 353

Gestione annuale ordinaria del verde e del patrimonio arboreo presso la Villa dei Laghi nel Parco La Mandria. Affidamento all'IPLA - istituto per le piante da legno e l'ambiente - Spesa 23.809,50 o.f.c. - Cap. 129879/2010 - Accantonamento 100211.

pag. 28

Codice DB0700

D.D. 24 marzo 2010, n. 354

Rifunzionalizzazione del complesso immobiliare da destinare a presidio della Protezione Civile sito in Fossano (CN) - Redazione di documentazione tecnica ai fini del rilascio del permesso di costruire - Affidamento incarico all'Ing. Renato Santero. Spesa 3.231,36 o.f.c. - cap. 203903/2010.

pag. 28

Codice DB0700

D.D. 24 marzo 2010, n. 355

Castello di Stupinigi. Interventi di recupero dei giardini storici e delle rotte di caccia -Parco di Stupinigi - Comune di Nichelino. Affidamento incarico per il coordina-

mento sicurezza in fase di progettazione all'Arch. Abolfazl Assadi - Spesa euro 5.885,17 o.f.c. - Cap. 213159/2010.

pag. 28

Codice DB0700

D.D. 31 marzo 2010, n. 380

Intervento di rifacimento della copertura del fabbricato "ex falegnameria" - Borgo Castello - Parco La Mandria. Approvazione perizia di variante.

pag. 29

Codice DB0700

D.D. 8 aprile 2010, n. 387

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio a mezzo elicotteri per antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale. Nomina Commissione Giudicatrice

pag. 29

Codice DB0700

D.D. 15 aprile 2010, n. 391

Realizzazione dell'impostazione paesaggistica dei giardini siti nel lotto C della Reggia di Venaria Reale. Incarico di Direzione Lavori - Geom. Giuliano Ricchiardi.

pag. 29

Codice DB0700

D.D. 15 aprile 2010, n. 395

Lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval (tra le vie Nizza, Passo Buole, Caneli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere)", secondo quanto definito nel progetto esecutivo posto a base di gara. Procedimento verifica di congruità delle offerte economiche: nomina Commissione.

pag. 30

Codice DB0700

D.D. 22 aprile 2010, n. 414

Progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Intervento di manutenzione e messa in sicurezza del manto stradale del Viale Carlo Emanuele II - Venaria Reale. Affidamento alla Ditta Fantone.

pag. 30

Codice DB0700

D.D. 26 aprile 2010, n. 417

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di redazione e divulgazione testi, organizzazione di convegni e seminari per la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'Ati Matica s.r.l. (Capogruppo) - Stoa' Comunicazione di Simona Truglio - Torino.

pag. 30

Codice DB0700

D.D. 30 aprile 2010, n. 426

Affidamento del Servizio di assistenza archeologica ed interventi diretti nell'ambito dei lavori di restauro conser-

vativo e recupero conservativo e funzionale del Castello di Casotto (CN) ed aree pertinenziali. Approvazione verbale Commissione esaminatrice delle offerte, aggiudicazione definitiva e affidamento dei lavori alla Società Archio s.r.l. - Spesa complessiva di Euro 59.035,21 (cap 203903/2010).

pag. 31

PERSONALE REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 15-147

Dipendente Dott. Jacopo Chiara; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di San Mauro T.se ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 16-148

Dipendente Dott. Alberto Ceste; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Consorzio Formont ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

pag. 11

POLITICHE COMUNITARIE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 giugno 2010, n. 44

Aggiornamento componenti il Comitato di Sorveglianza del POR FSE della Regione Piemonte relativo al periodo 2007-2013 di cui al D.P.G.R. n. 77 del 11/12/2007 e s.m.i.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 1-133

Transazione causa di lavoro promossa da privato. Spesa impegnata euro 3.000 a titolo spese legali sul cap. 135611 del bilancio 2010.

pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 14-146

Regolamenti (CE) 1083/2006 e 1828/2006 - POR FESR 2007/2013 - Controlli in loco di primo livello: definizione - ex art. 2 legge 7/8/1990 n. 241 s.m.i. - del termine di conclusione del procedimento di controllo.

pag. 10

POLITICHE SOCIALI

Codice DB1900

D.D. 10 marzo 2010, n. 118

DGR n. 31-9250 del 21.7.2008 - revoca del contributo e restituzione acconto di euro 1.312,38 assegnato al Comu-

ne di Cavagnolo per il sostegno all'utilizzo del baby parking il Pollicino.

pag. 176

Codice DB1900

D.D. 17 marzo 2010, n. 127

DGR n. 31-9250. Revoca del contributo e restituzione acconto di euro 2.294,37 assegnato al Comune di Vercelli per l'estensione dell'orario dell'asilo nido comunale.

pag. 176

Codice DB1900

D.D. 22 marzo 2010, n. 133

Residenza Sanitaria Assistenziale "Barucco" sita in Valperga - via Busano n. 6 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 4. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni.

pag. 176

Codice DB1900

D.D. 25 marzo 2010, n. 134

DGR n.31-9250 del 21.7.2008. Revoca del contributo assegnato al Comune di Alice Bel Colle per l'estensione dell'orario dell'asilo nido comunale e restituzione acconto euro 2.294,37.

pag. 176

Codice DB1900

D.D. 15 aprile 2010, n. 146

L.R. n. 22/90 art. 3 - D.G.R. n. 66-20571 del 27.11.1992 - Comune di Solonghello (AL) - A.S.L. AL - Finanziamento presidi socio-assistenziali. Tipologia intervento: "Ristrutturazione per realizzazione R.A./R.A.F. per anziani" - Decadenza della concessione del contributo di Euro 154.937,07 - Restituzione quota contributiva di Euro 46.481,31.

pag. 176

Codice DB1900

D.D. 13 maggio 2010, n. 165

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - via Gradisca n. 10 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 1. Recepimento verbale di sopralluogo.

pag. 176

Codice DB1900

D.D. 13 maggio 2010, n. 166

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - via Spalato n. 14 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 1. Recepimento verbale di sopralluogo.

pag. 176

RISORSE IDRICHE

Codice DB1400

D.D. 11 gennaio 2010, n. 21

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 56/09 volta al mantenimento di opere esistenti di derivazione d'acqua e alla realizzazione di una scala di risalita per ittiofauna, sul

rio Valsorda, a mezzo del canale del Medico, in Comune di Venaria. Richiedente: Utenza Irrigua rio Valsorda.

pag. 80

Codice DB1400

D.D. 23 marzo 2010, n. 829

Autorizzazione idraulica n. 28/10 per l'utilizzo temporaneo di un'area demaniale di mq. 9 di pertinenza del rio Cannero in Comune di Cannero Riviera (VB). Richiedente: Sig. Zanoni Carlo.

pag. 81

Codice DB1400

D.D. 24 marzo 2010, n. 844

Nulla osta ai soli fini idraulici per la messa in sicurezza e parziale rifacimento del muro del porto dell'Isola Pescatori sul Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB) - Conferenza di servizi. Richiedente: Comune di Stresa (VB).

pag. 82

Codice DB1400

D.D. 24 marzo 2010, n. 845

L.R. 54/75. Annualità 2008. Lavori di manutenzione idraulica del rio della Valle alla confluenza del torrente San Giovanni, rio San Eusebio e rio Molinaccio in comune di Verbania (VB). Autorizzazione idraulica n. 29/10. Ente attuatore: Comune di Verbania (VB). Importo euro 60.000.00=.

pag. 82

Codice DB1400

D.D. 24 marzo 2010, n. 850

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n.30/10 in sanatoria per il mantenimento e sistemazione di n. 1 attraversamento in subalveo del rio Cross nel Comune di Trarego Viggiona (VB) in aggiunta all'autorizzazione idraulica n. 95/06 di n. 5 attraversamenti rilasciata con D.D. 1264/25.09 del 26/07/2006. Richiedente: Comune di Trarego Viggiona (VB).

pag. 83

Codice DB1400

D.D. 25 marzo 2010, n. 862

Autorizzazione idraulica n. 31/10 per il rilascio della concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento della copertura della Roggia in località Strada Jegar in Comune di Ornavasso (VB). Richiedente: Sig. Castagna Eligio.

pag. 84

Codice DB1400

D.D. 25 marzo 2010, n. 865

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 32/10 relativa ai lavori di manutenzione idraulica del torrente Melezzo Occidentale in Comune di Masera (VB). Richiedente: Comune di Masera (VB). Importo finanziato: euro 25.000,00 LL.RR.54/75 e 18/84 - Progr. anno 2008.

pag. 84

Codice DB1400**D.D. 26 marzo 2010, n. 873**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 33/10 relativa ad interventi sul rio Pianezze, nell'ambito del progetto di coltivazione della cava sita in località Bort in Comune di Formazza (VB). Richiedente: Ditta Domo Graniti S.p.A..

pag. 85

Codice DB1400**D.D. 26 marzo 2010, n. 880**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004, n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 34/10 per il mantenimento delle opere idrauliche esistenti e autorizzazione idraulica per la realizzazione di nuove opere di ammodernamento dell'impianto idroelettrico "Vinci" nel Comune di Bognanco (VB). Richiedente: ditta Energie S.p.A..

pag. 86

Codice DB1400**D.D. 26 marzo 2010, n. 882**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 35/10 relativa alla realizzazione di n. 2 attraversamenti con linea elettrica aerea a 400/230 V e al mantenimento, in sanatoria, di n. 2 attraversamenti esistenti con linea elettrica a 15 kV sul rio dei Molini nel Comune di Premosello Chiovenda (VB). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A..

pag. 87

Codice DB1400**D.D. 26 marzo 2010, n. 883**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 36/10 relativa a interventi di sistemazione idrogeologica del bacino del rio Alfenza, in Comune di Crodo. Importo progetto euro 500.000,00=. Richiedente: Comune di Crodo (VB).

pag. 88

Codice DB1400**D.D. 26 marzo 2010, n. 884**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 37/10 relativa a realizzazione difesa spondale sul rio della Valle nell'ambito del progetto di sistemazione versanti, costruzione muri di sostegno, regimazione e convogliamento acque di scorrimento superficiale - Strada Comunale Mocogna-Cisore-Monteossolano in Comune di Domodossola (VB)-. Importo: euro 200.000,00=. Richiedente: Comune di Domodossola (VB).

pag. 88

Codice DB1400**D.D. 29 marzo 2010, n. 887**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 24/10 per la realizzazione di una stazione idrometrica permanente sul torrente Stura di Valgrande per il monitoraggio delle portate del corso d'acqua stesso, in Comune di Cantoira (TO). Richiedente: Provincia di Torino.

pag. 89

Codice DB1400**D.D. 31 marzo 2010, n. 916**

R.D. 523/1904, D.Lgs.275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia nel territorio del Comune di Oulx in località Pont Ventoux. Richiedente:Faure Scavi s.r.l. Volume di materiale demaniale in acquisizione, mc. 10.879,01 di cui 1.368,18 già estratti.

pag. 90

Codice DB1400**D.D. 31 marzo 2010, n. 917**

Autorizzazione idraulica n. 25/10 per la realizzazione di una difesa spondale in destra del torrente Chisone località Granges, in Comune di Fenestrelle. Ditta: SMAT S.p.A. di Torino.

pag. 91

Codice DB1400**D.D. 31 marzo 2010, n. 922**

R.D. 523/1904, LLRR n. 20/02 e n. 12/2004. Domanda in data 25.09.09 della Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Nord-Ovest, zona di Ivrea, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per l'attraversamento del "Rivo San Rocco" con linea elettrica costituita da cavo interrato del tipo BT 400/230 V, nel Comune di Busano (TO). Ditta richiedente: Enel Distribuzione S.p.A.

pag. 92

Codice DB1400**D.D. 1 aprile 2010, n. 925**

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 29/2010 per la realizzazione di una scogliera in sinistra orografica del rio Stellone nella zona dell'area industriale di Villastellone, nei pressi di case Canapali. Ente: Provincia di Torino.

pag. 93

Codice DB1400**D.D. 1 aprile 2010, n. 926**

R.D. 523/1904. Rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4167 per la realizzazione di un attraversamento della Roggia Boasca con condotta fognaria da staffare (lato valle) al ponte esistente su Via Cernaia e per l'apposizione di una valvola tipo "Clapet" allo sbocco esistente, nel medesimo corso d'acqua, di una fognatura bianca in Comune di Montalto Dora. Ditta: SMAT S.p.A.

pag. 94

Codice DB1400**D.D. 12 aprile 2010, n. 980**

VCA180 - Demanio idrico fluviale - Ditta Solnos s.r.l. - Concessione relativa a posa di tubazione affiancata a monte del ponte della S.P. 62 sul Torrente Garabione a servizio nuovo impianto fotovoltaico in Comune di Buronzo (VC).

pag. 100

Codice DB1400

D.D. 13 aprile 2010, n. 1001

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2191 - Comune di Rassa - realizzazione di guadi a corda molle per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali lungo la pista ciclabile in quota.

pag. 102

Codice DB1400

D.D. 15 aprile 2010, n. 1026

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4701. Realizzazione scogliera in sponda destra del torrente Maira nel tratto a monte del Ponte di Busca in frazione S. Giuseppe nel comune di Busca (CN). Proroga dei termini di autorizzazione idraulica. Richiedente: Ditta C.E.M. S.r.l. Via Molino n. 3 - Dronero (CN).

pag. 109

Codice DB1400

D.D. 20 aprile 2010, n. 1088

Autorizzazione idraulica - pratica n. 78/P - Amministrazione Provinciale di Vercelli - Servizio Risorse Idriche - Istanza del Comune di Valduggia per il rilascio di nulla-osta idraulico per esercitare l'attingimento d'acqua dal torrente Strona nel comune medesimo.

pag. 115

Codice DB1400

D.D. 20 aprile 2010, n. 1093

VCSC38 - Demanio idrico fluviale - Società Serravalle Sesia s.r.l. - Concessione relativa alla realizzazione di scarico acque meteoriche nel Torrente Chezza in Comune di Serravalle Sesia (VC).

pag. 116

Codice DB1400

D.D. 20 aprile 2010, n. 1096

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4817 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per opere di scarico depuratore nel Rio Buria in comune di Sanfre' (CN) - Richiedente: Società Acque Potabili Spa -

pag. 116

Codice DB1400

D.D. 21 aprile 2010, n. 1116

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2189 - Consorzio Terrieri Alpe Gallina e Scotto - costruzione di pista carrozzabile a servizio dell'Alpe Gallina e Scotto con attraversamento dei Rii Ramello e Molino in Comune di Scopa

pag. 118

Codice DB1400

D.D. 21 aprile 2010, n. 1117

Lavori di regimazione acque a difesa allagamenti abitato in comune di Dormelletto (NO) zona via Volontari della Libertà e S.S. n. 33. Importo Euro 205.000,00.

pag. 119

Codice DB1400

D.D. 23 aprile 2010, n. 1139

Demanio idrico fluviale - Concessione al Comune di Cannelli per la realizzazione di un passaggio pedonale in adiacenza alla copertura esistente sul rio Pozzuolo lungo la via Solferino in Comune di Cannelli. (codice pratica AT CO 42).

pag. 124

Codice DB1400

D.D. 23 aprile 2010, n. 1141

Demanio Idrico fluviale. Concessione utilizzo di sedime demaniale mq. 9.000 Torrente Diveria foglio N.C.T. n. 36 mappali 10-11-31-34-35 in Comune di Trasquera (VB) per variante provvisoria alla viabilità nell'ambito del progetto per i lavori di messa in sicurezza mediante la costruzione di una galleria artificiale in c.a. per la protezione del piano viabile da caduta massi al km. 141+700.

pag. 124

Codice DB1400

D.D. 26 aprile 2010, n. 1144

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica 4826 - Adeguamento idraulico di un attraversamento in località Saretto e realizzazione di due tratti di difesa spondale nelle località San Pietro e Saretto sul bedale di San Pietro nel comune di Monterosso Grana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monterosso Grana.

pag. 125

Codice DB1400

D.D. 26 aprile 2010, n. 1145

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica 4827 - Realizzazione di un attraversamento aereo della fognatura in località Levata sul Bedale di San Pietro nel comune di Monterosso Grana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monterosso Grana.

pag. 125

Codice DB1400

D.D. 26 aprile 2010, n. 1146

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica 4828 - Realizzazione di un attraversamento in subalveo dell'acquedotto a valle della località Frise sul Bedale delle Frise nel comune di Monterosso Grana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monterosso Grana.

pag. 126

Codice DB1400

D.D. 26 aprile 2010, n. 1147

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica 4829 - Realizzazione di due tratti di difesa spondale nelle località Levata e San Pietro sul Bedale di San Pietro nel comune di Monterosso Grana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monterosso Grana.

pag. 127

Codice DB1400**D.D. 26 aprile 2010, n. 1155**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione della difesa in sponda idrografica dx del Torrente Scrivia, a valle del ponte della S.P. n. 143 in Comune di Serravalle Scrivia. Richiedente: Comune di Serravalle Scrivia (AL).

pag. 128

Codice DB1400**D.D. 26 aprile 2010, n. 1156**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di scogliera in sponda idrografica sx del Torrente Lemme, frontistante la confluenza del Rio della Barca, in Comune di Voltaggio. Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).

pag. 129

Codice DB1400**D.D. 26 aprile 2010, n. 1158**

Autorizzazione idraulica n. 30/10 per la realizzazione di una difesa sponale in sx del rio Marquera in Comune di Valperga. Ditta Guglielmetti Bruno, Guglielmetti Flemma Rosina e Società Immobiliare Ma.Fra.S.r.l.

pag. 130

Codice DB1400**D.D. 26 aprile 2010, n. 1160**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chisone nel territorio del Comune di Fenestrelle. Richiedente: Consorzio fra Costruttori Soc. Coop. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 30.790,00.

pag. 131

Codice DB1400**D.D. 26 aprile 2010, n. 1161**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 34/10 per lavori di sistemazione di tratti del rio Nero e svuotamento briglie, in Comune di Oulx (TO). Eventi alluvionali 29-30 maggio 2008. O.P.C.M. n. 3683 del 13.06.2008 - O.C. n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 4.03.2009. Codice intervento TO_DA14_3683_08_245. Importo complessivo Euro 100.000,00. Richiedente: Comune di Oulx (TO).

pag. 131

Codice DB1400**D.D. 28 aprile 2010, n. 1176**

Disciplinare di concessione in sanatoria per attraversamento con tubazione gas staffata al ponte della S.P. 55 del Torrente Gattola in Comune di Casale Monferrato. Richiedente: Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. con sede in Casale Monferrato, via Orti n. 2.

pag. 135

Codice DB1400**D.D. 28 aprile 2010, n. 1182**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2112 - Ditta Pappagallo Francesca - nulla-osta idraulico in sanatoria per lavori già realizzati riguardanti un muro di contenimento

spondale ed il rifacimento della recinzione in sponda destra della Roggia Corazzana in Comune di Stroppiana.

pag. 136

Codice DB1400**D.D. 28 aprile 2010, n. 1184**

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 25/07 per la realizzazione di una scogliera in massi, nel rio Orbana, in Comune di Giaveno, già autorizzato con provvedimento in data 17.08.2007, n. 1386. Ditta: Ostorero Michelino.

pag. 137

Codice DB1400**D.D. 28 aprile 2010, n. 1185**

Autorizzazione idraulica n. 4349, per l'esecuzione di uno scarico di acque meteoriche nel rio Tepice, in Comune di Chieri. Ditta: Comune di Chieri.

pag. 137

Codice DB1400**D.D. 28 aprile 2010, n. 1186**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4809 - Realizzazione di un ponticello sul Rio Bedale in comune di Boves (CN) - Richiedenti: Sigg. Pepino Renato e Pellegrino Viviana.

pag. 138

Codice DB1400**D.D. 28 aprile 2010, n. 1191**

Torrente Erno in Comune di Lesa (NO). Istanza in data 15.03.2010 della ditta Uga Mary Carmen di concessione breve, dal 05.07.2010 al 29.08.2010, per l'occupazione di mq. 280 di area demaniale antistante il fg. 13 mapp. 505, mediante posa di autopista. Ditta Uga mary Carmen.

pag. 139

Codice DB1400**D.D. 30 aprile 2010, n. 1206**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 50/10 relativa a interventi di sistemazione idraulica del rio Casanova, in comune di Premia. Richiedente: Comune di Premia (VB).

pag. 139

Codice DB1400**D.D. 30 aprile 2010, n. 1207**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 51/10 relativa al progetto di impianto di depurazione della frazione Frua - n. 2 attraversamenti con condotte fognarie sul rio Frua. Richiedente: Comune di Formazza (VB).

pag. 140

Codice DB1400**D.D. 30 aprile 2010, n. 1208**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Richiesta di concessione breve relativa alla realizzazione di una pista provvisoria di cantiere in alveo del torrente Ovesca, comune di Villadossola. Richiedente: Ditta E.C.A. S.p.A.

pag. 140

Codice DB1400

D.D. 30 aprile 2010, n. 1209

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Verbania. Lavori di sistemazione idrogeologica tratte torrentizie rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori- Variante. Importo progetto: Euro 120.000,00=. Importo di perizia: Euro 120.000,00=. Importo finanziamento: Euro 120.000,00=.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 30 aprile 2010, n. 1210

Autorizzazione idraulica n. 1354 in sanatoria al mantenimento di un attraversamento in subalveo nel rio Monale con tubazione per il trasporto di gas naturale in Comune di Baldichieri (At). Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 30 aprile 2010, n. 1211

Autorizzazione idraulica n. 1355 per la realizzazione di attraversamento con condotta fognaria del torrente Tinella lungo la strada comunale Carossi, nel Comune di Castagnole delle Lanze (AT). Richiedente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.

pag. 142

Codice DB1400

D.D. 30 aprile 2010, n. 1213

Autorizzazione idraulica n. 4335 per il rifacimento del ponte sul torrente Ramata. Richiedente: Comune di Virle Piemonte.

pag. 143

Codice DB1400

D.D. 30 aprile 2010, n. 1214

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4798. Lavori di sistemazione idraulica dell'asta torrentizia (rio Sanfre' o rio Ripoglia) nei comuni di Sanfre' e Bra (CN). Richiedente: Amministrazione comunale di Sanfre', con sede in Piazza Ten. Col. De Zardo n. 1 - Sanfre' (CN).

pag. 144

Codice DB1400

D.D. 30 aprile 2010, n. 1216

Autorizzazione idraulica n. 54/10 per la realizzazione di n.3 attraversamenti di corsi d'acqua demaniali con tubazioni gas naturale (metano) in Comune di Gravellona Toce (VB). Richiedente: Società Molteni S.p.A.

pag. 145

Codice DB1400

D.D. 30 aprile 2010, n. 1217

Demanio Idrico fluviale. Concessione per occupazione di un'area demaniale di circa 4,00 mq costituente pertinenza idraulica del Fiume Toce per la posa di tubo passa cavo per collegamento alla rete in fibra ottica in Comune di Verbania (VB). Richiesta: Cover Realty Holding S.r.l..

pag. 146

Codice DB1400

D.D. 30 aprile 2010, n. 1219

VCPO197 - Demanio idrico fluviale - Amministrazione Provinciale di Vercelli - Concessione relativa ad attraversamento Rio Sesietta-svincolo Nord della tangenziale Nord di Vercelli - Concessione in sanatoria.

pag. 146

Codice DB1400

D.D. 30 aprile 2010, n. 1220

VCPO198 - Demanio idrico fluviale - Amministrazione Provinciale di Vercelli - Concessione relativa all'occupazione di aree demaniali e per il mantenimento del ponte della strada S.P. 11 "Padana Superiore" attraversante il Fiume Sesia in Comune di Vercelli - Concessione in sanatoria.

pag. 147

Codice DB1400

D.D. 4 maggio 2010, n. 1247

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A2 Cod. Al 00159, sito in località strada per Monterotondo n. 73, in Comune di Novi Ligure (AL), di proprietà della Soc. Vignale - Gatti di Demicheli Stefania strada per Monterotondo n. 73, Novi Ligure (AL).

pag. 147

Codice DB1400

D.D. 5 maggio 2010, n. 1249

D.C.R. del 28.02.89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, D.G.R. n. 44-5084/2002, R.D. n. 523/1904. Istanza della Ditta Godino Scavi S.r.l. per l'acquisto di materiale litoide (5.643,93 metri cubi) proveniente dall'alveo del torrente Rospart in Comune di Villar Pellice (TO), località Ciarmis. Approvazione disciplinare di autorizzazione.

pag. 148

Codice DB1400

D.D. 19 maggio 2010, n. 1369

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio Rotassa con condotta gas metano in Comune di Moncalieri. Metanodotto: Allacciamento Ilte. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/318.

pag. 148

Codice DB1400

D.D. 19 maggio 2010, n. 1370

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Banna con condotta gas metano in Comune di Santena. Metanodotto: Spina di Santena. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/320.

pag. 148

Codice DB1400

D.D. 19 maggio 2010, n. 1371

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Lemina con condotta gas metano in Comune di Pinerolo. Metanodotto: Allacciamento AZ Gas di Pinerolo. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/3051.

pag. 148

SANITÀ

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 12-144

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.

pag. 8

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 13-145

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. AO OIRM-S. Anna di Torino Atto n. 369 del 05/03/2010 "Bilancio consuntivo 2008" e note aziendali nn. 21872/A.1.2 del 29/04/2010 e 24197/A.1.2 del 1/05/2010. Approvazione.

pag. 9

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 19-150

Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, l'Azienda sanitaria locale "VC" e il Comune di Vercelli, riguardante la realizzazione del nuovo PIP a sud della Roggia Molinara di Larizzate, prima attuazione del Protocollo d'Intesa vigente finalizzato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ASL "VC" e allo sviluppo dei processi di trasformazione territoriale nel Comune di Vercelli.

pag. 11

Codice DB2000

D.D. 12 gennaio 2010, n. 8

Ditta PONTEVECCHIO S.r.l. con sede legale in Moncalieri (TO), Strada Carignano n. 46 Ter e stabilimento in Luserna San Giovanni (TO), Via Ponte Pietra n. 3. Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzazione di nuovi polimeri per la produzione di contenitori in PET destinati al confezionamento di acque minerali.

pag. 176

Codice DB2000

D.D. 25 gennaio 2010, n. 28

Liquidazione della somma di Euro 77.412,63= da liquidare n. 42 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, da destinare ai beneficiari aventi diritto di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

pag. 176

Codice DB2000

D.D. 26 gennaio 2010, n. 34

Liquidazione della somma di Euro 17.948,84=, da liquidare n. 8 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, da destinare ai beneficiari aventi diritto di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

pag. 182

Codice DB2000

D.D. 27 gennaio 2010, n. 39

Approvazione progetto di "Assistenza tecnica rivolto alle Strutture Sanitarie per la miglior gestione dei rifiuti prodotti e dalla raccolta differenziata", affidato all'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

pag. 184

Codice DB2000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 46

Ditta MESSER ITALIA S.p.A. con sede e stabilimento in Settimo Torinese (TO), Via Cavalier Virginio Tedeschi n. 1. Autorizzazione igienico sanitaria alla miscelazione, confezionamento, deposito e commercio di additivi alimentari.

pag. 184

Codice DB2000

D.D. 5 febbraio 2010, n. 68

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di febbraio 2010. Impegno di euro 468.340.881,00 sul capitolo 157318/2010 e di euro 17.961.167,00 sul capitolo 157320/2010 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 148.411.421,00 sul capitolo 162634/2010 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

pag. 184

Codice DB2000

D.D. 23 febbraio 2010, n. 125

Poliambulatorio Medical Centre s.a.s di Paolo Pesce & C. con sede legale in Vicoforte, P.zza Carlo Emanuele, 73 - Idoneità ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982.

pag. 187

Codice DB2000

D.D. 25 febbraio 2010, n. 129

Aggiornamento del Gruppo di lavoro per la Medicina dello Sport.

pag. 187

Codice DB2000

D.D. 16 marzo 2010, n. 170

Recupero della somma di Euro 886,78= erogata a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007 presentato dal Prof. Cesare Fava - Cap. 36995/2010.

pag. 187

Codice DB2000

D.D. 16 marzo 2010, n. 171

Recupero della somma di Euro 9.526,92= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita S. Anna di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007 presentata dal Dott. Mario Campogrande - Cap. 36995/2010.

pag. 188

Codice DB2000

D.D. 26 marzo 2010, n. 194

Recupero della somma di Euro 2.062,40= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita - S. Anna di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentato dal Dott. Mario Campogrande - Cap. 36995/2010.

pag. 188

Codice DB2000

D.D. 13 aprile 2010, n. 231

Recupero della somma di Euro 1.062,53= erogata a favore dell'Istituto Nazionale di Neuroscienze - Consorzio Interuniversitario per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata bando 2008/Bis presentato dalla Dott.ssa Scelfo Bibiana - Cap. 36995/2010.

pag. 188

Codice DB2000

D.D. 14 aprile 2010, n. 233

Autorizzazione ex D.Lgs. 219/06 e s.m.i. alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e/o concessione di vendita alla Società BEAR MEDICALE S.R.L., per il deposito sito in Via Valdellatorre n. 213 - Alpignano (TO).

pag. 188

Codice DB2000

D.D. 21 aprile 2010, n. 249

Approvazione Convenzione triennale 2010-2012 e relativo Contratto anno 2010 con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'approvvigionamento di ricettari medici standardizzati a lettura automatica e ricette a modulo continuo. Impegno di spesa di Euro 1.647.565,44 o.f.c. sul cap. 109653/10.

pag. 189

Codice DB2000

D.D. 21 aprile 2010, n. 250

Liquidazione della somma di Euro 11.925,00= da liquidare n. 7 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

pag. 189

Codice DB2000

D.D. 21 aprile 2010, n. 251

Liquidazione della somma di Euro 17.768,98= da liquidare n. 10 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n.

466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

pag. 191

Codice DB2000

D.D. 22 aprile 2010, n. 253

Recupero della somma di Euro 12.000,00= erogata a favore Presidio Sanitario Gradenigo per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal Dott. Sansoe' Giovanni - Cap. 36995/2010.

pag. 193

Codice DB2000

D.D. 26 aprile 2010, n. 257

ALCOTRA - Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia, 2007-2013. Progetto n. 104 O.P.Sa. "Osservatorio Transalpino di Promozione della Salute". Impegno della somma di Euro 69.647,00= sul cap. 218733/10 a favore dei partner italiani e francesi.

pag. 193

Codice DB2000

D.D. 28 aprile 2010, n. 266

Recupero della somma di Euro 52,72= erogata a favore dell'ASL TO1 per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Roberto Aloesio - Cap. 36995/2010.

pag. 193

Codice DB2000

D.D. 28 aprile 2010, n. 267

Recupero della somma di Euro 100,00= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006 presentato dalla dott.ssa Silvana Barbaro - Cap. 36995/2010.

pag. 193

Codice DB2000

D.D. 28 aprile 2010, n. 268

Recupero della somma di Euro 24,72= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Neuroscienze per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006 presentato dal dott. Fabrizio Benedetto - Cap. 36995/2010.

pag. 193

Codice DB2000

D.D. 28 aprile 2010, n. 269

Recupero della somma di Euro 101,98= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Medicina Interna per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006 presentato dal dott. Luigi Biancone - Cap. 36995/2010.

pag. 193

Codice DB2000

D.D. 28 aprile 2010, n. 270

Recupero della somma di Euro 4.317,16= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo

per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006 presentato dal dott. Alberto Biggi - Cap. 36995/2010.

pag. 194

Codice DB2000

D.D. 28 aprile 2010, n. 271

Applicazione internet finalizzata al monitoraggio dell'attività degli informatori scientifici del farmaco-Rinnovo servizio. Impegno di spesa di Euro 2.200,00 o.f.c. sul cap. 134996/2010 (Ass. n. 100048).

pag. 194

Codice DB2000

D.D. 4 maggio 2010, n. 283

Casa di cura privata "San Luca" sita a Eremo di Pecetto: autorizzazione alla nomina del Direttore sanitario Dott. Luciano Scarabosio, in sostituzione del dott. Carmelo Del Giudice.

pag. 194

Codice DB2000

D.D. 4 maggio 2010, n. 284

Assegnazione e liquidazione all'AOU S. Giovanni Battista di Torino di Euro 2326,16 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L.r. n. 4/2005.

pag. 194

Codice DB2000

D.D. 5 maggio 2010, n. 286

Sistema radio regionale. Approvazione convenzione con il Consorzio Pracatinat per la messa a disposizione di una postazione per stazione ripetitrice.

pag. 195

Codice DB2000

D.D. 5 maggio 2010, n. 287

Revoca autorizzazione al servizio di trasporto infermi a mezzo ambulanza alla Ditta "Freccia Blu", con sede in Moncalieri - ASL TO5.

pag. 195

Codice DB2000

D.D. 5 maggio 2010, n. 289

Recupero della somma di Euro 22,80= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006 presentato dal dott. Alberto Bigliano - Cap. 36995/2010.

pag. 195

Codice DB2000

D.D. 10 maggio 2010, n. 308

Poliambulatorio Specialistico S.a.s.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Acqui Terme, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'implementazione di nuove branche specialistiche nella struttura ambulatoriale.

pag. 195

Codice DB2000

D.D. 11 maggio 2010, n. 309

Recupero della somma di Euro 14,80= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Laura Martincich - Cap. 36995/2010.

pag. 195

Codice DB2000

D.D. 11 maggio 2010, n. 310

Recupero della somma di Euro 54,36= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Medicina Interna per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Lina Matera - Cap. 36995/2010.

pag. 196

Codice DB2000

D.D. 11 maggio 2010, n. 311

Recupero della somma di Euro 100,00= erogata a favore dell'ASL VC per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Luisa Michela Olmo - Cap. 36995/2010.

pag. 196

Codice DB2000

D.D. 11 maggio 2010, n. 312

Recupero della somma di Euro 20,69= erogata a favore dell'ASL TO2 per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Giancarlo Orofino - Cap. 36995/2010.

pag. 196

Codice DB2000

D.D. 11 maggio 2010, n. 313

Recupero della somma di Euro 18,00= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Damiano Pasqualini - Cap. 36995/2010.

pag. 196

Codice DB2000

D.D. 11 maggio 2010, n. 314

Recupero della somma di Euro 72,12= erogata a favore dell'ASL BI per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Angelo Penna - Cap. 36995/2010.

pag. 197

Codice DB2000

D.D. 11 maggio 2010, n. 315

Recupero della somma di Euro 50,86= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Angelo Pera - Cap. 36995/2010.

pag. 197

Codice DB2000**D.D. 11 maggio 2010, n. 316**

Contributi all'ASL TO2 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 16.583,86= cap. 246973 (imp. 2072/09).

pag. 197

Codice DB2000**D.D. 11 maggio 2010, n. 317**

Contributi all'ASL TO4 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 23.774,76= cap. 246973 (imp. 2072/09).

pag. 198

Codice DB2000**D.D. 11 maggio 2010, n. 318**

Recupero della somma di Euro 1.175,36= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Giuseppe Migliaretti - Cap. 36995/2010.

pag. 198

Codice DB2000**D.D. 11 maggio 2010, n. 319**

Recupero della somma di Euro 86,60= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Tiziana Musso - Cap. 36995/2010.

pag. 199

Codice DB2000**D.D. 11 maggio 2010, n. 320**

Recupero della somma di Euro 144,00= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Roberto Piva - Cap. 36995/2010.

pag. 199

Codice DB2000**D.D. 12 maggio 2010, n. 321**

Ditta San Pellegrino S.p.a. con sede legale in Milano, Via Lodovico il Moro n. 35 e stabilimento in Garesio (CN), Via Ottavio Rovere n. 41. Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzazione di una nuova resina per la produzione di contenitori in PET destinati al confezionamento di acqua minerale.

pag. 199

Codice DB2000**D.D. 12 maggio 2010, n. 322**

Recupero della somma di Euro 49,20= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Luca Primo - Cap. 36995/2010.

pag. 199

Codice DB2000**D.D. 13 maggio 2010, n. 323**

D.G.R. 1-11580 del 15/6/2009 - Programma di interventi di cooperazione sanitaria relativo all'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte, disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero- liquidazione di Euro 71.758,15 ad ASR diverse (Capitolo 157322/08; I. n. 6187/2008).

pag. 200

Codice DB2000**D.D. 13 maggio 2010, n. 325**

Recupero della somma di Euro 2.208,73= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita - S. Anna di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Licia Peruzzi- Cap. 36995/2010.

pag. 200

Codice DB2000**D.D. 13 maggio 2010, n. 326**

Recupero della somma di Euro 66,84= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Vito Marco Ranieri - Cap. 36995/2010.

pag. 200

Codice DB2000**D.D. 13 maggio 2010, n. 327**

Recupero della somma di Euro 37,36= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Umberto Ricardi - Cap. 36995/2010.

pag. 201

Codice DB2000**D.D. 13 maggio 2010, n. 328**

Recupero della somma di Euro 315,00= erogata a favore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Dipartimento di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Franca Rossi - Cap. 36995/2010.

pag. 201

Codice DB2000**D.D. 13 maggio 2010, n. 329**

Recupero della somma di Euro 60,17= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Mariella Trovati - Cap. 36995/2010.

pag. 201

Codice DB2000**D.D. 13 maggio 2010, n. 330**

IDENTI.COM S.R.L.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Torino, ai sensi

art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'apertura di una struttura ambulatoriale.

pag. 202

Codice DB2000

D.D. 13 maggio 2010, n. 332

Contributi all'ASL NO per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 11.451,59 cap. 246973 (imp. 2072/09).

pag. 202

Codice DB2000

D.D. 17 maggio 2010, n. 333

D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008 - Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento della problematiche sanitarie - Affidamento incarico di collaborazione alla Dr.ssa Silvia Romagnoli.

pag. 202

Codice DB2000

D.D. 18 maggio 2010, n. 335

Revoca della D.D. n. 180 del 26.07.1999 e della D.D. n. 134 del 27.06.2006 relative all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, alla Ditta Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l., per il deposito sito nel Comune di Pieve Vergonte (VB), Via XIII Martiri, 14.

pag. 202

Codice DB2000

D.D. 20 maggio 2010, n. 342

Costituzione Gruppo Tecnico Dirigenti Infermieristici delle ASL sedi di carcere.

pag. 203

Codice DB2000

D.D. 20 maggio 2010, n. 343

Contributi all'ASL BI per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Liquidazione di Euro 5.759,50 cap. 246973 (imp. 2072/09).

pag. 203

Codice DB2000

D.D. 20 maggio 2010, n. 344

Presa d'atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U.S.)", con sede in Mombercelli (AT) - ASL AT.

pag. 203

Codice DB2000

D.D. 21 maggio 2010, n. 345

Autorizzazione ex D.Lgs 219/06 e s.m.i. alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla Farmacia

Erbetta Luisa per il deposito sito in Via B. Sella n. 101/A - Pray Biellese (BI).

pag. 204

Codice DB2000

D.D. 25 maggio 2010, n. 350

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.P.R. n. 587/93, dell'Azienda Agricola Alasia Giuseppe, Ruffia (CN).

pag. 204

Codice DB2000

D.D. 25 maggio 2010, n. 351

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.P.R. n. 587/93, dell'Azienda Agricola Alasia Giuseppe, Salmour (CN).

pag. 204

Codice DB2000

D.D. 25 maggio 2010, n. 355

Contributi all'ASL TO5 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Liquidazione di Euro 27.647,02 cap. 246973 del Bilancio 2010 (imp. 2072/09).

pag. 204

Codice DB2000

D.D. 31 maggio 2010, n. 364

Presa d'atto della variazione dello statuto, dell'indirizzo sede legale ed operativa e del direttore sanitario dell' "Associazione di Pubblica Assistenza Croce Bianca di Ceva", con sede legale in Ceva (CN) - ASL CN1.

pag. 205

Codice DB2000

D.D. 31 maggio 2010, n. 367

Consulta Regionale HIV-AIDS. Nomina dei componenti.

pag. 205

Codice DB2000

D.D. 1 giugno 2010, n. 369

Ricostituzione della Commissione centrale per le rivalutazioni cliniche di cui alla D.G.R. n. 74-28035 del 2.8.1999.

pag. 206

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. TO4.

pag. 239

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza primaria 1° semestre 2010.

pag. 241

TRASPORTI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 giugno 2010, n. 46

Integrazione nomina del componente dell'Osservatorio Ambientale relativo alla realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo di cui al DPGR n. 3 del 22.01.2010.

pag. 4

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24.

Comunicazione.

pag. 255

TUTELA DEL SUOLO

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 7-139

Comune di Stresa (VB). Istanza Sig. Marco Maltauro. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito in L. n. 212/2003.

pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 8-140

Comune di Stresa (VB). Istanza Sig. ri Letizia Diverio e Aldo Adriano Zanoletti. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito in L. n. 212/2003.

pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 9-141

Comune di Ornavasso (VB). Istanza Sig. Vittorino Bionda. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito in L. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

pag. 7

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 10-142

Comune di Valduggia (VC). Istanza ditta "Officine Rigamonti S.p.A.". Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito in L. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

pag. 7

Codice DB1400

D.D. 24 febbraio 2010, n. 582

D.P.R. 380/01, D.Lgs. 301/02 e s.m.i. Opere in c.a. e metalliche. Costruzione di tetto su fabbricato residenziale, e annesso locale adibito a centrale termica, in Via Traforo n. 12, in Bussoleno (TO). Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. Proprietà: (omissis).

pag. 81

Codice DB1400

D.D. 1 aprile 2010, n. 923

Autorizzazione idraulica n. 1349 per sistemazione idraulica del rio di Quarto e rio Valle Baciglio nel Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti (AT).

pag. 92

Codice DB1400

D.D. 2 aprile 2010, n. 929

Demanio Idrico Fluviale. Concessione per occupazione area demaniale ad uso accesso a proprietà privata confinante pertinente il corso d'acqua torrente San Giovanni in località Possaccio in Comune di Verbania - Istanza Sig.ra Chiaramello Floriana.

pag. 94

Codice DB1400

D.D. 2 aprile 2010, n. 930

Autorizzazione idraulica n. 38/10 per i lavori di sistemazione lato sinistro di briglia sul torrente Strona in località Rosarolo nel comune di Valstrona. Importo Euro 30.000,00. Ente attuatore: Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Valstrona (VB).

pag. 95

Codice DB1400

D.D. 2 aprile 2010, n. 931

R.D. 523/1904. P.I. 4842. Lavori di manutenzione idraulica del Rio di Rodello. Richiedente: Comune di Rodello

pag. 96

Codice DB1400

D.D. 6 aprile 2010, n. 935

Lago Maggiore in Comune di Arona - Istanza pervenuta in data 02/04/2010 per l'ottenimento del nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea nei giorni 25/04, 30/05, 27/06, 25/07, 26/09, 31/10, e 28/11/2010 di area demaniale denominata "Parlamentino" per lo svolgimento dei mercatini degli hobbisti. Ditta: Associazione Turistica Pro Loco di Arona.

pag. 96

Codice DB1400

D.D. 7 aprile 2010, n. 943

L. n. 208/98 - Delibera Cipe n. 35/05 - II Atto Integrativo A.p.Q Difesa del Suolo. Lavori di sistemazione idrogeologica e riqualificazione ambientale a difesa delle frazioni prossime al rio Cremosino. Rideterminazione contributo - Erogazione saldo di Euro 39.199,83 al Comune di Silvano d'Orba.

pag. 97

Codice DB1400

D.D. 8 aprile 2010, n. 950

L.R. 06 ottobre 2003 n. 25 artt. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004 n.12/R. Autorizzazione per il comune di Sant'Antonino di Susa (TO), alla realizzazione di un bacino di laminazione in comune di Sant'Antonino di Susa e approvazione del disciplinare di costruzione.

pag. 98

Codice DB1400

D.D. 12 aprile 2010, n. 963

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 27/10 per la realizzazione di uno stramazzone laterale in sponda sinistra del Rio Ceresole, a valle dell'attraversamento di Via Ceresole in Comune di Carmagnola, a parziale modifica del coronamento dell'arginatura già oggetto di precedente autorizzazione idraulica n. 3734, assunta con determinazione dirigenziale n. 1662 del 06/12/2002. Ente: Comune di Carmagnola.

pag. 98

Codice DB1400

D.D. 12 aprile 2010, n. 978

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per l'attraversamento del fiume Po due sifoni in Comune di Moncalieri. Concessione TO/PO/3219. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 99

Codice DB1400

D.D. 12 aprile 2010, n. 979

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per l'attraversamento del rio Garnero con tubazione dell'acquedotto in Comune di Caprie. Concessione TO/PO/3126. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 100

Codice DB1400

D.D. 12 aprile 2010, n. 981

L. n. 179/2002 e L. n. 244/2007. Piano strategico nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico. Annualità 2008. Comune di Orta San Giulio (NO). Lavori di sistemazione idraulica rio Valle. Importo Euro 110.000,00.

pag. 100

Codice DB1400

D.D. 12 aprile 2010, n. 990

L.311/2004 - Comune di Magliano Alfieri -(CN / C-5000) - Lavori di completamento sistemazione Rio di Valle - Rettifica D.D. n.879 del 26/03/2010

pag. 101

Codice DB1400

D.D. 12 aprile 2010, n. 991

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n.3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza Commissariale n.17/DA.1400 - 1.2.6 del 04/03/2009 - Comune di Pontechianale.

pag. 101

Codice DB1400

D.D. 12 aprile 2010, n. 992

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n.3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza Commissariale n.17/DA.1400 del 04/03/2009 - Comune di Bibiana

pag. 101

Codice DB1400

D.D. 13 aprile 2010, n. 1005

Convenzione Rep. n. 12951/2007 - Spese di funzionamento degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato del Piemonte - Rettifica parziale D.D. n. 1734/2008 ed integrazione nuovo beneficiario.

pag. 104

Codice DB1400

D.D. 13 aprile 2010, n. 1006

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 26/10 per lavori di sistemazione del torrente Germanasca, a monte della loc. Didiero, in territorio del Comune di Salza di Pinerolo (TO)- Richiedente: Comune di Salza di Pinerolo.

pag. 104

Codice DB1400

D.D. 13 aprile 2010, n. 1008

R.D. 523/1904. Autorizzazione n. 4350 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per il Sig. Borra Ezio, di Albiano di Ivrea, finalizzata alla ricostruzione di un ponticello pedonale sulla Roggia dei Cugnioni, demaniale, in Albiano di Ivrea.

pag. 105

Codice DB1400

D.D. 14 aprile 2010, n. 1011

L. 208/98 - 1^ ApQ Difesa del Suolo - Deliberazione Cipe n. 17/2003. D.G.R. n. 26-12679 del 07.06.2004 Comune di Macugnaga (VB). Opere di sistemazione idrogeologica del torrente Anza. Importo finanziato Euro 1.000.000,00.

pag. 106

Codice DB1400

D.D. 15 aprile 2010, n. 1022

L.R. n. 18/84 - Contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale. Programma determinazione n. 3047 del 24/12/2009 - Conferma contributi ed autorizzazione devoluzioni richieste.

pag. 107

Codice DB1400

D.D. 15 aprile 2010, n. 1046

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004, n. 14/R. Variante alla autorizzazione idraulica n. 54/09 espressa con D.D. n. 1452/DB1413 del 17.07.2009 relativa al progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Moriana, nei Comuni di Macugnaga e Ceppo Morelli (VB). Richiedente: ditta Luisin Srl.

pag. 109

Codice DB1400

D.D. 16 aprile 2010, n. 1054

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chisone con condotta gas metano nei Comuni di San Secondo e di Abbazia Alpina. Metanodotto Deriva-

zione Pinerolo-Villarperosa. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/358.

pag. 109

Codice DB1400

D.D. 16 aprile 2010, n. 1055

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i. D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chisone con condotta gas metano in Comune di San Germano Chisone. Metanodotto Derivazione Pinerolo - Villarperosa. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/362/1.

pag. 110

Codice DB1400

D.D. 16 aprile 2010, n. 1056

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chisone con condotta gas metano in Comune di San Germano Chisone. Metanodotto Derivazione Pinerolo-Villarperosa. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/362.

pag. 110

Codice DB1400

D.D. 19 aprile 2010, n. 1071

Autorizzazione idraulica n. 4352/2010 per la variante all'attraversamento in sub-alveo del torrente Chisone con condotta di fognatura, in loc. Chambons del Comune di Fenestrelle. Ditta: ACEA di Pinerolo S.p.A.

pag. 110

Codice DB1400

D.D. 19 aprile 2010, n. 1073

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14//R del 6/12/2004 - Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale n. 3279 per l'attraversamento aereo del Canale Martinetto con condotta di acquedotto staffata al ponte esistente, in Comune di Vinovo (TO). Richiedente: SMAT S.p.A.

pag. 111

Codice DB1400

D.D. 19 aprile 2010, n. 1079

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA del progetto "Opere arginali di difesa idraulica per la messa in sicurezza dell'abitato e del territorio comunale in Comune di Prarolo (VC) sul Fiume Sesia", localizzato nei Comuni di Prarolo e Vercelli (VC), presentato dal Comune di Prarolo (VC) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

pag. 112

Codice DB1400

D.D. 19 aprile 2010, n. 1084

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per la costruzione di un tratto di difesa spondale in destra orografica del torrente Sizzano, in territorio del Comune di Fontaneto d'Agogna (NO). Ditta: Fontaneto Piergiuseppe.

pag. 115

Codice DB1400

D.D. 21 aprile 2010, n. 1102

LL.RR. n. 54/75 e 18/84 - D.D. n. 1586 del 29/07/2009 e s.m.i. - Programma di interventi relativo all'annualità 2009 di sistemazione idrogeologica e dei corsi d'acqua di competenza regionale - Impegno complessivo di spesa di Euro 3.000.000,00 sul Cap. 228576/2010 (Assegnazione n. 100673).

pag. 117

Codice DB1400

D.D. 21 aprile 2010, n. 1103

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento dissesto idrogeologico a monte della fraz. Albergo in comune di Bollengo (TO) - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 16.600,00 - Cap. 228576/2010 (A. 100673).

pag. 117

Codice DB1400

D.D. 21 aprile 2010, n. 1104

Legge n. 208/98 - Intesa istituzionale di programma tra Stato e Regione Piemonte - Interventi finanziati nell'ambito degli Accordi di programma quadro per il Settore "Difesa del Suolo" - Impegno complessivo di Euro 4.830.453,95 sul Cap. 231177/2010 (Ass. n. 100838).

pag. 117

Codice DB1400

D.D. 21 aprile 2010, n. 1105

Legge n. 208/98 - D.G.R. n. 25-7148 del 22/10/2007 - III atto integrativo all'APQ per il Settore "Difesa del Suolo" - Impegno di Euro 337.750,00 sul Cap. 231177/2010 (Ass. n. 100838) a favore dell'A.I.O.S. per l'intervento sulla rete idrografica minore - lotto di completamento "nodo idraulico Spina Pesce e adeguamento canale Magrelli".

pag. 118

Codice DB1400

D.D. 21 aprile 2010, n. 1106

L. n. 179/2002 e L. n. 296/2006. Secondo Piano strategico nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico. Annualità 2007. Comune di Orta San Giulio (NO). Lavori di sistemazione idraulica rii minori. Importo Euro 135.000,00.

pag. 118

Codice DB1400

D.D. 21 aprile 2010, n. 1118

O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008. Evento alluvionale 29-30 maggio 2008. Ordinanze commissariali n. 1 del 25/06/2008, n. 5 del 02/08/2008 e n. 17 del 04/03/2009. Intervento TO_DA14_3683_08_431 - Sistemazione idraulica, di versante e viabilità Rio Carofrate in Comune di Torre Pellice (TO). Importo di progetto Euro 240.000,00. Conferenza di Servizi definitiva del 11/03/2010.

pag. 120

Codice DB1400**D.D. 23 aprile 2010, n. 1134**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4353 per la costruzione del ponte sul torrente Richiaglio, in 'Viu' località Torretta. Richiedente: Comune di Viu' (TO).

pag. 122

Codice DB1400**D.D. 23 aprile 2010, n. 1138**

T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche. Autorizzazione idraulica n. 35/10 per lavori di sistemazione di opere lungo il torrente Dora di Bardonecchia ed il torrente Rochemolles in Comune di Bardonecchia (TO). Richiedente: RFI S.p.A. Unità Territoriale Torino Nodo.

pag. 123

Codice DB1400**D.D. 26 aprile 2010, n. 1159**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. n. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Prebech nel territorio del Comune di Chianocco a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2008. Richiedente: Edilcave srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 3.122,97.

pag. 131

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 giugno 2010, n. 10/R.

Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R (Attuazione dell’articolo 8, comma 5 della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 ‘Tutela dei funghi epigei spontanei’)”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l’articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24;

Visto il regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 34-216 del 21 giugno 2010

emana

il seguente regolamento:

Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R (Attuazione dell’articolo 8, comma 5 della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 ‘Tutela dei funghi epigei spontanei’)”.

Art. 1.

(Sostituzione del comma 1 dell’articolo 2

del regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R)

1. Il comma 1 dell’articolo 2 del regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R), è sostituito dal seguente:

“1. Al fine di attuare il Programma regionale si intende per castagneto da frutto qualsiasi superficie agroforestale che abbia una densità media non inferiore a venticinque piante di castagno da frutto per ettaro.”.

Art. 2.

(Sostituzione del comma 1 dell’articolo 5

del regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R)

1. Il comma 1 dell’articolo 5 del regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R), è sostituito dal seguente:

“1. La stima dei costi di realizzazione degli interventi, necessaria per la definizione dell’entità dei contributi erogabili di cui all’articolo 7, è effettuata adottando, come strumento di riferimento e di indirizzo, l’elenco regionale dei prezzi per opere e lavori pubblici aggiornato nel dicembre 2009.”.

Art. 3.

(Sostituzione del comma 2 dell’articolo 7

del regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R)

1. Il comma 2 dell’articolo 7 del regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R, è sostituito dal seguente:

“2. Per ciascun intervento è fissato un contributo unitario concedibile, come di seguito elencato:

a) 36,00 euro/pianta per l’intervento di potatura di produzione, di ringiovanimento e risanamento della chioma;

b) 7,00 euro/ceppaia (o porta-innesto) innestati per la realizzazione di innesti e reinnesti con varietà pregiate o locali;

c) 150,00 euro/ha per la gestione dei residui colturali finalizzata al mantenimento della sostanza organica nel suolo;

d) 200,00 euro/ha per l’intervento di concimazione finalizzati al miglioramento della capacità produttiva delle piante di castagno da frutto;

e) 200,00 euro/ha per interventi di sistemazione del terreno per la regimazione delle acque, il miglioramento del drenaggio e del deflusso superficiale o per interventi di sistemazione dei canali e dei fossi esistenti per l’irrigazione dei castagneti.”.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 21 giugno 2010.

Roberto Cota

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 giugno 2010, n. 44

Aggiornamento componenti il Comitato di Sorveglianza del POR FSE della Regione Piemonte relativo al periodo 2007-2013 di cui al D.P.G.R. n. 77 del 11/12/2007 e s.m.i.

Assessore Regionale al Lavoro e
Formazione Professionale

Assessore Regionale alle pari opportunità

Direzione Reg.le Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - "Autorità di gestione FSE"

Direzione Reg.le Risorse Finanziarie - "Autorità di Certificazione"

Direzione Reg.le Controllo di Gestione - "Autorità di Audit"

Commissione Europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - D.G. Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Ministero della Pubblica Istruzione – U.S.R. del Piemonte

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE

Ministero dello Sviluppo Economico - Dip.Politiche di Sviluppo - Servizio politiche fondi strutturali comunitari

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Diritti e Pari Opportunità

Provincia di Alessandria

Provincia di Asti

Provincia di Cuneo

Provincia di Novara

Provincia di Verbano Cusio Ossola

Provincia di Biella

Provincia di Vercelli

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(omissis)
decreta

per le motivazioni espresse in premessa, di procedere ad un aggiornamento delle nomine dei componenti effettivi o supplenti facenti parte del Comitato di sorveglianza del POR FSE ob. 2 periodo 2007-2013 di cui al D.P.G.R. n. 77 del 11/12/2007 e s.m.i., che risulta pertanto così composto:

Dr. Roberto Rosso

Dr.ssa Giovanna Quaglia

Dr. Ludovico Albert

Dr. Fabrizio Zanella
Dr. Franco Caporale (supplente)

Dr. Sergio Rolando
Dr. Fausto Pavia (supplente)

Dr. Michel Laine
Dr. Claudio Spadon (supplente)

Dr. Danilo Tesei
Dr. Danilo Mainardi (supplente)

Dr. Francesco De Sanctis
Dr.ssa Silvana Di Costanzo (supplente)

(sarà designato dal M.E.F.)

Dr. Vincenzo Gazerro
Arch. Marco Valenti

Dr. Michele Palma
Dr. Paolo Cessari (supplente)

Dr. Massimo Barbadoro
Dr. Pietro Bernardotti (supplente)

Dr. Annalisa Conti
Dr. Massimo Caniggia (supplente)

Dr. Pietro Blengini
Dr. Claudio Meriggio (supplente)

Dr. Oliviero Colombo
Dr. Felice Alessio Sarcinelli (supplente)

Dr. Romeo Ciglia
Dr.ssa Irene Vesci (supplente)

Dr. Michele Mosca
Dr.ssa Stefania Ferrarotti (supplente)

(Assessore protempore FP-Lavoro)
Dr.ssa Paola Banfo (supplente)

Provincia di Torino	Dr. Carlo Chiama Dr. Arturo Faggio (supplente)
Comune di Torino	Dr. Tommaso Dealessandri Dr.ssa Barbara Graglia (supplente)
ANCI Piemonte	Dr.ssa Amalia Neirotti Dr. Gianfranco Presutti (supplente)
UNCCEM Piemonte	Dr. Lido Riba Dr. Luigi Airoidi (supplente)
Forum del Terzo Settore Piemonte	Dr.ssa Anna Di Mascio Dr. Stefano Tassinari (supplente)
Confapi Piemonte	Dr. Roberto Degioanni Dr. Alessandro Cocirio (supplente)
Confindustria	Dr. Isabella Antonetto Dr.ssa Lara Casilini (supplente)
Confederazioni Artigiane del Piemonte	Dr. Filippo Provenzano Dr.ssa Emanuela De Mita (supplente)
ASCOM	Dr. Carlo Alberto Carpignano Dr.ssa Cristina Rossatto (supplente)
CGIL	Dr.ssa Marinella Migliorini Dott. Bruno Roberti (supplente)
UIL	Dr. Flavio Lunghezzani Dr.ssa Teresa Cianciotta (supplente)
CISL	Dr. Giovanni Vizio Dr. Claudio Tecchio (supplente)
Consigliera regionale di Parità	Avv. Alida Vitale Avv. Franca Turco (supplente)
Commissione Regionale Pari Opportunità	Dr.ssa Sabrina Gambino Dr.ssa Rosa Anna Fragomeni (supplente)
Agenzia Piemonte Lavoro	Dr. Aldo Dutto Dr.ssa Giusi Badagliacca (supplente)
Direzione Reg.le Attività Produttive - "Autorità di gestione POR-FESR"	Dr. Giuseppe Benedetto Dr. Franco Russo (supplente)
Direzione Regionale Agricoltura - "Autorità gestione FEASR"	Dr. Mario Perosino Dr. Sergio De Caro (supplente)
Direzione Regionale Ambiente	Ing. Salvatore De Giorgio Dr. Vincenzo Maria Molinari (supplente)
Direzione Regionale Politiche Sociali	Dr. Giampaolo Albini
Direzione Regionale Programmazione strategica	Arch. Mariella Olivier Arch. Tiziana Dell'Olmo (supplente)

Il presente decreto non genera oneri nel bilancio regionale e sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

p. Roberto Cota
il Vice Presidente
Roberto Rosso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 giugno 2010, n. 45

Costituzione della commissione regionale per l'espletamento dell'esame d'idoneità all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di navigazione non di linea nelle acque di navigazione interna - Regolamento regionale 28.07.2009 n. 12/R, in attuazione dell'art. 20 della legge regionale 17.01.2008 n. 2.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(omissis)
decreta

è istituita la Commissione di esame per l'espletamento dell'esame d'idoneità all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di navigazione non di linea nelle acque di navigazione interna, ai sensi del Regolamento regionale 28.07.2009 n. 12/R, in attuazione dell'art. 20 della legge regionale 17.01.2008 n. 2, composta dai seguenti membri rappresentativi:

UNIONE REGIONALE
DELLE PROVINCE
PIEMONTESI (UPP): dr. arch. Luigi Formoso - con
funzioni di Presidente
dr. arch. Luigi Iorio (supplen-
te)

REGIONE PIEMONTE: geom. Attilio Morisetti
dr. arch. Luciano Palu' (sup-
plente)

UNIONCAMERE
PIEMONTE: dr. arch. Cristina Manara
avv. Matteo Olivieri (supplente)

MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI: dr. ing. Antonio Fernando
Spadone
sig. Alberto Cavallo (supplen-
te)

COMITATO COOR-
DINAMENTO CON-
FEDERAZIONI ARTI-
GIANE PIEMONTE
CONFARTIGIANATO,
CNA, CasArtigiani: sig. Pier Michele Mocellini
sig. Lino Lomazzi (supplente)

UNIONCAMERE
PIEMONTE: d.ssa Giuseppina Francioli -
con funzioni di segretario
avv. Vittoria Morabito (sup-
plente)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Roberto Cota

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 giugno 2010, n. 46

Integrazione nomina del componente dell'Osservatorio Ambientale relativo alla realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo di cui al DPGR n. 3 del 22.01.2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(omissis)
decreta

1. L'integrazione del DPGR n. 3 del 22.01.2010, alla luce della formale designazione da parte di ANAS SpA, di un proprio rappresentante all'interno dell'Osservatorio Ambientale per la realizzazione dell'Autostrada Asti-Cuneo.

2. La nomina del rappresentante di ANAS SpA nella persona dell'ing. Carmine Testa designato con nota n. CDG-0062915-P del 29.04.2010 acquisita agli atti con prot. n. 3504/DB12.00 del 04.05.2010.

3. La composizione dell'Osservatorio Ambientale per la realizzazione dell'Autostrada Asti-Cuneo che risulta così definita:

Presidente:

- ing. Aldo Manto (designato dalla Regione Piemonte);

Componenti:

- arch. Cesarina Ferraris (designato dalla Regione Piemonte - Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica);

- arch. Mario Longhin (designato dalla Regione Piemonte - Direzione Ambiente);

- geom. Antonino Rocchetti (designato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti);

- geom. Maurizio Martinato (designato da Asti-Cuneo S.p.A.).

- ing. Carmine Testa (designato da ANAS SpA)

4. La conferma della partecipazione all'Osservatorio Ambientale dei componenti designati dalle Province di Asti, dott. Angelo Marengo e Cuneo, arch. Umberto Fino e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella persona dell'arch. Cristina Lucca, ciascuno con i poteri e compiti definiti nel DPGR n. 3 del 22.01.2010.

5. La conferma delle seguenti disposizioni del DPGR n. 3 del 22.01.2010:

a. Il Presidente dell'Osservatorio provvede, di volta in volta, alla convocazione dei membri designati dagli Enti Locali sulla base degli argomenti all'ordine del giorno.

b. I componenti dell'Osservatorio designati dalle amministrazioni, all'atto dell'accettazione dell'incarico provvederanno a rilasciare dichiarazione di impegno a non assumere incarichi di qualsivoglia natura da parte di società od imprese terze coinvolte e/o interessate alla realizzazione delle opere relative al sistema autostradale Asti-Cuneo.

c. Le modalità operative che regolano le attività dell'Osservatorio sono definite dall'Accordo Procedimentale citato in premessa.

d. Il Presidente dell'Osservatorio riferisce alla Presidenza della Giunta Regionale sugli esiti delle attività e periodicamente sull'andamento generale dell'Osservatorio.

e. Ciascun componente potrà essere sostituito con provvedimento della Presidente della Regione Piemonte ad iniziativa del soggetto che lo ha designato.

f. Il Presidente dell'Osservatorio, in caso di due assenze consecutive alle riunioni dei componenti dell'Osservatorio o rilevando gravi inadempienze, ne dà comunicazione alla Presidenza della Regione Piemonte, ove si tratti di componente designato dalla Regione stes-

sa, oppure alle rispettive Autorità designanti negli altri casi, per la procedura di sostituzione.

g. La Asti-Cuneo S.p.A. provvede al supporto tecnologico necessario per garantire l'operatività dell'Osservatorio e assicura la copertura delle relative spese di funzionamento per tutta la durata dei lavori, nel limite fissato dal comma 6 dell'art 4 dell'Accordo Procedimentale.

h. L'ammontare dei compensi per i membri dell'Osservatorio e le modalità con cui essi verranno corrisposti saranno i medesimi stabiliti nel Decreto di istituzione dell'Osservatorio Ambientale dell'autostrada Torino-Milano (DPGR n. 20 del 23.03.2004).

6. L'incarico affidato con il presente provvedimento ha la durata di anni due dalla data di comunicazione del provvedimento medesimo.

Roberto Cota

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 1-133

Transazione causa di lavoro promossa da privato. Spesa impegnata euro 3.000 a titolo spese legali sul cap. 135611 del bilancio 2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 2-134

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, instaurato da ex dipendente contro la Regione Piemonte per il riconoscimento di mansioni superiori. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 3-135

Autorizzazione a costituirsi con proposizione di appello incidentale, nel giudizio riassunto avanti la corte d'Appello di Torino dagli eredi dell'appellante per ottenere la riforma della sentenza del Tribunale di Torino n. 7334/2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 4-136

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da una società contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino (R.G. 14596/2008). Spesa euro 24.892,57, oneri fiscali e previdenziali inclusi, sul cap. 135611/2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare, quale consulente tecnico di parte dell'ente nel giudizio pendente avanti il Tribunale di Torino, in premessa descritto, l'Ing. Luciano Luciani con studio in Torino, Corso Luigi Einaudi n. 8.

La spesa afferente all'incarico dell'Ing. Luciano Luciani, presunta in €. 24.892,57, oneri fiscali e previdenziali inclusi, è impegnata sul cap. 135611 del bilancio 2010 (imp. n. 1482/2010) e sarà liquidata con successivo atto, previa presentazione di idonea documentazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 7-139

Comune di Stresa (VB). Istanza Sig. Marco Maltauro. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito in L. n. 212/2003.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita di un'area del demanio idrico, oggetto di sconfinamento ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, sita nel Comune di Stresa (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 38, mappale 303;

- di consentire, visto il parere negativo del Settore Decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania, che l'area rimanga in regime di concessione demaniale;

- di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con nota prot. n. 12004/DB14.13 del 17/02/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 8-140

Comune di Stresa (VB). Istanza Sig. ri Letizia Diverio e Aldo Adriano Zanoletti. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito in L. n. 212/2003.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita di un'area del demanio idrico, oggetto di sconfinamento ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, sita nel Comune di Stresa (VB) e contraddistinta al catasto di . Verbania al foglio n. 38, mappale 304;

- di consentire, visto il parere negativo del Settore Decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania, che l'area rimanga in regime di concessione demaniale;

- di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con nota prot. n. 11996/DB14.13 del 17/02/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 9-141

Comune di Ornavasso (VB). Istanza Sig. Vittorino Bionda. Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito in L. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, di un'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Ornavasso (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 41 in prossimità dei mappali 622, 624 e 53;
- di allegare alla presente il parere rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con nota prot. n. 12459/DB14.13 del 18/02/2010;
- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 10-142

Comune di Valduggia (VC). Istanza ditta "Officine Rigamonti S.p.A.". Parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito in L. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, convertito in L. n. 212/2003, di un'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Valduggia (VC) e contraddistinta al catasto di Vercelli al foglio n. 31 mappale 317;
- di allegare alla presente il parere rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli con nota prot. n. 21254/DB14.12 del 22/03/2010;
- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 11-143

P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013. Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione": Asse 3 - Attività III.1.1: Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Definizione linee guida per la realizzazione degli interventi nei Giardini di Palazzo Reale a Torino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- a) di procedere, alla stipulazione di uno o più accordi fra la Regione Piemonte e la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte - organo periferico del Ministero per i beni e le attività culturali - per la realizzazione degli interventi inerenti i Giardini Reali di Palazzo Reale a Torino da finanziarsi nell'ambito del POR FESR 2007/2013 Asse 3 – Attività III.1.1: Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale;
- b) di demandare alla Direzione Cultura, Turismo e Sport e alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio la definizione con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, dei contenuti degli schemi di accordo e della relativa sottoscrizione nei limiti delle seguenti linee guida:
 - a. le modalità per la presa in consegna del bene, in via temporanea, da parte della Regione Piemonte;
 - b. le procedure per la richiesta di finanziamento sull'Asse 3 - III.1.1 del POR FESR 2007/2013;
 - c. la quantificazione dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi;
 - d. i criteri per l'espletamento delle procedure di gara;
 - e. il piano operativo per la realizzazione degli interventi;
 - f. la definizione dei tempi di messa in funzione dei siti recuperati;
 - g. quanto necessario per la riuscita degli interventi;
- c) di dare mandato alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio di assumere direttamente gli adempimenti di cui al codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di consentire l'approvazione dei progetti, la scelta dell'appaltatore e la realizzazione delle opere;
- d) di dare atto che alla copertura dei costi inerenti la realizzazione degli interventi riguardanti i Giardini di Palazzo Reale a Torino – stimati in euro 2.500.000,00 – si fa fronte con le risorse del *Programma Operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione": Asse 3 – Attività III.1.1: Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale* del Bilancio Regionale di cui alla D.G.R. n. 71-13724 del 29/3/2010;
- e) il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico della Regione Piemonte;

f) di demandare - ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 23/2008 - *Disciplina all'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale* - al Direttore della Direzione Cultura, Turismo e Sport e al Direttore Risorse Umane e Patrimonio l'adozione degli atti amministrativi e la gestione finanziaria delle risorse, per quanto di rispettiva competenza, per la realizzazione degli interventi nei Giardini di Palazzo Reale a Torino;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 12-144

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- Lr. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

– di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. TO5 di Chieri – Atto n. 534 del 29/04/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione in Medicina. Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica – Anno Accademico 2009/2010 – Approvazione”;

A.S.L. TO1 di Torino – Atto n. 414/B03/2010 del 29/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra la Libera Università “San Pio V” LUSPIO di Roma e l'Azienda Sanitaria Locale TO1 per l'accoglimento degli studenti per lo svolgimento di tirocini formativi presso le strutture dell'A.S.L. TO1”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000530/013/2010 del 22/04/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” e l'ASL TO2 di Torino per l'utilizzo di strutture sanitarie regionali per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti al corso in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – Anno Accademico 2009/2010”;

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 470 del 29/04/2010 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo (ex art. 4 del protocollo) tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” e l'Azienda Sanitaria locale TO3 per l'utilizzazione di Strutture sanitarie regionali per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Infermieristiche ed ostetriche (classe SNT/SPEC-1-Classe delle lauree specialistiche nelle Scienze Infermieristiche e Ostetriche) – A.A. 2009/2010”;

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 472 del 29/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra le Facoltà di medicina e Chirurgia San Luigi Gonzaga e di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino e l'A.S.L. TO3 per l'utilizzazione di strutture sanitarie da parte degli studenti

del corso di Master universitario Interfacoltà di I° livello in Infermiere di Famiglia e di Comunità – A.A. 2009-2010 e 2010-2011”;

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria – Atto n. 56/OSRU del 21/04/2010 avente ad oggetto “Convenzioni tra l'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università di Torino. Anni Accademici 2008/2009 – 2009/2010”;

A.O.U Maggiore della Carità di Novara – Atto n. 944 del 04/05/2010 avente ad oggetto “Convenzione con l'Università degli Studi “La Sapienza” di Roma per l'effettuazione di tirocini da parte di iscritti al corso Master “Tecniche in Ecocardiografia”;

A.O. Ordine Mauriziano di Torino – Atto n. 328 del 07/05/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” e l'A.O. Mauriziano di Torino per l'utilizzo di strutture sanitarie regionali per lo svolgimento delle attività di tirocinio del corso di laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – A.A. 2009-2010”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2010/361 del 29/04/2010 avente ad oggetto “Approvazione accordo attuativo del protocollo d'intesa regionale per l'utilizzo di strutture sanitarie dell'A.S.L. AL da parte di studenti dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie – Università “Amedeo Avogadro” di Novara – corso di laurea in Infermieristica per l'attività di tirocinio per l'A.A. 2009/2010”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2010/363 del 29/04/2010 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo (ex art. 4 del protocollo) tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” e l'A.S.L. AL per l'utilizzazione delle strutture dell'A.S.L. AL per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti al corso di laurea in Fisioterapia – A.A. 2009/2010”;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. TO2 di Torino n. 0000529/013/2010 del 22/04/2010 avente ad oggetto “Approvazione convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Sanitaria Locale TO2 per la Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute – Facoltà di Psicologia – Anni Accademici 2008/2009-2009/2010-2010/2011”, a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano adeguate alle modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. TO2 di Torino n. 0000556/013/2010 del 28/04/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra l'ASL TO2 e la Libera Università degli Studi San Pio V – LUSPIO per l'effettuazione di tirocini di formazione ed orientamento per gli studenti iscritti al Master in “Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie” a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

- di approvare l'atto dell'A.S.L. TO3 di Collegno n. 471 del 29/04/2010 avente ad oggetto "Approvazione convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute e l'Azienda Sanitaria Locale TO3 per l'utilizzazione di Strutture sanitarie regionali da parte degli Studenti iscritti al corso di Master di II livello in Neonatologia per Pediatri di libera scelta per l'A.A. 2009/2010", a condizione che la durata dell'allegata convenzione sia limitata all'anno accademico in corso;
- di approvare l'atto dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano n. 282 del 30/04/2010 avente ad oggetto "Convenzione di tirocinio tra l'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano e l'Università degli Studi "S. Pio V" con sede a Roma", a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;
- di approvare l'atto dell'A.S.L. NO di Novara n. 536/DS.DT. del 03/05/2010 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. NO – Novara e Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze Politiche", a condizione che l'eventuale finanziamento di borse di studio o altri supporti economici ed agevolazioni, quali premi, spese di viaggio e soggiorno e rimborsi spese, non sia effettuato con fondi del SSR e che le eventuali spese di contratto siano poste a carico della parte richiedente;
- di approvare l'atto dell'A.S.L. TO4 di Chivasso n. 0834 del 30/04/2010 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con l'Università Carlo Cattaneo – LIUC di Castellana (VA) per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento", a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;
- di approvare l'atto dell'A.S.L. TO4 di Chivasso n. 0835 del 30/04/2010 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale di Novara – Facoltà di Farmacia per lo svolgimento di tirocini di formazione", a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano adeguate alle modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;
- di approvare l'atto dell'A.S.L. TO1 di Torino – Atto n. 460/B03/2010 del 07/05/2010 avente ad oggetto "Convenzione tra la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova e l'Azienda Sanitaria Locale TO1 per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento presso le Strutture dell'Azienda", a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

- di approvare l'atto dell'A.S.L. CN1 di Cuneo n. 0000575 del 30/04/2010 avente ad oggetto "Stipula convenzione con l'Università degli Studi di Firenze, per svolgimento tirocini da parte di studenti iscritti ai propri Master, corsi di laurea triennali o specialistica", a condizione che eventuali modifiche e rinnovo dell'allegata convenzione siano effettuati con deliberazione degli enti contraenti;
 - la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.
- (omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 13-145

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.-DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. AO OIRM-S. Anna di Torino Atto n. 369 del 05/03/2010 "Bilancio consuntivo 2008" e note aziendali nn. 21872/A.1.2 del 29/04/2010 e 24197/A.1.2 del 1/05/2010. Approvazione.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di approvare l'atto dell'AO OIRM-S. Anna di Torino n. 369 del 05/03/2010 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo 2008", con i chiarimenti forniti con note nn. 21872/A.1.2 del 29/04/2010 e 24197/A. 1.2 del 1/05/2010, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e la documentazione prodotta e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998 e 1-28836 del 30.11.1999, e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 2329/DB2009 del 25.01.2010, 20048/DA2009 del 10 giugno 2008, e 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007;
 - di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 3.408.513,00 e che il risultato finanziario, al netto delle poste non monetarie, come definito dalla legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi è in sostanziale pareggio;
 - la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.
- (omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 14-146

Regolamenti (CE) 1083/2006 e 1828/2006 - POR FESR 2007/2013 - Controlli in loco di primo livello: definizione - ex art. 2 legge 7/8/1990 n. 241 s.m.i. - del termine di conclusione del procedimento di controllo.

A relazione dell'Assessore Giordano:

Premesso che:

- l'articolo 60, lettera b) del Reg. (CE) n. 1083/2006 stabilisce che l'Autorità di Gestione ha la responsabilità di verificare, per tutto il periodo di attuazione del Programma, che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti, l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali; stabilisce altresì che a tal fine possono essere effettuate verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria, conformemente alle modalità stabilite dall'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006;

- tali verifiche rientrano nell'ambito dei "controlli di primo livello" e riguardano, a seconda del caso, gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni finanziarie. Le "verifiche in loco" sono effettuate su un campione rappresentativo dell'universo delle operazioni cofinanziate e vengono effettuate in itinere ed ex post.

- la procedura del controllo di I livello in loco (che si compone di una serie di atti, di attività di verifica e di operazioni preordinati all'adozione di un provvedimento finale che chiude il procedimento in base agli esiti delle verifiche) costituisce un procedimento amministrativo che trova regolamentazione (in assenza di puntuali prescrizioni comunitarie) nella legislazione generale italiana in materia, nella fattispecie nella L. 7/8/1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

- la L. 69/2009 ("Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile") ha modificato la L. 241/1990 relativamente ad alcuni aspetti, tra cui quello riguardante i termini per la conclusione del procedimento.

Atteso che il novellato art. 2 della citata L. 241/1990:

- stabilisce, al comma 2, che, in assenza di un termine stabilito da legge o da provvedimenti della pubblica amministrazione procedente, il procedimento deve concludersi in trenta giorni (decorrenti dall'atto introduttivo o dal ricevimento dell'istanza);

- prevede, al comma 4, la possibilità di stabilire un termine superiore ai 90 giorni, ma entro un termine massimo di 180 giorni, qualora sia indispensabile sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento.

Considerato, altresì, che l'art. 7, comma 3 della L. 69/2009 prevede, per le regioni e gli enti locali, l'obbligo di adeguarsi ai termini di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 2 della legge n. 241 del 1990 entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge 69/2009 (entro il 4 luglio 2010).

Visto l'art. 6, commi 1 e 4, della legge regionale 4/7/2005 n. 7 che rimette alla Giunta regionale la definizione dei criteri per la determinazione dei termini dei procedimenti amministrativi e l'individuazione, nel rispetto degli stessi, del termine entro cui deve concludersi ciascun procedimento, laddove questo non sia stato espressamente stabilito da legge, regolamento o specifico bando.

Atteso che non risultano al momento adottati criteri direttivi per la determinazione dei termini del procedimento di controllo in loco di I livello e quindi soccorrono i principi generali in materia.

Considerato che:

- per quanto attiene ai profili di sostenibilità dell'organizzazione amministrativa, le verifiche in loco devono essere eseguite dall'unico funzionario nominato, in conformità alle prescrizioni dei regolamenti comunitari, quale responsabile del controllo relativamente allo specifico progetto, affiancato - per il necessario supporto tecnico - da altro funzionario della Direzione; gli interventi da controllare sono localizzati nell'intero territorio regionale e richiedono una disponibilità ed una fattiva collaborazione da parte dei beneficiari del contributo;

- i procedimenti sono caratterizzati da particolare complessità sia per la tipologia degli interventi realizzati, sia dal punto di vista finanziario; prevedono acquisizioni documentali e una conseguente complessa istruttoria della documentazione stessa;

- è necessario assicurare una corretta gestione finanziaria attraverso la verifica della conformità delle spese dichiarate dai beneficiari alle norme comunitarie e nazionali, temperando qualità del procedimento e tempistica dei controlli;

- nessuna norma di legge o provvedimento ha definito il termine di durata del procedimento di controllo in loco di I livello;

- i termini definiti con DGR n. 56-14406 del 20/12/2004 (termine massimo 365 giorni), applicati ai procedimenti di controllo svolti sulle operazioni finanziate sul precedente Docup 2000/2006, risultano non più compatibili con le nuove disposizioni sopra citate;

- che occorre conseguentemente stabilire un termine congruo entro cui il procedimento di controllo in loco sulle operazioni finanziate deve concludersi.

Atteso che la Direzione regionale Attività Produttive, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione (A.d.G.) del POR FESR:

- ha manifestato l'intendimento di attivare - a partire dal 2010 - "sessioni annuali" ed eventuali "sessioni straordinarie" di controllo, da effettuarsi in loco sulle operazioni finanziate;

- ha ritenuto di procedere ad una congrua riduzione del termine di conclusione dei procedimenti di controllo rispetto a quelli previsti per le verifiche sui fondi FESR periodo 2000/2006 con DGR n. 56-14406 del 20/12/2004;

- ha stimato, conseguentemente, in 120 giorni il tempo necessario per l'effettuazione di ciascun procedimento relativo alle sessioni di controllo.

Quanto sopra premesso e considerato,

La Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di stabilire in giorni 120 (centoventi) il termine entro cui devono concludersi i procedimenti di controllo in loco di primo livello relativi alle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 15-147

Dipendente Dott. Jacopo Chiara; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di San Mauro T.se ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi della L.R. 23.01.1989 n. 10, il dipendente Dott. Jacopo Chiara, dirigente assegnato alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di San Mauro T.se da effettuare nel periodo giugno – dicembre 2010.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dal Comune, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 16-148

Dipendente Dott. Alberto Ceste; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Consorzio Formont ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

il dipendente Dott. Alberto Ceste, funzionario regionale assegnato alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore

del Consorzio Formont, per un totale di 69 ore di docenza, nel periodo giugno – ottobre 2010.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dal Formont, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2010, n. 19-150

Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, l'Azienda sanitaria locale "VC" e il Comune di Vercelli, riguardante la realizzazione del nuovo PIP a sud della Roggia Molinara di Larizzate, prima attuazione del Protocollo d'Intesa vigente finalizzato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ASL "VC" e allo sviluppo dei processi di trasformazione territoriale nel Comune di Vercelli.

A relazione degli Assessori Cavallera, Ferrero, Quaglia:

Premesso che:

La Regione Piemonte, il Comune di Vercelli e l'ASL "VC" hanno ritenuto necessario perseguire congiuntamente finalità strategiche tese a definire l'attuazione dei processi di valorizzazione dei beni dell'Azienda Sanitaria, con lo scopo di ottenere risorse per migliorare la qualità delle strutture dei servizi sanitari nel territorio cittadino, sviluppando e favorendo i conseguenti processi urbanistici che coinvolgono le aree strategiche di proprietà dell'ASL, ovvero, l'immobile ex Ospedale Pneumologico Bertagnetta, l'immobile ex Ospedale provinciale Neuropsichiatrico e gli immobili costituenti il borgo denominato "frazione di Larizzate" nonché in particolare favorire lo sviluppo dell'ulteriore ampliamento dell'area industriale esistente posta a sud della Roggia Molinara di Larizzate da attuarsi con un nuovo Piano di Insediamenti Produttivi su aree di prevalentemente di proprietà dell'ASL "VC".

I soggetti sopracitati hanno ritenuto opportuno, nell'ambito dei reciproci interessi, coordinare i processi di valorizzazione e trasformazione territoriale riguardanti sia le aree strategiche di proprietà dell'ASL "VC", sia l'ampliamento dell'area industriale da attuarsi con un nuovo PIP sulle aree poste a sud della Roggia Molinara, di proprietà dell'Azienda medesima, e in misura limitata, su area di proprietà di soggetti terzi, attraverso l'applicazione dell'istituto dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 al fine di garantire in modo coerente le priorità degli interventi, le modalità attuative, i contenuti urbanistici nonché gli aspetti finanziari e commerciali dell'iniziativa tesa a coniugare le opportunità di trasformazione territoriale con la valorizza-

zione del patrimonio immobiliare interessato, in un disegno di crescita e sviluppo economico locale.

Per pervenire al perfezionamento dei procedimenti riguardanti gli Accordi di Programma oggetto dell'iniziativa sopracitata, la Regione Piemonte, il Comune di Vercelli e l'ASL "VC" hanno ritenuto opportuno definire le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi proposti attraverso un protocollo d'intesa; con Deliberazione di Giunta Regionale n. 40-8292 del 25.02.2008 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa sulla base della valutazione dell'interesse pubblico dell'iniziativa che ha riconosciuto quale presupposto strategico l'azione di coniugare l'attuazione coordinata dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ASL "VC" con le trasformazioni territoriali, nel Comune di Vercelli, ritenute conformi o compatibili con le metodologie dell'economia urbana, sia locale che sovramunicipale;

in data 13.03.2008 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa finalizzato alla sottoscrizione di specifici Accordi di Programma tra la Regione Piemonte, l'Azienda Sanitaria Locale "VC" e il Comune di Vercelli, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell' a.s.l. "VC" da alienare al fine di favorire, con le risorse acquisite, interventi tesi a migliorare la qualità delle strutture e dei servizi sanitari nonché di consentire lo sviluppo delle politiche e dei processi di trasformazione territoriale nel Comune di Vercelli;

nel suddetto Protocollo d'Intesa, è stato convenuto e condiviso dalle parti quanto segue:

- Predisposizione della variazione della destinazione d'uso, rispetto al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Vercelli ed anticipazione, in Accordo di Programma, delle destinazioni al Nuovo Piano Regolatore Generale, adottato in data 23.04.2007, con D.C.C. n. 35, per le aree strategiche, mentre, per quanto attiene l'intervento posto a sud della Roggia Molinara di Larizzate, previsione della Variazione della destinazione d'uso rispetto ad entrambi i Piani Comunali Generali, in conformità con le indicazioni del Piano Territoriale Provinciale approvato con DCR 240-8812 del 24.02.2009 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 10 del 12.03.2009;

- Previsione dell'alienazione degli immobili di proprietà dell'A.S.L. "VC", da valorizzare a seguito delle variazioni urbanistiche di cui al punto precedente secondo un ordine di priorità da definirsi, riguardanti gli interventi della frazione Larizzate, dell'ex Ospedale provinciale Neuropsichiatrico, dell'ex Ospedale Pneumologico "Bertagnetta", e dell'area agricola posta a sud della Roggia Molinara di Larizzate, destinata alla realizzazione del nuovo PIP, logica estensione dell'area cosiddetta A.I.A.V., oggetto di perizia estimativa redatta dal Dipartimento Casa Città del Politecnico di Torino, quale presupposto di accordo bonario ai sensi del DPR 327/2001;

- Definizione della programmazione e destinazione dell'utilizzo delle risorse generate dall'alienazione dei predetti immobili dell'ASL "VC" nelle strutture e nei servizi sanitari del territorio della Città di Vercelli, fermo restando che i proventi derivanti dall'alienazione dell'ex

Ospedale Neuropsichiatrico dovranno essere destinati per gli scopi previsti dalla legge finanziaria del 2001 (legge n. 388/2000);

- attuazione, come stabilito nel verbale del 27.12.2007, del primo Accordo di Programma riguardante il processo di trasformazione delle aree poste a sud della Roggia Molinara di Larizzate, finalizzato all'ampliamento dell'area industriale esistente attraverso un nuovo Piano di Insediamenti Produttivi in applicazione dell'art. 27 della L. 865/71 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art. 42 della l.r. 56/77 e s.m.i.;

il presente Accordo di Programma rappresenta quindi prioritariamente il primo procedimento amministrativo in essere, in attuazione dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa vigente e dei contenuti del verbale della seduta tenutasi in data 27.12.2007;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 18.06.2007 e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 29.01.2008 venivano formulati indirizzi in merito alle azioni da perseguire con il nuovo Accordo di Programma riguardante l'intervento posto a sud della Roggia Molinara di Larizzate, oggetto del nuovo PIP, nonché venivano fissati gli indirizzi progettuali del piano, ovvero i valori relativi agli indici di utilizzazione fondiaria sulla base dei quali consentire la predisposizione della perizia estimativa riguardante le aree di proprietà dell'ASL "VC", le ulteriori indicazioni riguardanti le fasi progettuali e la documentazione da predisporre ai sensi dell'art. 39 della l.r. 56/77 e s.m.i.;

con Deliberazione regionale n. 40-8292 del 25.02.2008 riguardante la condivisione del Protocollo d'Intesa sopracitato veniva nominato quale Responsabile del coordinamento e dell'attuazione dei singoli procedimenti riguardanti gli Accordi di Programma previsti dal Protocollo d'Intesa l'arch. Claudio Fumagalli, Dirigente del Settore regionale Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica ora Dirigente del Settore regionale Patrimonio Immobiliare;

il Responsabile del Procedimento ha convocato le parti per il giorno 11.04.2008, la cui seduta è stata successivamente posticipata al giorno 14.04.2008 per motivi organizzativi, nonché ha convocato un incontro interlocutorio per il giorno 20.05.2008 per verificare gli aspetti procedurali, amministrativi, progettuali ed operativi riguardanti la definizione dell'Accordo di Programma avente per oggetto il nuovo PIP a sud della Roggia Molinara;

con nota prot. n. 7989/SA01/1.45 del 03.06.2008 la Presidente della Regione Piemonte ha convocato per il giorno 12.06.2008 la Conferenza di Servizi ufficiale ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000, finalizzata alla valutazione del progetto riguardante il nuovo Piano di Insediamenti produttivi e contestuale variazione urbanistica agli strumenti di pianificazione comunale, riferito alle aree poste a sud della Roggia Molinara oggetto dell'Accordo di Programma, nella quale seduta è stato esaminato il progetto del Piano Particolareggiato, la documentazione riguardante la Variazione Urbanistica agli strumenti di Pianificazione comunale, nonché gli aspetti riguardanti il coordinamento della viabilità dell'intervento con la contigua infrastruttura autostradale e le problematiche ri-

guardanti la redazione del Rapporto ambientale previsto dall'art. 20 della l.r. 40/98;

il Responsabile del Procedimento ha provveduto a pubblicare sul BUR n. 25 del 19.06.2008 l'avviso di avvio del procedimento riferito all'iniziativa in oggetto;

con nota prot. n. 32536/DA0811 del 23.07.2008 il Responsabile del Procedimento ha convocato per il giorno 29.07.2008 la Conferenza di Servizi per l'esame delle integrazioni al Piano Insediamenti Produttivi, richieste nella precedente seduta, verificati nella conferenza medesima al fine di consentire la pubblicazione della proposta di Variante Urbanistica, del progetto del PIP e del Rapporto Ambientale da redigersi sulla base delle osservazioni formulate dalla Direzione regionale Ambiente;

con nota prot. n. 36244/0811 del 14.08.2008 il Responsabile del Procedimento ha inoltrato, a tutti i soggetti aventi la competenza per l'espressione del parere sul Progetto, oggetto del presente Accordo di Programma, il Cd-rom trasmesso dal Comune di Vercelli con nota prot. n. 34097 del 11.08.2008 contenente la documentazione riferita al Progetto originario PIP maggio 2008, alle Integrazioni al Progetto, alle Relazioni geologiche, alle Osservazioni dei Settori competenti e degli Enti interessati alle controdeduzioni e alle osservazioni.

Con nota prot. n. 36568/0811 del 18.08.2008 il Responsabile del Procedimento ha convocato in data 16.09.2008 presso la sala Consiliare del Palazzo del Municipio di Vercelli, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 finalizzata all'esame delle controdeduzioni al PIP e alla proposta di Variante al PRGC formulata dal Comune di Vercelli sulla base delle osservazioni espresse dai Settori regionali e dagli Enti competenti, nonché alla definizione della procedura di VAS;

in data 09.01.2009 prot. n. 677 la Città di Vercelli ha trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma il Rapporto Ambientale relativo al nuovo Piano per gli Insediamenti Produttivi a sud della Roggia Molinara, elaborato sulla base delle osservazioni e dei contributi espressi nel documento redatto dalla Direzione Ambiente;

il Responsabile del Procedimento ha provveduto a prorogare i termini di validità del procedimento dell'Accordo di Programma con avviso sul BUR n. 7 del 19.02.2009;

con nota prot. n. 17653/DB0700 del 16.04.2009 il Responsabile del Procedimento ha convocato per il giorno 20.04.2009 presso la Direzione Risorse Umane e Patrimonio la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 finalizzata all'acquisizione degli ulteriori pareri e alla definitiva approvazione della proposta di variante al PRGC vigente e della proposta di variante al PRGC adottato e al progetto esecutivo riguardante il PIP della Roggia Molinara;

con nota prot. n. 18196 del 29.04.2009 il Comune di Vercelli, a seguito di quanto emerso nella Conferenza di Servizi tenutasi presso gli Uffici regionali in data 20.04.2009, ha trasmesso la documentazione definitiva riguardante gli elaborati del nuovo Piano per gli Insediamenti Produttivi, la documentazione inerente la Variante strutturale al PRGC vigente e la Variante strutturale al Progetto definitivo al PRGC in itinere, precisando che

tale documentazione sostituisce quella inviata precedentemente; con la suddetta nota il Comune di Vercelli ha altresì comunicato che non fanno parte della documentazione trasmessa, l'allegato C "Indagine geognostiche e geologico-tecniche", documento già allegato al Progetto preliminare trasmesso con nota prot. n. 21539 del 20.05.2008 e l'allegato RA Rapporto Ambientale già trasmesso in data 09.01.2009 prot. n. 677;

con nota prot. n. 15102 del 16.04.2009 il Comune di Vercelli ha trasmesso alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia copia del Rapporto Ambientale relativo alle Variante al PRGC vigente e al PRGC adottato del Comune di Vercelli, connesse al nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi a Sud della Roggia Molinara di Larizzate;

con nota prot. n. 23280/DB0707 del 22.05.2009 il Responsabile del Procedimento ha comunicato, alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, che in base agli atti e agli elaborati vidimati, riguardanti la proposta di Variante Urbanistica, il Piano di Insediamenti Produttivi e il documento relativo al Rapporto Ambientale nonché in merito all'espressione dei pareri espressi dai Settori competenti della Regione Piemonte e degli Enti intervenuti nelle varie sedute delle Conferenze dei Servizi, sussistevano le condizioni per procedere alla pubblicazione degli atti secondo la modalità prevista dalla Legge;

con nota prot. n. 22483 del 26.05.2009 il Comune di Vercelli ha trasmesso la documentazione riguardante gli elaborati geologici facenti parte del progetto del nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi a sud della Roggia Molinara, documenti validati, trasmessi dal Responsabile del Procedimento per la pubblicazione, ai sensi di Legge, al Comune di Vercelli con nota prot. n. 23977/DB0707 del 27.05.2009.

Il Responsabile del Procedimento ha provveduto a pubblicare sul BUR n. 21 del 28.05.2009 l'avviso riguardante la pubblicazione delle proposte di Variante Urbanistica, del Piano di Insediamenti Produttivi e del Rapporto Ambientale;

gli atti e gli elaborati ufficiali relativi alle Varianti Urbanistica e al Piano di Insediamenti Produttivi elencati al paragrafo 60 del testo dell'Accordo di Programma sono stati depositati contemporaneamente presso il Comune di Vercelli, segreteria del Settore Sviluppo Urbano ed Economico, via Quintino Sella n. 1 e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del medesimo Ente e presso la Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte, via Viotti, 8 – Torino, sede del Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma, per la durata di 30 giorni consecutivi ovvero a far tempo dal 28.05.2009 al 27.06.2009 e per la durata di 60 giorni a far data dal 28.05.2009 al 27.07.2009 per quanto riguarda il documento relativo al Rapporto Ambientale;

il Responsabile del Procedimento con note prot. nn. 23454/DB0707, 23456/DB0707 e 23432/DB0707 del 25.05.2009 ha comunicato, ai sensi degli artt. 10 e 11 del DPR 08.06.2001 n. 327 ai soggetti interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in conseguenza delle proposte di Variazioni Urbanistiche al

PRGC vigente e adottato annesse al Piano di Insediamenti Produttivi, l'avvenuta pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Vercelli degli atti e documenti inerenti quanto sopra citato e i termini entro i quali far pervenire eventuali osservazioni nel pubblico interesse o a difesa dei propri diritti soggettivi;

con nota prot. n. 025462 del 22.06.2009 l'Azienda Sanitaria Locale "VC" ha comunicato, a seguito della nota del Responsabile del Procedimento prot. n. 23432/DB0707 del 25.05.2009, ai soggetti affittuari insistenti sulle aree di sua proprietà, che a seguito della pubblicazione degli atti di cui al paragrafo precedente, oggetto di specifico Accordo di Programma in attuazione del Protocollo d'Intesa, siglato in data 13.03.2008 dalla Regione Piemonte, dal Comune di Vercelli e dall'Azienda Sanitaria Locale VC, è stata determinata l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà dell'Azienda;

con nota prot. n. 46889 del 10.11.2009 il Direttore del Settore Sviluppo Urbano ed Economico del Comune di Vercelli ha trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma n. 4 osservazioni pervenute in tempo utile ovvero entro le ore 12,00 del 27.07.2009 così suddivise:

- osservazioni al Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 20 della LR n. 40/98 e s.m.i.

prot. n. 23592 del 03.06.2009-Arpa Piemonte

prot. n. 25645 del 17.06.2009-Provincia di Vercelli

- osservazioni agli atti delle Varianti Urbanistiche ai sensi dell'art. 40 della LR n. 56/77 e s.m.i.

prot. n. 26827 del 25.06.2009-Sig. Canavero Celestino

prot. n. 30918 del 21.07.2009-Sig. Canavero Renzo;

ai fini dello svolgimento dell'istruttoria per la VAS è stato attivato l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 7 della citata l.r. n. 40/98, secondo quanto stabilito dalla citata DGR n. 12-8931 del 09.06.2008, ed è stata individuata la responsabilità del procedimento in capo alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

l'Organo Tecnico regionale per la VAS è stato convocato nelle conferenze di servizi del 20.05.2008, 16.09.2008, 14.05.2009, 18.02.2010 e 22.02.2010 e si è riunito per tavoli tecnici nelle date 12.06.2008, 29.07.2008, 12.08.2008, 29.04.2009, 03.08.2009, 18.11.2009 e 09.12.2009, per valutare i contenuti del piano e delle contestuali varianti urbanistiche, alla luce del Rapporto Ambientale, al fine di predisporre il contributo tecnico per l'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale previsto a conclusione del procedimento di VAS; con nota prot. n. 0005180/DB0800 del 04.02.2010 la Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ha trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma il contributo tecnico per l'espressione del parere motivato relativo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategico proposto dall'Organo Tecnico regionale per la VAS;

con nota prot. n. 10771/DB0707 del 18.02.2010 il Responsabile del Procedimento ha convocato per il giorno 22.02.2010 presso la Direzione Risorse Umane e Patrimonio la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 34 del

D.lgs 267/2000 per prendere atto del parere motivato espresso dall'Organo Tecnico regionale per la VAS e per la valutazione delle osservazioni pervenute da parte dei soggetti interessati, all'atto della pubblicazione delle Varianti Urbanistiche e dell'annesso Piano d'Insediamenti Produttivo, confermando ulteriormente, all'unanimità, l'approvazione delle proposte delle Varianti Urbanistiche e del relativo Piano d'Insediamenti Produttivi, oggetto di applicazione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dall'intervento;

con nota prot. n. 0012723/DB0805 del 26.03.2010 il Dirigente del Settore regionale Valutazione di Piani e Programmi ha trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma la DGR n. 13-13463 del 08.03.2010, protocollata dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio in data 29.03.2010, con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale sulla proposta delle Varianti Urbanistiche, oggetto dell'Accordo di Programma finalizzato all'attuazione di un Piano d'Insediamenti Produttivi, a condizione che nell'ambito della procedura dell'Accordo di Programma siano recepite le prescrizioni e gli indirizzi riportati nell'allegato "A" della Deliberazione e sia istituito un Tavolo Tecnico nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla verifica e condivisione delle modalità di attuazione delle prescrizioni contenute nell'allegato medesimo;

il Responsabile del Procedimento ha provveduto a pubblicare sul BUR n. 15 del 15.04.2010 l'avviso riguardante la definizione dei nuovi termini per la conclusione del procedimento dell'Accordo di Programma;

con nota prot. n. 18024 del 21.05.2010 il Comune di Vercelli ha trasmesso al Responsabile del Procedimento i seguenti elaborati che sostituiscono quelli precedentemente trasmessi in data 29.04.2009 prot. n. 18196 ovvero:

Nuovo Piano per gli Insediamenti Produttivi a sud della Roggia Molinara di Larizzate: Elaborato C-Norma Tecniche di Attuazione.

Variante strutturale al Progetto Definitivo del nuovo PRGC in itinere: B-N.T.A. – stralcio, allegato D-evidenziazione delle variazioni alle N.T.A., Variante degli articoli 30 e 34 e della IX scheda normativa delle N.T.A.

Preso atto che:

la DGR n. 13-13463 del 08.03.2010 di espressione del parere positivo di compatibilità ambientale sulla proposta delle Varianti Urbanistiche relative all'Accordo di Programma finalizzato all'attuazione di un Piano d'Insediamenti Produttivi comporta l'osservanza rigorosa di una serie di prescrizioni dettagliatamente descritte al paragrafo 54 dello schema dell'Accordo di Programma; che la superficie territoriale del piano degli insediamenti produttivi è pari a mq 1.411.091 mentre la superficie fondiaria è pari a mq 916.575 e la superficie utile lorda è pari a mq 549.945. La superficie destinata a servizi per standard urbanistici è pari a mq 340.505 ampiamente superiore alla quota prevista dall'art. 21 della l.r. 56/77 e s.m.i., il progetto è costituito come infrastrutture viabilistiche da una dorsale principale collegata ad una strada di gronda perimetrale, da aste perpendicolari per uno sviluppo di

circa 6,2 Km. Sono previste inoltre tre rotatorie in corrispondenza degli incroci della viabilità interna all'area ed il rifacimento della rotatoria in corrispondenza di uno dei due ingressi lungo la SP Vercelli-Asti. L'Insedimento produttivo prevede inoltre due ponti a scavalco della Roggia Molinara. L'insediamento produttivo è articolato in sei comparti di attuazione di dimensioni diverse. Ogni comparto è perimetrato da una viabilità pubblica ed è suddiviso in unità minime di intervento di dimensioni 40mx40m;

Il programma degli investimenti complessivo riferito all'attuazione dell'infrastrutturazione del Piano d'insediamenti Produttivi ammonta a € 62.000.000,00 e come si evince dal quadro tecnico-economico ed è articolato nel modo seguente: €38.045.000,00 quali importo per l'esecuzione dei lavori; € 23.955.000,00 importo individuato come somme a disposizione dell'Amministrazione; l'attuazione del Piano d'Insedimenti Produttivi per la trasformazione delle aree poste a sud della Roggia Molinara di Vercelli comporta la variazione urbanistica dell'area dall'attuale destinazione agricola alla nuova destinazione produttiva PP A37 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Vercelli. La scheda normativa specifica prevede la destinazione produttiva, terziaria, logistica oltre all'uso pubblico per parcheggi, aree verdi, viabilità e servizi di interesse generale. Su tali aree sono consentiti interventi di nuovo impianto con la modalità attuativa del Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica-PIP. I dati dimensionali rilevabili nella scheda normativa specifica prevedono una superficie territoriale pari a mq 1.411.091, superficie a servizi infrastrutture pari a mq 494.516, la superficie fondiaria dell'insediamento produttivo, terziario, logistico è pari a mq 916.575, mentre la densità è pari a 0.60mq/mq, mentre la SUL (Superficie Utile Lorda) è pari a mq 549.945.

L'attuazione del Piano d'Insedimenti Produttivi comporta altresì variante al nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Vercelli adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23.04.2007, attualmente in itinere, dall'attuale destinazione agricola ad area produttiva destinata alla realizzazione del nuovo PIP. La variazione al Piano Regolatore adottato comporta altresì le variazioni alle norme tecniche di attuazione del medesimo ovvero: al titolo VI: prescrizione attuative per i territori della trasformazione: introducendo in calce all'art. 30 la nuova denominazione "Il nuovo PIP a sud della Roggia Molinara di Larizzate" nonché introduce l'art. 34 di contenuto normativo per la disciplina urbanistica dell'intervento. Nella scheda normativa dell'intervento IX "Area industriale di Vercelli" viene introdotto il paragrafo B (indicazioni contenute negli atti trasmessi dal Comune di Vercelli in data 21.05.2010 con nota prot. n. 18024 in sostituzione della documentazione precedentemente trasmessa con nota prot. n. 18196 del 29.04.2009; gli impegni assunti dalle parti nell'ambito del presente Accordo di Programma hanno validità decennale, con decorrenza dalla firma, da parte del Presidente della Regione Piemonte, del Decreto di adozione dell'Accordo di Programma medesimo. Il Collegio di Vigilanza può ulteriormente prorogare questo termine, su richiesta delle

parti, unicamente nei casi di dimostrata necessità o per causa di forma maggiore, previo ulteriore dichiarazione della sussistenza della Pubblica utilità all'attuazione dell'iniziativa;

il Responsabile del Procedimento ha acquisito i pareri espressi in sede di Accordo di Programma dai Settori regionali competenti e dagli Enti Istituzionali elencati nel paragrafo 59 delle premesse dello schema dell'Accordo di Programma ed ha altresì legittimato gli atti allegati all'Accordo di Programma vidimando la documentazione riguardante la proposta progettuale del Piano degli Insediamenti Produttivi, le Varianti Urbanistiche al Piano Regolatore vigente ed adottato nonché la documentazione amministrativa dettagliatamente descritta al paragrafo 60 delle premesse dello schema dell'Accordo di Programma; l'Accordo di Programma, in quanto promosso dalla Regione Piemonte, osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997 in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma e s.m.i..

Constatato che:

i contenuti significativi dell'Accordo di Programma riguardano:

- la definizione, ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa vigente, dei contenuti dell'Accordo di Programma in oggetto, finalizzato alla trasformazione delle aree poste a sud della Roggia Molinara di Larizzate, in attuazione del piano delle aree per gli insediamenti produttivi redatto ai sensi dell'art. 42 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i. con le modalità di cui agli artt. 38, 39 e 40 della suddetta Legge, applicati nell'ambito dell'Accordo di Programma;
- la variazione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente approvato con deliberazione di Giunta Regionale 01.10.1985, n. 62-482, e alla successiva variante approvata con deliberazione di Giunta Regionale del 24.05.1993, n. 48-2526 attualmente vigente nonché la variazione anticipata al Progetto Definitivo di Nuovo P.R.G.C., adottato con deliberazione n. 35 del 23.04.2007 e successiva deliberazione n. 64 del 23.07.2008, per le aree interessate dall'Accordo di Programma così come descritte al paragrafo 58 dello schema dell'Accordo di Programma e dettagliatamente descritte al punto D - Documentazione riferita alla Variante Strutturale al PRGC vigente e al punto E – Variante Strutturale in anticipazione del Progetto definitivo, del paragrafo 60 delle premesse dello schema dell'Accordo di Programma;
- la dichiarazione della pubblica utilità dell'iniziativa ovvero del piano degli insediamenti produttivi e in virtù dell'approvazione delle variazioni urbanistiche sopraccitate, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del DPR 08.06.2001 n. 327 e s.m.i, ai soggetti individuati catastalmente nella Tavola n. 5 del Progetto di Piano "Estratto di mappa catastale particolare";
- l'istituzione, all'atto dell'adozione dell'Accordo di Programma con Decreto del Presidente della Regione Piemonte, in esecuzione della D.G.R. n. 13-13463 del 08.03.2010, di un Tavolo Tecnico presieduto dalla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con lo scopo di verificare e condi-

vedere le modalità di attuazione delle prescrizioni del provvedimento di Compatibilità Ambientale, garantendo l'efficienza della gestione e assicurando il sollecito buon fine del processo autorizzativo, nei termini previsti dall'art. 3 del DPR 447/1998 e s.m.i. e del DPR 380/2001. Il tavolo tecnico si riunirà per l'espletamento delle sue funzioni presso la sede del Comune di Vercelli;

- l'acquisizione, attraverso il procedimento espropriativo di cui al DPR 327/2001 ovvero con l'applicazione dell'accordo bonario tra le parti, delle aree di proprietà dell'ASL "VC" il cui valore di indennizzo è riferito alla perizia tecnico-estimativa redatta dal Dipartimento Casa Città del Politecnico di Torino da asseverarsi successivamente all'adozione dell'Accordo di Programma con Decreto del Presidente della Regione Piemonte nonché l'acquisizione con le modalità del DPR 327/2001 delle rimanenti aree di proprietà dei soggetti privati le cui superficie sono individuate nelle tavola n. 5 allegata al Progetto Definitivo del nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi;

- gli impegni da parte degli Enti così come definiti all'art. 4 dello schema dell'Accordo di Programma con particolare riferimento alle modalità di cessione delle aree dell'ASL "VC" al Comune di Vercelli secondo le indicazioni previsti ai punti Ib, IIB e IIb dei suddetti impegni;

- gli atti di ratifica dell'Accordo di Programma da parte del Consiglio comunale di Vercelli così come previsto dall'art. 34 comma 5 del D.lgs 267/2000, con la definizione altresì delle modalità previste al punto d degli impegni riguardante il Comune di Vercelli contenuti nell'art. 4 del dispositivo dello schema dell'Accordo di Programma;

- la compensazione del consumo delle aree agricole attualmente in uso nell'area assoggettata a Nuovo PIP, valutando durante la fase controdeduttiva del Nuovo Piano Regolatore ai sensi dell'art. 15 comma 15 della Legge 56/77 e s.m.i., le eventuali modifiche alla destinazione d'uso assegnata in fase di adozione di aree esterne alla viabilità tangenziale il cui esito dovrà essere trasmesso al Responsabile del procedimento al fine della convocazione del Collegio di Vigilanza;

- il coordinamento del monitoraggio degli impatti così come previsto dal Rapporto Ambientale, derivanti dall'attuazione del Piano sull'ambiente, verificando il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e adottare le opportune misure correttive;

- l'efficacia dei contenuti dell'Accordo di Programma che esplica eccezionalmente gli effetti giuridici dei contenuti delle variazioni urbanistiche e del progetto di Piano di Insediamenti Produttivi all'atto della firma del decreto di adozione dell'Accordo medesimo da parte del Presidente della Regione Piemonte, al fine di consentire l'immediato avvio dei lavori.

Gli impegni della Regione Piemonte formalizzati all'art. 4 del dispositivo dello schema dell'Accordo di Programma riguardano, in sintesi:

- l'adozione, dell'Accordo di Programma con specifico decreto così come previsto dall'art. 34 comma 4 e 5 del D.lgs 267/2000;

- la presa d'atto che la cessione dei beni di proprietà dell'ASL "VC" inseriti nel nuovo PIP posto a sud della Roggia Molinara di Larizzate determina con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio l'applicazione del procedimento espropriativo ai sensi del DPR 327/2001 ovvero dell'applicazione dell'accordo bonario il cui valore di indennizzo è riferito alla perizia tecnico-estimativa redatta dal Dipartimento Casa Città del Politecnico di Torino allegata al Protocollo d'Intesa vigente;

- l'istituzione del Tavolo Tecnico in applicazione della DGR n. 13-13463 del 08.03.2010 di espressione del parere positivo di compatibilità ambientale sulla proposta delle varianti urbanistiche relative all'Accordo di Programma finalizzato all'attuazione del nuovo Piano di Insediamenti Produttivi della Roggia Molinara di Larizzate;

- la considerazione della priorità nell'ambito dei programmi di finanziamento regionale (FAS-FERS ecc) del finanziamento per sostenere lo sviluppo dell'iniziativa;

- la programmazione di concerto con l'ASL "VC" e il Comune di Vercelli della destinazione e utilizzo in ambito cittadino delle risorse economiche derivanti dalla cessione dei beni dell'ASL "VC" nell'ambito dell'Accordo;

- il controllo della conformità dell'utilizzo delle risorse reinvenienti dalla cessione dei beni dell'ASL attraverso la rendicontazione contabile da sottoporre al Collegio di Vigilanza.

Visti:

- il D.lgs 267/2000

- la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 e s.m.i.

- la l.r. 56/1977 e s.m.i.

- il DPR 327 del 08.06.2001;

tutto ciò premesso preso atto e constatato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- di approvare per le motivazioni indicate in premessa i contenuti dello schema dell'Accordo di Programma, allegato al presente atto, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, il Comune di Vercelli e l'ASL "VC" riguardante la realizzazione del nuovo piano degli insediamenti produttivi a sud della Roggia Molinara di Larizzate, prima attuazione del Protocollo di Intesa vigente finalizzato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ASL "VC" e allo sviluppo dei processi di trasformazione territoriale nel Comune di Vercelli;

- di garantire l'impegno regionale contraddistinto dagli adempimenti richiamati all'art. 4 del dispositivo dell'Accordo di Programma;

- di autorizzare il Presidente della Regione Piemonte o il suo rappresentante delegato a sottoscrivere il relativo atto dando mandato allo stesso, se necessario, di apportare eventuali modifiche non sostanziali, al momento della stipula, previa condivisione delle parti interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2010, n. 4-154

G.E.A.C. S.p.A. - Collegio sindacale - Designazione di un Sindaco.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

-di designare, per le motivazioni di cui in premessa, quale Sindaco di G.E.A.C. S.p.A. la Sig.ra:

- Maria Jose' Rodo

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2010, n. 1-157

Disciplina transitoria dei percorsi formativi per la conduzione di impianti termici. Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Piemonte, Direzione regionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ARPA - Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Direzione regionale del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte, diretto a disciplinare in via transitoria i corsi di formazione per il conseguimento della patente di mestiere di "Conduttore impianti termici", riportato in allegato 1) e corredato dei seguenti allegati:

- 1A) schema tipo di patentino di conduttore impianti termici;
- 1B) profilo Professionale standard descritto per le competenze del "Conduttore impianti termici";
- 1C) prova complessiva di valutazione standard;
- e il relativo attestato d'idoneità professionale, allegato 1 D);

- di dare mandato ai responsabili delle Direzioni regionali "Ambiente" e "Istruzione, Formazione professionale e Lavoro", alla stipula del suddetto Protocollo d'intesa;

- di dare mandato al responsabile della Direzione regionale "Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro" di autorizzare con propri atti, sentite le Province, eventuali modifiche che si rendessero necessarie in ordine allo standard formativo del Conduttore impianti termici.

L'allegato 1), completo dei relativi allegati 1A), 1B), 1C) e 1D), è da considerarsi parte integrante della presente deliberazione.

Il suddetto protocollo non comporta oneri di spesa a carico del bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8/R del

(omissis)

Allegato 1A

Allegato 1B (omissis)

Allegato 1C (omissis)

Allegato 1D (omissis)

ALLEGATO 1A

ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE

1. Il personale addetto alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 232 kW, deve essere munito di un patentino di abilitazione rilasciato dalla Provincia al termine di un corso per conduzione di impianti termici, previo superamento dell'esame finale. I patentini possono essere rilasciati a persone aventi età non inferiore a diciotto anni compiuti. Presso ciascuna Direzione provinciale del lavoro è compilato e aggiornato un registro degli abilitati alla conduzione degli impianti termici, la cui copia è tenuta anche presso la Provincia e presso il comando provinciale dei vigili del fuoco.
2. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412.
3. Sono previsti due gradi di abilitazione. Il patentino di primo grado abilita alla conduzione degli impianti termici per il cui mantenimento in funzione è richiesto il certificato di abilitazione alla condotta dei generatori di vapore a norma del regio decreto 12 maggio 1927, n. 824; e il patentino di secondo grado abilita alla conduzione degli altri impianti. Il patentino di primo grado abilita anche alla conduzione degli impianti per cui è richiesto il patentino di secondo grado.
4. Il possesso di un certificato di abilitazione di qualsiasi grado per la condotta dei generatori di vapore, ai sensi del regio decreto 12 maggio 1927, n. 824, consente il rilascio del patentino.
5. Il patentino può essere in qualsiasi momento revocato in caso di irregolare conduzione dell'impianto. In tal caso la Provincia comunica alla Direzione Provinciale del lavoro i casi di irregolare conduzione accertati per i provvedimenti di sua competenza. Il provvedimento di sospensione o di revoca del certificato di abilitazione alla condotta dei generatori di vapore ai sensi degli articoli 31 e 32 del regio decreto 12 maggio 1927, n. 824, non ha effetto sul patentino di abilitazione rilasciato dalla Provincia.
6. Chi effettua la conduzione di un impianto termico civile di potenza termica nominale superiore a 232 kW senza essere munito, ove prescritto, del patentino di cui all'art. 287 del D.Lgs. 152/06, è punito con l'ammenda da quindici euro a quarantasei euro.

Retro esterno

Fronte Esterno

LOGO DELLA
PROVINCIA

SERVIZIO QUALITA' DELL'ARIA E RISORSE ENERGETICHE

PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 1° GRADO
per la conduzione di impianti termici

BOLLO

*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 art.287
Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 art. 44*N. _____ del Registro
abilitati conduzione impianti
termici

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI REVOCA DEL PATENTINO	PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 1° GRADO
	<p>Il Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche della Provincia di Torino</p> <p>VISTO il Patentino di abilitazione alla condotta di generatori di vapore, cui al R.D. 12 maggio 1927, n. 824, rilasciato dalla Direzione Provinciale del Lavoro di _____,</p> <p>in data _____ contraddistinto col n. _____ di registro; ai sensi dell'art. 287 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e dell'art. 44 della L.R. 26 aprile 2000 n. 44</p>
<p align="center">CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI</p> <p align="center">Definizioni</p> <p>Impianto tecnologico destinato alla climatizzazione invernale degli ambienti con o senza produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari o alla sola produzione centralizzata di acqua calda per gli stessi usi, comprendente sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore, nonché gli organi di regolazione e di controllo; sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento, mentre non sono considerati impianti termici apparecchi quali stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari.</p> <p>Impianto termico (L.R. n. 13/2007)</p> <p>Potenza termica nominale dell'impianto</p> <p>Potenza termica nominale del focolare</p> <p>la somma delle potenze termiche nominali dei singoli focolari costituenti l'impianto.</p> <p>il prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile utilizzato e della portata massima di combustibile bruciato all'interno del focolare, espresso in Watt termici o suoi multipli.</p>	<p align="center">AUTORIZZA</p> <p>Il signor _____</p> <p>nato il _____ a _____</p> <p>residente a _____</p> <p>a condurre impianti termici di 1° e 2° categoria</p> <p>Torino, _____</p> <p>Firma del Titolare _____</p> <p align="center">Il Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche</p> <p>_____</p>

Interno 1

Interno 2

ALLEGATO 1A

ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE

1. Il personale addetto alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 232 kW, deve essere munito di un patentino di abilitazione rilasciato dalla Provincia al termine di un corso per conduzione di impianti termici, previo superamento dell'esame finale. I patentini possono essere rilasciati a persone aventi età non inferiore a diciotto anni compiuti. Presso ciascuna Direzione provinciale del lavoro è compilato e aggiornato un registro degli abilitati alla conduzione degli impianti termici, la cui copia è tenuta anche presso la Provincia e presso il comando provinciale dei vigili del fuoco.
2. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412.
3. Sono previsti due gradi di abilitazione. Il patentino di primo grado abilita alla conduzione degli impianti termici per il cui mantenimento in funzione è richiesto il certificato di abilitazione alla condotta dei generatori di vapore a norma del regio decreto 12 maggio 1927, n. 824; e il patentino di secondo grado abilita alla conduzione degli altri impianti. Il patentino di primo grado abilita anche alla conduzione degli impianti per cui è richiesto il patentino di secondo grado.
4. Il possesso di un certificato di abilitazione di qualsiasi grado per la condotta dei generatori di vapore, ai sensi del regio decreto 12 maggio 1927, n. 824, consente il rilascio del patentino.
5. Il patentino può essere in qualsiasi momento revocato in caso di irregolare conduzione dell'impianto. In tal caso la Provincia comunica alla Direzione Provinciale del lavoro i casi di irregolare conduzione accertati per i provvedimenti di sua competenza. Il provvedimento di sospensione o di revoca del certificato di abilitazione alla condotta dei generatori di vapore ai sensi degli articoli 31 e 32 del regio decreto 12 maggio 1927, n. 824, non ha effetto sul patentino di abilitazione rilasciato dalla Provincia.
6. Chi effettua la conduzione di un impianto termico civile di potenza termica nominale superiore a 232 kW senza essere munito, ove prescritto, del patentino di cui all'art. 287 del D.Lgs. 152/06, è punito con l'ammenda da quindici euro a quarantasei euro.

Retro esterno

LOGO DELLA
PROVINCIA

SERVIZIO QUALITA' DELL'ARIA E RISORSE ENERGETICHE

PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 2° GRADO
per la conduzione di impianti termici

BOLLO

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 art.287
Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 art. 44N. _____ del Registro
abilitati conduzione impianti
termici

Fronte esterno

<p style="text-align: center;">PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 2° GRADO</p> <p>Il Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche della Provincia di Torino</p> <p>VISTO il risultato favorevole dell'esame finale sostenuto dal titolare del presente patentino in data _____ al termine del corso di idoneità professionale per il conseguimento del patentino di abilitazione per la conduzione di impianti termici gestito da _____</p> <p style="text-align: center;">AUTORIZZA</p> <p>Il signor _____ nato il _____ a _____ residente a _____ a condurre impianti termici di 2° categoria per il cui mantenimento in funzione non occorre anche il certificato di abilitazione alla condotta di generatori di vapore.</p> <p>Torino, _____</p> <p style="text-align: right;">Firma del Titolare _____ Il Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche _____</p>	<p style="text-align: center;">ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI REVOCA DEL PATENTINO</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI</p> <p style="text-align: center;">Definizioni</p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Impianto termico (L.R. n. 13/2007)</td> <td>Impianto tecnologico destinato alla climatizzazione invernale degli ambienti con o senza produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari o alla sola produzione centralizzata di acqua calda per gli stessi usi, comprendente sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore, nonché gli organi di regolazione e di controllo; sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento, mentre non sono considerati impianti termici apparecchi quali stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari.</td> </tr> <tr> <td>Potenza termica nominale dell'impianto</td> <td>la somma delle potenze termiche nominali dei singoli focolari costituenti l'impianto.</td> </tr> <tr> <td>Potenza termica nominale del focolare</td> <td>il prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile utilizzato e della portata massima di combustibile bruciato all'interno del focolare, espresso in Watt termici o suoi multipli.</td> </tr> </table>	Impianto termico (L.R. n. 13/2007)	Impianto tecnologico destinato alla climatizzazione invernale degli ambienti con o senza produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari o alla sola produzione centralizzata di acqua calda per gli stessi usi, comprendente sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore, nonché gli organi di regolazione e di controllo; sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento, mentre non sono considerati impianti termici apparecchi quali stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari.	Potenza termica nominale dell'impianto	la somma delle potenze termiche nominali dei singoli focolari costituenti l'impianto.	Potenza termica nominale del focolare	il prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile utilizzato e della portata massima di combustibile bruciato all'interno del focolare, espresso in Watt termici o suoi multipli.
Impianto termico (L.R. n. 13/2007)	Impianto tecnologico destinato alla climatizzazione invernale degli ambienti con o senza produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari o alla sola produzione centralizzata di acqua calda per gli stessi usi, comprendente sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore, nonché gli organi di regolazione e di controllo; sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento, mentre non sono considerati impianti termici apparecchi quali stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari.						
Potenza termica nominale dell'impianto	la somma delle potenze termiche nominali dei singoli focolari costituenti l'impianto.						
Potenza termica nominale del focolare	il prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile utilizzato e della portata massima di combustibile bruciato all'interno del focolare, espresso in Watt termici o suoi multipli.						

Interno2

Interno 1

Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2010, n. 34-216

Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 17 novembre 2008, n. 15/R (Attuazione dell’articolo 8, comma 5 della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 ‘Tutela dei funghi epigei spontanei’)”. Approvazione.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 8 giugno 2010, n. 9 - 23741

Rendiconto della gestione - Conto del bilancio del Consiglio regionale anno 2009.

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione per appello nominale, mediante procedimento elettronico (*allegato conservato agli atti*). L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 40 Consiglieri

Votanti: n. 39 Consiglieri

Hanno votato sì: n. 38 Consiglieri

Si è astenuto: n. 1 Consigliere

Non ha partecipato alla votazione: n. 1 Consigliere

Il Consiglio approva

IL CONSIGLIO REGIONALE

visti l'articolo 29 dello Statuto della Regione Piemonte e gli articoli 41, 42 e 43 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) in materia di autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 27 ottobre 2008, n. 152, che modifica il manuale delle procedure contabili adottato con deliberazione dell'ufficio di Presidenza n. 15 del 29 gennaio 2007;

vista la deliberazione n. 55 del 31 marzo 2010 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha approvato il "Rendiconto della gestione – Conto del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009", in base a cui il saldo di cassa al 31 dicembre 2009 ammonta a € 12.853.771,10, l'avanzo di amministrazione è pari ad € 13.988.983,64 e la variazione n. 17/2009 che ridetermina le partite di giro in base a quanto effettivamente accertato e impegnato nell'anno 2009;

vista l'avvenuta presentazione in data 15 aprile 2010 del rendiconto della gestione della dotazione finanziaria del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com) ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b) della legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni), rendiconto ivi allegato (Allegato B);

preso atto dell'avvenuta trasmissione all'Ufficio di Presidenza delle note riepilogative dei gruppi Consiliari sull'utilizzazione dei fondi erogati per il loro funzionamento relativamente all'anno 2009;

preso atto che l'ammontare delle somme da reimpostare in fase di assestamento del bilancio del Consiglio per l'anno 2010, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale, è di € 6.546.379,97;

visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente in data 4 giugno 2010

delibera

di approvare, nelle risultanze finali sotto indicate, il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2009 del Consiglio regionale - Conto del Bilancio (Allegato A), pren-

dendo atto che l'avanzo di amministrazione è pari ad € 13.988.983,64 e che le somme da reimpostare nel bilancio 2010 per le stesse finalità ai sensi dell'articolo 19, comma 8, del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale, sono pari ad € 6.546.379,97:

ENTRATE

Fondo cassa al 1° gennaio 2009	€ 16.565.054,95
Totale somme riscosse	€ 63.249.175,55
Residui attivi	€ 32.378.865,87
TOTALE ENTRATE ESERCIZIO	€ 112.193.096,37

USCITE

Pagamenti	€ 66.960.459,40
Residui passivi	€ 31.243.653,33
Avanzo di gestione	€ 13.988.983,64
TOTALE USCITE ESERCIZIO	€ 112.193.096,37

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 19 maggio 2010, n. 84/2010

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1. Comma 7): Marcovicchio, Zanello, Favaro (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i., da parte dei sigg.:

- Marcovicchio Matteo, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i. riferito a prestazioni di "Rapporti con organi e organismi regionali, enti e istituzioni politiche territoriali", a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 4.480,00 per il periodo dal 1° giugno 2010 fino al 31/01/2011 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale;

- Zanello Patrizia, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: "Rapporti con enti pubblici, uffici della pubblica amministrazione, associazioni di categoria; organizzazione e assistenza eventi e convegni", a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 9.000,00 per il periodo dal 21 maggio 2010 fino al 31/01/2011 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale;

- Favaro Giovanni, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: "Progetto di organizzazione e raccordo delle varie province della Regione Piemonte", a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 16.380,00 per il periodo dal 21 maggio 2010 fino al 31/12/2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario di riferimento;

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare le risorse necessarie sul Cap. 15030.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 19 maggio 2010, n. 85/2010

L.r. n. 10/89 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: geom. Mauro Rolando. Autorizzazione all'assunzione di incarico extralavorativo (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell' art. 3 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, nonché del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

(art. 53), a favore del Geom. Mauro Rolando l'assunzione dell'incarico di consulenza tecnica nei confronti del Comune di Feletto (TO) così come dettagliatamente individuata in premessa;

2. che tale autorizzazione è valida dall'adozione per un anno dall'adozione di questo provvedimento di autorizzazione;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire eventuali compensi, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 maggio 2010, n. 87/2010

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Viavattene, Farah (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di dare atto delle seguenti stipule di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i., da parte del/della Sig.re/Sig.ra:

– Farah Attalla, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: "Rapporti con organi e organismi regionale enti ed istituzioni politiche territoriali, a fronte di un compenso lordo contrattuale di euro 4.000,00 per il periodo dal 01/06/2010 fino al 30/09/2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte;

– Viavattene Filippa, (omissis), contratto a tempo determinato ai sensi L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Segreteria Vice Presidente", a fronte di un compenso annuo lordo di euro 35.157,00 per il periodo dal 01/06/2010 al 31/12/2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare le risorse necessarie sul Cap. 15030.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 1 giugno 2010, n. 89/2010

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1 comma 7): Giusti, Darone, Solerio, Stroppiana, Armeni (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di prendere atto delle seguenti stipulazioni di contratti di diritto privato, ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i., da parte dei sigg.:

- Armeni Patrizia, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: “Segreteria organizzativa e rapporti istituzionali dell’ufficio di comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 9.624,00 per il periodo dal 04/06/2010 fino al 30/09/2010 o, comunque, fino alla permanenza in carica del Presidente stesso;
 - Darone Emiliano, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: “Responsabile Ufficio di Vice Presidenza”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 23.680,00 per il periodo dal 04/06/2010 fino al 31/01/2011 o, comunque, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario di riferimento;
 - Solerio Riccardo, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: “Referente Enti locali”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di Euro 4.480,00 per il periodo dal 04/06/2010 fino al 31/01/2011 o, comunque, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario di riferimento;
 - Stroppiana Sonia, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: “Ufficio stampa”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di euro 12.880,00 per il periodo dal 04/06/2010 fino al 31/12/2010 o, comunque, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario di riferimento;
 - Giusti Lamberto, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: “Ufficio stampa e relazioni esterne”, a fronte di un compenso lordo contrattuale di euro 17.416,66 per il periodo dal 04/06/2010 fino al 31/01/2011 o, comunque, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario di riferimento;
2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare le risorse necessarie sul Cap. 15030.

Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 1 giugno 2010, n. 90/2010

Disciplina dell’istituto del telelavoro (PC).

(omissis)

L’Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

di approvare il documento “Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0500

D.D. 4 maggio 2010, n. 408

Legge regionale n. 9/2001, art. 4 bis. Rimborso alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per la restituzione al sistema distributivo dei carburanti delle somme relative alla riduzione di prezzo praticate alla pompa a tutto il 28/02/2010, di euro 825.271,62 (impegni 6392/2009, 490/2010, 1458/2010) al capitolo 148118 del bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di rimborsare la somma di € 825.271,62 alla Provincia del Verbano Cusio Ossola anticipata al sistema distributivo dei carburanti e relativa alla riduzione di prezzo praticato alla pompa sul cap. 148118 del Bilancio 2010;
- di far fronte alla spesa di € 825.271,62 con gli impegni 6349/09, 490/2010 e 1458/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0700

D.D. 2 febbraio 2010, n. 105

Realizzazione delle infrastrutture all'aperto e delle opere esterne accessorie da effettuarsi presso il Centro del Cavallo nel Parco della Mandria. Integrazione incarico "Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione" all'Ing. Jacopo Tarchiani, studio professionale AI Studio, per 13.226,54 o.f.c. - cap. 213159 (Assegnazione 100603).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare, per quanto espresso in premessa, a favore di AI Studio con sede in Torino, Via Lamarmora 80, (omissis) (cod. 13630) la somma complessiva di € 13.226,70 o.f.c. a saldo delle competenze professionali di cui al contratto rep. N. 10626 del 25.10.2005;
- che alla spesa di € 13.226,70 o.f.c. si farà fronte con i fondi di cui al cap. 213159 (Assegnazione 100603) del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 3 febbraio 2010, n. 112

Borgo Castello - Parco La Mandria - Venaria Reale. Servizio di manutenzione e gestione impianti anno 2009/2010 - grandi centrali del Borgo Castello, reti esterne, sottocentrali principali (natura 1 e 2, torre e appartamenti) e sottocentrali secondarie. Affidamento all'Impresa Gemmo S.p.A. - Spesa euro 176.160,00 o.f.c. - cap. 203903/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare, per quanto espresso in premessa, all'Impresa Gemmo S.p.A. (omissis) – codice beneficiario 131161 il servizio di manutenzione e gestione degli impianti siti nelle grandi centrali e nelle sottocentrali principali (natura 1 e 2, torre e appartamenti) e secondarie e delle relative reti esterne del Borgo Castello della Mandria – Venaria Reale al corrispettivo di € 96.800,00 oneri fiscali esclusi, al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 3,20%, quale canone annuo, procedendo alla formalizzazione dell'incarico ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984 secondo lo schema allegato che si approva;
2. di dare atto che alla relativa spesa di € 116.160,00 oneri fiscali inclusi per il canone annuo ed alla spesa per eventuali interventi di manutenzione straordinaria stimati in € 60.000,00 oneri fiscali inclusi per un importo complessivo pari a € 176.160,00 si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 203903 (accantonamento 100576) del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;
3. di nominare quale Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 119 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Geom. Giuliano Ricchiardi, funzionario in staff della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte, provvedendo al calcolo degli incentivi previsti (art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) con successivo atto.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 10 febbraio 2010, n. 144

Presa d'atto del pagamento delle fatture n. 77/2009 e n. 156/2009 di Italsocotec S.p.A. a favore della Banca Fucino S.p.A. Sede di Roma.

(omissis)
Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 12 febbraio 2010, n. 169

Dotazione di manualistica tecnica di settore per il personale tecnico in staff alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di acquistare manuali tecnici e specialistici necessari all'espletamento delle sue competenze presso le seguen-

ti librerie e case editrici:

- Libreria Pirola s.n.c. sita in C.so Vinzaglio 7 – 10121 Torino per la fornitura dei seguenti manuali:

<i>Editore</i>	<i>Titolo</i>	<i>Autore</i>	<i>Anno</i>	<i>Importo O.F.C.</i>
Sistemi Editoriali	Vademecum pratico del tecnico impiantista (ISBN 978 88 513 0587 1)	AA.VV.	2009	200,00
	La certificazione energetica degli edifici (ISBN 978 88 513 0427 0)	Carpinteri, Tieri	2007	
	Il fotovoltaico in architettura III ed (ISBN 978 88 513 0099 9)	Aste	2008	
	Manuale pratico di edilizia sostenibile (ISBN 978 88 513 0515 4)	A cura di Faragò	2008	
	Quaderni - Serramenti e Vetrazioni (ISBN 978 88 513 0591 8)	A cura di Paganin	2009	
Tecniche Nuove	Impianti per gli edifici sostenibili – Giude Ashrae	Stefanutti	2009	188,00
	Manuale di energia solare (ISBN: 978-88-481-2210-8)	AA.VV.	2009	
Il Sole 24 Ore	La progettazione antincendio	Corbo		98,00
Dario Flaccovio s.r.l.	Capitolato speciale di appalto lavori di recupero, conservazione, restauro	Frate	2009	14,00

- Casa editrice Mancosu Architectural Books.r.l. sita in Via Alfredo Fusco 71 – 00136 Roma la fornitura della collana “Grandi opere”, così composta:

- n. 1 Nuovissimo Manuale dell'architetto
- n. 1 Manuale del Restauro Architettonico
- n. 1 Trattato sul Consolidamento
- n. 1 Manuale del Legno Strutturale
- n. 1 Nuovo Manuale dei Capitolati
- n. 1 Nuovo Manuale Europeo di Bioarchitettura
- n. 1 Manuale di Urbanistica

- Casa editrice Ephedis S.A.M. sita in via Louis Notari 15 - 98000 Monaco, la fornitura della Normativa Tecnica XXVIII edizione, composta dalla collana base in 52 volumi, compreso l'aggiornamento per l'anno 2010.

- Ente Nazionale Italiano di Unificazione con sede in Via Sannio 2 – 20137 Milano, per l'acquisto di norme UNI in materia di Antincendio

Progettazione geotecnica e zona sismica

Impianti termici

Igiene ambientale e isolamento termoacustico

2. Di procedere alla formalizzazione dei rispettivi incarichi ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984 mediante lettera contratto;

3. Di far fronte alla spesa complessiva di € 3.656,80 con i fondi impegnati con determinazione n. 1390 del 30/11/2009 (impegno n. 5912 cap. 110608/2009) così suddivisa:

- € 593,30 o.f.c. a favore di Ente Nazionale Italiano di Unificazione;

- € 463,50 o.f.c. a favore della libreria La Pirola s.n.c.;

- € 1.500,00 o.f.c. a favore della Casa editrice Mancosu Architectural Book s.r.l.,

- € 1.100,00 o.f.c. a favore della Casa editrice Ephedis S.A.M..

Il Direttore

Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 25 febbraio 2010, n. 231

Interventi di manutenzione straordinaria delle coperture dei fabbricati della Cascina Peppinella - Parco La Mandria. Precisazioni determinazione 1281 del 18/11/2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di precisare, per quanto espresso in premessa, la corretta denominazione della ditta Strabag – Adanti, integrando l'elenco delle ditte - approvato con determinazione n. 1281 del 18/11/2009 - da invitare a formulare la migliore offerta per l'intervento in oggetto;

2. di approvare la lettera d'invito e lo schema di contratto.

Il Direttore

Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 25 febbraio 2010, n. 232

Intervento di ristrutturazione di un edificio ad uso uffici presso la sede IPLA - Tenuta Regionale "Milerose" in Torino. Precisazioni determinazione 1247 del 12/11/2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di precisare, per quanto espresso in premessa, la corretta denominazione della ditta Schiavina s.r.l., integrando l'elenco delle ditte - approvato con determinazione n. 1247 del 12/11/2009 - da invitare a formulare la

migliore offerta per l'intervento in oggetto;
2. di approvare la lettera d'invito e lo schema di contratto.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 4 marzo 2010, n. 261

Realizzazione di un filmato relativo all'illustrazione del progetto della nuova sede unica della Regione Piemonte: integrazione dell'incarico alla Società SGI s.r.l. per un importo di Euro 13.380,00 o.f.i. Capitolo 203973 (assegnazione 100577).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di dare atto che alla spesa di € 13.380,00 oneri fiscali compresi – come da fattura n. 830 del 31/08/2009 – prot. n. 40790/DB0700 del 21/09/2009 – di € 780,00 o.f.c. e fattura n. 936 del 30/09/2009 - prot. n. 47303/DB0700 del 21/10/2009 – di € 12.600,00 o.f.c. – a favore della Ditta SGI Società Generale dell'Immagine s.r.l. di Torino, si farà fronte con i fondi di cui al Capitolo 203973 (Assegnazione 100577) del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 18 marzo 2010, n. 315

Rettifica determinazione n. 1449 del 10/12/2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di liquidare, per quanto espresso in premessa, le seguenti fatture:

Impresa Guerrini Costruzioni S.p.A. – fattura n. 112/s in data 09/10/2009

Arcas S.p.A. – fattura n. 128/2009 in data 09/10/2009

M.I.T. S.r.l. – fattura n. 304/2009 in data 09/10/2009

per un importo complessivo di € 199.489,84 oneri per la sicurezza e fiscali compresi a favore dell'A.T.I. Impresa Guerrini Costruzioni S.p.A. capogruppo - Arcas S.p.A. mandataria - M.I.T. S.r.l. mandataria (omissis) – codice beneficiario 10446 sul Capitolo 204704/2010 - impegno delegato n. 903/2010 come autorizzato con nota Direzione Cultura, Turismo e Sport - protocollo n. 9071/DB1800 in data 10/03/2010.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 24 marzo 2010, n. 353

Gestione annuale ordinaria del verde e del patrimonio arboreo presso la Villa dei Laghi nel Parco La Mandria. Affidamento all'IPLA - istituto per le piante da legno e l'ambiente - Spesa 23.809,50 o.f.c. -

Cap. 129879/2010 - Accantonamento 100211.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, per quanto espresso in premessa, all'affidamento dell'incarico per la gestione annuale ordinaria del verde e del patrimonio arboreo, presso la Villa dei Laghi nel Parco La Mandria, all'IPLA - istituto per le piante da legno e l'ambiente, al corrispettivo canone annuale pari a complessivi € 19.905,60 oneri fiscali esclusi;

2. di procedere alla formalizzazione dell'incarico ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984 mediante lettera contratto;

3. di far fronte alla spesa di € 23.809,50 oneri fiscali inclusi, a favore dell'IPLA - istituto per le piante da legno e l'ambiente – (omissis) e codice beneficiario 67116 – si farà fronte con i fondi impegnati sul Cap. 129879 (Accantonamento 100211) del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 24 marzo 2010, n. 354

Rifunionalizzazione del complesso immobiliare da destinare a presidio della Protezione Civile sito in Fossano (CN) - Redazione di documentazione tecnica ai fini del rilascio del permesso di costruire - Affidamento incarico all'Ing. Renato Santero. Spesa 3.231,36 o.f.c. - cap. 203903/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, l'incarico per la redazione dei documenti di valutazione di impatto acustico relativi all'intervento di rifunionalizzazione e ristrutturazione del complesso immobiliare da destinare a presidio della Protezione Civile sito in Via Mondovì 19 – Fossano (CN) – all'Ing. Renato Santero al corrispettivo di € 2.640,00 oneri previdenziali e fiscali esclusi;

2. di procedere alla formalizzazione dell'incarico ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984 mediante lettera contratto;

3. di dare atto che alla spesa complessiva pari a € 3.231,36 oneri previdenziali e fiscali inclusi a favore dell'Ing. Renato Santero (omissis) si farà fronte le risorse finanziarie di cui al capitolo 203903 (Accantonamento 100576) del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 24 marzo 2010, n. 355

Castello di Stupinigi. Interventi di recupero dei giardini storici e delle rotte di caccia -Parco di Stupinigi - Comune di Nichelino. Affidamento incarico per il

coordinamento sicurezza in fase di progettazione all'Arch. Abolfazl Assadi - Spesa euro 5.885,17 o.f.c. - Cap. 213159/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di conferire, per quanto espresso in premessa, all'Arch. Abolfazl Assadi l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per l'intervento in oggetto, al corrispettivo di € 4.808,14 oneri previdenziali e fiscali esclusi;

2. di integrare il gruppo di progettazione, incaricato con determinazione n. 1350 del 26/11/2009, che sarà così costituito:

Direzione Risorse Umane e Patrimonio:

- Geom. Giuliano Ricchiardi - coordinatore del gruppo di progettazione

- Arch. Paola Bertino - progettazione architettonica e predisposizione documenti tecnico-amministrativi

- Dott. Arch. Ilaria Tusino - progettazione architettonica Professionisti esterni:

- Arch. Federico Fontana - progettazione paesaggistica

- Arch. Abolfazl Assadi - coordinamento sicurezza in fase di progettazione dei lavori.

3. di approvare l'allegato schema di convenzione, parte integrante del presente atto, disciplinante l'oggetto e le modalità di svolgimento dell'incarico, che sarà stipulata mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984;

4. di far fronte alla spesa di € 5.885,17 oneri previdenziali e fiscali inclusi a favore dell'Arch. Abolfazl Assadi (omissis) e codice beneficiario 103779 - con i fondi del capitolo 213159 - Accantonamento 100576 - del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 31 marzo 2010, n. 380

Intervento di rifacimento della copertura del fabbricato "ex falegnameria" - Borgo Castello - Parco La Mandria. Approvazione perizia di variante.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la perizia suppletiva e di variante relativa a lavori non configurabili in sede di elaborazione progettuale, presentata dal Direttore Lavori Arch. Elso Busca;

2. di dare atto che, a seguito della perizia di variante, il quadro economico risulta così ridefinito:

A. Importo totale delle Opere € 355.176,03

B. Oneri per la sicurezza € 45.900,00

importo lavori (A+B) € 401.076,03

C. Somme a disposizione dell'amministrazione incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. € 6.016,14

IVA 10% su importo lavori € 40.107,60

Totale somme a disposizione € 46.123,74

Totale quadro economico (A+B+C) € 447.199,77

3. di autorizzare, per far fronte alla maggiore spesa pari a € 87.637,03 oneri fiscali compresi, lo svincolo delle somme a disposizione dell'Amministrazione, previste per gli imprevisti ed i lavori in economia e ammontanti a € 88.929,00 già impegnate con determinazione n. 1095 del 12/10/2009 - impegno n. 4256 sul capitolo 213159 - Assegnazione 101822 - del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

4. di approvare l'atto di sottomissione ed il verbale concordamento nuovi prezzi allegati alla presente determinazione;

5. di dare atto che alla maggior spesa a favore dell'Impresa Edil Atellana Soc. Coop. - (omissis) codice beneficiario 157743 si farà fronte con le somme già impegnate con determinazione n. 1095 del 12/10/2009 - impegno n. 4256 sul capitolo 213159 - Assegnazione 101822 - del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 8 aprile 2010, n. 387

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio a mezzo elicotteri per antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale. Nomina Commissione Giudicatrice

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare le Offerte Tecniche, secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale di Appalto ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dai concorrenti indicati in premessa, individuandoli come segue:

- Dott. Vito Debrando - Dirigente Responsabile del Settore del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Presidente;

- Ing. Orazio Ghigo - Dirigente in posizione di staff del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Componente;

- Dott. Mario Bignami - Rappresentante del Corpo Forestale dello Stato - Componente;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0700

D.D. 15 aprile 2010, n. 391

Realizzazione dell'impostazione paesaggistica dei giardini siti nel lotto C della Reggia di Venaria Rea-

le. Incarico di Direzione Lavori - Geom. Giuliano Ricchiardi.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di conferire, per quanto espresso in premessa, al Geom. Giuliano Ricchiardi, funzionario in staff della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, l'incarico di Direttore Lavori con decorrenza immediata, relativamente all'intervento «fornitura ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'impostazione paesaggistica dei giardini siti nel "Lotto C" della Reggia di Venaria Reale»;
2. di dare atto di rimandare a successivo e separato atto per il calcolo degli incentivi, art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 15 aprile 2010, n. 395

Lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere)", secondo quanto definito nel progetto esecutivo posto a base di gara. Procedimento verifica di congruità delle offerte economiche: nomina Commissione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica, ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/06 s.m.i. al fine di procedere all'esame delle offerte sospette di anomalia, individuandoli come segue:

- Ing. Giovanni Ercole – Direttore OO.PP. della Regione Piemonte - in qualità di Presidente;
- Ing. Luigi Spina – Dirigente Servizio Progettazione Viabilità della Provincia di Torino – in qualità di Componente;

- Ing. Carlo Savasta – Funzionario della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - in qualità di Componente;

- di dare mandato alla Commissione affinché proceda, contemporaneamente, alla verifica dell'anomalia delle seguenti prime cinque migliori offerte:

- 1) A.T.I. Consorzio Ravennate – Impresa Borio
- 2) Codelfa S.p.A.
- 3) A.T.I. Bianchini Costruzioni – Coges – F.Lli Pilati – Beozzo Costruzioni – F.Lli Rossi
- 4) Edilmaco Consorzio Stabile
- 5) A.T.I. Coveco – Bresciani Asfalti

- di dare mandato alla Commissione (nella mera eventualità a che le suddette prime cinque migliori offerte dovessero risultare anomale a conclusione del procedi-

mento di cui all'art. 88 D.Lgs. 163/06 s.m.i.) affinché proceda, progressivamente, nei confronti delle successive migliori offerte fino ad individuare la migliore offerta non anomala;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 22 aprile 2010, n. 414

Progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Intervento di manutenzione e messa in sicurezza del manto stradale del Viale Carlo Emanuele II - Venaria Reale. Affidamento alla Ditta Fantone.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare, per quanto espresso in premessa, alla Ditta Fantone Giorgio l'esecuzione dell'intervento di manutenzione e dei lavori urgenti di messa in sicurezza e ripristino del manto stradale del Viale Carlo Emanuele II - Venaria Reale, per il periodo di mesi tre a decorrere dal 22/04/2010 e secondo quanto meglio specificato dal capitolato prestazionale conservato agli atti, al corrispettivo complessivo di € 34.200,00 oneri fiscali esclusi;
2. di procedere alla formalizzazione dell'incarico ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984;
3. di far fronte alla spesa pari a € 41.040,00 oneri fiscali compresi a favore della Ditta Fantone Giorgio (omissis) codice beneficiario 106472 – con i fondi di cui al Capitolo 213159 (Assegnazione 100603) del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 con successivo e separato provvedimento.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 26 aprile 2010, n. 417

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di redazione e divulgazione testi, organizzazione di convegni e seminari per la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'Ati Matica s.r.l. (Capogruppo) - Stoa' Comunicazione di Simona Truglio - Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 120/09 del 11.11.2009, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 127/09 del 25.11.2009 relativo alla comunicazione della regolarità della documentazione presentata ai sensi

dell'art. 48 comma 1 del d.lgs 163/06 s.m.i., n. 130 del 2.12.2009, 132 del 10.12.2009 e 135 del 15.12.2009 relativi ai lavori della Commissione Giudicatrice, n. 137/09 del 22.12.2009 relativo all'apertura delle offerte economiche, n. 5/10 del 19.1.2010 relativo alla verifica della documentazione giustificativa e n. 10/10 del 26.1.2010 relativo all'aggiudicazione provvisoria, dai quali risulta che l'Ati Matica s.r.l. (Capogruppo) - Stoa' Comunicazione di Simona Truglio corrente in Torino - Via Sant'Anselmo n. 6, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto avendo totalizzato un punteggio pari a 93,94/100 (di cui 76,83/100 relativamente all'offerta tecnica e 17,11/100 relativamente all'offerta economica) e per un importo complessivo pari ad € 172.960,00 oltre I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento dei servizi di redazione e divulgazione testi, organizzazione di convegni e seminari per la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura dall'Ati Matica s.r.l. (Capogruppo) - Stoa' Comunicazione di Simona Truglio - corrente in Torino - Via Sant'Anselmo n. 6, la quale ha offerto un importo pari ad € 172.960,00 oltre I.V.A. per € 34.592,00 e così per complessivi € 207.552,00 o.f.i.;

- di dare atto che la Direzione Agricoltura ha provveduto all'impegno della somma complessiva di € 207.552,00 o.f.i. con determinazione n. 1050 del 23.10.2009 sul Cap. 141029 facendovi fronte con i fondi assegnati per l'esercizio finanziario 2009 con D.G.R. 22-10601 del 19.1.2009 (ass. 100727);

- di procedere alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona della D.ssa Maria Cristina Cavallo Perin, Dirigente del Settore Programmazione in materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale, così come individuato con la suddetta nota del Direttore Agricoltura prot. n. 2426/DB11.00 del 29.1.2010;

- di demandare a successivo e separato atto l'approvazione dello schema di contratto onde addivenire alla stipula, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84 ;

- di stabilire che alla sottoscrizione del contratto non si possa procedere prima di trentacinque dall'avvenuta comunicazione di concorrenti ammessi alla procedura dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto;

- di procedere alla verifica, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e dell'espletamento del servizio in oggetto e all'invio della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0700

D.D. 30 aprile 2010, n. 426

Affidamento del Servizio di assistenza archeologica ed interventi diretti nell'ambito dei lavori di restauro conservativo e recupero conservativo e funzionale

del Castello di Casotto (CN) ed aree pertinenziali. Approvazione verbale Commissione esaminatrice delle offerte, aggiudicazione definitiva e affidamento dei lavori alla Società Archieo s.r.l. - Spesa complessiva di Euro 59.035,21 (cap. 203903/2010).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale della commissione esaminatrice sopra citato, relativo all'apertura della documentazione amministrativa ed alla verifica in ordine alla regolarità e completezza della medesima, e all'apertura delle offerte economiche;

di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del Servizio di assistenza archeologica ed interventi diretti nell'ambito dei lavori di restauro conservativo e recupero conservativo e recupero funzionale del Castello di Casotto (CN) ed aree pertinenziali, alla Società Archieo s.r.l. corrente in Via Giò Bono Ferrari 12/14 16032 Camogli (GE) (omissis), per l'importo complessivo di € 49.196,01, oltre I.V.A. per € 9.839,20, e così per complessivi € 59.035,21 o.f.i.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33, comma 1 lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 5 del D.P.R. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.Lgs. 163/2006;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a € 59.035,21 o.f.i. con i fondi accantonati sul capitolo 203903/2010 – assegnazione n. 100576

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0803

D.D. 28 aprile 2010, n. 295

Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 194.366,82 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 27 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 194.366,82 già impegnati (impegno 2236) con determinazione dirigenziale n. 278 del 11 giugno 2009 a carico del capitolo

290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 14 maggio 2010, n. 310

Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 206.952,68 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 28 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 206.952,68 già impegnati (impegno 2236) con determinazione dirigenziale n. 278 del 11 giugno 2009 a carico del capitolo 290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 17 maggio 2010, n. 319

L.R. n. 16/97 del 24.03.1997 - Revoca degli accertamenti n. 863/01 capitolo di entrata n. 34175 e n. 864/01 capitolo di entrata n. 39580 relativi alle Determinazioni dirigenziali n. 124 dell'1.08.2001 e n. 161 del 3.10.2001.

(omissis)
Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0903

D.D. 17 maggio 2010, n. 66

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Signora Lucia Ajmone titolare della tabaccheria contrassegnata con Codice Lottomatica TO1817 e Codice Regionale 130960020002.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 17 maggio 2010, n. 67

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche del Signor Massimo Papa, titolare della tabaccheria contrassegnata con Codice Lottomatica TO0669 e Codice Regionale 130012720490.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB1106

D.D. 4 gennaio 2010, n. 1

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Barusco Laura, (omissis), per il centro aziendale sito in Volpiano (TO) – Via Brandizzo 343, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 8 gennaio 2010, n. 2

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Musso Walter, (omissis), per il centro aziendale sito in Riva presso Chieri (TO) – Strada Ronello 2, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Giacomo Michelatti

Codice DB1111

D.D. 8 gennaio 2010, n. 3

D.lgs n. 143/97. Bando per la presentazione delle istanze afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto del Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie (DITAG) (BA/09/2) e concessione del contributo di € 139.000,00 cap. 176410/09 (I. 3572).

(omissis)

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 8 gennaio 2010, n. 4

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto del Comune di Castelletto D'Orba (BA/09/5) e concessione del contributo di euro 34.625,69 cap. 176410/09 (I. 3572).

(omissis)

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 8 gennaio 2010, n. 5

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto dell'Associazione dei Comuni Agenda 21 (BA/09/8) e concessione del contributo di euro 46.016,69 cap. 176410/09 (I. 3572).

(omissis)

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 8 gennaio 2010, n. 6

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto dell'Ente Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi (BA/09/9) e concessione del contributo di euro 115.413,13 cap. 176410/09 (I. 3572) e cap. 176410/09 (I. 4857).

(omissis)

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 8 gennaio 2010, n. 7

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto del Comune di Alice Superiore (BA/09/6) e concessione del contributo di euro 15.000,00 cap. 176410/09 (I. 4857).

(omissis)

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 8 gennaio 2010, n. 8

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto del Comune di Mottalciata (BA/09/1) e concessione del contributo di euro 41.029,95 cap. 176410/09 (I. 4857).

(omissis)

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 8 gennaio 2010, n. 9

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto della Provincia di Cuneo (BA/09/3) e concessione del contributo di euro 28.360,00 cap. 176410/09 (I. 4857) e cap. 176410/09 (I. 6059).

(omissis)

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 8 gennaio 2010, n. 10

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Bando

per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla misura "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche", Reg. (CE) n. 1198/2006. Approvazione del progetto della Provincia di Cuneo (BA/09/4) e concessione del contributo di euro 9.400,50 cap. 176410/09 (I. 6059).

(omissis)
Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1109

D.D. 11 gennaio 2010, n. 11

O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Approvazione lavori, concessione contributo e liquidazione del saldo del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate - Consorzio Irriguo Mellea-Suniglia, Canale Ceresetta - Pos. CN_DA11_3683_08_121.

(omissis)
Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1111

D.D. 11 gennaio 2010, n. 12

Azienda agri-turistico-venatoria "Cavagliano" (NO). Presa d'atto sostituzione direttore-concessionario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto della nomina del signor Colciago Ezio a direttore concessionario dell'Azienda agri-turistico-venatoria "Cavagliano" ricadente nella zona faunistica della Provincia di Novara, in sostituzione del signor Gibbin Daniele, dimissionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro 60 giorni dalla conoscenza del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1107

D.D. 12 gennaio 2010, n. 13

Azioni di divulgazione agricola. Affidamento del servizio di stampa di un supplemento monografico al periodico "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sul progetto di ricerca sul "Packaging innovativo per il settore ortofrutticolo".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, a seguito di procedura negoziale a cottimo fiduciario, alla Ditta L'Artistica Savigliano, via Togliatti 44, 12038 Savigliano (CN) (omissis), il servizio di stampa di 1.500 copie del supplemento monografico al periodico "Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura" sul progetto di ricerca sul "Packaging innovativo per il settore ortofrutticolo" per un importo complessivo pari a € 1.138,80 (sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi).

Di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di lettera-contratto ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna di ciascuna edizione, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora. Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento o, se successiva, dalla data di consegna della fornitura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori (articolo 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231).

La spesa di € 1.138,80 verrà liquidata a valere sul capitolato 142409/09, assegnazione n. 100759, impegno n. 3276/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1112

D.D. 13 gennaio 2010, n. 14

Programma Alcotra IT-FR 2007-2013. Progetto Galiformi alpini. Fornitura di materiale informatico - aggiudicazione definitiva. Spesa di euro 3.971,40 (capitoli 212388/2009 e 212390/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di procedere, per le ragioni espresse in premessa, all'aggiudicazione definitiva a favore della ditta Bellucci S.p.A. (omissis) corrente in via F.lli Savio, 2 – Torino della fornitura del seguente materiale informatico, per un importo pari ad € 3.971,40 o.f.i.:

– Personal computer Acer mod. Aspire M7721:
Processore Intel Core i7 –920 (2,66 GHz 8 Mb)
Hard disk Sata 1 TB,
Memoria 8 Gb DDR3,
drive DVD RW,
Scheda grafica Nvidia GT230,
6 porte USB 2.0,
rete wireless 802.11 b/g,
Window 7 Home premium,
Monitor LCD Acer mod. H223HQ (21.5” Wide, 16:9
Full High definition),
Software Statsoft “Statistica 9 Advanced + Qc – 32 bit”.

– di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

– di provvedere alla liquidazione della somma dovuta sulla scorta di fattura emessa dal soggetto aggiudicatario dopo aver proceduto al collaudo ai sensi dell’art. 41 comma 3 della L.R. 8/84 e s.m.i.;

– il pagamento sarà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento della fattura. In caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati al soggetto citato gli interessi di mora fissati ai sensi dell’art. 5 del D.lgs. 231/2002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1106

D.D. 13 gennaio 2010, n. 15

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell’art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Bricco Silvia, (omissis), per il centro aziendale sito in Campiglione Fenile (TO) – Via Bibiana, 17 come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell’atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 13 gennaio 2010, n. 16

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione

per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell’art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Mandrile Dario Bartolomeo, (omissis), per il centro aziendale sito in Ceresole d’Alba (CN) – Località Cantarelli Borretti, 21/Q, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell’atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1109

D.D. 13 gennaio 2010, n. 19

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102. Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue danneggiate dagli eventi calamitosi avvenuti dal 28 maggio al 14 giugno 2008 e dal 6 al 14 luglio 2008, finanziate con D.M. 20.267 del 04/09/2009. Primo prelievo 2009 dal Fondo di Solidarietà Nazionale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare l’allegato elenco A, che forma parte integrante formale e sostanziale della presente determinazione, delle infrastrutture irrigue danneggiate dagli eventi calamitosi avvenuti tra il 28 maggio - 14 giugno 2008 e nel periodo dal 6 al 14 luglio 2008, individuate nelle delibere della Giunta regionale richiamate e riconosciute con i decreti Ministeriali citati nella motivazione;

di individuare, nell’allegato elenco A, gli interventi necessari alla realizzazione dei ripristini e il relativo importo del contributo massimo ammissibile ai sensi della D.Lgs. n. 102 del 29/03/2004, pari del fabbisogno accertato dagli uffici regionali con deliberazioni di giunta citati nella motivazione e oggetto di specifica istanza;

di attivare ai sensi del D.Lgs. n. 102 del 29/03/2004 in base alle competenze assegnate alla Regione dalla L.r. 17 del 8 luglio 1999 art. 6, comma 2, lett. 1, le procedure di finanziamento per conseguire il ripristino delle specifiche opere danneggiate dagli eventi calamitosi, avvenuti tra il 28 maggio -14 giugno 2008 e nel periodo dal 6 al 14 luglio 2008, riferite alle infrastrutture irrigue indicate nel succitato elenco A;

di rimandare le procedure e i criteri di assegnazione del contributo per la realizzazione degli specifici lavori e il

relativo impegno a successivi provvedimenti.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Allegato

Allegato A
DIREZIONE AGRICOLTURA
 ALLUVIONE MAGGIO 2008 - LUGLIO 2008
 Irrigazione

	Numero posizione	Gestore Infrastruttura	Infrastruttura danneggiata	Comune	Provincia	Importo assegnato in euro
1	010508_102	Consorzio Irriguo S.BN.F.	Canale Sturetta	Borgaro Torinese	TO	50.000,00
2	020508_102	Consorzio Riva Sinistra Stura	Canale di Borgaro torrente Stura di Lanzo	Caselle	TO	30.000,00
3	030508_102	Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali sulla Riva Sinistra Stura	Canale di Caselle	Ciriè	TO	20.000,00
4	040508_102	Consorzio Irriguo Roggia Reirola	Presa da Torr. Orco roggia Reirola / roggia Campagna	Fogizzo	TO	10.000,00
5	050508_102	Consorzio Irriguo Canale del Mulino	Opera di Presa dal Torrente Varaita - Canale del Mulino	Lagnasco	CN	214.000,00
6	060508_102	Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali sulla Riva Sinistra Stura	Canale Malanghero Nodo idraulico San Vito	Nole	TO	15.000,00
7	070508_102	Consorzio di miglioramento fondiario S. Rocco	Danni all'opera di presa- Canale S. Rocco	Sparone e Locana	TO	10.000,00
8	080508_102	Consorzio Riva Sinistra Stura	Canale di Ciriè -torrente Stura	Villanova Canavese	TO	15.000,00
9	090708_102	Consorzio di irrigazione Canale Brobbio - Pesio	Opera di presa su torrente Brobbio	Beinette	CN	116.000,00
Totale						480.000,00

Codice DB1109

D.D. 13 gennaio 2010, n. 20

O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Consorzio Irriguo Bealera Cavallotta e Settiera - Ripristino definitivo presa da Rio Scaglione della bealera Settiera - in comune di Meana di Susa (TO) - Approvazione progetto e conoscenza contributo per Euro 3.000,00 - Pos. TO_DA11_3683_08_274.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto per i lavori di ripristino, relativi ai danni provocati dalle avversità atmosferiche del 29-30 maggio 2008 alla presa da rio Scaglione della bealera Settiera, in comune di Meana di Susa (TO), dell'importo complessivo di € 3.000,00:

Lavori	Totale lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 2.512,92
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 0,00
	Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza)	€ 2.512,92
Somme a disposizione	IVA su importo dei lavori	€ 502,28
	Arrotondamenti	€ - 15,50
	Totale Somme a disposizione	€ 487,08
Importo complessivo revisionato del progetto		€ 3.000,00

e di riconoscere al beneficiario:

Consorzio Irriguo Bealera Cavallotta e Settiera – Borgata Garelli 8 10059 Susa per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 3.000.00 ai sensi del O.P.C.M.13/06/2008 n. 3683 e dell'Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009;

Alla liquidazione del contributo provvederà la Ragioneria Generale dello Stato mediante gli acconti, alla stipula del contratto dei lavori, e/o saldo finale - ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 18/DB14.00/1.2.6/3683 in data 21/04/2009 - richiesti al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

– l'art. 9 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2008, n. 3683 prevede, al fine di assicurare il rispetto dei termini di scadenza dello stato d'emergenza, la predisposizione di specifici cronoprogrammi delle attività da porre in essere. Il termine ultimo per la chiusura dei lavori è stato fissato al 31 dicem-

bre 2009 (data ultima di vigenza delle deroghe previste dall'O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683). Proroghe che vadano oltre tale data dovranno essere adeguatamente motivate e preventivamente richieste al Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale che provvederà ad autorizzarle con comunicazione del dirigente del Settore;

– siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

– le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

– l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

– i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;

– dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;

– non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;

– le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, siano realizzate ai sensi dell'OPCM del 13 giugno 2008, n. 3683, art 5, nel caso in cui le varianti in corso d'opera siano previste in aumento, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

– sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 70% del contributo concesso;

– alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata, al Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale la documentazione consuntiva dei lavori costituita da: stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, accompagnato da certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione; DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva); determina e/o delibera dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo; copia delle fatture quietanzate accompagnate dai mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione del R.U.P. dell'Ente/ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al

lavoro di cui trattasi; a cui seguirà il pagamento del saldo del 30% o del minore importo necessario.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 13 gennaio 2010, n. 21

O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Consorzio Irriguo di Castelpietra - Ripristino definitivo presa da Rio Scaglione del canale Castelpietra - in comune di Meana di Susa (TO) - Approvazione progetto e conoscenza contributo per Euro 4.917,88 - Pos. TO_DA11_3683_08_275.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto per i lavori di ripristino, relativi ai danni provocati dalle avversità atmosferiche del 29-30 maggio 2008 alla presa da rio Scaglione del canale Castelpietra, in comune di Meana di Susa (TO), dell'importo complessivo di € 4.917,88:

Lavori	Totale lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 3.782,98
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 0,00
	Importo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza)	€ 3.782,98
Somme a disposizione	Spese tecniche (10% max di IMP. LAV.. comprensive di IVA e CNPAIA)	€ 378,30
	IVA su importo dei lavori	€ 756,60
	Arrotondamenti	€ 0,00
	Totale Somme a disposizione	€ 1.134,90
Importo complessivo revisionato del progetto		€ 4.917,88

e di riconoscere al beneficiario:

Consorzio Irriguo di Castelpietra — Frazione Traduerivi 15/A - 10059 Susa (TO) - (omissis) per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 4.917,88 ai sensi del O.P.C.M.13/06/2008 n. 3683 e dell'Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009;

Alla liquidazione del contributo provvederà la Ragioneria Generale dello Stato mediante gli acconti, alla stipula del contratto dei lavori, e/o saldo finale - ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 18/DB14.00/1.2.6/3683 in data 21/04/2009 - richiesti al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

– l'art. 9 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2008, n. 3683 prevede, al fine di assicurare il rispetto dei termini di scadenza dello stato d'emergenza, la predisposizione di specifici cronoprogrammi delle attività da porre in essere. Il termine ultimo per la chiusura dei lavori è stato fissato al 31 dicembre 2009 (data ultima di vigenza delle deroghe previste dall'O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683). Proroghe che vadano oltre tale data dovranno essere adeguatamente motivate e preventivamente richieste al Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale che provvederà ad autorizzarle con comunicazione del dirigente del Settore;

– siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

– le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

– l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

– i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;

– dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;

– non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;

– le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, siano realizzate ai sensi dell'OPCM del 13 giugno 2008, n. 3683, art 5, nel caso in cui le varianti in corso d'opera siano previste in aumento, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione

dirigenziale;

– sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 70% del contributo concesso;

– alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata, al Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale la documentazione consuntiva dei lavori costituita da: stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, accompagnato da certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione; DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva); determina e/o delibera dell'Ente/ Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo; copia delle fatture quietanzate accompagnate dai mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione del R.U.P. dell'Ente/ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi; a cui seguirà il pagamento del saldo del 30% o del minore importo necessario.

Si ricorda che le spese tecniche sono state riconosciute in percentuale fino al massimo del 10%, comprensivo di oneri fiscali, da calcolarsi sui lavori più eventuali espropriazioni e/o verifiche geotecniche propedeutiche alla progettazione al netto degli eventuali oneri derivanti dai disposti del D.Lgs. 9/4/2008 n. 81.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n° 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 13 gennaio 2010, n. 22

O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 4/3/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo acconto del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate - Pos. TO_DA11_3683_08_258.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

– di liquidare l'importo di € 209.955,63 pari al 70% del contributo concesso, come primo acconto riferito all'intervento di ripristino della presa di derivazione irrigua dal torrente Chisone del canale Moirano in comune di Pinerolo (TO) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;

– di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario: Consorzio Irriguo Moirano-Lemina Via Bignone, 85/12 - 10064 Pinerolo (TO) (omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 - intestata alla Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento – mediante bonifico bancario (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1111

D.D. 13 gennaio 2010, n. 23

Azienda faunistico-venatoria "Le Murazze" (AL). Presa d'atto sostituzione Direttore concessionario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della nomina del Sig. Arrosio Luigi a Presidente del Consorzio nonché Direttore concessionario, dell'azienda faunistico-venatoria "Le Murazze", ubicata nel Comune di Ponzzone e ricadente nel territorio della Provincia di Alessandria, in sostituzione del Sig. Cassinelli Edoardo, dimissionario.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Alessandria e al Direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1109

D.D. 13 gennaio 2010, n. 24

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanzia-

ti dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo dei contributi riferiti a ciascuno degli interventi indicati nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista le proposte di liquidazione delle relazioni di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi;

di disporre che A.R.P.E.A. eroghi gli importi dei contributi indicati nell'Allegato A; che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione dei contributi di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione dei contributi a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia dei bonifici al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 14 gennaio 2010, n. 25

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi;

di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A; che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 14 gennaio 2010, n. 26

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore

Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi;

di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A; che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Fulvio Lavazza

Codice DB1100

D.D. 14 gennaio 2010, n. 27

Rigetto di istanza di concessione di azienda faunistico-venatoria "Salbertrand" ricadente nella zona faunistico-venatoria delle Alpi della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- per le motivazioni indicate in premessa, di rigettare l'istanza di concessione per la costituzione dell'azienda faunistica-venatoria denominata "Salbertrand" ricadente nella zona faunistico-venatoria delle Alpi della Provincia di Torino;

- di ritenere quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la relazione tecnica allegata, predisposta dal Settore Tutela e Gestione della fauna selvatica e acquatica, con la collaborazione tecnica dell'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla

piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034 e s.m.i., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1111

D.D. 14 gennaio 2010, n. 28

Determinazione dirigenziale n. 23 del 13.01.2010. Rettifica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, l'intestazione della concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Le Murazze" ricadente nel Comune di Ponzone zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Arosio Luigi.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Alessandria e al Direttore concessionario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1103

D.D. 14 gennaio 2010, n. 29

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Cavour. Concessione contributo di euro 24.371,00 (cap. 218460/2008 I.5396).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dal Comune di Cavour per l'allestimento di un mercato di vendita diretta su area pubblica.

2) Di concedere al Comune di Cavour un contributo a fondo perduto di euro 17.371,00 pari al 69,99% della spesa ammessa di euro 24.818,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti materiali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Opere edili e impianto elettrico;	9.417,35
B) Oneri per la sicurezza;	376,69
C) Attrezzature;	11.430,00
D) IVA non recuperabile;	4.244,81

Totale	25.468,85
Ridotto come da D.D. n. 591 del 13/7/2009	24.818,00

3) Il termine per l'ultimazione degli investimenti materiali è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

4) Di concedere al Comune di Cavour un contributo a fondo perduto di euro 7.000,00 pari al 50% della spesa ammessa di euro 14.000,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti immateriali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Formazione e animazione 1° anno (2010);	7.000,00
B) Formazione e animazione 2° anno (2011);	7.000,00
Totale	14.000,00

5) Il termine per l'ultimazione degli investimenti immateriali è fissato al 31/12/2011.

6) Il contributo complessivo di euro 24.371,00, di cui euro 17.371,00 per investimenti materiali e euro 7.000,00 per investimenti immateriali, trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/08 (I. 5396 assunto con D.D. n. 1026 del 18/11/2008).

7) Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 16) del bando approvato con D.D. n. 9 del 19/1/2009.

8) La liquidazione del contributo sarà disposta dall'Amministrazione regionale con le modalità previste al punto 17) del bando. L'Ente beneficiario dovrà inoltre presentare gli atti attestanti l'avvio dell'attività mercatale e l'avvenuta assegnazione dei posteggi.

9) La liquidazione del contributo relativo alle iniziative immateriali è subordinato alla realizzazione degli investimenti materiali.

10) Le opere edili, gli impianti e le attrezzature sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di quattro anni dalla data di liquidazione del contributo.

11) Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 9 del 19/1/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 14 gennaio 2010, n. 30

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Valle Bormida.

Concessione contributo di euro 30.006,59 (cap. 218460/2008 I.5396).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Valle Bormida per l'allestimento di un mercato di vendita diretta nel comune di Bubbio (AT).

2) Di concedere alla Comunità Montana Langa Astigiana Valle Bormida un contributo a fondo perduto di euro 25.006,59 pari al 64% della spesa ammessa di euro 39.072,79 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti materiali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Opere edili e impianto elettrico;	8.734,55
B) Oneri per la sicurezza;	349,39
C) Attrezzature;	23.498,16
D) Spese tecniche;	735,55
E) IVA non recuperabile;	5.755,14
Totale	39.072,79

3) Il termine per l'ultimazione degli investimenti materiali è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

4) Di concedere alla Comunità Montana Langa Astigiana Valle Bormida un contributo a fondo perduto di euro 5.000,00 pari al 50% della spesa ammessa di euro 10.000,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti immateriali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Formazione e animazione 1° anno (2010);	5.000,00
B) Formazione e animazione 2° anno (2011);	5.000,00
Totale	10.000,00

5) Il termine per l'ultimazione degli investimenti immateriali è fissato al 31/12/2011.

6) Il contributo complessivo di euro 30.006,59, di cui euro 25.006,59 per investimenti materiali e euro 5.000,00 per investimenti immateriali, trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/08 (I. 5396 assunto con D.D. n. 1026 del 18/11/2008).

7) Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 16) del bando approvato con D.D. n. 9 del 19/1/2009.

8) La liquidazione del contributo sarà disposta dall'Amministrazione regionale con le modalità previste al punto 17) del bando. L'Ente beneficiario dovrà inoltre presentare gli atti attestanti l'avvio dell'attività mercatale e l'avvenuta assegnazione dei posteggi.

9) La liquidazione del contributo relativo alle iniziative immateriali è subordinato alla realizzazione degli investimenti materiali.

10) Le opere edili, gli impianti e le attrezzature sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di quattro anni dalla data di liquidazione del contributo.

11) Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 9 del 19/1/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1102

D.D. 15 gennaio 2010, n. 31

L.R. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA per la liquidazione della somma di Euro 31.500,00 a favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A) che fa parte integrante della presente Determinazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, a liquidare la somma di euro 31.500,00 a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione.

- di escludere il predetto contributo dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

Alla spesa di euro 31.500,00 si provvederà utilizzando i fondi trasferiti a ARPEA con Determinazione Dirigenziale n. 522 del 19/06/2009 sull'unità "Fondo Valorizzazione e Qualità" partitativo "Regione".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Allegato

N. DOMANDA	BENEFICIARIO	INDIRIZZO SEDE LEGALE	Tipo Pagamento	Modalità Pagamento *	Importo in liquidazione
C2/2	Comune di Albiano d'Ivrea	Corso Vittorio Emanuele II n. 54 - 10010 ALBIANO D'IVREA - TO	saldo	bonifico	1.000,00
C2/13	Comune di Castelletto d'Orba	Piazza Marconi n. 2 - 15060 CASTELLETTO D'ORBA AL	saldo	bonifico	6.000,00
C2/31	Comune di Manta	Piazza del Popolo n. 1 - 12030 MANTA CN	saldo	bonifico	1.500,00
C2/32	Comune di Marentino	Piazza Umberto I° n. 1 - 10020 MARENTINO TO	saldo	bonifico	2.000,00
C2/36	Comune di Mombasiglio	Piazza Municipio n. 2 - 12070 MOMBASIGLIO CN	saldo	bonifico	1.500,00
C2/59	Comune di Quincinetto	Via Val n. 5 - 10010 QUINCINETTO TO	saldo	bonifico	1.000,00
C2/67	Comune di San Cristoforo	Via Ferrari n. 16/C - 15060 S. CRISTOFORO AL	saldo	bonifico	1.000,00
C2/68	Comune di S. Giorgio Scarampi	Via Brofferio n. 14 - 14059 S. GIORGIO SCARAMPI AT	saldo	bonifico	1.000,00
C2/75	Comune di Tigliole	Piazza Vittoria n. 3 - 14016 TIGLIOLE AT	saldo	bonifico	1.500,00
A1/25	Consorzio Tutela del Gavi	c/o CCIAA Alessandria- VIA Vochieri n. 58 - 15100 AL	anticipo	anticipo	15.000,00
					31.500,00

Codice DB1103

D.D. 15 gennaio 2010, n. 32

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Ditta Salumificio Manuelli s.r.l. - Archiviazione domanda.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 15 gennaio 2010, n. 33

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Consorzio agrario delle province del nord-ovest - Archiviazione domanda.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 15 gennaio 2010, n. 34

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Ditta Asti barbera di Mongardino, Isola d'asti e San Marzanotto d'asti s.c.a r.l. - Archiviazione domanda.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 15 gennaio 2010, n. 35

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Mondovì. Concessione contributo di euro 64.950,00 (cap. 218460/2008 I.5396).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dal Comune di Mondovì per l'allestimento di un mercato di vendita diretta su area pubblica.

2) Di concedere al Comune di Mondovì un contributo a fondo perduto di euro 48.000,00 pari al 49,62% della spesa ammessa di euro 96.723,19 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti materiali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Opere edili e impianto elettrico;	77.502,56
B) Oneri per la sicurezza;	3.100,10
C) IVA non recuperabile;	16.120,53
Totale	96.723,19

3) Il termine per l'ultimazione degli investimenti materiali è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

4) Di concedere al Comune di Mondovì un contributo a fondo perduto di euro 16.950,00 pari al 50% della spesa ammessa di euro 33.900,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti immateriali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Formazione e animazione 1° anno (2010);	18.500,00
B) Formazione e animazione 2° anno (2011);	15.400,00
Totale	33.900,00

5) Il termine per l'ultimazione degli investimenti immateriali è fissato al 31/12/2011.

6) Il contributo complessivo di euro 64.950,00, di cui euro 48.000,00 per investimenti materiali e euro 16.950,00 per investimenti immateriali, trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/08 (I. 5396 assunto con D.D. n. 1026 del 18/11/2008).

7) Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 16) del bando approvato con D.D. n. 9 del 19/1/2009.

8) La liquidazione del contributo sarà disposta dall'Amministrazione regionale con le modalità previste al punto 17) del bando. L'Ente beneficiario dovrà inoltre presentare gli atti attestanti l'avvio dell'attività mercatale e l'avvenuta assegnazione dei posteggi.

9) La liquidazione del contributo relativo alle iniziative immateriali è subordinato alla realizzazione degli investimenti materiali.

10) Le opere edili, gli impianti e le attrezzature sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di quattro anni dalla data di liquidazione del contributo.

11) Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 9 del 19/1/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 15 gennaio 2010, n. 36

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi agli enti locali per interventi destinati allo sviluppo della

filiera corta. Approvazione progetto presentato dal Comune di Alba. Concessione contributo di euro 61.522,51 (cap. 218460/2008 I.5396).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dal Comune di Alba per l'allestimento di un mercato di vendita diretta su area pubblica.

2) Di concedere al Comune di Alba un contributo a fondo perduto di euro 50.522,51 pari al 69,53% della spesa ammessa di euro 72.662,90 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti materiali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Opere edili e impianto elettrico;	31.636,60
B) Oneri per la sicurezza;	975,27
C) Spese tecniche;	2.608,95
D) Attrezzature;	28.200,00
E) IVA non recuperabile;	9.422,98
Totale	72.843,80
Ridotto all'importo della D.D. n. 591 del 13/7/2009	72.662,90

3) Il termine per l'ultimazione degli investimenti materiali è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione.

4) Di concedere al Comune di Alba un contributo a fondo perduto di euro 11.000,00 pari al 50% della spesa ammessa di euro 22.000,00 per la realizzazione dei sottoindicati investimenti immateriali:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Formazione e animazione 1° anno (2010);	11.000,00
B) Formazione e animazione 2° anno (2011);	11.000,00
Totale	22.000,00

5) Il termine per l'ultimazione degli investimenti immateriali è fissato al 31/12/2011.

6) Il contributo complessivo di euro 61.522,51, di cui euro 50.522,51 per investimenti materiali e euro 11.000,00 per investimenti immateriali, trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/08 (I. 5396 assunto con D.D. n. 1026 del 18/11/2008).

7) Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 16) del bando approvato con D.D. n. 9 del 19/1/2009.

8) La liquidazione del contributo sarà disposta dall'Amministrazione regionale con le modalità previste al punto 17) del bando. L'Ente beneficiario dovrà inoltre presentare gli atti attestanti l'avvio dell'attività mer-

catale e l'avvenuta assegnazione dei posteggi.

9) La liquidazione del contributo relativo alle iniziative immateriali è subordinato alla realizzazione degli investimenti materiali.

10) Le opere edili, gli impianti e le attrezzature sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di quattro anni dalla data di liquidazione del contributo.

11) Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 9 del 19/1/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1106

D.D. 18 gennaio 2010, n. 37

Legge 231/2005. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Asti, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 133.288,02 (Cap. 217328/2008 - Impegno n. 2884).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare il trasferimento e la liquidazione della somma di 133.288,02 € alla Provincia di Asti in base agli elenchi di liquidazione n. 12 e 13 del 16/12/09, relativi ai beneficiari di contributo per gli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata che hanno presentato domanda ai sensi della Legge 231/2005.

Alla liquidazione di Euro 133.288,02 si fa fronte con l'impegno n. 2884 sul Cap. 217328 del bilancio dell'anno 2008 (ex 21475/2007) (determina n. 526 del 18 luglio 2008).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1104

D.D. 18 gennaio 2010, n. 39

Progetto interregionale "Monitoraggio direttiva nitrati" - L. 499/1999. Iniziative di supporto all'applicazione delle norme stabilite dal regolamento regionale 10/R/2007 - Impegno euro 100.000,00 (capitolo 139319/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. sulla base dell'ipotesi progettuale pervenuta e delle valutazioni effettuate nell'ambito del Comitato tecnico

operante ai sensi della DGR 65 – 8111 del 23 dicembre 2002, di individuare il soggetto beneficiario, le attività svolte e gli importi di spesa, relativi all'impegno finanziario di cui alla determinazione n. 772 del 10/09/2009 del direttore della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte, come di seguito specificato:

<i>Beneficiario</i>	<i>Attività svolta</i>	<i>Importo a disposizione dell'attività svolta</i>
Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università agli studi di Torino, con sede in Grugliasco (TO)	Progetto "Supporto all'applicazione della direttiva nitrati in Piemonte (regolamento regionale 29/10/2007 n. 10/R)"	80.000,00 Euro IVA compresa

2. di stabilire che le attività del progetto verranno realizzate nel rispetto di un massimale di spesa di 80.000,00 Euro;
 3. di dare avvio alle attività di cui sopra a partire dalla firma della Convenzione tra le parti;
 4. di far fronte alle spese sopra indicate con le risorse iscritte nel Bilancio 2009 della Regione Piemonte al Capitolo 139319 per un importo totale di 100.000,00 €, rese disponibili con l'assegnazione n. 100684 disposta con la DGR n. 22-10601 del 19/01/09 a favore dei beneficiari individuati con la DGR n. 32-11356 del 04/05/09. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Paolo Cumino

Codice DB1112

D.D. 19 gennaio 2010, n. 40

Programma Alcotra IT-FR 2007-2013. Progetto Galiformi alpini. Fornitura di attrezzature GPS - aggiudicazione definitiva. Spesa di euro 3.682,30 (capitoli 212388/2009 e 212390/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere, per le ragioni espresse in premessa, all'aggiudicazione definitiva a favore della ditta ARVAtec s.r.l. (omissis), corrente in via Matteotti, 31 – 20027 Rescaldina (MI), della fornitura del seguente materiale, per un importo pari ad € 3.682,30 o.f.i.:

<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>
Magellan Mobil Mapper 6 - Mobil Mapping SW e Post Processing	2
Antenna esterna per automobile	2
Cavo alimentazione esterna per automobile	2

Cavo alimentazione 220 V	2
Custodia di protezione	2

- di formalizzare tale incarico tramite lettera commerciale ai sensi dell'art. 33 c. 2 della L.R. 8/84 e s.m.i.;
 - di provvedere alla liquidazione della somma dovuta sulla scorta di fattura emessa dal soggetto aggiudicatario dopo aver proceduto al collaudo ai sensi dell'art. 41 comma 3 della L.R. 8/84 e s.m.i.;
 - il pagamento sarà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento della fattura. In caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati al soggetto citato gli interessi di mora fissati ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 231/2002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il dirigente
Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1106

D.D. 19 gennaio 2010, n. 41

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Giordano Pianta di Grillo Giordano, (omissis), per il centro aziendale sito in Volpiano (TO) – Via San Giovanni, 16/E, come commerciante all'ingrosso di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1102

D.D. 19 gennaio 2010, n. 42

Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 1580/2007. Approvazione dell'esecutivo annuale 2010 relativo al programma operativo quinquennale (01/01/2009 - 31/12/2013) della organizzazione di produttori Ascopiemonte SC di Cravanzana (Cuneo).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 e del relativo Reg. (CE) n. 1580/2007 è approvata l'annualità 2010 presentata in data 20/10/2009 dalla O.P. riconosciuta Ascopiemonte s.c. (omissis) con sede in Cravanzana (CN) e sono determinati:

- in € 447.038,00 la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della seconda annualità 2010, pari all'8,2 % del valore della produzione commercializzata di € 5.451.683,25 accertata per il periodo di riferimento dal 01/01/2008 al 31/12/2008 e di cui € 0,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi; per spese inerenti l'attuazione del programma operativo;

- in € 8.763,00 le spese generali.

- in euro 223.519,00 l'aiuto comunitario concedibile a favore della O.P. Ascopiemonte s.c. (omissis) con sede in Cravanzana (CN) di cui € 0,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.

Circa il dettaglio riguardante l'aiuto finanziario, si rimanda all'allegato 2 che fa parte integrante della presente determinazione. Per il dettaglio riguardante le azioni ed i relativi importi di spesa, si rimanda agli allegati 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. (CE) 1580/07 e dalla strategia nazionale e che le spese ammissibili decorrono dal 1° gennaio della annualità in oggetto.

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1102

D.D. 19 gennaio 2010, n. 43

Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 1580/2007. Approvazione dell'esecutivo annuale 2010 relativo al programma operativo quinquennale (01/01/2009 - 31/12/2013) della organizzazione di produttori Piemonte Asprofrut s.c.c.p.a. di Cuneo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 e del relativo Reg. (CE) n. 1580/2007 è approvata l'annualità 2010 presentata dalla O.P. riconosciuta Piemonte Asprofrut S.C.C. p A., (omissis) con sede in Lagnasco (CN) e sono determinati:

- in € 10.900.687,13 la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della seconda annualità 2010, pari al 9,2 % del valore della produzione commercializzata di € 118.485.729,70 accertata per il periodo di riferimento dal 01/01/2008 al 31/12/2008 e di cui € 1.184.857,30 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi; per spese inerenti l'attuazione del programma operativo;

- in € 180.000,00 le spese generali.

- in € 5.449.254,60 l'aiuto comunitario concedibile a favore della OP Piemonte Asprofrut S.C.C. p A., (o-

missis) con sede in Lagnasco (CN) e di cui € 592.428,65 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.

Circa il dettaglio riguardante l'aiuto finanziario, si rimanda all'allegato 2 che fa parte integrante della presente determinazione. Per il dettaglio riguardante le azioni ed i relativi importi di spesa, si rimanda agli allegati 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. (CE) 1580/07 e dalla strategia nazionale e che le spese ammissibili decorrono dal 1° gennaio della annualità in oggetto.

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1102

D.D. 19 gennaio 2010, n. 44

Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 1580/2007. Approvazione dell'esecutivo annuale 2010 relativo al programma operativo quinquennale (01/01/2009 - 31/12/2013) della organizzazione di produttori Lagnasco Group s.c.a.r.l. di Lagnasco (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 e del relativo Reg. (CE) n. 1580/2007 è approvata l'annualità 2010 presentata dalla O.P. Lagnasco Group Soc. Coop. a r.l., (omissis) con sede in Lagnasco (CN) e sono determinati:

- in € 2.608.150,93 la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della seconda annualità 2010, pari all'9,2 % del valore della produzione commercializzata di € 28.349.466,53 accertata per il periodo di riferimento dal 01/01/2008 al 31/12/2008 e di cui € 283.494,67 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi; per spese inerenti l'attuazione del programma operativo;

- in € 51.140,21 le spese generali.

- in € 1.304.075,46 l'aiuto comunitario concedibile a favore della O.P. Lagnasco Group Soc. Coop. a r.l., (omissis) con sede in Lagnasco (CN), di cui € 141.747,34 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.

Circa il dettaglio riguardante l'aiuto finanziario, si rimanda all'allegato 2 che fa parte integrante della presente determinazione. Per il dettaglio riguardante le azioni ed i relativi importi di spesa, si rimanda agli allegati 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. (CE) 1580/07 e dalla strategia nazionale e che le spese ammissibili decorrono dal 1° gennaio della annualità in oggetto.

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1102

D.D. 19 gennaio 2010, n. 45

Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 1580/2007. Approvazione dell'esecutivo annuale 2010 relativo al Programma Operativo 2009/2013 della organizzazione di produttori Otofruit Italia s.c.a. di Verzuolo (Cuneo).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 e del relativo Reg. (CE) n. 1580/2007 è approvata l'annualità 2010 presentata dalla OP Otofruit Italia s.c.a., (omissis) con sede in Verzuolo (CN) e sono determinati:

– in € 2.179.105,60 la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della seconda annualità 2010, pari all'9,2 % del valore della produzione commercializzata di € 23.685.930,43 accertata per il periodo di riferimento dal 01/01/2008 al 31/12/2008 e di cui € 236.859,30 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi; per spese inerenti l'attuazione del programma operativo;

– in € 42.727,56 le spese generali.

– in € 1.089.552,80 l'aiuto comunitario concedibile a favore della OP Otofruit Italia s.c.a., (omissis) con sede in Verzuolo (CN), di cui € 118.429,65 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi. Circa il dettaglio riguardante l'aiuto finanziario, si rimanda all'allegato 2 che fa parte integrante della presente determinazione. Per il dettaglio riguardante le azioni ed i relativi importi di spesa, si rimanda agli allegati 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. (CE) 1580/07 e dalla strategia nazionale e che le spese ammissibili decorrono dal 1° gennaio della annualità in oggetto.

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Codice DB1102

D.D. 19 gennaio 2010, n. 46

Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 1433/2003 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario, periodo 01/01/2010 - 31/12/2010, relativo al programma operativo approvato (01/01/2006 - 31/12/2010) - O.P. di ortofrutticoli riconosciuta "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa Agricola per Azioni" - codice OP IT 004.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 e del Reg. CE n. 2200/96 e Reg. (CE) n. 1433/2003 è quantificato in € 273.120,93 l'importo previsionale dell'aiuto finanziario, periodo 01/01/2010 31/12/2010, relativo al programma operativo approvato (di durata 01/01/2006 -

31/12/2010), riguardante l'Organizzazione di produttori di ortofrutticoli riconosciuta ai sensi del Reg. CE n. 2200/96, art. 11, denominata: "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa Agricola per Azioni" di Cissone (CN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Codice DB1106

D.D. 25 gennaio 2010, n. 50

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 214, la Ditta Vivai Scuero di Mensa Massima, (omissis), per il centro aziendale sito in Chivasso (TO) - S.S. 26, Km. 6, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1107

D.D. 27 gennaio 2010, n. 62

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 121 - Programma di sostegno alle aziende agricole per l'adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici (Dir. 91/678/CEE e atti discendenti). Presa d'atto della prima graduatoria regionale delle domande come formata sulla base dei punteggi autoattribuiti e piano di finanziamento.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

In riferimento al Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici (direttiva 91/676/CEE e atti discendenti), di cui alla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", approvato con la DGR n. 92-11919 del 28.07.2009, in attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte:

1) Di prendere atto della prima graduatoria regionale delle domande presentate, come risultante ad oggi nel sistema informativo sulla base dei punteggi autoattribuiti dai richiedenti, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che sulle copie cartacee delle domande presentate dai richiedenti alle Province risultano stampati punteggi di priorità errati (in quanto durante la fase di compilazione delle domande il sistema informativo, a causa di un problema tecnico ha prodotto dei punteggi errati, che sono stati successivamente corretti) fanno fede esclusivamente i punteggi di priorità indicati nella graduatoria allegata al presente provvedimento e non i punteggi indicati sulle domande citate.

2) Possono essere istruite ed, avendone i requisiti, approvate ed ammesse al finanziamento, le domande presenti in graduatoria con punteggio di priorità pari o superiore a 82 punti (cosiddetta “fase utile della graduatoria”), il cui onere complessivo si stima essere corrispondente alle risorse disponibili per il finanziamento delle domande presentate, pari a euro 10.000.000,00, assegnate con la DGR n. 92-11919 del 28.07.2009 a valere sulla tabella finanziaria della Misura 121.

3) Possono essere istruite ma non approvate le domande presenti in graduatoria con punteggio di priorità pari o superiore a 73 punti ed inferiori a 82 punti, in modo da costituire una riserva di domande istruite da cui attingere, fino a concorrenza con le risorse disponibili, per compensare il decadimento di domande inserite in fase utile in graduatoria.

4) L’approvazione della presente graduatoria non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
1	08000164577	SOCIETA' AGRICOLA SAPORI DI CASCINA DI CAGNASSI E C. S.S.	Provincia di Cuneo	121	108	92.750,00
2	08000166697	SOCIETA' AGRICOLA POLLASTRO S.S.	Provincia di Torino	121	107	155.000,00
3	08000166994	SOCIETA' AGRICOLA BRUNO GIANCARLO E FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	107	135.121,76
4	08000163645	FRUTTERO SERGIO	Provincia di Cuneo	121	107	61.900,00
5	08000164734	COMBA ROBERTO	Provincia di Torino	121	107	100.000,00
6	08000173842	ALBERTONE F.LLI	Provincia di Torino	121	107	224.400,00
7	08000163181	MIGLIORE FABRIZIO	Provincia di Cuneo	121	107	125.000,00
8	08000164635	RONCO FRANCO	Provincia di Torino	121	107	40.000,00
9	08000184955	A.AGR.SANTUARIO DI GODANO ANTONIO E FRANCESCO F.LLI	Provincia di Cuneo	121	107	132.800,00
10	08000166838	SOCIETA' AGRICOLA DIELE S.S.	Provincia di Cuneo	121	102	170.000,00
11	08000166887	BIO CANALI ENERGY S.R.L.	Provincia di Torino	121	102	170.000,00
12	08000170509	MONTERSINO CESARE	Provincia di Cuneo	121	102	94.900,00
13	08000166812	AZIENDA AGRICOLA GALLEANA S.S.	Provincia di Cuneo	121	102	170.000,00
14	08000166820	MAERO GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	102	170.000,00
15	08000161490	SOCIETA' AGRICOLA VAIRA FRATELLI SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	97	130.972,24
16	08000174436	FRATELLI CHIAVASSA DI FLAVIO E CRISTIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Provincia di Biella	121	97	50.000,00
17	08000163728	AZ.AGR.MELLANO GIUSEPPE DI MELLANO SEBASTIANO	Provincia di Cuneo	121	97	200.000,00
18	08000174147	FATTORIA BARBERO GIUSEPPE DI BARBERO MAURO	Provincia di Cuneo	121	97	57.700,00
19	08000174410	OPERTI DARIO	Provincia di Torino	121	97	38.000,00
20	08000173909	MORELLO RENZO, LORENZO E MARCO S.S.	Provincia di Biella	121	97	80.000,00
21	08000172703	ARMELLINO TIZIANA MARIA	Provincia di Cuneo	121	93	35.200,00
22	08000164833	REVELLI MARGHERITA	Provincia di Cuneo	121	93	33.598,30
23	08000174337	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI AMBROGIO GIOVENALE DI AMBROGIO SILVIO E PAGLIANO RITA S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	140.176,43
24	08000162993	SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE ERBA S.S.	Provincia di Torino	121	92	180.000,00
25	08000166572	SMERIGLIO ANTONIO E MATTEO S.S.	Provincia di Torino	121	92	90.000,00
26	08000165566	SOCIETA' AGRICOLA BORRA SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Torino	121	92	75.000,00
27	08000172299	B.B.C. ALLEVAMENTI S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	196.635,15
28	08000165822	SOCIETA' AGRICOLA LE CASCINE S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	166.229,52
29	08000159205	QUADRIFOGLIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	92	106.180,00
30	08000169287	ARIAUDO ROBERTO	Provincia di Cuneo	121	92	39.201,32
31	08000166770	AZ. AGR. BOSCA DI VASCHETTO GIUSEPPE	Provincia di Torino	121	92	170.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
32	08000164031	SOCIETA' AGRICOLA BERTELLO BERNARDINO ED ANDREA SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Torino	121	92	100.000,00
33	08000171986	CANOVA ADRIANO	Provincia di Biella	121	92	16.800,00
34	08000172604	SABENA BAROLOMEO	Provincia di Cuneo	121	92	198.200,00
35	08000166515	AZ.AGRICOLA LA ROBIOLA DI BOLLATI DARIO	Provincia di Cuneo	121	92	75.000,00
36	08000169493	DOTTO CLAUDIO	Provincia di Cuneo	121	92	46.000,00
37	08000165897	SOCIETA' AGRICOLA GILETTA FRATELLI S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	170.000,00
38	08000170343	BONIPERTI PAOLO	Provincia di Novara	121	92	110.000,00
39	08000166721	AZIENDA AGRICOLA BERTELLO F.LLI MASSIMO E FLAVIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Provincia di Torino	121	92	170.000,00
40	08000174634	SCALERANDI ANDREA PAOLO	Provincia di Torino	121	92	37.500,00
41	08000169683	SOCIETA' AGRICOLA "LA CAMELIA" DI TESIO G. & C. S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	117.352,00
42	08000165400	DEPETRIS GIUSEPPE E BRUNO S.S.	Provincia di Torino	121	92	100.000,00
43	08000167240	GILETTA MICHELE GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	92	46.720,00
44	08000164643	GULLINO ENRICO	Provincia di Cuneo	121	92	70.698,00
45	08000165202	MONTERSINO FRATELLI S.S.	Provincia di Torino	121	92	170.000,00
46	08000166663	RUFFINO LIVIO GIOVANNI	Provincia di Cuneo	121	92	60.000,00
47	08000163926	AZ. AGR. S. STEFANO DI CROSETTI MASSIMO E C.S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	52.000,00
48	08000167729	GARELLI ALBERTO	Provincia di Cuneo	121	92	17.000,00
49	08000165103	CALVO GIOVANNI	Provincia di Cuneo	121	92	18.600,00
50	08000170657	SOCIETA' AGRICOLA PRATOLUNGO DI VINAI SERGIO E FEDERICO S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	63.000,00
51	08000173875	AZIENDA AGRICOLA GRELLA DI GRELLA ROBERTO	Provincia di Torino	121	92	165.000,00
52	08000173370	EREDI DI FORNERIS BAROLOMEO	Provincia di Cuneo	121	92	79.750,00
53	08000173594	FATTORIA ITALIA DI DOTTO ALDO	Provincia di Cuneo	121	92	312.000,00
54	08000165251	CIGOTTERO GIANBARTOLO	Provincia di Cuneo	121	92	42.867,00
55	08000166788	AZIENDA AGRICOLA PAUTASSO F.LLI DI PAUTASSO PIERGIORGIO	Provincia di Torino	121	92	200.000,00
56	08000166119	CHIARIGLIONE PAOLO	Provincia di Torino	121	92	68.500,00
57	08000173990	GALLIASSO VALERIO	Provincia di Cuneo	121	92	37.102,38
58	08000173586	FRANCO DARIO	Provincia di Cuneo	121	92	105.900,00
59	08000166085	MONASTEROLO ADRIANO	Provincia di Cuneo	121	92	114.834,00
60	08000172539	AZ. AGR. SAN ROCCO DI GIUGHERA DANIELE	Provincia di Torino	121	92	90.000,00
61	08000170178	DONALISIO CORRADO	Provincia di Cuneo	121	92	34.000,00
62	08000163884	'SAN BAROLOMEO SOCIETA' SEMPLICE' DI CHIAVASSA COSTANZO E MELLANO SILVANA	Provincia di Cuneo	121	92	53.050,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
63	08000184559	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VILLOSIO S.S.	Provincia di Torino	121	92	418.457,20
64	08000164783	ALBERA PIERO ANTONIO	Provincia di Torino	121	92	30.000,00
65	08000165855	GIOANNINI GIOVANNI	Provincia di Torino	121	92	93.500,00
66	08000172653	GRIBAUDO MARIO	Provincia di Cuneo	121	92	47.350,00
67	08000170996	CHIAVASSA ROBERTO	Provincia di Torino	121	92	27.000,00
68	08000172448	RASPO GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	92	65.100,00
69	08000164221	RATTALINO GUIDO	Provincia di Torino	121	92	75.000,00
70	08000167448	SOLA FRANCESCO	Provincia di Cuneo	121	92	58.000,00
71	08000164759	BERTINETTO ALDO	Provincia di Torino	121	92	100.000,00
72	08000184716	RACCA DARIO DOMENICO	Provincia di Cuneo	121	92	82.320,00
73	08000165079	S.E.F. DI CAULA FRANCO	Provincia di Cuneo	121	92	100.000,00
74	08000171978	CURTI FLAVIO	Provincia di Cuneo	121	92	15.280,00
75	08000169428	AZIENDA AGRICOLA CASCINA RONCHETTO S.S.	Provincia di Novara	121	92	60.000,00
76	08000166580	SOCIETA' AGRICOLA LA PINETA S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	205.000,00
77	08000166218	VAGLIENGO PIERGIORGIO	Provincia di Cuneo	121	92	35.000,00
78	08000172596	BONAMICO MARIO E PIERANGELO S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	40.000,00
79	08000166291	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANTONIO S.A.S.	Provincia di Torino	121	92	170.000,00
80	08000172661	BOSIO MATTEO	Provincia di Cuneo	121	92	85.450,00
81	08000172075	TORTA GIORGIO	Provincia di Torino	121	92	37.100,00
82	08000170582	LA MARGHERITA DI CORTASSA MARCO	Provincia di Cuneo	121	92	75.000,00
83	08000167067	ANGELINA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Provincia di Cuneo	121	92	10.240,00
84	08000166101	AZIENDA AGRICOLA PASCHETTA F.LLI	Provincia di Cuneo	121	92	116.414,00
85	08000168073	RIBERI GUIDO	Provincia di Cuneo	121	92	140.575,00
86	08000164908	BUSSI DARIO	Provincia di Cuneo	121	92	43.000,00
87	08000168255	PRONE ROMANO	Provincia di Cuneo	121	92	217.930,54
88	08000167414	VIALE ROBERTO	Provincia di Cuneo	121	92	12.000,00
89	08000166655	LINGUA LIVIO	Provincia di Cuneo	121	92	20.000,00
90	08000171200	RED QUALITY SOC. SEMPL. AGRICOLA	Provincia di Cuneo	121	92	222.776,00
91	08000171234	ROSSO LIVIO	Provincia di Cuneo	121	92	150.938,00
92	08000172547	RE FRATELLI	Provincia di Torino	121	92	14.840,00
93	08000174477	GUGLIEMERO GIAMPAOLO	Provincia di Alessandria	121	92	178.000,00
94	08000164791	BRUNO FRANCO MAURO E DARIO S.S.	Provincia di Torino	121	92	110.000,00
95	08000172620	MONDINO BRUNO	Provincia di Cuneo	121	92	24.630,58
96	08000166283	GALLETTO LORENZO	Provincia di Cuneo	121	92	70.000,00
97	08000166341	PORCHIETTO GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	92	25.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
98	08000165947	CRAVERO EGIDIO E F.LLO ELIO S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	25.936,00
99	08000168883	SOCIETA' AGRICOLA SABENA GIANFRANCO E BRUNO FRATELLI S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	54.000,00
100	08000168131	SOCIETA' AGRICOLA GRAMAGLIA GIANFRANCO-PIERCOSTANZO E SERGIO S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	92.906,00
101	08000164544	ELLE ERRE SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	92	41.000,00
102	08000168107	FUSERO DOMENICO	Provincia di Cuneo	121	92	98.333,00
103	08000174386	SOCIETA' AGRICOLA TRUCCO GUGLIELMO E BRUNO F.LLI S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	99.300,00
104	08000172513	PARIZIA VINCENZO E SERGIO S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	120.300,00
105	08000164569	AZIENDA AGRICOLA F.LLI FIANDINO DI FIANDINO ALFIO & C. SDF	Provincia di Cuneo	121	92	115.000,00
106	08000165772	SOCIETA' AGRICOLA PESCHIERE S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	63.794,00
107	08000162753	RINERO ALDO	Provincia di Cuneo	121	92	92.000,00
108	08000172315	BERTA ROBERTO	Provincia di Torino	121	92	21.200,00
109	08000167117	BOTTASSO ALDO	Provincia di Cuneo	121	92	99.000,00
110	08000172422	FACCHI PAOLO E LUCIANO S.S.	Provincia di Novara	121	92	60.000,00
111	08000166598	BORRETTA DOMENICO	Provincia di Cuneo	121	92	62.212,80
112	08000165962	VALLINOTTI PIETRO	Provincia di Cuneo	121	92	115.370,00
113	08000165798	AZ. AGR. LA TORRE DI SAN MARTINO MARIO	Provincia di Cuneo	121	92	85.000,00
114	08000165228	MAINA LUIGI	Provincia di Torino	121	92	120.000,00
115	08000172273	BONETTO GIUSEPPE E FIGLI S.S. DI BONETTO PIERGIUSEPPE E LUIGI	Provincia di Cuneo	121	92	101.625,00
116	08000170087	BERARDO GIANCARLO	Provincia di Cuneo	121	92	45.241,92
117	08000166853	AZIENDA AGRICOLA TRE LAGHI DI MORONI EDOARDO	Provincia di Vercelli	121	92	170.000,00
118	08000159551	BURZIO BERNARDINO	Provincia di Cuneo	121	92	190.105,99
119	08000171671	SOCIETA' AGRICOLA CARLO QUAGLIA S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	204.400,00
120	08000166556	OPERTI ANDREA	Provincia di Cuneo	121	92	95.000,00
121	08000166416	MOTTURA GIOVANNI BATTISTA	Provincia di Torino	121	92	100.000,00
122	08000156854	ALLEVAMENTO SAN VITTORE DI VASSALLO & CRAVERO S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	50.400,00
123	08000173388	VANZETTI FRANCESCO	Provincia di Cuneo	121	92	49.400,00
124	08000167752	GULLINO PIETRO ANGELO	Provincia di Cuneo	121	92	20.000,00
125	08000163082	BERARDO ALDO	Provincia di Cuneo	121	92	47.435,00
126	08000167562	FOGLIO GUGLIELMO	Provincia di Cuneo	121	92	22.896,00
127	08000168693	ROSSONE CHIAFFREDO E ROSSONE BARTOLOMEO	Provincia di Cuneo	121	92	22.500,00
128	08000166440	GRAMAGLIA LIVIO - GERMANO E FRANCESCO	Provincia di Cuneo	121	92	190.600,00
129	08000169444	BOTTASSO GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	92	170.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
130	08000166408	NICOLA GIUSEPPE	Provincia di Torino	121	92	200.000,00
131	08000166499	BRIZIO LORENZO	Provincia di Cuneo	121	92	171.220,00
132	08000173461	SOCIETA' AGRICOLA GRUPPO CIEMME S.S.	Provincia di Cuneo	121	92	180.737,08
133	08000172810	S.S. LA VERDE SOCIETA' AGRICOLA	Provincia di Cuneo	121	92	122.000,00
134	08000155997	ALLEVAMENTI "AURORA" SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Provincia di Cuneo	121	92	91.219,45
135	08000167158	VINAI LUIGI	Provincia di Cuneo	121	92	42.000,00
136	08000165160	MELLANO GIACOMO	Provincia di Cuneo	121	92	97.860,00
137	08000174360	LERDA GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	92	41.000,00
138	08000172521	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ROSSI DI ROSSI MARCO E ROSSI PAOLA S.S.	Provincia di Alessandria	121	89	148.800,00
139	08000166168	AIMETTA MIRELLA	Provincia di Cuneo	121	87	45.000,00
140	08000167802	SOCIETA' AGRICOLA PERUCCA VALERIO E GIUSEPPE SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	87	52.155,00
141	08000173644	SOCIETA' AGRICOLA FRUTTERO GIUSEPPE E ANDREA S.S.	Provincia di Cuneo	121	87	65.000,00
142	08000164387	AZ. AGR. BESSONE ALESSANDRO	Provincia di Cuneo	121	87	22.500,00
143	08000173735	ALLASIA FRANCO	Provincia di Cuneo	121	87	28.000,00
144	08000168560	DELSOGLIO GIUSEPPE, DOMENICO E ROBERTO F.LLI SOC.SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	87	45.060,00
145	08000164957	CAVALLO ALDO	Provincia di Cuneo	121	86	30.000,00
146	08000172802	SOCIETA AGRICOLA TASSONE F LLI ENZO E VALTER S S	Provincia di Cuneo	121	86	345.000,00
147	08000165764	DUTTO GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	86	110.000,00
148	08000170517	SOCIETA' AGRICOLA AGRILANDIA S.R.L.	Provincia di Alessandria	121	85	172.100,00
149	08000171093	AZ. AGRICOLA BOSCAIOLO S.S.	Provincia di Alessandria	121	85	84.800,00
150	08000171085	CAZZULO ANDREA GIUSEPPE	Provincia di Alessandria	121	85	12.852,00
151	08000173834	BELLONE ENRICO	Provincia di Vercelli	121	85	40.000,00
152	08000165616	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI ZOLA SS DI ZOLA PAOLO E FRANCO	Provincia di Biella	121	85	29.000,00
153	08000173271	BAUDRACCO PIERGIUSEPPE BAUDRACCO GIANFRANCO	Provincia di Cuneo	121	85	21.200,00
154	08000165194	CAMISASSI GIANFRANCO E GIAMPIERO	Provincia di Cuneo	121	85	85.000,00
155	08000171002	ROBIGLIO GIOVANNI	Provincia di Alessandria	121	85	42.600,00
156	08000165442	GEYMONAT SIMONA	Provincia di Torino	121	83	160.000,00
157	08000165640	DI PALMA IMMACOLATA	Provincia di Vercelli	121	83	125.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
158	08000167539	AZ. AGRICOLA COSTANTINO SORELLE S.S.	Provincia di Cuneo	121	83	48.199,22
159	08000172372	BONINO ANTONELLA	Provincia di Cuneo	121	83	40.000,00
160	08000166184	BLUA ORNELLA	Provincia di Cuneo	121	83	111.000,00
161	08000166143	ALLEVAMENTO FONDOVALLE S.A.S. DI BLUA ORNELLA & C.	Provincia di Cuneo	121	83	132.960,00
162	08000165210	CANAVOSIO CLAUDIO	Provincia di Torino	121	82	120.000,00
163	08000172489	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BONETTO CB5	Provincia di Cuneo	121	82	386.160,00
164	08000166465	SAVANT LEVET GIANNI	Provincia di Torino	121	82	150.000,00
165	08000166390	SOCIETA' AGRICOLA BAUDUCCO GIOVANNI E FIGLI S.S.	Provincia di Torino	121	82	112.000,00
166	08000165871	CRESPO ANDREA	Provincia di Cuneo	121	82	92.500,00
167	08000163223	SOCIETA' AGRICOLA BERGÈSE FRATELLI SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	82	133.626,00
168	08000162928	SOCIETA' AGRICOLA GRIGLIO SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Torino	121	82	112.000,00
169	08000160443	BARRA SILVANO	Provincia di Cuneo	121	82	186.020,00
170	08000173487	BIOLATTI GIORGIO	Provincia di Cuneo	121	82	47.000,00
171	08000166549	PISSINIS MASSIMO	Provincia di Vercelli	121	82	60.000,00
172	08000165426	BATTAGLIOTTI SERGIO	Provincia di Torino	121	82	50.000,00
173	08000164742	CHIABRERO DARIO	Provincia di Torino	121	82	50.000,00
174	08000185440	AMBROGIO IGNAZIO E ELIO SOC. SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	82	65.700,00
175	08000174105	AZIENDA AGRICOLA PARATO DI BALLARI GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	82	29.826,00
176	08000172406	GALLO MAURO	Provincia di Cuneo	121	82	69.000,00
177	08000166937	RIGAZIO LIVIO	Provincia di Vercelli	121	82	38.500,00
178	08000166523	AUDAGNA PIERO GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	82	206.553,00
179	08000171127	ECCLESIA FRANCESCO GIOACHINO	Provincia di Torino	121	82	90.000,00
180	08000169022	LISA ROBERTO	Provincia di Torino	121	82	90.000,00
181	08000159072	BRUNO MAURO E MASSIMO	Provincia di Cuneo	121	82	48.533,00
182	08000173891	ALPIT S.R.L.	Provincia di Torino	121	82	95.000,00
183	08000165301	MONASTEROLO MAURO	Provincia di Cuneo	121	82	24.671,24
184	08000166325	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CAMPIDONE DI BOVIO E VERCELLONE	Provincia di Vercelli	121	82	50.000,00
185	08000166705	TOMATIS MARCO	Provincia di Vercelli	121	82	32.292,50
186	08000165335	LERDA SERGIO	Provincia di Cuneo	121	82	30.300,00
187	08000173412	CASCINA GARIASSA S.S.	Provincia di Torino	121	82	223.500,00
188	08000166309	AZIENDA AGRICOLA RONCO FRATELLI S.S.	Provincia di Torino	121	82	215.000,00
189	08000170228	AZIENDA AGRICOLA TEOBALDI DARIO	Provincia di Cuneo	121	82	18.100,00
190	08000171028	SANTO STEFANO AZIENDA AGRICOLA S.S. DI DIANA MARIO E MARCO BATTISTA	Provincia di Novara	121	82	55.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
191	08000168016	AZ. AGR. TEALDI ALESSANDRO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Provincia di Torino	121	82	40.000,00
192	08000163256	AZIENDA AGRICOLA VARETTO CRISTOFORINO E ELIO S.S.	Provincia di Cuneo	121	82	94.017,00
193	08000174345	DEGIOVANNI GIAMPIERO	Provincia di Cuneo	121	82	85.000,00
194	08000184492	BERRI ERALDO	Provincia di Alessandria	121	82	65.240,00
195	08000165889	NEGRO FRATELLI FRANCO E BRUNO S.S.	Provincia di Vercelli	121	82	50.000,00
196	08000173511	FRANCO PIERANGELO	Provincia di Cuneo	121	82	54.057,55
197	08000165384	AZ. AGR. GONELLA FRATELLI SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	82	16.280,00
198	08000167455	DORIA LAMBA LEONE	Provincia di Torino	121	82	90.000,00
199	08000166804	GARIAZZO GIANPIERO	Provincia di Biella	121	82	25.000,00
200	08000168644	FERRERO PIERO	Provincia di Torino	121	82	15.400,00
201	08000164585	RICCA GIAN BATTISTA	Provincia di Novara	121	82	36.500,00
202	08000167489	BARBERIS CARLO	Provincia di Vercelli	121	82	15.238,80
203	08000168636	ACTIS ALESINA GIOVANNI	Provincia di Torino	121	82	13.050,00
204	08000165673	BRANCA MARINO	Provincia di Vercelli	121	82	100.000,00
205	08000174519	MAFFEIS GABRIELE	Provincia di Novara	121	82	60.000,00
206	08000172455	GIANOGGIO GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	82	137.100,00
207	08000168909	MASSIMO GIOVANNI E GIACOMO	Provincia di Cuneo	121	82	149.240,00
208	08000166226	GILI FRATELLI SEVERINO, ERALDO E ALESSIO S.S.	Provincia di Vercelli	121	82	20.880,00
209	08000166754	SOCIETA' AGRICOLA BASANO DI BASANO & C. S.S.	Provincia di Torino	121	82	160.000,00
210	08000167133	TARICCO MARIO	Provincia di Cuneo	121	82	41.806,40
211	08000159841	MATTIO LUCIANO	Provincia di Cuneo	121	82	58.760,00
212	08000174394	SOCIETA' AGRICOLA MAURIZIA DI F.LLI BERTOLDO A.E.M.A. E F. S.S.	Provincia di Novara	121	82	360.000,00
213	08000173859	ARIAUDO G. E BOIERO L. S.S.	Provincia di Torino	121	82	45.000,00
214	08000171952	DALMASSO ALDO ISIDORO	Provincia di Cuneo	121	82	72.850,00
215	08000171150	AZIENDA AGRICOLA LA MADDALENA DI RABOZZI MAURO	Provincia di Novara	121	82	120.000,00
216	08000160393	MANISCALCO GIUSEPPE	Provincia di Vercelli	121	82	63.336,00
217	08000173800	AZIENDA AGRICOLA LA TORRE - SOCIETA' SEMPLICE -	Provincia di Biella	121	82	170.000,00
218	08000170459	AZIENDA AGRICOLA VALSESIA SNC DI BERGAMASCHI FLAVIO & C. SNC	Provincia di Novara	121	82	190.000,00
219	08000173776	CASTELLI BRUNA	Provincia di Torino	121	78	58.300,00
220	08000164858	BERTOLA BRUNO	Provincia di Cuneo	121	77	24.000,00
221	08000165624	SOCIETA' AGRICOLA MELLANO STEFANO E DINO SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Torino	121	77	170.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
222	08000172380	AZIENDA AGRICOLA CASCINA DUSIO DI FESTA MARGHERITA	Provincia di Asti	121	76	13.000,00
223	08000167679	VIANINO CATERINA	Provincia di Vercelli	121	76	50.000,00
224	08000173925	TARELLO MARGHERITA, NICOLELLO GIUSEPPE E MARIO S.S.	Provincia di Biella	121	76	50.000,00
225	08000164429	PELISSERO MAURO	Provincia di Cuneo	121	75	32.000,00
226	08000172109	GEMELLO ROBERTO	Provincia di Asti	121	75	20.000,00
227	08000165475	BERRINO FABIO	Provincia di Asti	121	75	43.966,20
228	08000166739	BESSO GUIDO	Provincia di Cuneo	121	75	78.000,00
229	08000172018	AZIENDA AGRICOLA ARCOBALENO DI QUARANTA ALESSIO E MARCO S.S.	Provincia di Asti	121	75	88.500,00
230	08000172026	AZIENDA AGRICOLA QUARANTA VALTER, VALERIO E MARINO S.S.	Provincia di Asti	121	75	28.000,00
231	08000165715	SALVALAGGIO MASSIMO	Provincia di Biella	121	75	50.000,00
232	08000173933	MACHIERALDO DANIELE E FERRERO SIMONA S.S. AGRICOLA	Provincia di Biella	121	75	50.000,00
233	08000166200	NICOLA GIANFRANCO	Provincia di Asti	121	75	29.577,00
234	08000173917	BLOTTO FRATELLI MARCO E CESARE S.S.	Provincia di Biella	121	75	60.000,00
235	08000163090	BOR CARLO	Provincia di Vercelli	121	75	18.650,00
236	08000171903	GILARDI ROBERTO	Provincia di Asti	121	75	16.000,00
237	08000163868	ANDORNO GIAN PAOLO	Provincia di Vercelli	121	75	53.000,00
238	08000164361	CARETTO PIER PAOLO	Provincia di Vercelli	121	75	34.626,50
239	08000172042	AZ. AGR. CASETTA MARIO E ROBERTO S.S.	Provincia di Asti	121	75	15.000,00
240	08000171853	NEGRO PIETRO	Provincia di Asti	121	75	23.000,00
241	08000171788	GEMELLO CLAUDIO	Provincia di Asti	121	75	13.000,00
242	08000172190	SOCIETA' AGRICOLA AGRIGAS SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	75	65.000,00
243	08000171929	BOANO SECONDO	Provincia di Asti	121	75	20.000,00
244	08000162969	TONELLO PIERANTONIO	Provincia di Vercelli	121	75	14.759,20
245	08000164080	PECCHIO SILVANO	Provincia di Torino	121	74	110.000,00
246	08000157175	BORGOGNO IRMA	Provincia di Cuneo	121	73	18.000,00
247	08000172943	PERLO ANTONELLA	Provincia di Cuneo	121	73	52.050,00
248	08000172687	VILLOSIO DANIELE	Provincia di Cuneo	121	72	31.300,00
249	08000159635	GALLIANO MARCO	Provincia di Cuneo	121	72	111.000,00
250	08000172828	SARETTI DAVIDE	Provincia di Cuneo	121	72	109.900,00
251	08000173677	TRUCCO PIETRO	Provincia di Cuneo	121	72	41.000,00
252	08000171994	PICCO FLAVIO	Provincia di Cuneo	121	72	40.500,00
253	08000172356	AZ. AGR. S. ANNA DI CRAVERO PAOLO	Provincia di Cuneo	121	72	58.500,00
254	08000166010	RASPO STEFANO	Provincia di Cuneo	121	72	36.000,00
255	08000166366	FESTA MARCO	Provincia di Torino	121	72	39.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
256	08000165749	MESSA GIAMPIERO	Provincia di Torino	121	72	116.700,00
257	08000172562	BARALE GIANLUCA ED ENRICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Provincia di Cuneo	121	72	36.295,00
258	08000165061	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO - SOC. SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	72	170.000,00
259	08000174121	AZ. AGR. LA PIEMONTEISA DI SOLAVAGGIONE PAOLO	Provincia di Cuneo	121	72	21.975,00
260	08000173081	REGIS MAURO	Provincia di Cuneo	121	72	90.000,00
261	08000165046	BARBERO PAOLO	Provincia di Torino	121	72	88.000,00
262	08000173727	MONASTEROLO F.LLI ROBERTO E SERGIO S.S.	Provincia di Cuneo	121	72	45.960,00
263	08000171630	CROSETTI GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	72	25.000,00
264	08000163652	PETTITI MAURO	Provincia di Cuneo	121	72	37.000,00
265	08000185275	MARTINI FRANCO	Provincia di Torino	121	72	80.000,00
266	08000172554	DELSOGLIO RENATO	Provincia di Cuneo	121	72	22.000,00
267	08000168701	ARIAUDO FRANCO	Provincia di Cuneo	121	72	45.000,00
268	08000165780	AZ AGRIGOLA DESTEFANIS MARCO E CORRADO S.S.	Provincia di Torino	121	72	170.500,00
269	08000166762	ALESSO MARIO	Provincia di Torino	121	72	60.000,00
270	08000168537	SOCIETA' AGRICOLA 'LA GROGNETTA' DI SOLA FRATELLI S.S.	Provincia di Cuneo	121	72	27.000,00
271	08000166432	AZ. AGR. SAN MARTINO DI BONINO LIVIO	Provincia di Cuneo	121	72	34.000,00
272	08000170574	DOGLIANI DARIO	Provincia di Cuneo	121	72	22.000,00
273	08000167018	SCOTTO GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	72	35.000,00
274	08000172752	BERNOCO ANGELO	Provincia di Cuneo	121	72	48.000,00
275	08000166531	CHIAVASSA GIACOMO	Provincia di Cuneo	121	72	34.000,00
276	08000172570	AZIENDA AGRICOLA BARBERO VINCENZO	Provincia di Cuneo	121	72	39.500,00
277	08000167141	MANA GIULIO	Provincia di Cuneo	121	72	25.500,00
278	08000173768	CAPELLINO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	72	104.704,00
279	08000171515	BATTISTI ANDREA	Provincia di Cuneo	121	72	18.500,00
280	08000170368	GIOBERGIA PIERMARCO	Provincia di Cuneo	121	72	28.800,00
281	08000170327	LERDA ADRIANO	Provincia di Cuneo	121	72	27.500,00
282	08000164825	CACCIOLATTI DARIO	Provincia di Cuneo	121	72	43.000,00
283	08000165053	AZIENDA AGRICOLA MONETTI GIANFRANCO E MARIO S.S.	Provincia di Cuneo	121	72	100.000,00
284	08000165491	AZ.AGR.GATTI FERRUCCIO DI GATTI GIOVANNI	Provincia di Cuneo	121	72	129.700,00
285	08000167893	DELLAFERRERA GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	72	63.000,00
286	08000167547	BORGOGNONE FRANCO	Provincia di Cuneo	121	72	25.000,00
287	08000172984	SOCIETA' AGRICOLA DANIELA S.S.	Provincia di Torino	121	72	71.750,00
288	08000164718	AZ. AGR. RENALDO ANGELO E GIUSEPPE	Provincia di Torino	121	72	100.000,00
289	08000171598	SOCIETA' AGRICOLA GREBBIANA S.S.	Provincia di Cuneo	121	72	48.000,00
290	08000168529	SOCIETA' AGRICOLA OLIVERO GIUSEPPE E PIERO S.S.	Provincia di Cuneo	121	72	40.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
291	08000165665	ALLEVAMENTO SUINICOLO 'ALTO PO' DI GIUSIANO GIAN BARTOLO	Provincia di Cuneo	121	72	62.000,00
292	08000172471	SOCIETA' AGRICOLA ABELLONIO GIACOMO E C. SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	72	82.513,00
293	08000165038	GILETTA CELESTINO E FIGLIO GIUSEPPE S.S.	Provincia di Cuneo	121	72	47.500,00
294	08000167430	BRUNO SERGIO NICOLA - ALDO GIOVANNI E CLAUDIO FRATELLI	Provincia di Cuneo	121	72	46.600,00
295	08000165830	BERTELLO BARTOLO	Provincia di Torino	121	72	36.000,00
296	08000173453	AZIENDA AGRICOLA VALERIA SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Torino	121	72	94.630,00
297	08000168024	BO ANDREA	Provincia di Torino	121	72	46.000,00
298	08000173222	AIME GIACINTO	Provincia di Cuneo	121	72	53.500,00
299	08000173495	ASSOCIAZIONE AGRIGEL	Provincia di Cuneo	121	72	15.600,00
300	08000174378	AZIENDA AGRICOLA CASCINA CA' BELLA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Provincia di Alessandria	121	71	213.500,00
301	08000166374	GRIGORE SANDICA	Provincia di Torino	121	68	48.000,00
302	08000166713	PALMERO MARIA GRAZIA	Provincia di Torino	121	68	130.000,00
303	08000172463	VALLE ORCO DI CRAVERO MARIA E FROLA GIUSEPPINA S.S.	Provincia di Torino	121	68	172.200,00
304	08000165186	TOMATIS GIOVANNA	Provincia di Cuneo	121	68	111.800,00
305	08000165236	CANALIS ROSANNA	Provincia di Torino	121	68	40.000,00
306	08000173974	VARETTO GIANCARLO-BOSCO VITTORINO-GOBETTO GIANCARLA-VARETTO ANGIOLINA SS	Provincia di Alessandria	121	68	169.000,00
307	08000174568	CESARANI PAOLO	Provincia di Alessandria	121	68	190.000,00
308	08000166747	CRITTINO CRISTIANO	Provincia di Vercelli	121	68	9.985,89
309	08000168503	BADINO FLAVIO	Provincia di Torino	121	67	49.264,80
310	08000166127	AZIENDA AGRICOLA MAROCCO DI MAROCCO MAURO & C. S.S.	Provincia di Torino	121	67	40.000,00
311	08000165905	SOCIETA' AGRICOLA LA PRIMULA S.S.	Provincia di Torino	121	67	68.000,00
312	08000171036	PAROLA DAVIDE	Provincia di Cuneo	121	67	38.782,81
313	08000170103	"SOCIETA' AGRICOLA C.F.D. DI CAMPANA FRANCO E DARIO S.S."	Provincia di Cuneo	121	67	55.000,00
314	08000165418	RASO GIANLUCA	Provincia di Torino	121	67	30.000,00
315	08000167042	SOCIETA' AGRICOLA OLMETTO DI DIALE ANTONIO E MAURO S.S.	Provincia di Cuneo	121	67	24.000,00
316	08000169436	PAVARINI CRISTIAN	Provincia di Novara	121	67	90.000,00
317	08000165954	GIRARDI MAURIZIO	Provincia di Torino	121	67	74.500,00
318	08000170095	MASSARA CESARE	Provincia di Novara	121	67	140.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
319	08000164809	MATTALIA RENATO	Provincia di Torino	121	67	110.000,00
320	08000165178	NAVONE FRANCESCO	Provincia di Torino	121	67	170.000,00
321	08000164767	BELTRAMINO PIER GIORGIO	Provincia di Torino	121	67	100.000,00
322	08000164130	GAIDO GIOVANNI	Provincia di Torino	121	67	65.000,00
323	08000171382	MAINO MASSIMO	Provincia di Novara	121	67	60.000,00
324	08000173578	OZELLA ADRIANO	Provincia di Torino	121	67	53.000,00
325	08000164213	SOCIETA' AGRICOLA VALINOTTO SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Torino	121	67	170.000,00
326	08000166945	NOTA ANTONIO	Provincia di Torino	121	67	120.000,00
327	08000173560	REGALDO ANTONINO OSVALDO	Provincia di Torino	121	67	15.900,00
328	08000166846	USSEGLIO NANOT PAOLO	Provincia di Torino	121	67	240.000,00
329	08000165392	VIOTTI MARIO	Provincia di Torino	121	67	70.000,00
330	08000165541	BERTOLDO BRUNO	Provincia di Torino	121	67	96.500,00
331	08000164114	BARAVALLE GIOVANNI E PAOLO S.S.	Provincia di Torino	121	67	170.000,00
332	08000173883	CHIABOTTO CARLO	Provincia di Torino	121	67	263.000,00
333	08000172497	MATTIAUDA GIAMPIERO	Provincia di Cuneo	121	67	140.000,00
334	08000166986	SOCIETA' AGRICOLA TALLONE F.LLI FLAVIO E CLAUDIO S.S.	Provincia di Cuneo	121	67	30.000,00
335	08000163991	DUTTO GIANCARLO	Provincia di Cuneo	121	67	30.000,00
336	08000166267	BORELLO FRANCO	Provincia di Torino	121	67	81.700,00
337	08000165327	MORELLO VALTER & C. S.S.	Provincia di Torino	121	67	80.000,00
338	08000165632	SOCIETA' AGRICOLA SACCONA SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Torino	121	67	25.000,00
339	08000164106	AZ. AGR. AGRIFOGLIO S.S. DI GARIGLIO DINO & PAOLO	Provincia di Torino	121	67	170.000,00
340	08000166481	GHIBAUDO AURELIO	Provincia di Cuneo	121	67	12.000,00
341	08000165293	BALLARI CHIAFFREDO	Provincia di Torino	121	67	80.000,00
342	08000163009	TORTALLA RAFFAELE	Provincia di Cuneo	121	67	22.000,00
343	08000165517	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI BALLELIO	Provincia di Torino	121	67	115.000,00
344	08000166333	FIORITO GUIDO FRANCESCO	Provincia di Cuneo	121	67	48.000,00
345	08000164668	AZ AGR. FERRERO ALDO	Provincia di Torino	121	67	70.000,00
346	08000170665	FUSERO MARIO	Provincia di Cuneo	121	67	153.200,00
347	08000167844	AZ. AGRICOLA "ALBUS" DI BUSO VALERIO	Provincia di Cuneo	121	67	295.000,00
348	08000165681	TROGLIA GAMBIA ROBERTO	Provincia di Torino	121	67	20.000,00
349	08000164122	ALLORA GUIDO	Provincia di Torino	121	67	90.000,00
350	08000173636	AZIENDA AGRICOLA AIROLA BRUNO & ELIO S.S.	Provincia di Torino	121	67	42.500,00
351	08000164064	BENEDICENTI PIERLUIGI	Provincia di Torino	121	67	50.000,00
352	08000174212	LA ZOOTECNICA DI BOLCHINI ALBERTO E C. SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Novara	121	67	39.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
353	08000165707	STALLA SOCIALE DI PIOBESI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Provincia di Torino	121	67	127.000,00
354	08000172117	BONINO ELIO	Provincia di Cuneo	121	67	169.095,11
355	08000166960	BRUSSINO GIOVANNI	Provincia di Torino	121	67	70.000,00
356	08000164692	AZ. AGR. VICINO S.S. DI VICINO PIERLUIGI & C.	Provincia di Torino	121	67	170.000,00
357	08000173503	AZIENDA AGRICOLA LE CASCINETTE S.S.	Provincia di Torino	121	67	174.993,49
358	08000164775	IORE MAURO	Provincia di Torino	121	67	60.000,00
359	08000165368	ROSSO DOMENICO	Provincia di Torino	121	67	200.000,00
360	08000167570	SOCIETA' AGRICOLA CHIALVA F.LLI ROBERTO,LIVIO ,ANGELO S.S.	Provincia di Cuneo	121	67	41.500,00
361	08000165608	FERRERO PIERLUIGI	Provincia di Cuneo	121	67	60.000,00
362	08000164817	FRAIRIA PIER LUIGI	Provincia di Torino	121	67	50.000,00
363	08000173545	CAVIASSO MICHELE	Provincia di Torino	121	67	220.000,00
364	08000164700	BOSIO GIANCARLO	Provincia di Torino	121	67	140.000,00
365	08000166358	CHICCO BARTOLOMEO	Provincia di Torino	121	67	58.000,00
366	08000166978	PIDELLO FRANCO	Provincia di Biella	121	66	19.139,00
367	08000165533	SOCIETA' AGRICOLA LA BISALTA DI RAMERO ANTONIO E FIGLI VALERIO E ADRIANO S.S.	Provincia di Cuneo	121	66	94.500,00
368	08000167992	MARCHISIO SERGIO	Provincia di Cuneo	121	66	45.000,00
369	08000163124	OLLINO CLAUDIO	Provincia di Asti	121	65	7.500,00
370	08000172364	ROTTOLI UMBERTO	Provincia di Alessandria	121	65	140.000,00
371	08000156185	SOCIETA' AGRICOLA BONGIOANNI ROBERTO E RENATO S.S.	Provincia di Cuneo	121	65	39.000,00
372	08000165020	CAPELLO GIACOMO	Provincia di Cuneo	121	65	215.000,00
373	08000156912	BOTTO FIORENZO	Provincia di Cuneo	121	65	28.000,00
374	08000174014	SONAGLIO OSCAR CESARE	Provincia di Alessandria	121	64	9.010,00
375	08000172240	S G A SOC GESTIONI AGRICOLE SOC SEMPLICE AGRICOLA	Provincia di Alessandria	121	63	350.000,00
376	08000167836	GIORDANO ELVIRA	Provincia di Cuneo	121	63	54.850,00
377	08000174659	BERTAGNOLIO ILDA	Provincia di Biella	121	62	10.000,00
378	08000172125	GIORDANO BRUNA	Provincia di Cuneo	121	62	90.100,00
379	08000167877	PETTITI DIEGO	Provincia di Cuneo	121	62	45.500,00
380	08000164999	SOCIETA' AGRICOLA COMINO PIETRO E MAURO S.S.	Provincia di Cuneo	121	62	111.946,55
381	08000173693	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA CHIOCCIOLA DI LOVERA DENIS E CRISTIAN	Provincia di Cuneo	121	62	49.360,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
382	08000152184	PONZIO MAURO	Provincia di Torino	121	62	26.000,00
383	08000170889	AZIENDA AGRICOLA PAIRETTI F.LLI OMAR E CLAUDIO S.S.	Provincia di Torino	121	62	42.000,00
384	08000170897	CAMBIANO MASSIMO	Provincia di Torino	121	62	41.000,00
385	08000166879	PRINA MELLO UGO	Provincia di Biella	121	62	15.000,00
386	08000164916	ALLIONE CARDONE GIANFRANCO	Provincia di Cuneo	121	62	38.000,00
387	08000166192	AZ. AGRICOLA CARMELLO RENATO	Provincia di Cuneo	121	62	28.000,00
388	08000166069	SILVESTRO RENATO	Provincia di Cuneo	121	62	37.500,00
389	08000169378	BRUZZONE MARCO	Provincia di Alessandria	121	62	68.000,00
390	08000165988	BURDISO GIANPIERO	Provincia di Vercelli	121	62	147.814,00
391	08000184666	BARALE MASSIMO	Provincia di Cuneo	121	62	28.500,00
392	08000169782	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BERTOLA S.S.	Provincia di Torino	121	62	215.000,00
393	08000173552	PEROTTI SANDRO	Provincia di Biella	121	62	43.000,00
394	08000164882	DARDANELLO CLAUDIO	Provincia di Cuneo	121	62	23.500,00
395	08000167182	MINA ALDO	Provincia di Cuneo	121	62	34.000,00
396	08000160088	GARIS ANTONIO E GIANPIERO	Provincia di Cuneo	121	62	125.812,24
397	08000170871	MAERO GIAMPIERO	Provincia di Torino	121	62	300.000,00
398	08000156391	SOCIETA' AGRICOLA LA MANDRIA DI GIORDANO F.LLI RENATO E MASSIMO S.S.	Provincia di Cuneo	121	62	30.000,00
399	08000163074	GASTALDO GIANNI FILIPPO - LUCIANO - VALERIO - PIERPAOLO - MARIO	Provincia di Cuneo	121	62	40.000,00
400	08000172257	RACCA GABRIELE	Provincia di Cuneo	121	62	23.500,00
401	08000165285	RE FERDINANDO	Provincia di Cuneo	121	62	44.154,67
402	08000170673	SERRA F.LLI PIERO E VALERIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	Provincia di Cuneo	121	62	15.600,00
403	08000166911	BERNARDI BARBARA	Provincia di Cuneo	121	61	39.800,00
404	08000166903	ANSELMETTI RENATA	Provincia di Biella	121	61	15.000,00
405	08000166457	'SOCIETA' AGRICOLA LA CHABRANDA DI RIBET RUBEN E LARA S.S.	Provincia di Torino	121	61	20.000,00
406	08000165582	AZ. AGR. MARTINI DI MARTINI LORIS GIOVANNI	Provincia di Cuneo	121	61	15.000,00
407	08000165574	DEVIETTI GOGGIA BERNARDO	Provincia di Torino	121	61	15.000,00
408	08000172505	ANTONIOOTTI URBANO	Provincia di Biella	121	61	25.500,00
409	08000174287	ZANARDI PIERO	Provincia di Alessandria	121	61	130.000,00
410	08000167190	GIORDANO GIOVANNI	Provincia di Cuneo	121	61	54.000,00
411	08000170731	CAPIRONE CLAUDIO	Provincia di Torino	121	60	54.600,00
412	08000174501	CODA ZABETTA GUIDO	Provincia di Biella	121	60	170.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
413	08000173826	MAGNANO REMO	Provincia di Cuneo	121	60	94.600,00
414	08000174592	SILVESTRI GERMANO	Provincia di Biella	121	60	30.000,00
415	08000174329	AZIENDA AGRICOLA DA PINA DI MORO STEFANO	Provincia di Alessandria	121	60	78.000,00
416	08000166382	PERLO GIUSEPPE GIORGIO	Provincia di Cuneo	121	60	72.000,00
417	08000172067	BERSANO ENZO	Provincia di Biella	121	60	10.200,00
418	08000167620	CAMOSSO MARCO	Provincia di Cuneo	121	60	34.305,70
419	08000171101	VEGGIA EZIO	Provincia di Asti	121	60	440.741,95
420	08000174402	VERDESCA ANTONIO	Provincia di Asti	121	60	80.000,00
421	08000174642	AZIENDA AGRICOLA BOGLIA SRL	Provincia di Novara	121	60	50.000,00
422	08000167000	SOLA BRUNO	Provincia di Biella	121	60	19.000,00
423	08000165145	BONA FERMO	Provincia di Biella	121	60	25.000,00
424	08000164684	VARESIO RENATO	Provincia di Asti	121	60	148.560,00
425	08000172349	SOCIETA' AGRICOLA ANDREANA S.S.	Provincia di Alessandria	121	60	67.000,00
426	08000173537	PELLEGRINO GIOVANNI	Provincia di Cuneo	121	59	19.500,00
427	08000154719	PANERO ANTONIO	Provincia di Cuneo	121	59	16.800,00
428	08000166473	DUTTO ANGELO ANTONIO	Provincia di Cuneo	121	59	41.000,00
429	08000174675	RAPELLI LUCINA ROSARIA	Provincia di Torino	121	58	20.000,00
430	08000166614	ALLIONE SILVANO	Provincia di Alessandria	121	58	58.406,00
431	08000173602	BO MARCO	Provincia di Torino	121	57	10.000,00
432	08000174071	BELTRANDO ALI'	Provincia di Novara	121	57	60.000,00
433	08000164379	"SOCIETA' AGRICOLA LA CARMAGNINA - SOCIETA' SEMPLICE"	Provincia di Cuneo	121	57	187.500,00
434	08000173669	AZIENDA AGRICOLA LA VALLE DI BOSCO ANDREA	Provincia di Asti	121	57	49.257,71
435	08000173867	GERBAUDO F.LLI SOCIETA' SEMPLICE DI GERBAUDO VALENTINO	Provincia di Torino	121	57	50.000,00
436	08000174543	BELLE' FRANCESCO & CUCCHI FIORENZO S.S.	Provincia di Novara	121	57	80.000,00
437	08000184724	ALA PIETRO	Provincia di Torino	121	57	30.000,00
438	08000166036	MANA MASSIMO E GIANPAOLO F.LLI S.S.SOCIETA' AGRICOLA	Provincia di Cuneo	121	57	95.758,31
439	08000169634	AZ.AGR.TASSONE F.LLI S.S. DI TASSONE VALERIO E LIVIO	Provincia di Cuneo	121	57	14.000,00
440	08000170723	MICHELOTTI ROBERTO	Provincia di Torino	121	57	21.000,00
441	08000166077	BERSANO LIVIO	Provincia di Cuneo	121	57	73.770,00
442	08000166051	RAMELLA PRALUNGO GIUSEPPE	Provincia di Biella	121	57	27.500,00
443	08000173479	AZIENDA AGRICOLA LE QUERCE S.S. DI MARTINI F.LLI	Provincia di Cuneo	121	57	102.740,00
444	08000166242	RAMELLA PRALUNGO SERGIO	Provincia di Biella	121	57	10.000,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
445	08000173446	AZ. AGR. RUGGERI MARCO E MICHELE	Provincia di Novara	121	57	127.000,00
446	08000184674	SOC. AGRICOLA IL VECCHIO MULINO DI CRAVERO SERGIO E FIGLI S.S.	Provincia di Torino	121	57	30.000,00
447	08000162522	CULASSO GIOVANNI MARIO	Provincia di Cuneo	121	57	65.300,00
448	08000166630	CELESIA ADOLFO	Provincia di Torino	121	57	20.000,00
449	08000164940	COSTANZO F.LLI UMBERTO E PAOLO S.S.	Provincia di Vercelli	121	57	12.700,00
450	08000163066	BARBE' GIOVANNI	Provincia di Torino	121	57	80.000,00
451	08000165319	GERBOTTO UGO	Provincia di Cuneo	121	57	81.390,00
452	08000174527	BONETTO AUGUSTO	Provincia di Cuneo	121	57	78.000,00
453	08000167760	AGRICOLA MONTEBRUNO S.S. & C.	Provincia di Torino	121	57	100.000,00
454	08000174444	SOCIETA' AGRICOLA LA ROSSA SOCIETA' SEMPLICE	Provincia di Cuneo	121	56	38.000,00
455	08000164874	VINAI ALDO	Provincia di Cuneo	121	56	26.200,00
456	08000154271	MEGLIA PAOLO	Provincia di Torino	121	55	40.000,00
457	08000173529	BUAT ALBIANA TOMMASO	Provincia di Biella	121	55	23.000,00
458	08000162712	IVALDI GIOVANNI MICHELE	Provincia di Alessandria	121	55	47.105,00
459	08000171762	TOSO FRANCO	Provincia di Asti	121	55	48.200,00
460	08000173198	TEALDI GIANFRANCO	Provincia di Cuneo	121	55	25.500,00
461	08000166689	VIVALDA IVANO	Provincia di Cuneo	121	55	41.000,00
462	08000171135	COMINO MARCO AURELIO	Provincia di Cuneo	121	55	28.000,00
463	08000184450	BETTONI GIUSEPPE	Provincia di Biella	121	55	38.000,00
464	08000173792	OTTAVIANO DANIELE	Provincia di Asti	121	52	20.800,00
465	08000173941	SPIGOLON ANGELA	Provincia di Vercelli	121	51	50.000,00
466	08000184799	CASCINA ARBARELLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Provincia di Cuneo	121	51	12.201,18
467	08000173438	HEDGES MARJORIE DONNA	Provincia di Novara	121	51	12.000,00
468	08000171747	CAVALLA DOMENICA	Provincia di Asti	121	51	32.000,00
469	08000173628	GARBELLA TAVERNIN EDIS	Provincia di Biella	121	51	15.000,00
470	08000171879	SAPPA STEFANO	Provincia di Cuneo	121	51	14.340,48
471	08000184690	BENEDETTO DENIS	Provincia di Torino	121	51	13.000,00
472	08000169071	MURETTO VITTORINO	Provincia di Vercelli	121	51	58.389,63
473	08000174428	SOCIETA' AGRICOLA GENOTTI ALDO, GUIDO E PIERA S.S.	Provincia di Torino	121	51	36.000,00
474	08000170376	CHIARA ALDO	Provincia di Vercelli	121	51	28.840,00
475	08000166259	ROSSO BAIETTO ARCANGELO	Provincia di Biella	121	51	25.000,00
476	08000167059	FERRARO MOREY SANDRO	Provincia di Biella	121	51	12.000,00
477	08000160070	SAN POL SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI SALAMA SHAABAN HEMDAN	Provincia di Asti	121	50	41.974,46

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
478	08000165970	MERCANDINO RENZO	Provincia di Biella	121	50	12.500,00
479	08000165467	SOLARO LUCA	Provincia di Asti	121	50	18.800,00
480	08000165913	L'ISOLA DELLA CARNE S.S. DI CAPRA MARCO, PIER EUGENIO E STEFANO	Provincia di Asti	121	50	150.000,00
481	08000173743	BARBERIS FRATELLI PAOLO E VALERIO	Provincia di Biella	121	50	30.000,00
482	08000173057	BIESTRO NATALE SANDRO	Provincia di Cuneo	121	50	81.000,00
483	08000172083	GAGLIASSO GIULIANO	Provincia di Asti	121	50	25.000,00
484	08000167422	CAVALLITO ENRICO	Provincia di Asti	121	50	15.900,00
485	08000173966	TACCONE MASSIMO	Provincia di Asti	121	50	86.000,00
486	08000167596	DAGELLE CLAUDIO	Provincia di Asti	121	50	114.700,00
487	08000161821	AZIENDA AGRICOLA LA CASCINETTA DI TORCHIO SECONDO	Provincia di Asti	121	50	15.000,00
488	08000174196	BIANCO ALESSANDRO	Provincia di Alessandria	121	50	30.000,00
489	08000167315	MOLINO SILVANO	Provincia di Asti	121	50	30.828,10
490	08000167604	AZ. AGR. BURZIO DI MOLINO BERNARDINO	Provincia di Cuneo	121	50	32.001,50
491	08000172430	PAVESIO ANTONIO	Provincia di Cuneo	121	50	340.000,00
492	08000174063	ARNALDO MAURO	Provincia di Asti	121	50	65.000,00
493	08000162050	DAFARRA GIOVANNI EZIO MARIA	Provincia di Asti	121	50	56.000,00
494	08000169394	CHIRONE ALFREDO	Provincia di Asti	121	50	82.000,00
495	08000158330	MERIANO DOMENICO	Provincia di Asti	121	50	30.000,00
496	08000167612	CASTELLO MARIO	Provincia di Cuneo	121	50	36.192,55
497	08000165921	AZIENDA AGRICOLA AURORA DI TOPPINO VALENTINO	Provincia di Asti	121	50	100.000,00
498	08000173958	TEN.CASTELLO AZ.AGR.DI ROLLA ROSAZZA E VERCELLONE	Provincia di Vercelli	121	50	50.000,00
499	08000166044	STROPPIANA ALBINO	Provincia di Asti	121	50	25.000,00
500	08000170863	BREZZO DARIO	Provincia di Asti	121	50	28.000,00
501	08000169006	AZ.AGR.CASCINE NUOVE DI PRIOTTO F.LLI	Provincia di Torino	121	47	30.000,00
502	08000172182	CHICCO LUCA	Provincia di Torino	121	47	40.000,00
503	08000169121	MANA STEFANO	Provincia di Cuneo	121	47	41.500,00
504	08000164452	PASCHETTA RINALDO E GIANNI	Provincia di Cuneo	121	47	31.500,00
505	08000165657	SOCIETA' AGRICOLA SANTA MARIA DI CHIADO' FIORIO ERNESTINO E VALERIO S.S.	Provincia di Torino	121	47	60.000,00
506	08000166507	AZ. AGR. GEUNA F.LLI ELIO E GIAMPAOLO S.S.	Provincia di Torino	121	47	100.000,00
507	08000170624	MELLANO SERGIO E DOMENICO	Provincia di Cuneo	121	47	55.000,00
508	08000165939	AZIENDA AGRICOLA SCAGLIA DI SCAGLIA PAOLO, GRAZIANO E MAURO S.S.	Provincia di Torino	121	47	50.000,00
509	08000165723	AZ. AGR. LA FRANCA DI BADINO ALDO	Provincia di Torino	121	47	51.700,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
510	08000164338	BRUSATI CLAUDIO E MASSIMO S.S.	Provincia di Novara	121	47	120.000,00
511	08000170780	AZ.AGR.MACCHIORLATI VIGNAT DOMENICO	Provincia di Cuneo	121	47	42.000,00
512	08000153471	TURCO GIACOMO	Provincia di Cuneo	121	47	30.000,00
513	08000165590	LA PIEMONTESSINA DI CITTA MAURO	Provincia di Torino	121	47	172.500,00
514	08000166861	SOCIETA' AGRICOLA VALLAURI F.LLI FRANCO, GUIDO E PIERPAOLO S.S.	Provincia di Cuneo	121	47	24.800,00
515	08000164676	TUNINETTI PIETRO	Provincia di Torino	121	47	30.000,00
516	08000171473	GILLI BRUNO & ALDO S.S.	Provincia di Torino	121	47	60.000,00
517	08000171077	PIA ENRICO	Provincia di Asti	121	45	69.000,00
518	08000166929	BOASSO ALESSANDRA	Provincia di Biella	121	44	13.000,00
519	08000169188	VITTORE FRANCO	Provincia di Torino	121	44	35.000,00
520	08000171176	S.S. AZIENDA AGRICOLA DEGIORGIS PIERO E GIUSEPPE	Provincia di Alessandria	121	43	46.000,00
521	08000184591	FINA EDOARDO	Provincia di Cuneo	121	41	55.000,00
522	08000174246	MARTINO GIANFRANCO	Provincia di Cuneo	121	41	41.580,00
523	08000171333	MARGARIA FRANCO	Provincia di Cuneo	121	41	18.300,00
524	08000170350	ALLIONE ROBERTO	Provincia di Cuneo	121	41	77.000,00
525	08000174493	ROTA PAOLO	Provincia di Alessandria	121	40	240.000,00
526	08000174451	BROVERO MASSIMO	Provincia di Alessandria	121	40	23.000,00
527	08000167257	GARRONE OSVALDO	Provincia di Cuneo	121	40	18.000,00
528	08000168511	OREGLIA MAURO	Provincia di Cuneo	121	40	18.000,00
529	08000173420	RABINO LUIGI GIUSEPPE	Provincia di Cuneo	121	40	31.000,00
530	08000159999	FANTOLINO FRANCO AZIENDA AGRICOLA DI GABRIELLA FANTOLINO	Provincia di Torino	121	38	200.000,00
531	08000166796	PINTA LUCIA	Provincia di Cuneo	121	38	50.504,77
532	08000173610	GASTALDI MASSIMILIANO	Provincia di Cuneo	121	37	31.800,00
533	08000173651	CASCINA CANAPE S.S.	Provincia di Torino	121	37	69.000,00
534	08000165509	BORELLO FRANCO	Provincia di Torino	121	37	140.000,00
535	08000172323	CRABERO TERESIO E FIGLIO FRANCESCO S.S.	Provincia di Cuneo	121	37	16.000,00
536	08000168784	PRUNELLI BARTOLOMEO	Provincia di Torino	121	37	100.000,00
537	08000167745	SOCIETA' AGRICOLA PERROD GIANFRANCO S.S.	Provincia di Torino	121	37	100.000,00
538	08000173784	BACCO GIANLUCA	Provincia di Alessandria	121	34	23.000,00
539	08000173818	CASCINA MONSIGNORE DI PIPPIONE LUCA	Provincia di Asti	121	33	58.610,00

Graduatoria Regionale Misura "Ammodernamento Aziende Agricole - NITRATI"

Pos.	Identificativo AGEA	Denominazione	OD	Misura	1 Punt.	Totale Investimento
540	08000169063	RAGOZZI AGNESE	Provincia di Vercelli	121	32	38.050,00
541	08000184609	AZIENDA AGRICOLA FORNERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Provincia di Asti	121	31	91.334,00
542	08000169113	NARCHIALI F.LLI MASSIMO E GERMANO	Provincia di Vercelli	121	31	9.490,00
543	08000166564	COTTI COMETTINI SECONDINO	Provincia di Biella	121	31	50.160,00
544	08000165269	CANOVA RINO	Provincia di Biella	121	31	12.500,00
545	08000172398	MELICA MARCO	Provincia di Asti	121	30	72.000,00
546	08000174584	CRAVINO ROBERTO	Provincia di Asti	121	30	33.500,00
547	08000166952	MERCANDINO ANTONIO	Provincia di Biella	121	30	205.000,00
548	08000174204	PERUCCA PIERBATTISTA	Provincia di Asti	121	30	33.570,10
549	08000167794	BOFFA ROCULO EUGENIO	Provincia di Biella	121	30	13.800,00
550	08000165434	PEIRONE AMEDEO	Provincia di Cuneo	121	30	24.000,00
551	08000166234	TERRA E GENTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Provincia di Asti	121	27	50.000,00
552	08000172166	BARBERO FABRIZIO	Provincia di Cuneo	121	26	10.380,12
553	08000166895	ZIGNONE ANDREA	Provincia di Biella	121	7	15.000,00
554	08000169089	MARCHISOTTI GIANNI	Provincia di Vercelli	121	7	28.660,92

 N.B. indica i 5 parametri di ordinamento della graduatoria ai fini del pagamento

Codice DB1107

D.D. 12 marzo 2010, n. 240

D.P.R. 290/2001 artt. 25, 26 e 27 - Corsi finalizzati al rilascio o al rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari in agricoltura "patentini" - Disposizioni per l'attività anno 2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare le disposizioni per l'anno 2010, riportate nell'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, che normano la programmazione e la gestione dei corsi finalizzati al rilascio o al rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari ("patentino").

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

ALLEGATO A**1. RIFERIMENTI NORMATIVI E PREMESSA**

- D.P.R. 23 aprile 2001 n. 290, artt. 25, 26 e 27
- D. Lgs. 194/95
- Circolare Ministero della Sanità n. 37 del 29.12.1988
- Circolare Ministero della Sanità n. 14 del 30.4.1993.
- Legge 845/78
- L.R. 63/95
- L.R. n.17/99
- D.M. 166/2001
- DGR n. 77-4447/2001
- DGR n. 29-3181/2006
- Dlgs. 163/2006

In particolare il D.P.R. n. 290 del 23.4.2001 agli artt. 25, 26 e 27 stabilisce le modalità per il rilascio dell'autorizzazione all'acquisto ("patentino") dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi e dei corsi di aggiornamento;

Considerato che, per l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari classificati "molto tossici" "tossici" e "nocivi", è fatto obbligo per l'acquirente di essere in possesso della relativa autorizzazione ("patentino") che viene rilasciata o rinnovata previa frequenza di un corso con relativo esame finale, le presenti disposizioni disciplinano la programmazione l'organizzazione e la gestione dei corsi per il rilascio o il rinnovo dei "patentini" per l'anno 2010.

2. DISPOSIZIONI GENERALI**2.1 Competenze**

Ai sensi della L.R. n. 17/99 art.2 comma 1 lettere d) e n) la funzione relativa al rilascio o rinnovo dei "patentini" è trasferita alle Province.

Ai sensi della stessa L.R. n. 17/99 art. 6 comma 1 lettere a) e b) resta riservata alla Regione la funzione di indirizzo, coordinamento e di emanazione di norme, disposizioni e direttive in materia.

2.2 Enti gestori ed affidamento dei corsi.

Possono presentare domanda per l'affidamento della programmazione, organizzazione e gestione dei corsi per il rilascio o rinnovo del "patentino", tutti gli Enti previsti dalla legge 28 dicembre 1978, n. 845 e dalla L.R. 63/95 aventi i requisiti indicati e per i quali non sussistano le cause di esclusione per l'affidamento di cui all'art. 38 del D. Lgs. N. 163/2006 (Enti gestori).

Inoltre tali Enti devono possedere, al momento della presentazione della domanda, l'accreditamento ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia, rilasciato dalla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte per la macrotipologia C formazione continua per lavoratori occupati.

Ogni Provincia competente per territorio, per affidare l'organizzazione e la gestione dei corsi agli Enti gestori, deve stipulare con essi apposita convenzione, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

2.3 Tipologia e durata dei corsi

Coloro che non sono in possesso del "patentino", sono tenuti alla frequenza di un corso di 20 ore complessive, di cui 18 ore di lezioni e 2 ore dedicate allo svolgimento dell'esame finale. La durata massima delle lezioni serali è di 3 ore e, nel caso di lezioni giornaliere, non deve essere superiore alle 4 ore con orario continuato e non oltre alle 8 ore con orario spezzato (con un intervallo di almeno un'ora).

Coloro che sono già in possesso del "patentino" e devono rinnovarlo sono tenuti alla frequenza di un corso di aggiornamento di 5 ore complessive, di cui 1 lezione da 3 ore e 2 ore dedicate allo svolgimento dell'esame finale; naturalmente possono facoltativamente frequentare anche i corsi di 20 ore.

Coloro che devono rinnovare il patentino possono frequentare il corso fino ad un anno di anticipo rispetto alla scadenza dello stesso.

Coloro che possiedono il "patentino" scaduto da più di 5 anni dalla data di scadenza, devono obbligatoriamente frequentare il corso di 20 ore.

La validità del "patentino" è di 5 anni, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001. Tale durata è, comunque, automaticamente prorogata sino al conseguimento dell'idoneità ottenuta in seguito allo svolgimento del primo corso utile svolto in ambito provinciale; la proroga della durata ha termine immediato, qualora il candidato risultasse non idoneo agli esami finali.

2.4 Programma dei corsi e delle docenze.

Il programma dei corsi è quello elaborato dall'apposita Commissione del Ministero e riportato integralmente nell'allegato alla Circolare del Ministero della Sanità n. 37 del 29.12.1988.

Può essere utilizzato come testo base la versione di Ottobre 2008 della "GUIDA ALL'USO CORRETTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI" edita dall'Assessorato Regionale Agricoltura con allegato l'elenco delle domande d'esame per il conseguimento dell'idoneità all'acquisto dei prodotti fitosanitari in agricoltura, aggiornate in base alla vigente normativa.

Per l'insegnamento devono essere utilizzate persone in possesso di un titolo di studio attinente alle materie del programma

I docenti devono essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- laurea in scienze agrarie o forestali o chimica e diplomi universitari equipollenti;
- laurea in medicina o biologia o farmacia e diplomi universitari equipollenti;
- diploma di perito agrario o agrotecnico o enotecnico.

Si ritiene opportuno lo svolgimento di una lezione da parte di un medico delle A.S.L. nei corsi di 20 ore.

2.5 Esami finali.

Al termine del corso, tutti gli allievi che avranno frequentato almeno 15 ore di lezioni effettive (per i corsi di 20 ore complessive) o che avranno frequentato la lezione di 3 ore (per i corsi di 5 ore complessive) saranno ammessi a sostenere le prove finali del corso alla presenza di una apposita commissione composta da:

- un funzionario tecnico della Provincia – Settore/Servizio dell'Agricoltura competente per territorio, che svolgerà le funzioni di Presidente;
- un funzionario della Azienda Sanitaria Locale - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.PRE.S.A.L.) competente per territorio;
- un funzionario della Azienda Sanitaria Locale – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) - competente per territorio;
- un rappresentante dell'Ente Gestore.

La nomina della commissione è effettuata da ogni Provincia – Settore/Servizio dell'Agricoltura competenti per territorio.

Sarà compito di ogni Provincia richiedere all'A.S.L. e all'Ente gestore di designare i rappresentanti quali membri della commissione d'esame; gli Enti gestori dovranno accordarsi con i Settori dell'Agricoltura di ogni Provincia per le date e gli orari di ogni singolo esame.

La Commissione sarà considerata regolarmente costituita e validamente operante con la presenza di almeno tre componenti la medesima. Il Presidente deve essere sempre presente.

All'atto delle prove di esame, i candidati dovranno esibire la carta di identità o altro documento di riconoscimento con fotografia e la ricevuta del versamento di Euro 5,16, previsto per la iscrizione al corso, da effettuare sul conto corrente intestato alla Tesoreria di ogni Provincia competente per territorio con la causale del versamento: "quota di partecipazione al corso per il rilascio o rinnovo del patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari".

Il versamento di Euro 5,16, che ogni allievo deve effettuare alla Provincia competente quale quota di partecipazione al corso, può essere eseguito dall'Ente gestore in un'unica soluzione; in questo caso, l'Ente gestore, al momento dell'esame, esibirà al Presidente della Commissione la distinta dei candidati per i quali è stato effettuato il versamento cumulativo accompagnata dalla relativa ricevuta.

L'esame finale consisterà nella compilazione di un questionario di 20 domande scelte tra quelle inserite nella Circolare del Ministero della Sanità n. 14 del 30.4.1993 e aggiornate dall'Assessorato Regionale Agricoltura con Determinazione n. 924 del 4.11.2008.

La risposta esatta ad ogni domanda comporterà un valore da 3 ad 8 punti, in relazione all'importanza della domanda, per un totale massimo di 100 punti.

Il candidato avrà superato la prova e sarà giudicato idoneo al rilascio o rinnovo del patentino se avrà totalizzato almeno 60 punti.

Ai candidati che hanno superato l'esame con esito positivo la Commissione esaminatrice rilascerà una dichiarazione che certifica il diritto dei medesimi ad inoltrare domanda alla Provincia competente – Settore/Servizio dell'Agricoltura per il rilascio o rinnovo del "patentino".

Il candidato che ha superato l'esame deve inoltrare domanda per il rilascio del "patentino" entro dodici mesi dalla data dell'esame.

Il candidato, a far data dal primo esame in cui è risultato assente, ha un anno di tempo a disposizione per sostenerlo.

Il candidato che non ha superato l'esame, può sostenerlo altre due volte entro un anno dal primo esame.

Il candidato che non ha superato l'esame per tre volte, deve rifrequentare il corso.

L'utente che ha il patentino in corso di validità e che ha frequentato con esito positivo il corso, dovrà richiedere il rilascio del patentino rinnovato entro la scadenza di quello vecchio e comunque non oltre dodici mesi dalla data di scadenza dello stesso.

Scaduto tale periodo, il candidato deve risostenere l'esame finale.

2.6 Partecipanti ai corsi.

Le iscrizioni, la frequenza ai corsi e la partecipazione agli esami per il conseguimento del "patentino" sono aperte a tutti gli allievi, agricoltori e non, che abbiano compiuto il 18^a anno di età, mentre non esiste limite massimo di età.

Sono ammesse le iscrizioni e le frequenze ai corsi di allievi minorenni che al momento dell'iscrizione abbiano compiuto 17 anni e sei mesi, i quali potranno sostenere l'esame solo al compimento del 18^a anno.

Dalla frequenza dei corsi e dal relativo esame finale sono esentati i laureati in Scienze Agrarie, i periti agrari e gli agrotecnici (D.P.R. 290/2001 art. 26 comma 6), che potranno ottenere il "patentino" dalle Province, previa presentazione di specifica richiesta di rilascio o rinnovo su apposita modulistica scaricabile dall'applicativo informatico.

Inoltre l'esenzione viene estesa anche alle lauree triennali delle classi 20 e le lauree specialistiche delle classi 74/S e 77/S:

Per i corsi di 20 ore, il numero minimo degli allievi iscritti è di 10 fino ad un massimo di 40, mentre per i corsi di 5 ore il numero minimo è di 10 fino ad un massimo di 50 allievi.

In casi particolari il limite massimo degli allievi potrà essere superato per far fronte a esigenze specifiche motivate e riconosciute dalle Province - Settori/Servizi dell'Agricoltura competenti all'approvazione del programma operativo.

Per i corsi di 20 ore, possono essere iscritti nuovi allievi fino al massimo previsto, entro la seconda lezione.

Nel caso in cui alla prima lezione del corso sia presente un numero di allievi inferiore a quello minimo prima indicato, l'Ente gestore può:

- sospendere il corso e riprenderlo nel momento in cui venga raggiunto il numero minimo previsto, comunicando alla Provincia – Settore/Servizio dell'Agricoltura competente il nuovo calendario delle lezioni,

oppure

- aprire il corso con gli allievi presenti.

Per i partecipanti residenti nella regione Piemonte, la Provincia competente a rilasciare i patentini è quella in cui il candidato ha sostenuto l'esame finale.

Per contro, per i partecipanti residenti fuori regione, le Province possono rilasciare o rinnovare il patentino, qualora vengano soddisfatte entrambe le seguenti due condizioni:

- 1) che l'allievo dimostri di esercitare un'attività per cui è funzionale il possesso del patentino o di possedere un'azienda agricola e che ciascuna delle opzioni citate si verifichi su territorio piemontese;
- 2) che l'allievo abbia frequentato il corso nell'ambito del territorio piemontese

2.7 Sede dei corsi.

I locali destinati ai corsi e le suppellettili ivi presenti devono avere le caratteristiche di sicurezza, di idoneità e di comfort per ospitare il numero di allievi iscritti.

E' possibile richiedere alle competenti autorità scolastiche, come previsto dalla legge 845/78, la disponibilità di uso di strutture delle scuole presenti sul territorio.

3. DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Le procedure relative alla presentazione delle domande, all'istruttoria, all'erogazione finanziaria sono quelle di seguito specificate.

3.1 Risorse finanziarie e riparto fondi alle Province.

Al pagamento dell'importo stabilito per la realizzazione dei corsi si farà fronte nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziare nel bilancio regionale di previsione per l'anno 2010, ai sensi del D.P.R. n. 290 del 23.4.2001 e della L.R. 63/95.

Con DGR n. 50-12425 del 26.10.2009, ai sensi della L.R. 17/99, è stata definita una disponibilità finanziaria per il 2010 pari a € 250.000,00.

Questa verrà trasferita alle Province, con successiva Determinazione, nel seguente modo:

- 1) 80% della disponibilità, pari a € 200.000,00, ripartita sulla base dei seguenti parametri:
 - 10% suddiviso in parti uguali.
 - 90% in base al numero dei "patentini" rilasciati nella singola provincia nel periodo 2004 - 2008.
- 2) 20% della disponibilità, pari a € 50.000,00, ripartita proporzionalmente sulla base dei programmi operativi ammissibili e su richiesta di ciascuna Provincia, subordinata all'impiego di eventuali fondi residui.

Ogni Provincia provvederà successivamente, con proprio provvedimento, a impegnare a favore degli Enti gestori i fondi loro trasferiti.

3.2 Applicazione criteri per ogni singola Provincia.

Qualora l'importo complessivo delle richieste pervenute superi la disponibilità finanziaria di ogni singola Provincia (comprensivo di budget annuale assegnato + eventuali residui degli anni precedenti + ulteriori integrazioni richieste alla Regione), ad ogni Ente ritenuto ammissibile si provvederà ad attribuire punti in funzione dei seguenti criteri:

1. Criterio generale:

Assegnazione del 5% della disponibilità finanziaria provinciale a ciascun Ente ritenuto ammissibile o comunque di un importo minimo per la realizzazione di almeno un corso da rinnovo o da rilascio.

2. Criteri di selezione:

a) Corsi ai sensi del D.P.R. 290/01, finalizzati al rilascio o al rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari in agricoltura, effettivamente svolti nel triennio 2006 - 2007 - 2008:
punti 10 per ogni anno di riferimento

b) Numero di corsi di cui al punto a) realizzati <u>per anno</u> nel triennio 2006 - 2007 - 2008: punti 5 da 1 a 5 corsi punti 10 da 6 a 10 corsi punti 20 da da 11 a 20 corsi punti 30 da 21 a 30 corsi punti 40 oltre 30 corsi
c) Numero di partecipanti ammessi all'esame finale ai corsi di cui al punto a) <u>per anno</u> nel triennio 2006 - 2007 - 2008: punti 5 da 1 a 100 punti 10 da 101 a 150 punti 20 da 151 a 200 punti 30 da 201 a 300 punti 40 oltre 300
d) Percentuale di realizzazione* dei corsi di cui al punto a) in relazione al programma finanziato <u>per anno</u> nel triennio 2006 - 2007 - 2008: punti 5 dal 20% al 50% punti 15 dal 51% al 75% punti 20 dal 76% al 100% <i>*nel caso di numeri decimali si procederà ad arrotondare per eccesso oltre lo 0,5</i>

Ad ogni Ente ritenuto ammissibile vengono attribuiti i punti ottenuti dall'applicazione di ogni criterio considerato in modo da ottenere la percentuale sul punteggio complessivo.

Tale percentuale viene rapportata alla disponibilità finanziaria di ciascuna Provincia in modo da ottenere l'importo ammesso al finanziamento di ogni Ente, al netto dell'importo minimo garantito a tutti gli Enti.

Qualora l'importo ammesso risulti superiore a quello richiesto dall'Ente si procederà alla rimodulazione della parte eccedente con i medesimi criteri di cui sopra, e si procederà alla ripartizione della stessa in proporzione ai punti ottenuti fra gli Enti in graduatoria che hanno ricevuto un importo inferiore a quello richiesto.

3.3 Applicativo informatico “Patentini fitosanitari”.

Nell'ambito del Progetto di e-government AtoB Piemonte “Servizi on-line per il mondo rurale”, è in funzione il sistema informatico Ruparpiemonte (per le Amministrazioni Provinciali) e Sistemapiemonte (per gli Enti gestori) per la gestione dell'applicativo informatico “Patentini fitosanitari”.

3.4 Modulistica.

Tutta la modulistica necessaria per l'espletamento della procedura in questione, è stata inserita nell'applicativo informatico.

Alle Amministrazioni Provinciali è riservata la gestione e la stampa dei seguenti modelli:

- Mod. PAT/1 – Richiesta di finanziamento con allegato il Programma operativo dei corsi.
- Mod. PAT/4 – Consuntivo corsi per anno e per Ente gestore.
- Mod. PAT/5 – Verbale di ispezione corsi.
- Convocazione rappresentanti commissione d'esame dell'ASL.
- Verbale di esame finale.
- Elenco iscritti per ogni singolo corso.
- Attestazione del candidato di richiesta di iscrizione ad un corso.
- Richiesta rilascio autorizzazione diplomati/laureati.
- Richieste di autorizzazione pervenute nell'anno per singola Provincia.
- Numero di “patentini” rilasciati per provincia, anno e titolo di studio.

- Elenco dei “patentini” rilasciati nell’anno per singola Provincia.
- Numero di partecipanti ai corsi per Ente gestore nell’anno.
- Numero di corsi effettuati per Comune e per Ente gestore.
- “Patentini” in scadenza.
- Emissione “Patentino”.

All’Ente Gestore è riservata la gestione e la stampa dei seguenti modelli:

- Mod. PAT/1 – Richiesta di finanziamento con allegato il Programma operativo dei corsi.
- Mod. PAT/2 – Comunicazione inizio corsi ed esame finale.
- Mod. PAT/3 – Richiesta finanziamento con allegato Programma operativo a consuntivo.
- Registro di presenza allievi e docenti.
- Verbale di esame finale.
- Richiesta rilascio autorizzazione diplomati/laureati.
- Lettera di invito al singolo candidato.
- “Patentini” in scadenza per ogni Ente gestore.
- Attestazione superamento esame finale.
- Richiesta di rilascio/rinnovo da parte dell’interessato.

Al singolo soggetto è riservata la gestione e la stampa dei seguenti modelli:

- Richiesta rilascio autorizzazione diplomati/laureati.
- Attestazione del candidato di richiesta di iscrizione ad un corso.

3.5 Presentazione domanda di finanziamento e di approvazione “programma operativo” dei corsi.

Gli Enti interessati alla programmazione, organizzazione e gestione dei corsi per il rilascio od il rinnovo dei “patentini” per l’acquisto dei prodotti fitosanitari in agricoltura dovranno presentare domanda alla Provincia – Settore/Servizio dell’Agricoltura competente per territorio, tramite il Servizio on line predisposto dal CSI Piemonte e disponibile sul portale Sistemapiemonte e far pervenire la domanda in formato cartaceo, allegando il programma operativo dei corsi (Mod. PAT/1), entro il **12.4.2010**.

Ogni Ente interessato può richiedere fino ad un massimo di € 55.000,00 in ogni singola Provincia.

Ogni Provincia – Settore/Servizio dell’Agricoltura competente per territorio provvederà:

- a verificare i requisiti degli Enti gestori;
- ad inviare alla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Servizi di Sviluppo Agricolo l’ammontare complessivo delle risorse finanziarie a disposizione, in relazione a quello delle domande ammissibili, richiedendo, se necessaria, l’integrazione di fondi;
- ad applicare, laddove necessario, i criteri di cui al punto 3.2;
- ad approvare il Programma operativo dei corsi;
- a stipulare la convenzione con gli Enti gestori;
- ad autorizzare gli Enti ad iniziare i corsi.

Gli Enti gestori possono, a proprio rischio, iniziare i corsi anche prima della stipula della convenzione, ma dopo l’approvazione del programma operativo dei corsi, fatto salvo il parere contrario della Provincia competente..

La stipula della convenzione è comunque subordinata all’esito positivo delle verifiche di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

3.6 Comunicazione inizio corsi

Dopo l'approvazione del programma operativo, gli Enti gestori presenteranno alla Provincia – Settore/Servizio dell'Agricoltura competente per territorio la comunicazione di inizio corsi (Mod. PAT/2) con allegato il calendario delle lezioni, che contiene nominativo e titolo di studio dei docenti, almeno 10 giorni prima dell'inizio del corso, anche via fax o e-mail.

3.7 Finanziamento dei corsi

Il finanziamento riguarda la programmazione, organizzazione e gestione di ogni singolo corso regolarmente concluso a favore degli Enti gestori con l'importo forfetario fino a 1.650 euro per i corsi di 20 ore e fino a 550 euro per i corsi di 5 ore.

Qualora il numero degli allievi ammessi all'esame finale risulti al di sotto del numero minimo consentito è prevista una decurtazione del finanziamento proporzionale al numero di allievi mancanti per raggiungere il minimo previsto.

3.8 Erogazione dei pagamenti.

L'erogazione dell'importo complessivo spettante a ciascun Ente gestore si articola, di norma, nel pagamento di un anticipo o di un acconto e del saldo.

Tale pagamento è effettuato da ogni singola Provincia competente per territorio sulla base del provvedimento di impegno a favore degli Enti gestori.

Gli Enti gestori dovranno trasmettere alla Provincia richiesta di pagamento (Mod. PAT/3).

a) Anticipo o acconto.

Ogni Provincia può autorizzare l'erogazione:

- di un anticipo fino al 60% sul programma operativo approvato ad ogni Ente Gestore, previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Provincia competente e per un importo pari all'anticipo concesso.

oppure

- di un acconto fino al 100% sui corsi realizzati.

b) Saldo.

I corsi devono essere conclusi improrogabilmente entro il 30 aprile 2011.

Entro 10 giorni dalla conclusione dell'attività, l'Ente gestore trasmetterà a ogni Provincia, la richiesta di pagamento e il Programma operativo a consuntivo di tutti i corsi realizzati (Mod. PAT/3).

Il registro presenze allievi e docenti nonché la documentazione di spesa restano agli atti dell'Ente gestore per eventuali controlli da parte di ogni Provincia.

Ogni Provincia provvederà alla liquidazione del saldo relativo al pagamento di tutti i corsi a favore degli Enti gestori.

3.9 Controlli e vigilanza.

Il controllo e la vigilanza sul regolare svolgimento dei corsi sono affidati a ogni Provincia – Settori/Servizi dell'Agricoltura competenti per territorio.

I funzionari della Provincia incaricati del controllo dovranno redigere l'apposito verbale di ispezione (Mod. PAT/5).

3.10 Penalità

Al termine dell'attività, qualora il numero complessivo di corsi in ogni Provincia venga realizzato parzialmente rispetto a quello approvato, all'Ente gestore vengono attribuite le seguenti penalità:

- N° di corsi realizzati dal 100% ad oltre il 75%: nessuna penalità.
- N° di corsi realizzati dal 75% al 30%: riduzione del 10% del finanziamento.
- N° di corsi realizzati meno del 30%: riduzione del 30% del finanziamento (compreso il recupero degli acconti eventualmente già erogati).

Codice DB1103

D.D. 17 maggio 2010, n. 535

L.R. n. 12/2008 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del Programma di meccanizzazione agricola. Individuazione dei beneficiari. Liquidazione del contributo di euro 163.901,89 (Imp. n. 5243. Cap. 272310/2008).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 12/08, ai beneficiari individuati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, l'importo indicato a fianco di ciascuno, complessivamente ammontante a € 163.901,89 quale contributo regionale negli interessi sui prestiti quinquennali contratti per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole.

2. di liquidare la somma complessiva di € 163.901,89 in favore degli istituti di credito di cui all'allegato A, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, utilizzando le risorse impegnate sul capitolo 272310/2008 (I. 5243), con Determinazione Dirigenziale n. 1014 del 18/11/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Conti Loredana

Codice DB1406

D.D. 11 gennaio 2010, n. 21

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 56/09 volta al mantenimento di opere esistenti di derivazione d'acqua e alla realizzazione di una scala di risalita per ittiofauna, sul rio Valsorda, a mezzo del canale del Medico, in Comune di Venaria. Richiedente: Utenza Irrigua rio Valsorda.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Utenza Irrigua rio Valsorda, con sede legale in via della Consolata, 8 – Torino - al mantenimento delle opere citate in premessa ed a eseguire la scala di rimonta per ittiofauna, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera da realizzare potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere;

3. il materiale di risulta proveniente dall'eventuale

demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Re-

gionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni ai sensi del D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 24 febbraio 2010, n. 582

D.P.R. 380/01, D.Lgs. 301/02 e s.m.i. Opere in c.a. e metalliche. Costruzione di tetto su fabbricato residenziale, e annesso locale adibito a centrale termica, in Via Traforo n. 12, in Bussoleno (TO). Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. Proprietà: (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1413

D.D. 23 marzo 2010, n. 829

Autorizzazione idraulica n. 28/10 per l'utilizzo temporaneo di un'area demaniale di mq. 9 di pertinenza del rio Cannero in Comune di Cannero Riviera (VB). Richiedente: Sig. Zanoni Carlo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Zanoni Carlo, residente in via Opifici, 2 - 28821 Cannero Riviera, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

– l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

– le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

– durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

– il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

– l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

– il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 24 marzo 2010, n. 844

Nulla osta ai soli fini idraulici per la messa in sicurezza e parziale rifacimento del muro del porto dell'Isola Pescatori sul Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB) - Conferenza di servizi. Richiedente: Comune di Stresa (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Comune di Stresa, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la messa in sicurezza e parziale rifacimento del muro del porto dell'Isola Pescatori sul Lago Maggiore in comune di Stresa.

Le opere di risanamento del molo del porto dell'Isola Pescatori dovranno essere eseguite secondo le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere per la messa in sicurezza del molo dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

- dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità di tutte le opere in argomento, in particolare per la stabilità del molo, le palancole dovranno essere adeguatamente calcolate considerando la stratigrafia del terreno, la loro profondità di infissione e le interazioni struttura-terreno in relazione alle escursioni del lago e alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazione intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni considerando le condizioni più gravose;

- il Comune di Stresa è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

- il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

- restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14/06/1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del lago,

ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14/06/1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 24 marzo 2010, n. 845

L.R. 54/75. Annualità 2008. Lavori di manutenzione idraulica del rio della Valle alla confluenza del torrente San Giovanni, rio San Eusebio e rio Molinaccio in comune di Verbania (VB). Autorizzazione idraulica n. 29/10. Ente attuatore: Comune di Verbania (VB). Importo euro 60.000.00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di manutenzione idraulica del Rio della Valle alla confluenza del Torrente San Giovanni, Rio San Eusebio e Rio Molinaccio in comune di Verbania (VB), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria dovrà richiedere all'ufficio scrivente l'autorizzazione al taglio del materiale legnoso al fine di effettuare l'eventuale pagamento del valore complessivo del materiale che verrà stimato dal Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale Verbano Cusio Ossola come previsto dal regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatu-

ra di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente da eventuali demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 24 marzo 2010, n. 850

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 30/10 in sanatoria per il mantenimento e sistemazione di n. 1 attraversamento in subalveo del rio Cross nel Comune di Trarego Viggiona (VB) in aggiunta all'autorizzazione idraulica n. 95/06 di n. 5 attraversamenti rilasciata con D.D. 1264/25.09 del 26/07/2006. Richiedente: Comune di Trarego Viggiona (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Trarego Viggiona (VB) a mantenere e sistemare le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneg-

giamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04, alla L.R. 45/89; ecc.);

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 25 marzo 2010, n. 862

Autorizzazione idraulica n. 31/10 per il rilascio della concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento della copertura della Roggia in località Strada Jegar in Comune di Ornavasso (VB). Richiedente: Sig. Castagna Eligio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Castagna Eligio a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

– le opere in oggetto dovranno essere mantenute nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'opera non dovranno subire danneggiamenti e/o alterazioni, restando il soggetto l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

– l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 25 marzo 2010, n. 865

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 32/10 relativa ai lavori di manutenzione idraulica del torrente Melezzo Occidentale in Comune di Masera (VB). Richiedente: Comune di Masera (VB). Importo finanziato: euro 25.000,00 LL.RR.54/75 e 18/84 - Progr. anno 2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Masera (VB) ad eseguire le opere in oggetto nella posi-

zione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni redatti dal Dott. Marco Martelletti dello Studio A.I. Studio con sede in Domodossola (VB), allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore.

- Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

- Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua.

- Al termine dei lavori la rampa di accesso per il raggiungimento dell'area operativa dovrà essere eliminata ripristinando la sezione d'alveo come da progetto.

- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

- Il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto

autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- Il Soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04 vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 vincolo idrogeologico; ecc.).

- Per il materiale litoide a canone oggetto di disalveo, finalizzato al ripristino della sezione di deflusso dovranno essere attivate le procedure previste dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14 Gennaio 2002, procedendo a gara a doppia offerta, in ribasso sui lavori e in aumento sul canone base di Euro 4,44 per il materiale di disalveo.

2. Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 26 marzo 2010, n. 873

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 33/10 relativa ad interventi sul rio Pianezze, nell'ambito del progetto di coltivazione della cava sita in località Bort in Comune di Formazza (VB). Richiedente: Ditta Domo Graniti S.p.A..

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Ditta Domo Graniti S.p.A., con sede in via Leonardo da Vinci n. 36 a Trontano (VB):

a) a mantenere in essere la deviazione esistente dell'alveo del rio Pianezze verso il rio Crovello con le relative opere;

b) a mantenere in essere n. 1 attraversamento dell'alveo deviato del rio Pianezze con la pista di accesso all'area di cava;

c) all'occupazione dell'alveo del rio Pianezze all'interno del perimetro di cava richiesto in autorizzazione per complessivi 618,50 m² e all'occupazione dell'alveo dismesso dello stesso rio al di fuori del perimetro di cava con piazzali e piste di accesso per complessivi 100,00 m²;

il tutto così come descritto negli elaborati progettuali esaminati ed approvati dalla Conferenza di Servizi indicata dal 7° Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta alle ope-

re esistenti senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante i lavori di coltivazione della cava non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca dell'autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza dell'autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 26 marzo 2010, n. 880

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004, n. 14/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 34/10 per il mantenimento delle opere idrauliche esistenti e autorizzazione idraulica per la realizzazione di nuove opere di ammodernamento dell'impianto idroelettrico "Vinci" nel Comune di Bognanco (VB). Richiedente: ditta Energie S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, la ditta Energie S.p.A. (omissis), con sede legale in Bolzano, via della Rena n. 20/11, al mantenimento delle seguenti opere esistenti afferenti all'impianto idroelettrico "Vinci" in comune di Bognanco:

- dissabbiatore e vasca di carico in sponda dx del torrente Bogna;

- n. 3 opere di presa sui rii demaniali denominati Asinera, Garione, Cravera;

- n. 8 attraversamenti con condotta forzata sui rii demaniali denominati Pezzalunga, senza nome affluente sx rio Asinera, Asinera, senza nome affluente dx rio Asinera, Margaretti, Garione, Cravera, dell'Ovik;

- scarico delle acque turbinate sul torrente Bogna;

2. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la stessa ditta Energie S.p.A. alla realizzazione di n. 1 opera di presa sul torrente Bogna in variante all'opera di presa esistente e alla esecuzione di interventi di adeguamento dell'opera di presa di sul rio Asinera, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel progetto definitivo approvato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con Determinazione Dirigenziale del 7° Settore n. 292 del 22.07.2009, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, per quanto di competenza ai sensi del R.D. 523/1904;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante i lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalle demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- i lavori in argomento, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a cause di forza maggiore;

- la Ditta dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di even-

tuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del Regolamento Regionale 14/R del 06.12.2004, la Ditta Energie S.p.A. è autorizzata all'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio della concessione a decorrere dalla data di approvazione del progetto definitivo;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 26 marzo 2010, n. 882

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 35/10 relativa alla realizzazione di n. 2 attraversamenti con linea elettrica aerea a 400/230 V e al mantenimento, in sanatoria, di n. 2 attraversamenti esistenti con linea elettrica a 15 kV sul rio dei Molini nel Comune di Premosello Chiovena (VB). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A..

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest – zona di Verbania a mantenere in essere n. 2 attraversamenti esistenti sul rio dei Molini in comune di Premosello Chiovena (VB), con linea elettrica a 15 kV, così come descritti negli elaborati allegati all'istanza di cui in premessa che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore;

2. di autorizzare, ai soli fini idraulici, ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest – zona di Verbania, a realizzare n. 2 attraversamenti sul rio dei Molini in comune di Premosello Chiovena (VB) con linea elettrica a 400/230 V nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza di cui in premessa, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Le opere in progetto potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 26 marzo 2010, n. 883

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 36/10 relativa a interventi di sistemazione idrogeologica del bacino del rio Alfenza, in Comune di Crodo. Importo progetto euro 500.000,00. Richiedente: Comune di Crodo (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Crodo ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza ns. prot. n. 72273/DB14.13 del 02.10.2009 e successive integrazioni pervenute con note ns. prot. n. 92765/DB14.13 del 16.12.2009 e n. 14766/DB14.13 del 26.02.2010, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni.

– Le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore.

– Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

– Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua.

– Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalle demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo.

– I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere

luogo nei termini previsti.

– Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

– L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

– Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

– L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

– Il Soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04 vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 vincolo idrogeologico; ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 26 marzo 2010, n. 884

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 37/10 relativa a realizzazione difesa spondale sul rio della Valle nell'ambito del progetto di sistemazione versanti, costruzione muri di sostegno, regimazione e convogliamento acque di scorrimento superficiale - Strada Comunale Mocogna-Cisore-Monteossolano in Comune di

Domodossola (VB)-. Importo: € 200.000,00. Richiedente: Comune di Domodossola (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, per quanto di competenza ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Domodossola a realizzare le opere di difesa in sponda destra del rio della Valle in località Monteossolano nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza di cui in premessa (Tavole "Opere di completamento" n. 6-7-8-9-11) che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale "Ripartizione Lavori Pubblici" nella persona dell'Ing. Dario Bergamaschi "Dirigente" e dei consulenti Dott. Geologo Francesco Sfratato e Ing. Stefano Chieu e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- i lavori non dovranno comportare occupazioni degli alvei demaniali con piste di accesso, stoccaggi, e/o movimentazioni di materiale non espressamente previsti nel progetto ed a fine lavori tali occupazioni previste dovranno essere rimosse, così pure per le piste eseguite anche al di fuori delle aree demaniali;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni Due dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve eventuali diverse disposizioni del provvedimento autorizzativo, nonché l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovranno essere ottemperati i disposti di cui al D.M. 14.01.2008 e s.m.i..

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia. Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 29 marzo 2010, n. 887

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 24/10 per la realizzazione di una stazione idrometrica permanente sul torrente Stura di Valgrande per il monitoraggio delle portate del corso d'acqua stesso, in Comune di Cantoira (TO). Richiedente: Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Torino con sede legale in Torino, corso Inghilterra 7/9, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di stabilità della prevista stazione idrometrica; gli elementi costituenti la stazione idrometrica dovranno essere ancorati alla struttura del ponte esistente in modo tale da garantire la stabilità e la sicurezza;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, lo svolgimento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta delle suddette opere mediante la realizzazione di quegli interven-

ti che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 31 marzo 2010, n. 916

R.D. 523/1904, D.Lgs.275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia nel territorio del Comune di Oulx in località Pont Ventoux. Richiedente:Faure Scavi s.r.l. Volume di materiale demaniale in acquisizione, mc. 10.879,01 di cui 1.368,18 già estratti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 540 in data 23.03.2010, già sottoscritto dalla Ditta Faure Scavi s.r.l. con sede in Salbertrand (TO), regione Chenebieres, (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate – ufficio di Susa in data 26.03.2010 al n. 611 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia, nel territorio del Comune di

Oulx (TO), per 10879,01 m³ di cui 1.368,18 m³ già estratti a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2008, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del regolamento vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi alle sedi giurisdizionalmente preposte.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 31 marzo 2010, n. 917

Autorizzazione idraulica n. 25/10 per la realizzazione di una difesa spondale in destra del torrente Chisone località Granges, in Comune di Fenestrelle. Ditta: SMAT S.p.A. di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Smat S.p.A., con sede in Torino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di difesa e della platea del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posta alla quota di progetto;

3. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianza del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente;

5. i massi costituenti la difesa spondale e la platea, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzia di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua ma provenire da cave di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a mc.0,40 e peso superiore a 12 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente tenendo conto degli opportuni coef-

ficienti di sicurezza;

6. il manufatto di difesa spondale non dovrà costituire in nessun caso restrizione della sezione di deflusso del corso d'acqua in argomento;

7. prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentata istanza di concessione presso questo Settore, per l'acquisto del materiale litoide in esubero stimato in mc. 1553,00 circa; l'istanza corredata da computo metrico analitico per sezioni ragguagliate dei volumi di scavo dovrà seguire la procedura prevista dalla D.G.R. 14.1.2002 n. 44 – 5084;

8. il restante materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

9. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

13. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed im-

mediatamente a monte e a valle della difesa, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 31 marzo 2010, n. 922

R.D. 523/1904, LLRR n. 20/02 e n. 12/2004. Doman-da in data 25.09.09 della Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Nord-Ovest, zona di Ivrea, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per l'attraversamento del "Rivo San Rocco" con linea elettrica costituita da cavo interrato del tipo BT 400/230 V, nel Comune di Busano (TO). Ditta richiedente: Enel Distribuzione S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società ENEL Distribuzione S.p.A., (omissis), con sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento

potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte – ENEL stipulata in data 10.05.1999, facente parte integrante del presente atto; Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1408

D.D. 1 aprile 2010, n. 923

Autorizzazione idraulica n. 1349 per sistemazione idraulica del rio di Quarto e rio Valle Baciglio nel Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti (AT).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Asti, Settore Infrastrutture e Patrimonio, Ufficio Ponti e Viabilità collegata, con sede in Piazza Catena n° 3, 14100 Asti (AT), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dal taglio della vegetazione dovranno essere escluse tutte le piante di quercia, come stabilito nel parere del Corpo Forestale dello Stato;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo even-

tuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di dare atto che per le piante da abbattere in alveo l'Impresa Appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà provvedere al versamento alla Regione Piemonte della somma di € 1.050,00 (Euro mille cinquanta) come stabilito dalla valutazione del materiale legnoso da parte del Corpo Forestale dello Stato;

3) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n° 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n° 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1406

D.D. 1 aprile 2010, n. 925

R.D. 52371904 - Autorizzazione idraulica n. 29/2010 per la realizzazione di una scogliera in sinistra orografica del rio Stellone nella zona dell'area industriale di Villastellone, nei pressi di case Canapali. Ente: Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Torino, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera autorizzata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della scogliera in progetto, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote indicate negli elaborati progettuali;

3. il paramento esterno della scogliera all'estremità di valle dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con la spalla del ponte esistente ad arco in muratura, evitando il restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua, mentre l'estremità di monte della scogliera dovrà essere risvoltata a 45° nella sponda del rio per un tratto di lunghezza sufficiente a garantirne idoneo immersionamento;

4. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo e di sponda, in prossimità delle opere di cui trattasi e a tergo della prevista scogliera, mentre quello proveniente dalla demolizione di eventuali murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a

questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 1 aprile 2010, n. 926

R.D. 523/1904. Rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4167 per la realizzazione di un attraversamento

della Roggia Boasca con condotta fognaria da staffare (lato valle) al ponte esistente su Via Cernaia e per l'apposizione di una valvola tipo "Clapet" allo sbocco esistente, nel medesimo corso d'acqua, di una fognatura bianca in Comune di Montalto Dora. Ditta: SMAT S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere, ai soli fini idraulici, alla società S.M.A.T. S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio n.14 – (omissis), il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4167 subordinatamente all'osservanza di quanto segue:

1. il rinnovo ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

2. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni già contenute nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 354 del 08/11/2007 con cui questo Settore ha rilasciato l'autorizzazione idraulica n. 4167.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1413

D.D. 2 aprile 2010, n. 929

Demanio Idrico Fluviale. Concessione per occupazione area demaniale ad uso accesso a proprietà privata confinante pertinente il corso d'acqua torrente San Giovanni in località Possaccio in Comune di Verbania - Istanza Sig.ra Chiaramello Floriana.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di concedere alla Sig.ra Chiaramello Floriana (omissis) l'occupazione dell'area demaniale ad uso accesso a proprietà privata pertinente al Torrente San Giovanni località Possaccio in Comune di Verbania (VB) antistante i mappali 191 e 192 foglio 20 del N.C.T. per complessivi mq. 70, come individuato negli elaborati allegati all'istanza e sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sopra citato;

- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2019 su-

bordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di € 163/00= per canone demaniale è stato introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2009;

- di dare atto che l'importo di € 326/00 per deposito cauzionale è stato introitato sul cap. 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 2 aprile 2010, n. 930

Autorizzazione idraulica n. 38/10 per i lavori di sistemazione lato sinistro di briglia sul torrente Strona in località Rosarolo nel comune di Valstrona. Importo Euro 30.000,00. Ente attuatore: Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Valstrona (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Valstrona con sede operativa ad Omegna in Via De Angeli n. 35/A, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- in corso d'opera dovrà essere accuratamente verificata la profondità dell'ammasso roccioso, al fine di consentire l'adeguato ammassamento degli ancoraggi in roccia, minimo ml 1,50, della nuova spalla della briglia;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso

d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della presente determinazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque

con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 2 aprile 2010, n. 931

R.D. 523/1904. P.I. 4842. Lavori di manutenzione idraulica del Rio di Rodello. Richiedente: Comune di Rodello.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Rodello con sede in Rodello – Piazza Comunale, 6, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dei lavori di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati

eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indennati da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Girardo

Codice DB1411

D.D. 6 aprile 2010, n. 935

Lago Maggiore in Comune di Arona - Istanza pervenuta in data 02/04/2010 per l'ottenimento del nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea nei giorni 25/04, 30/05, 27/06, 25/07, 26/09, 31/10, e 28/11/2010 di area demaniale denominata "Parlamentino" per lo svolgimento dei mercatini degli hobbisti. Ditta: Associazione Turistica Pro Loco di Arona.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Che all'Associazione Turistica Pro Loco di Arona, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea nei giorni, 25/04, 30/05, 27/06, 25/07, 26/09, 31/10, e 28/11/2010 di area demaniale denominata "Parlamentino" per una superficie complessiva di mq. 250 per lo svolgimento dei mercatini degli hobbisti.

Le strutture previste dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, forma parte integrante del pre-

sente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico dell'Associazione Turistica Pro Loco di Arona ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture previste per lo svolgimento delle manifestazioni;

2) l'Associazione Turistica Pro Loco di Arona dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione delle strutture allestite, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;

3) l'Associazione Turistica Pro Loco di Arona è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi competenti.

Il Dirigente

Salvatore Martino Femia

Codice DB1403

D.D. 7 aprile 2010, n. 943

L. n. 208/98 - Delibera Cipe n. 35/05 - II Atto Integrativo A.p.Q Difesa del Suolo. Lavori di sistemazione idrogeologica e riqualificazione ambientale a difesa delle frazioni prossime al rio Cremosino. Rideeterminazione contributo - Erogazione saldo di Euro 39.199,83 al Comune di Silvano d'Orba.

(omissis)

Il Dirigente

Carlo Pelassa

Codice DB1418

D.D. 8 aprile 2010, n. 947

L.R.16/99, Art. 40. Corso AINEVA Mod. 2a dal 12 al 16 Aprile 2010 nei comuni di Verbania e Macugnaga (VB). Affidamenti degli incarichi di ristorazione ai Ristoranti "La Castagnola" di Verbania (VB) e "Taverna del Rosa" di Macugnaga (VB). (Cap. 129280/2009 - imp. 942).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, al Ristorante La Castagnola – Via al Collegio, 16 - 28922 Verbania (VB) la fornitura del servizio pranzo, per il periodo dal 12 al 13 Aprile 2010, al prezzo di Euro 13,68 (IVA esclusa) a persona, già comprensivo dello sconto del 5% quale esonero del versamento del deposito cauzionale;

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, al Ristorante Taverna Del Rosa – Via Chiesa Vecchia, 38 – 28876 Macugnaga (VB) la fornitura del servizio pranzo, per il periodo dal 14 al 16 Aprile 2010, al prezzo di Euro 11,70 (IVA esclusa) a persona, già comprensivo dello sconto del 10% quale esonero del versamento del deposito cauzionale;

- di approvare le bozze di contratto per gli affidamenti delle forniture in questione facenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

- di procedere alle stipulazioni dei contratti per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Responsabile del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 384 del 20.08.2001 e dell'art. 33, comma 2 lettera d) della L.R. 8/1984;

- di procedere alle liquidazioni delle somme dovute a valere sull'impegno di spesa n. 942 assunto con atto dirigenziale n. 488 del 13.03.2009, sul capitolo delle uscite 129280 del Bilancio della Regione Piemonte, a favore dei Ristoranti La Castagnola – Via al Collegio, 16 - 28922 Verbania (VB) e Taverna Del Rosa – Via Chiesa Vecchia, 38 – 28876 Macugnaga (VB) dietro presentazione di fattura ed emissione, con esito positivo, del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'Ente competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 8 aprile 2010, n. 948

L.R. 16/99, art. 40. Corso AINEVA Mod. 2a dal 12 al 16 Aprile 2010 nei comuni di Verbania e Macugnaga (VB). Affidamento dell'incarico di stipula polizza assicurativa infortuni con l'agenzia di Assicurazioni Aurora di Potenza & C. S.a.s. di Bolzano (BZ). (Capitolo 129280/2009 - Imp. 942).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, all'Aurora Ugf Assicurazioni di Potenza Andrea & C. S.a.s., Via A. Diaz, 57 – 39100 Bolzano l'incarico di stipula di polizza assicurativa infortunio a favore dei 29 partecipanti al corso AINEVA – Mod. 2a, che si svolgerà nei Comuni di Verbania e Macugnaga dal 12 al 16 Aprile 2010;

- di procedere alla stipulazione della lettera – contratto, che fa parte integrante e sostanziale della presente determi-

nazione, per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Responsabile del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 384 del 20.08.2001 e dell'art. 33, comma 2 lettera d) della L.R. 8/1984;

- di procedere alla liquidazione della somma dovuta a valere sull'impegno di spesa n. 942 assunto con atto dirigenziale n. 488 del 13.03.2009, sul capitolo delle uscite 129280 del Bilancio della Regione Piemonte, a favore dell'Aurora Ugf Assicurazioni di Potenza Andrea & C. S.a.s., Via A. Diaz, 57 – 39100 Bolzano dietro presentazione di fattura ed emissione, con esito positivo, del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'Ente competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1402

D.D. 8 aprile 2010, n. 950

L.R. 06 ottobre 2003 n. 25 artt. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004 n. 12/R. Autorizzazione per il comune di Sant'Antonino di Susa (TO), alla realizzazione di un bacino di laminazione in comune di Sant'Antonino di Susa e approvazione del disciplinare di costruzione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Si autorizzano i lavori proposti dal Comune di Sant'Antonino di Susa (TO), relativi al progetto di costruzione di un bacino di laminazione in comune di Sant'Antonino di Susa, redatto dallo studio di Ingegneria ing. Roberto Truffa-Giachet con sede in Pont Canavese (TO) piazza Sant'Anna, 11, esaminato nella Conferenza dei servizi del 04/03/2010, istituita dalla Regione Piemonte per la valutazione delle opere proposte.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo deve essere redatto tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi del 04/03/2010.

Si approva il disciplinare di costruzione di cui all'art. 9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art. 16 D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R ed alla successiva autorizzazione all'invaso di cui all'art. 17 D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1406

D.D. 12 aprile 2010, n. 963

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 27/10 per la realizzazione di uno stramazzone laterale in sponda sinistra del Rio Ceresole, a valle dell'attraversamento di Via Ceresole in Comune di Carmagnola, a parziale modifica del coronamento dell'arginatura già oggetto di precedente autorizzazione idraulica n. 3734, assunta con determinazione dirigenziale n. 1662 del 06/12/2002. Ente: Comune di Carmagnola.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici Il Comune di Carmagnola, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione degli interventi in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della porzione di muro in c.a. interessato dalla realizzazione dello stramazzone laterale (ciglio sfiorante), nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre si-

mili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 12 aprile 2010, n. 977

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale TO/SC/3261 per l'inserimento di una tubazione di scarico della fognatura bianca in sponda destra orografica del torrente Fisca. nella spalla destra orografica del muro del ponte esistente sul medesimo torrente, in Comune di San Carlo Canavese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di San Carlo C.se con sede legale strada Ciriè 3 l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione in oggetto a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare citato;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno alla Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. di dare atto che l'importo di Euro 171,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 12 aprile 2010, n. 978

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per l'attraversamento del fiume Po due sifoni in Comune di Moncalieri. Concessione TO/PO/3219. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI febbraio n. 14, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza presentata dall'ex Azienda Po Sangone e descritte nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 342,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto sta-

bilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 342,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 684,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato per € 652,00 sul capitolo 64730 del bilancio 2009 e per € 32,00 sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 12 aprile 2010, n. 979

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per l'attraversamento del rio Garnero con tubazione dell'acquedotto in Comune di Caprie. Concessione TO/PO/3126. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI febbraio n. 14, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza presentata dal Comune di Caprie e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 171,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 342,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato per € 326,00 sul capitolo 64730 del bilancio 2009 e per € 16,00 sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1412

D.D. 12 aprile 2010, n. 980

VCA180 - Demanio idrico fluviale - Ditta Solnos s.r.l. - Concessione relativa a posa di tubazione affiancata a monte del ponte della S.P. 62 sul Torrente Garabione a servizio nuovo impianto fotovoltaico in Comune di Buronzo (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Ditta Solnos s.r.l. l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 171,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 (accertamento n. 9) e che l'importo di Euro 342,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1411

D.D. 12 aprile 2010, n. 981

L. n. 179/2002 e L. n. 244/2007. Piano strategico nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico. Annualità 2008. Comune di Orta San Giulio (NO). Lavori di sistemazione idraulica rio Valle. Importo Euro 110.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori sistemazione idraulica Rio Valle, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e se-

condo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nel tratto immediatamente a valle della sezione F-F di progetto, vengano opportunamente raccordati i due muri esistenti in sponda destra, in modo da non creare restringimenti della sezione d'alveo;
- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;
- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente

Salvatore Martino Femia

Codice DB1404

D.D. 12 aprile 2010, n. 990

L. 311/2004 - Comune di Magliano Alfieri -(CN / C-5000) - Lavori di completamento sistemazione Rio di Valle - Rettifica D.D. n. 879 del 26/03/2010

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di rettificare l'oggetto dei lavori di cui alla D.D. n. 879 del 26/03/2010 da "aggravamento movimento frano concentrato lavori, indagini e monitoraggi" a "Lavori di completamento sistemazione Rio di Valle".

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 12 aprile 2010, n. 991

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n.3683 del

13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza Commissariale n.17/DA.1400 - 1.2.6 del 04/03/2009 - Comune di Pontechianale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare la variazione al programma di finanziamento approvato con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 -1.2.6. del 04/03/2009 relativamente al Comune di Pontechianale.

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la seguente modifica:

- gli interventi del Comune di Pontechianale, approvati con Ordinanza Commissariale n. 17/DA14.00 - 1.2.6 del 04/03/2009 e aventi codice di intervento CN_DA14_3683_08_349 (importo € 90.000,00), CN_DA14_3683_08_352 (importo € 50.000,00), sono accorpati in un unico intervento denominato "Realizzazione di scogliera non cementata sul t. varaita, in sponda sx tra le briglie esistenti e disalveo in corrispondenza delle briglie (n. 3) a monte dell'abitato di Chianale e riprofilatura alveo, pulizia briglie e realizzazione scogliere non cementate in corrispondenza dell'attraversamento della s.c. (Chianale) - rio Tirabue-" (Importo € 140.000,00), codice di intervento CN_DA14_3683_08_10028.

3. di prendere atto che dalle suddette variazioni non discendono alcune modificazioni dell'impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 12 aprile 2010, n. 992

Alluvione 29-30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con Ordinanza Commissariale n. 17/DA.1400 del 04/03/2009 - Comune di Bibiana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare la variazione al programma di finanziamento approvato con Ordinanza commissariale n. 17/DA.1400 -1.2.6. del 04/03/2009 relativamente al Comune di Bibiana;

2. di precisare che la suddetta variazione prevede la seguente modifica:

- gli interventi del Comune di Bibiana aventi codice di intervento TO_DA14_3683_08_41, TO_DA14_3683_08_43 sono accorpati in un unico intervento denominato "Ripristino sezione idraulica rio Grana e riprofilatura alveo rio Secco nel concentrato" (Importo € 260.000,00), codice di intervento TO_DA14_3683_08_10004;

3. di prendere atto che dalla suddetta variazione non di-

scende alcuna modificazione dell'impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1405

D.D. 13 aprile 2010, n. 993

Società Acquedotto della Piana S.p.A. - Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 per lavori di completamento della rete fognaria in località Migliarina nel Comune di Dusino San Michele (AT).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Società Acquedotto della Piana S.p.A. i per lavori di completamento della rete fognaria in Località Migliarina nel Comune di Dusino San Michele (AT); alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati; inoltre, si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico della Società Acquedotto della Piana S.p.A.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1412

D.D. 13 aprile 2010, n. 1001

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2191 - Comune di Rassa - realizzazione di guadi a corda molle per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali lungo la pista ciclabile in quota.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rassa ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

- il Comune di Rassa, in base alle condizioni climatiche, dovrà prontamente comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli l'accessibilità dell'area al fine di permettere l'esecuzione del sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi in prossimità degli attraversamenti;

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le rampe di accesso ai guadi dovranno essere realizzate in modo tale da contenere totalmente nella sezio-

ne di deflusso le acque dei rii ed evitare che le stesse possano defluire lungo la pista ciclabile;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- occorrerà predisporre, a monte ed a valle dei guadi, idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo e polilingue segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise dei corsi d'acqua;

- il Comune dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità, anche attuando l'interruzione del transito lungo la pista;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 15/04/2011, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Rassa dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- il Comune di Rassa, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo

la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1418

D.D. 13 aprile 2010, n. 1003

Contratto Rep. n. 10081/2005 - Disponibilità continua di n. 1 elicottero garantito per n. 3 giornate presso la base operativa di Domodossola (VB) come da art. 4.2 del C.S.A. - Lotto Nord Province di Novara - Verbania - Vercelli e Biella) - Liquidazione di Euro 3.600,00, in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul capitolo di Bilancio 142299/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di aver accertato che la disponibilità continua di n.

1 elicottero per n. 3 giornate è stata regolarmente garantita presso la base operativa di Domodossola (VB) durante l'anno scorso come da artt. 3 e 4.2. del Capitolato Speciale d'Appalto approvato ed allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 260 del 28/04/2004 per farne parte integrante e sostanziale della stessa e come da contratto Rep. n. 10081 del 14/03/2005, in tutte le sue parti;

- di liquidare pertanto alla Ditta Eliossola S.r.l., corrente in Via Piave, n. 110 – 28845 Domodossola (VB) la somma pari ad € 3.600,00, a presentazione della fattura n. 302 in data 21.12.2009, a valere sull'impegno di spesa n. 4577 assunto con atto dirigenziale n. 2347 in data 26 ottobre 2009 di questo Settore.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 13 aprile 2010, n. 1004

Contratto Rep. n. 10081/05, artt. 6 e 8. Prestazione a mezzo elicottero svolta il 24.02.10 e conguaglio ore per attività a.i.b. di cui all'art. 1.1 del C.S.A. approvato e facente parte integrante e sostanziale della D.D. n. 260/04 riferito al 01.12.09-28.02.10. Liquidazione Euro 54.000,00, alla Ditta Eliossola s.r.l. di Domodossola (VB) di cui Euro 18.003,60, sul Cap. 142299/09 ed Euro 35.996,40 sul Cap. 142299/10.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di aver accertato che la prestazione svolta a mezzo elicottero il giorno 24.2.2010 in Comune di Macugnaga per n. 82 minuti è stata regolarmente eseguita come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato e facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 260 in data 28.04.2004, dalla Ditta Eliossola S.r.l., corrente in Via Piave, n. 110 – Domodossola (VB) e che occorre inoltre liquidare in favore di quest'ultima, a conguaglio, ore n. 48,38, pari a n. 2.918, minuti per un costo complessivo pari ad Euro 45.000,00, oltre I.V.A. di legge del 20%, pari a complessivi Euro 54.000,00, così come prevede il disposto dell'art. 6, penultimo capoverso del contratto Rep. n. 10081/2005;

- di liquidare pertanto alla Ditta Eliossola S.r.l., corrente in Via Piave, n. 110 – Domodossola (VB) la somma di € 54.000,00, a presentazione di fattura n. 22 in data 28.02.2010, di cui € 18.003,60, a valere sull'impegno di spesa n. 1694 assunto sul capitolo di Bilancio 142299/2009 con atto dirigenziale n. 935 in data 08.05.2009 ed € 35.996,40, a valere sull'impegno di spesa n. 460 assunto sul capitolo di Bilancio 142299/2010 con atto dirigenziale n.435 in data 11.02.2010.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 13 aprile 2010, n. 1005

Convenzione Rep. n. 12951/2007 - Spese di funzionamento degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato del Piemonte - Rettifica parziale D.D. n. 1734/2008 ed integrazione nuovo beneficiario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rettificare parzialmente il dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 1734 in data 1.8.2008

da:

“di individuare, ai sensi dell’art. 31, comma 2, della L.R. n. 7/2001, beneficiari gli Enti, Società ed individui che hanno in corso di validità un contratto di locazione per gli immobili destinati a sedi degli uffici di Comandi Provinciali e dei Comandi Stazione Forestali del Corpo Forestale dello Stato e delle autorimesse utilizzate per il ricovero dei mezzi operativi e di servizio del C.F.S. stipulate con il Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte, come descritto nell’allegato “A” facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale”

a:

“di individuare, ai sensi dell’art. 31, comma 2, della L.R. n.7/2001, beneficiari gli Enti, Società ed individui che hanno in corso di validità un contratto di locazione per gli immobili destinati a sedi degli uffici di Comandi Provinciali e dei Comandi Stazione Forestali del Corpo Forestale dello Stato e delle autorimesse utilizzate per il ricovero dei mezzi operativi e di servizio del C.F.S., stipulate con il Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte, come descritto nell’allegato “A” facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale nonché la Società Fondiaria-SAI S.p.A. Agenzia Generale di Torino Centro di Corso Tassoni n. 25 per la somma di € 1.368,21;”

- di liquidare quindi in favore della Società suddetta la somma pari ad € 1.368,21, per premio assicurativo spettante a conguaglio per l’anno 2008 relativamente a n. 4 autovetture immatricolate nel mese di gennaio 2008 e in dotazione al Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte, a valere sull’impegno di spesa n. 3363 assunto con atto dirigenziale n. 1734/2008 dell’ex Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1406

D.D. 13 aprile 2010, n. 1006

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 26/10 per lavori di sistemazione del torrente Germanasca, a monte della loc. Didiero, in territorio del Comune di Salza di Pinerolo (TO) - Richiedente: Comune di Salza di Pinerolo.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Salza di Pinerolo all’esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all’istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell’alveo del corso d’acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni delle scogliere il cui piano d’appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, mentre il piano superiore della medesima fondazione dovrà essere posto ad almeno m 0,50 sotto l’alveo;

3. le opere di difesa dovranno essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell’esistente sponda, ovvero essere idoneamente collegate a quelle esistenti, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un’altezza non superiore alla quota dell’esistente piano di campagna;

5. le movimentazioni di materiale d’alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d’acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all’asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili) ; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l’utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse; gli scavi comunque non potranno essere approfonditi oltre la quota di m 1 a partire dal piano delle fondazioni delle difese esistenti;

6. i massi costituenti le opere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall’alveo del corso d’acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l’idoneità della dimen-

sione dei massi impiegati -sia per la costruzione delle difese che per quelli disposti a valle delle briglie-, a non essere trascinati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

10. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;

11. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

13. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà

l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

16. per la dovuta regolarizzazione amministrativa e fiscale dovrà essere presentata al Settore Regionale decentrato OO. PP. di Torino, istanza di concessione -ai sensi della l.r. 12/2004, per l'occupazione della proprietà del demanio idrico in destra idrografica, nella zona in prossimità dell'eliporto;

17. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

18. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 13 aprile 2010, n. 1008

R.D. 523/1904. Autorizzazione n. 4350 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per il Sig. Borra Ezio, di Albiano di Ivrea, finalizzata alla ricostruzione di un ponticello pedonale sulla Roggia dei Cugnoni, demaniale, in Albiano di Ivrea.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Borra Ezio di Albiano di Ivrea, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati del progetto esecutivo che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno

no essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto mesi) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in con-

seguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia ;

12. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisiti tutti pareri competenti in materia ;

13. dovrà essere presentata domanda per ottenere la Concessione sull'opera ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e n. 12/2004 del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1403

D.D. 14 aprile 2010, n. 1011

L. 208/98 - 1^ ApQ Difesa del Suolo - Deliberazione Cipe n. 17/2003. D.G.R. n. 26-12679 del 07.06.2004 Comune di Macugnaga (VB). Opere di sistemazione idrogeologica del torrente Anza. Importo finanziato Euro 1.000.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1418

D.D. 14 aprile 2010, n. 1013

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Associazione Sportiva Dilettantistica Amici del Fondo - Comune: Tavigliano (BI) - Tipo di intervento: ampliamento piste di sci nordico.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Amici del Fondo con sede in Tavigliano (BI) Località Boschetto Sessera, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie all'esecuzione degli interventi di ampliamento piste di sci nordico in Comune di Tavigliano (BI) come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori di trasformazione e modificazione del suolo, finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità al progetto presentato. In corso d'opera si dovranno adottare tutte le precauzioni tecniche ed operative necessarie per evitare nel modo più assoluto il rotolamento di materiale a valle e quelle per prevenire qualsiasi forma di danno ai terreni circostanti;

2. dovranno in ogni caso essere adottati tutti gli accorgimento tecnico-provvisionali, sia in corso d'opera

che al termine dei lavori, per garantire il razionale ed innocuo smaltimento delle acque meteoriche intercettate dalle aree di intervento, evitando altresì nel modo più assoluto flussi idrici indesiderati verso le aree sottostanti anche in caso di abbondanti precipitazioni meteoriche;

3. il materiale terroso che si utilizzerà per i riporti dovrà essere sistemato in modo razionale secondo geometrie che non provochino scoscendimenti accidentali. L'esubero dovrà essere avviato a discarica autorizzata. Tutte le aree che al termine dei lavori saranno rappresentate da terreno smosso dovranno essere prontamente ragguagliate e consolidate mediante inerbimento con i moderni sistemi di ingegneria naturalistica;

4. dovrà essere garantito il risarcimento delle fallanze e la manutenzione dell'inerbimento previsto per almeno 5 anni al fine di garantire l'attecchimento della vegetazione;

5. i residui dell'abbattimento delle piante e del successivo estirpo dovranno essere smaltiti a norma di legge;

6. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;

7. tutte le aree di cantiere dovranno essere recuperate con idonea copertura vegetale non appena i singoli lavori saranno conclusi;

8. la fondazione della struttura in terre rinforzate dovrà essere fondata sul substrato roccioso o sui terreni con adeguate caratteristiche geotecniche; in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere il geologo professionista incaricato dalla Direzioni Lavori per la parte geologica dovrà comunque verificare puntualmente e direttamente l'effettiva rispondenza tra le caratteristiche geotecniche dei terreni definite in progetto e quelle reali in sito.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 3 (tre) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi degli art. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di opera di interesse pubblico ai sensi dell'art. 4 della L.R. 2/2009

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Vito Debrando

comunale e di interesse regionale. Programma determinazione n. 3047 del 24/12/2009 - Conferma contributi ed autorizzazione devoluzioni richieste.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rendere definitivo il programma di contributi assegnati ai sensi della L.R.18/84 con d.d. 3047 del 24/12/2009, prendendo atto delle richieste di modifica di destinazione del contributo avanzate dalle Amministrazioni assegnatarie così come indicato nell'elenco allegato, che fa parte integrante della presente determinazione.

- Di dare atto che le modifiche apportate non comportano movimenti contabili.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Allegato

Codice DB1404

D.D. 15 aprile 2010, n. 1022

L.R. n. 18/84 - Contributi per opere di competenza

<i>Ente Gestore</i>	<i>Prov.</i>	<i>Opera prevista</i>	<i>Importo</i>	<i>Opera richiesta</i>	<i>Importo</i>
Mirabello M.to	AL	Opere stradali	55.000,00	Sede municipale	55.000,00
Moncestino	AL	Sede municipale	20.000,00	Opere stradali	20.000,00
Orsara Bormida	AL	Opere stradali	45.000,00	Sede municipale	45.000,00
Miagliano	BI	Illuminazione pubblica	10.000,00	Opere cimiteriali	10.000,00
Ostana	CN	Sede municipale	50.000,00	Opere stradali	50.000,00
Casalino	NO	Sede municipale	35.000,00	Opere cimiteriali	35.000,00
Nebbiuno	NO	Opere stradali	45.000,00	Illuminazione pubblica	45.000,00
Garzigliana	TO	Sede municipale	35.000,00	Opere stradali	35.000,00
Piode	VC	Illuminazione pubblica	25.000,00	Opere stradali	25.000,00
Scopello	VC	Illuminazione pubblica	25.000,00	Opere stradali	25.000,00

Il Responsabile del Settore
Arch. Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 15 aprile 2010, n. 1026

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4701. Realizzazione scogliera in sponda destra del torrente Maira nel tratto a monte del Ponte di Busca in frazione S. Giuseppe nel comune di Busca (CN). Proroga dei termini di autorizzazione idraulica. Richiedente: Ditta C.E.M. S.r.l. Via Molino n. 3 - Dronero (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) a far data dal 08.04.2010, dei termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto relativamente alla seguente autorizzazione:

Polizia fluviale n. 4701 approvata con Determinazione n. 685/DB1410 del 08.04.2009

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione, e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi dell'originaria autorizzazione.

La presente proroga si intende accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca dell'autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1413

D.D. 15 aprile 2010, n. 1046

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004, n. 14/R. Variante alla autorizzazione idraulica n. 54/09 espressa con D.D. n. 1452/DB1413 del 17.07.2009 relativa al progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Moriana, nei Comuni di Macugnaga e Ceppo Morelli (VB). Richiedente: ditta Luisin Srl.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di revocare alla ditta Luisin S.r.l. con sede legale in Milano, piazzetta Pattari n. 1/3 l'autorizzazione idraulica n. 54/09 espressa con D.D. n. 1452/DB14.13 del 17.07.2009, esclusivamente nella parte in riferimento alla realizzazione di "n. 7 attraversamenti su corsi d'acqua demaniali con linea elettrica 15 kV" e alla "occupazione di aree demaniali esterne all'alveo attivo del torrente Anza con la posa della linea elettrica" così previsto nel progetto autorizzato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con Determinazione Dirigenziale del 7° Settore n. 141 del 10.04.2009;

2. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Luisin S.r.l. con sede legale in Milano, piazzetta Pattari n. 1/3 alla realizzazione di n. 1 attraversamento sul torrente Anza con linea elettrica 15 kV e alla realizzazione delle opere di difesa spondale in corrispondenza del ponte in progetto sul torrente Anza, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel progetto definitivo approvato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con Determinazione Dirigenziale del 7° Settore n. 70 del 08.03.2010, subordinatamente alle condizioni e prescrizioni già espresse al punto 1 della parte dispositiva della D.D. n. 1452/DB14.13 del 17.07.2009;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del Regolamento Regionale 14/R del 06.12.2004, la Ditta Luisin S.r.l. è autorizzata all'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio della concessione a decorrere dalla data di approvazione del progetto definitivo. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 16 aprile 2010, n. 1054

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chisone con condotta gas metano nei Comuni di San Secondo e di Abbadia Alpina. Meta-nodotto Derivazione Pinerolo-Villarperosa. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/358.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella con-

venzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;
 - di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.
 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
 Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 16 aprile 2010, n. 1055

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i. D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chisone con condotta gas metano in Comune di San Germano Chisone. Metanodotto Derivazione Pinerolo - Villaperosa. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/362/1.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 - di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;
 - di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;
 - di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.
 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente vicario
 Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 16 aprile 2010, n. 1056

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chisone con condotta gas metano in Comune di San Germano Chisone. Metanodotto Derivazione Pinerolo-Villaperosa. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/362.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 - di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;
 - di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.
 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
 Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 19 aprile 2010, n. 1071

Autorizzazione idraulica n. 4352/2010 per la variante all'attraversamento in sub-alveo del torrente Chisone con condotta di fognatura, in loc. Chambons del Comune di Fenestrelle. Ditta: ACEA di Pinerolo S.p.A.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ACEA S.p.A., con sede in Pinerolo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica sia della stabilità che al sifonamento dell'opera complessiva di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di protezione e fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno m.1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. la soglia di protezione costituente il manufatto di attraversamento dovrà essere idoneamente immersata alle sponde e/o alle difese esistenti;

4. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianza del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente;

5. i massi costituenti la soglia di protezione delle condotte dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzia di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo ma provenire da cave di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a mc.0,40 e peso superiore a 12 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati

dalla corrente tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18(diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le o-

pere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente atto è autorizzata eccezionalmente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori al fine di consentire il corretto coordinamento degli interventi previsti, con quelli di sistemazione idraulica del torrente Chisone in località Chambons, da realizzarsi a seguito dell'evento alluvionale del 2008; successivamente dovrà essere conseguito il formale atto di concessione a norma delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 19 aprile 2010, n. 1073

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 - Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale n. 3279 per l'attraversamento aereo del Canale Martinetto con condotta di acquedotto staffata al ponte esistente, in Comune di Vinovo (TO). Richiedente: SMAT S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Società SMAT S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio n° 14, nelle more delle verifiche sul ponte esistente, l'occupazione dell'area demaniale per realizzare n. 1 attraversamento aereo del Canale Martinetto con condotta di acquedotto staffata al ponte succitato, in Comune di Vinovo (TO), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in €

171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di € 171,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo n° 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 342,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo n° 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 19 aprile 2010, n. 1074

Contratto Rep. n.10133/05, artt.6/8-Art. 1.1 del C.S.A. approvato con D.D. n. 260/04. Conguaglio ore per attività antinc.bosch.a mezzo elicot. nel periodo 01.12.09-28.02.10. Lotto Centro-Liquidazione di complessivi Euro 85.438,68, a favore della Soc.Elieceuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogr. Mand. dell'A.T.I.) di cui Euro 21.445,08, sul Cap. 123066/09, Euro 18.845,70, sul Cap. 142299/10 ed Euro 45.147,90, sul Cap. 123066/10.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

• di aver accertato che relativamente ai servizi svolti a mezzo elicotteri per attività antincendi boschivi ed altro nella Provincia di Torino (Lotto Centro), di cui all'art. 1.1. del Capitolato Speciale d'Appalto approvato e facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 260 in data 28.04.2004, nel periodo 1.12.2009-28.02.2010, come da contratto Rep. n. 10133 del 5 aprile 2005 dalla Ditta Airgreen S.r.l. di Robassomero (To) facente parte del raggruppamento temporaneo di imprese con a capo la Società Elieceuro S.p.A. di Clusone (Bg) rimangono da liquidare in favore di quest'ultima, a conguaglio ore n. 44,30, pari a n. 2.670 minuti per un costo residuo a carico dell'amministrazione regionale pari ad € 71.198,90, oltre I.V.A. di legge del 20%, pari a complessivi € 85.438,68, così come prevedono gli artt. 6, penultimo capoverso, e 8 del contratto Rep. n. 10133/2005;

• di liquidare pertanto alla Società Elieceuro S.p.A., corrente in Clusone (Bg), Via Lama, n. 1, così come prevede, tra l'altro, il disposto dell'art. 8 del contratto Rep. n. 10133/2005, la somma complessiva di € 85.438,68, a presentazione di fattura n. 50 in data 28.02.2010 della Ditta esecutrice dei servizi antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale per la Provincia di Torino (Lotto Centro), di cui € 21.445,08, (I° acconto), a valere sull'impegno di spesa n. 1935 assunto sul capitolo di Bilancio 123066/2009 con Determinazione Dirigenziale n. 1030 in data 19.05.2009, €

18.845,70, (II° acconto) a valere sull'impegno di spesa n. 662 ed € 45.147,90 (saldo) a valere sull'impegno di spesa n. 663 assunti con Determinazione Dirigenziale n. 552 in data 22.02.2010 di questo Settore .

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 19 aprile 2010, n. 1075

Contratto Rep. n. 10134/05, artt. 6/8 - Conguaglio ore per attiv. antin. bosch. di cui all'art. 1.1 del C.S.A. appr. e facente parte integr. e sostanz. della D.D. n. 260/04 da svolgersi con elicot. nel periodo 01.12.2009-28.02.2010 - Lotto Sud-Liquidazione di Euro 48.000,00, alla Società Elieceuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogr.Mand.dell'A.T.I) di cui Euro 15.993,60, sul cap.142299/09 ed Euro 32.006,40, sul cap. 142299/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

• di aver accertato che relativamente ai servizi da svolgersi a mezzo elicottero per attività antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale nelle Province di Asti-Alessandria e Cuneo (Lotto Sud), come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato e facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 260 in data 28.04.2004 e come da contratto Rep. n. 10134/2005, per il periodo 1.12.2009-28.02.2010, dalla Ditta Heliwest s.r.l. di Isola d'Asti facente parte del raggruppamento temporaneo di imprese con a capo la Società Elieceuro S.p.A. di Clusone (Bg) rimangono da liquidare, in favore di quest'ultima, a conguaglio ore n. 25 pari a n. 1.500 minuti per un costo complessivo pari ad Euro 40.000,00, oltre I.V.A. di legge del 20%, pari a complessivi Euro 48.000,00, così come prevede l'art. 8 del precitato contratto ;

• di liquidare pertanto alla Società Elieceuro S.p.A., corrente in Clusone (Bg), Via Lama, 1, così come prevede, tra l'altro, il disposto dell'art.8 del contratto Rep. n. 10134/2005, la somma complessiva di € 48.000,00, di cui € 15.993,60, a valere sull'impegno di spesa n. 1737 assunto sul capitolo di Bilancio 142299/2009 con Determinazione Dirigenziale n. 959 in data 12.05.2009 ed € 32.006,40, a valere sull'impegno di spesa n.590 assunto sul capitolo di Bilancio 142299/2010 con Determinazione Dirigenziale n.485 in data 15.02.2010, a presentazione di fattura n.33 in data 28.02.2010 della Ditta incaricata per l'esecuzione dei servizi in questione .

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1400

D.D. 19 aprile 2010, n. 1079

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA del progetto "Opere arginali di difesa idraulica per la messa in sicurezza dell'abitato e del territorio comunale in Comune di Prarolo (VC) sul Fiume Se-

sia", localizzato nei Comuni di Prarolo e Vercelli (VC), presentato dal Comune di Prarolo (VC) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di ritenere che il progetto progetto "Opere arginali di difesa idraulica per la messa in sicurezza dell'abitato e del territorio comunale in Comune di Prarolo (VC) sul Fiume Sesia", presentato dal Comune di Prarolo (VC), localizzato nei Comuni di Prarolo e Vercelli (VC), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. Si rammenta l'osservanza dei disposti del R.D. 523/1904, con riferimento in particolare alla necessità di garantire la manutenzione della copertura erbaceo-arbustiva di nuova formazione.

2. Qualora in fase di progettazione esecutiva si riscontrino ancora scostamenti, seppur limitati, dell'argine in progetto rispetto al limite di progetto di fascia B vigente, si invita il proponente a sottoporre la progettazione, in via preventiva, a valutazione della Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino del fiume Po, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento attuativo allegato alla Deliberazione n. 11/2006 del 5 aprile 2006, che disciplina l'art. 28 delle Norme d'Attuazione del PAI.

3. Nelle fasi di predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo, il proponente dovrà verificare con i soggetti gestori della rete irrigua interferita dall'opera in progetto le soluzioni più adatte per risolvere le interferenze e il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua nel periodo di irrigazione e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza.

4. Nell'ambito della progettazione definitiva si dovrà prevedere che tutte le attività di sistemazione, recupero ambientale e drenaggio delle superfici, procedano per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, secondo un cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde e della necessità di riposizionare nel più breve tempo possibile il materiale di scotto (piote erbose ecc.) precedentemente accantonato.

5. Il proponente dovrà produrre una progettazione definitiva, che rappresenti e collochi planimetricamente gli interventi di rinaturalizzazione e recupero ambientale previsti, con la preferenziale adozione di tecniche di ingegneria naturalistica, per la ricostruzione morfologica, il consolidamento e la sistemazione superficiale dei terreni, per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori e delle infrastrutture edificate. A tal proposito dovranno essere prodotti elaborati completi (relazioni tecniche, planimetrie, sezioni, asso-

nometrie, particolari costruttivi ecc.), propri della progettazione definitiva, atti a descrivere le opere progettate. Ai fini di una corretta valutazione qualitativa e quantitativa delle medesime, esse devono trovare riscontro negli elaborati relativi all'analisi prezzi e nel computo metrico del progetto definitivo, e negli allegati relativi alla definizione dei piani di manutenzione delle opere previsti ai sensi delle vigenti normative di legge.

6. La progettazione definitiva dovrà contenere un adeguato piano di manutenzione delle opere realizzate, con particolare riferimento a quelle di recupero e sistemazione idrogeologica ed i derivanti oneri economici dovranno trovare rispondenza nel progetto.

7. Si raccomanda che nella progettazione definitiva delle opere di sistemazione e recupero siano coinvolti professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, la sistemazione idrogeologica, le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di ingegneria naturalistica nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali.

8. Si richiede la piena applicazione ed ottemperanza, sia nelle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, sia nella fase di realizzazione delle opere in progetto, delle misure di mitigazione ambientale contenute nella "Relazione di prefattibilità e compatibilità ambientale" e nella nota integrativa trasmessa dal Comune a seguito della C.d.S. del 17/03/2010, allegate al progetto preliminare presentato.

9. La siepe prevista al piede del lato campagna del rilevato arginale dovrà avere una composizione pluri-specifica e dovrà essere realizzata utilizzando specie arbustive autoctone adatte alle condizioni stagionali, scegliendole tra quelle che meglio possono svolgere una funzione di rifugio e di alimentazione per l'avifauna (es. sanguinello, biancospino, evonimo, ligustro, prugnolo, sambuco nero).

10. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato nell'ambito degli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale (inerbimenti, messa a dimora di arbusti) delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori, la progettazione definitiva dovrà contenere specifiche previsioni e clausole che prevedano un periodo di manutenzione delle opere a verde, da svolgersi nel primo triennio successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arbustive ricostituite.

11. In sede di progetto definitivo dovrà essere univocamente indicata la provenienza del materiale che verrà utilizzato per la realizzazione del manufatto arginale, in applicazione della normativa vigente in materia.

12. In merito al materiale di previsto impiego per la realizzazione dell'argine, indicato come "terre e rocce da scavo", si ricorda che lo stesso, per non rientrare nel regime dei rifiuti disciplinato dal D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. deve rispettare i contenuti di cui art.186 del D.lgs medesimo. Si rimanda altresì alla recente DGR della Regione Piemonte "Linee guida per la gestione delle

terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 186 del DLgs 152/06", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 del 4/3/2010.

13. Gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, queste dovranno essere già esplicitamente individuate in fase progettuale definitiva.

14. In sede di progetto definitivo, dovrà essere chiarita la localizzazione catastale del lotto dedicato al cantiere temporaneo (che dovrà essere individuato, così come indicato dal proponente a pag. 10 della Relazione Integrativa "a distanza da eventuali fossi"), e su una planimetria a scala adeguata l'area di cantiere dovrà essere dettagliata con l'indicazione dell'area di stoccaggio dei materiali, di ricovero dei mezzi d'opera, di rifornimento carburante e dovranno essere descritti i sistemi per lo smaltimento controllato degli inquinanti provenienti dalle lavorazioni in fase di cantiere.

15. In sede di progetto definitivo, dovranno essere dettagliati il crono programma e le modalità previste per le operazioni di ripristino ambientale delle aree di cantiere ed il cronoprogramma delle operazioni di ripristino delle piste di cantiere.

16. Per quanto riguarda le aree agricole interferite dall'opera in progetto, la fase di cantiere dovrà essere organizzata e gestita in modo tale da consentire l'accesso alle proprietà.

17. Il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche e utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi. Per quanto riguarda lo stoccaggio, i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2 metri di altezza e i 3 metri di larghezza di base, in modo da non danneggiare la struttura e la fertilità del suolo accantonato. I cumuli dovranno essere protetti dall'insediamento di vegetazione infestante e dall'erosione idrica superficiale, tramite la semina di un miscuglio di specie foraggiere con presenza di graminacee e leguminose o la copertura con teli di juta, in relazione alla durata del periodo di stoccaggio. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.

18. In fase di cantiere, al fine di minimizzare la dispersione delle polveri il proponente dovrà provvedere ad umidificare tutte le strade, non solo quelle interne al cantiere, ma anche quelle sterrate esterne ad esso e percorse dai mezzi, intensificando la bagnatura nei periodi più secchi e/o ventilati. Inoltre, gli automezzi in ingresso e uscita dall'area di cantiere, qualora trasportino materiali polverulenti, dovranno essere opportunamente telonati.

19. In fase di cantiere, dovranno essere adottate tutte le cautele gestionali ed esecutive finalizzate al conte-

nimento dei rischi in termini di possibile contaminazione e intorbidamento delle acque superficiali dei canali irrigui. Tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco e rifornimento dei mezzi di cantiere, così come quelle di lavaggio dei mezzi, dovranno essere eseguite in luogo dedicato ed opportunamente impermeabilizzato, che dovrà essere collocato a distanza dai canali irrigui. Dovranno essere predisposte tutte le misure atte a evitare la contaminazione del suolo e delle acque superficiali nel caso di incidenti e dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali versamenti accidentali. In particolare dovranno essere costantemente tenute in cantiere sostanze o apparecchiature dedicate all'immediata gestione di eventi incidentali che dovessero comportare versamenti di sostanze inquinanti sia nelle acque che sul suolo.

20. Tenuto conto che l'unica fase in cui possono essere generate delle emissioni sonore è quella di cantiere, si ritiene necessario che il proponente, prima dell'inizio dei lavori, richieda ai sensi dell'art. 6 L.447/95 e art. 9 L. 52/2000, un'autorizzazione in deroga dal comune territorialmente competente, il quale potrà rilasciarla, compatibilmente con quanto stabilito dalle disposizioni regionali di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b della L.R. 52/2000 (alla data attuale non ancora emanate), e dai regolamenti comunali, con l'indicazione dei limiti temporali della deroga e delle eventuali prescrizioni atte a ridurre al minimo il disturbo.

21. Al termine degli interventi i terreni agricoli utilizzati come area di cantiere dovranno essere ripristinati in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie. Il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino.

22. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

23. Dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA di Vercelli l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1411

D.D. 19 aprile 2010, n. 1084

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per la costruzione di un tratto di difesa spondale in destra orografica del torrente Sizzone, in territorio del Comune di Fontaneto d'Agogna (NO). Ditta: Fontaneto Piergiuseppe.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/ 1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/ 2004, la ditta Fontaneto Piergiuseppe., ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell' opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall' alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d' arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del

profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, *in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato*;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia

Codice DB1412

D.D. 20 aprile 2010, n. 1088

Autorizzazione idraulica - pratica n. 78/P - Amministrazione Provinciale di Vercelli - Servizio Risorse Idriche - Istanza del Comune di Valduggia per il rilascio di nulla-osta idraulico per esercitare l'attingimento d'acqua dal torrente Strona nel comune medesimo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'opera in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'attingimento deve essere realizzato come da documentazione trasmessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- la posa dell'opera di attingimento è consentita, così come richiesto dal Comune, per il periodo compreso fra giugno ed agosto 2010. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- durante l'esercizio dell'attingimento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il nulla osta in linea idraulica si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attingimento, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'attingimento sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il nulla osta in linea idraulica è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'attingimento mediante opere mobili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 20 aprile 2010, n. 1093

VCSC38 - Demanio idrico fluviale - Società Serravalle Sesia s.r.l. - Concessione relativa alla realizzazione di scarico acque meteoriche nel Torrente Chezza in Comune di Serravalle Sesia (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società Serravalle Energia s.r.l., con sede legale in Serravalle Sesia (VC), Via alla Cartiera n. 16, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 171,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 (accertamento n. 9) del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 342,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1410

D.D. 20 aprile 2010, n. 1096

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4817 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per opere di scarico depuratore nel Rio Buria in comune di Sanfre' (CN) - Richiedente: Società Acque Potabili S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria ai fini idraulici, le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente

vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1403

D.D. 21 aprile 2010, n. 1102

LL.RR. n. 54/75 e 18/84 - D.D. n. 1586 del 29/07/2009 e s.m.i. - Programma di interventi relativo all'annualità 2009 di sistemazione idrogeologica e dei corsi d'acqua di competenza regionale - Impegno complessivo di spesa di Euro 3.000.000,00 sul Cap. 228576/2010 (Assegnazione n. 100673).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

• Di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportato e trascritto.

• Di impegnare la spesa complessiva di € 3.000.000,00 sul Cap. 228576/2010 (Ass. n. 100673) così distinta:

- € 2.544.393,58 a favore dei Comuni al di sotto dei 5000 abitanti (C-5000);

- € 455.606,42 a favore dei Comuni al di sopra dei 5000 abitanti (CO5000);

per far fronte alle obbligazioni discendenti dai contributi loro assegnati.

• Di autorizzare le liquidazioni dei contributi suddetti ai sensi della L.R. n. 18/84 e suo regolamento di attuazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1403

D.D. 21 aprile 2010, n. 1103

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento dissesto idrogeologico a monte della fraz. Albergo in comune di Bollengo (TO) - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 16.600,00 - Cap. 228576/2010 (A. 100673).

(omissis)
Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1403

D.D. 21 aprile 2010, n. 1104

Legge n. 208/98 - Intesa istituzionale di programma tra Stato e Regione Piemonte - Interventi finanziati nell'ambito degli Accordi di programma quadro per il Settore "Difesa del Suolo" - Impegno complessivo di Euro 4.830.453,95 sul Cap. 231177/2010 (Ass. n. 100838).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;

Di impegnare la spesa complessiva di € 4.830.453,95 sul Cap. 231177/2010 (Ass. n. 100838) così distinta:

- € 3.530.453,95 a favore dei Comuni al di sotto dei 5000 abitanti (C-5000);

- € 500.000,00 a favore dei Comuni al di sopra dei 5000 abitanti (CO5000);

- € 800.000,00 a favore delle Comunità montane (MONCOL);

per far fronte alle obbligazioni discendenti dai contributi loro assegnati per la gestione degli interventi di competenza del Settore regionale DB1403 facenti parte dell'Accordo di programma Quadro per il Settore "Difesa del Suolo" e suoi atti integrativi e successive modifiche ed integrazioni intervenute a seguito dei Comitati paritetici di attuazione e dei Tavoli dei sottoscrittori.

Di autorizzare le liquidazioni dei contributi suddetti secondo quanto stabilito dalle DD.G.R. di programma e di indicazione dei criteri.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1403

D.D. 21 aprile 2010, n. 1105

Legge n. 208/98 - D.G.R. n. 25-7148 del 22/10/2007 - III atto integrativo all'APQ per il Settore "Difesa del Suolo" - Impegno di Euro 337.750,00 sul Cap. 231177/2010 (Ass. n. 100838) a favore dell'A.I.O.S. per l'intervento sulla rete idrografica minore - lotto di completamento "nodo idraulico Spina Pesce e adeguamento canale Magrelli".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;

Di impegnare la somma di € 337.750,00 sul Cap. 231177/2010 (Ass. n. 100838) a favore dell'Associazione d'irrigazione Ovest-Sesia (A.I.O.S.) per l'erogazione del secondo acconto sul contributo concesso, con D.D. n. 1340 del 03/07/2009, per la gestione dell'intervento sulla rete idrografica minore – lotto di completamento “nodo idraulico Spina Pesce e adeguamento canale Magrelli”;

Di autorizzare la liquidazione del suddetto contributo secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 25-7148 del 22/10/2007 di approvazione del programma e dei criteri tecnico-amministrativi per la gestione degli interventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1411

D.D. 21 aprile 2010, n. 1106

L. n. 179/2002 e L. n. 296/2006. Secondo Piano strategico nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico. Annualità 2007. Comune di Orta San Giulio (NO). Lavori di sistemazione idraulica rii minori. Importo Euro 135.000,00.

(omissis)

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia

Codice DB1418

D.D. 21 aprile 2010, n. 1109

L.r. 09.08.1989 n. 45. Comunità Montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi. Tipo di intervento: Miglioramento alpeggi nei Comuni di Mosso, Pettinengo, Trivero, Vallanzengo, Vallemosso, Veglio, anno 2007. Comune lavori: Pettinengo (BI). Località - Alpe Peccia. Autorizzazione in sanatoria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, in sanatoria, la Comunità Montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi in merito alle trasformazioni e le modificazioni dell'uso del suolo effettuate con l'intervento di miglioramento e completamento della viabilità agro-silvo-pastorale di accesso all'Alpe Peccia in Comune di Pettinengo (BI).

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1412

D.D. 21 aprile 2010, n. 1116

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2189 - Consorzio Terrieri Alpe Gallina e Scotto - costruzione di pista carrozzabile a servizio dell'Alpe Gallina e Scotto con attraversamento dei Rii Ramello e Molino in Comune di Scopa.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Terrieri Alpe Gallina e Scotto ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

- prima dell'inizio dei lavori occorre produrre al Settore scrivente per presa d'atto un elaborato progettuale contenente le verifiche di stabilità globale e dell'opera di sostegno tra la sez. 17 e la sez. 18, in modo da garantire che, anche in fase di erosione della base dell'opera, non si verificano condizioni di ribaltamento della sco-

gliera di sostegno alla pista carrozzabile sia per garantire la stabilità del manufatto sia per garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- occorrerà predisporre, a monte ed a valle del guado sul rio Ramello, idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo e polilingue segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise, del corso d'acqua;

- Il richiedente, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza stradale sia verso i propri mezzi sia verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di chiusura al transito per evitare ogni rischio per il quale dovrà effettuare le valutazioni di sicurezza previste dalla Legge. In particolare, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il richiedente deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e pubblica incolumità;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/04/2011, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Consorzio dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- il Consorzio, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D.

22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1411

D.D. 21 aprile 2010, n. 1117

Lavori di regimazione acque a difesa allagamenti abitato in comune di Dormelletto (NO) zona via Volontari della Libertà e S.S. n. 33. Importo Euro 205.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori regimazione acque a difesa allagamenti abitato in zona via Volontari della Libertà e SS. n. 33, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- le spese tecniche, così come previsto al punto 6 della D.G.R. n. 18-8965 del 16.06.2008, "ad esclusione delle spese conseguenti all'attuazione di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 494/1996 e s.m.i., devono essere ricomprese nella quota di spese generali riconosciute, quale contributo, agli Enti attuatori nella misura del 10% dell'importo dei lavori a base d'asta", pertanto l'importo eccedente il 10% dovrà essere assunto a carico dell'Amministrazione comunale;
- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;
- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia

Codice DB1406

D.D. 21 aprile 2010, n. 1118

O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008. Evento alluvionale 29-30 maggio 2008. Ordinanze commissariali n. 1 del 25/06/2008, n. 5 del 02/08/2008 e n. 17 del 04/03/2009. Intervento TO_DA14_3683_08_431 - Sistemazione idraulica, di versante e viabilità Rio Carofrate in

Comune di Torre Pellice (TO). Importo di progetto Euro 240.000,00. Conferenza di Servizi definitiva del 11/03/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il progetto per la sistemazione idraulica delle tratte d'alveo del Rio Carofrate di che trattasi, nonché di autorizzare l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali trasmessi, che si restituiscono al Comune di Torre Pellice vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza le preventive autorizzazioni; come richiesto dal Comune di Villar Pellice ed evidenziato in sede di Conferenza di Servizi, il progetto esecutivo dovrà prevedere il consolidamento della scogliera esistente in massi ciclopici sita sul territorio comunale di Villar Pellice in corrispondenza dell'Intervento n. 3; altresì, come richiesto dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Villar Pellice e rimarcato in sede di Conferenza di Servizi, tutti i muri in c.a. dovranno essere rivestiti in pietra;

2. gli elaborati del progetto esecutivo dovranno risultare maggiormente coerenti tra loro, sia riguardo la descrizione delle opere (es.: elaborato 010, legenda intervento n. 4, l'attraversamento di località Barnaud non risulta previsto; elaborati 013 e 014, intervento n. 4, le indicazioni della tipologia delle difese in massi di cava o d'alveo, cementati o non, non risultano congruenti con quanto previsto nel Computo Metrico Estimativo; ecc.), sia riguardo alcune rappresentazioni grafiche (es.: profondità fondazioni non spinta ad almeno 1m; risvolti difese intervento n. 4 assenti; traccia limiti catastali del corso d'acqua non conforme alla legenda; elaborato n. 11 e n. 13, legenda opere in demolizione, in realtà risulta prevista la risagomatura delle sezioni di deflusso e lo spostamento di massi in alveo; elaborato 012, intervento n. 2, sez. 4, posizionamento muro di difesa e limiti catastali non corretti, livello massima piena comprensiva del trasporto solido non indicato sulla sezione A-A; elaborato n. 11, assenza della sez. n. 7 di progetto; assenza di particolari costruttivi delle opere previste; ecc.);

3. in sede di progetto esecutivo dovranno essere predisposte o integrate le relazioni specialistiche previste dal D.M. 14/1/2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni" – Cap. 10, e dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 617 C.S.LL.PP. del 02.02.2009, Cap. C 10.1 (in particolare la relazione geotecnica e la relazione sulla "pericolosità sismica di base" del sito); per quanto concerne gli aspetti geotecnici, dovranno essere precisati, per i singoli interventi, i parametri geotecnici dei terreni, mentre riguardo alla qualificazione sotto il profilo sismico dei siti dovranno essere ricavati i valori dell'azione sismica di base, la categoria di sottosuolo e la categoria topografica; riguardo la rela-

zione geotecnica già prodotta, nella sezione “inquadramento idrogeologico” dovranno essere corretti i riferimenti al complesso basale che non paiono congruenti con il contesto locale;

4. il progetto esecutivo dovrà comprendere il piano di manutenzione delle opere;

5. il progetto esecutivo dovrà contenere i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale (scogliere e muri in c.a.) dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nonché del nuovo attraversamento stradale, nei riguardi di tutti i carichi di progetto (spinte dei terreni, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sovraccarichi, ecc.);

6. il piano d'appoggio delle strutture di fondazione di tutte le opere di difesa longitudinale, nonché delle spalle e della platea di fondazione del nuovo attraversamento stradale dovrà essere posto alla quota indicata negli elaborati di progetto, ovvero, spinto alla profondità di almeno 1m, rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, nel caso in cui risultasse individuato a quote minori di detto limite negli elaborati medesimi, fatta salva la presenza di substrato roccioso;

7. le opere di difesa longitudinale previste dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte e a valle nell'esistente sponda, ovvero, adeguatamente attestate e raccordate in corrispondenza dei manufatti esistenti; il paramento esterno inoltre dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità;

8. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; gli stessi dovranno avere struttura compatta, non geliva né lamellare, volume non inferiore a 0,30 m³ e peso non inferiore a 8 q.li; i massi di cava dovranno essere a spacco; *le difese realizzate in massi d'alveo dovranno in ogni caso essere intasate con cls* (in coerenza con quanto indicato nel “Computo metrico estimativo” – elaborato progettuale n. 007), *almeno per quanto riguarda le strutture di fondazione e la parte non a vista della struttura in elevazione*; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati (cementati e non) a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

9. tutte le difese spondali previste dovranno essere intasate con terra e talee di salice;

10. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la realizzazione delle opere di difesa spondale dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;

11. le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

12. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

13. i lavori dovranno essere eseguiti avendo cura di salvaguardare gli elementi di discontinuità dell'alveo e delle sponde, che favoriscono la formazione di microambienti idonei alla presenza di comunità biologiche ricche e diversificate; in particolare si dovrà porre attenzione a realizzare un fondo d'alveo varie e con elementi di discontinuità, quali massi a volumetria variabile, buche e salti, e a creare lungo le difese anfratti di varie dimensioni, a garanzia di un profilo naturaliforme del corso d'acqua;

14. i lavori in alveo non dovranno essere eseguiti nei mesi invernali (novembre-febbraio) al fine di non interferire con il periodo riproduttivo dei salmonidi presenti in zona;

15. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

16. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

17. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

18. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

19. l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso inter-

vengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

20. dovrà essere ottenuto l'assenso scritto alla realizzazione dei lavori da parte dei proprietari dei terreni privati;

21. dovranno essere rispettate le procedure autorizzative relative alle zone classificate sismiche previste dalla D.G.R. n.61-11017 del 17/11/2003 e dalla C.P.G.R. n.1/DOP del 27/4/2004;

22. tutte le opere che presentano rilevanza strutturale e che interessano la pubblica incolumità dovranno acquisire l'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi degli artt. n. 93 e 94 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

di precisare che la Regione Piemonte riconosce "oneri di progettazione, oneri fiscali compresi" nella misura del 10% da calcolarsi sui lavori, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 10; i suddetti oneri sono da considerarsi al netto degli oneri derivanti dai disposti del D.Lgs. n. 81/2008;

di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili in sintonia con l'O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 aprile 2010, n. 1134

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4353 per la costruzione del ponte sul torrente Richiaglio, in Viù località Torretta. Richiedente: Comune di Viù (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Viù all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere interferenti con l'alveo e/o con la proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere interferenti con il corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di

piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, ad eccezione della spalla destra del ponte che dovrà essere idoneamente ancorata al substrato roccioso affiorante;

4. l'opera di difesa in sinistra dovrà essere intasata di cls sino alla sommità mantenendo i giunti aperti per la parte in elevazione delle stessa, essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente/di progetto;

5. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici agli atti; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

6. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici relativi agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;

10. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione

in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

12. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

15. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

16. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 aprile 2010, n. 1138

T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche. Autorizzazione idraulica n. 35/10 per lavori di sistemazione di opere lungo il torrente Dora di Bardonecchia ed il torrente Rochemolles in Comune di Bardonecchia (TO). Richiedente: RFI S.p.A. Unità Territoriale Torino Nodo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il la società RFI (Rete Ferroviaria Italiana)-Unità Torino Nodo con sede in via Nizza 16 a Torino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere longitudinali del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. i massi costituenti le difese spondali, e le altre opere in pietra (massicciate, soglie ecc.), dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare e dovranno avere volume non inferiore a 0,40 m³ e peso superiore a 8,0 q.; inoltre la sommità non dovrà avere quota superiore all'attuale piano di campagna;

4. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, così come previsto dal progetto esaminato mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature/manufatti esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica secondo la vigente normativa;

5. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno eventualmente necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, redigendo un apposito piano, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (esempio: concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 ss.mm.ii. -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, ad ogni altra autorità amministrativa secondo le rispettive competenze amministrative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1408

D.D. 23 aprile 2010, n. 1139

Demanio idrico fluviale - Concessione al Comune di Canelli per la realizzazione di un passaggio pedonale in adiacenza alla copertura esistente sul rio Pozzuolo

lungo la via Solferino in Comune di Canelli. (codice pratica AT CO 42).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Canelli (AT) con sede in via Roma, 37 (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2029, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 316,00, (diconsi euro trecentosedici) soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 316,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 accertamento n. 09 del 25/1/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1413

D.D. 23 aprile 2010, n. 1141

Demanio Idrico fluviale. Concessione utilizzo di sedime demaniale mq. 9.000 Torrente Diveria foglio N.C.T. n. 36 mappali 10-11-31-34-35 in Comune di Trasquera (VB) per variante provvisoria alla viabilità nell'ambito del progetto per i lavori di messa in sicurezza mediante la costruzione di una galleria artificiale in c.a. per la protezione del piano viabile da caduta massi al km. 141+700.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società ANAS S.p.A. (omissis) con sede in 10121 Torino Corso Matteotti n. 8 l'occupazione dell'area demaniale per utilizzo di sedime demaniale mq. 9.000 Torrente Diveria foglio N.C.T. n. 36 mappali 10-11-31-34-35 in Comune di Trasquera (VB) per variante provvisoria alla viabilità, come individuato negli elaborati allegati all'istanza e sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sopra citato;

- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 2.525= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto sta-

bilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo complessivo di Euro 10.994,00= per indennizzi extracontrattuale e canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010;

- di dare atto che l'importo di Euro 4.800,00= per deposito cauzionale è stato introitato sul cap. 64730 del bilancio 2010;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 26 aprile 2010, n. 1144

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica 4826 - Adeguamento idraulico di un attraversamento in località Saretto e realizzazione di due tratti di difesa sponale nelle località San Pietro e Saretto sul bedale di San Pietro nel comune di Monterosso Grana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monterosso Grana.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Monterosso Grana, con sede in Monterosso Grana (CN)- Via Mistral 28, ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

– l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

– le opere dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

– non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

– i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori

non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

– il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

– il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

– il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

– Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Girardo

Codice DB1410

D.D. 26 aprile 2010, n. 1145

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica 4827 - Realizzazione di un attraversamento aereo della fognatura in località Levata sul Bedale di San Pietro nel comune di Monterosso Grana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monterosso Grana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Monterosso Grana, con sede in Monterosso Grana (CN)- Via Mistral 28, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

– l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

– i pozzetti previsti sulle sponde dovranno essere posti a una distanza non inferiore ai 4,00 m dal ciglio delle scarpate;

– l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

– non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

– i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

– il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

– il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

– il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 26 aprile 2010, n. 1146

R.D.523/1904 - Polizia idraulica 4828 - Realizzazione di un attraversamento in subalveo dell'acquedotto a valle della località Frise sul Bedale delle Frise nel comune di Monterosso Grana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monterosso Grana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Monterosso Grana, con sede in Monterosso Grana (CN)- Via Mistral 28, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

– l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

– l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

– non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

– i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, sal-

vo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraud

Codice DB1410

D.D. 26 aprile 2010, n. 1147

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica 4829 - Realizzazione di due tratti di difesa spondale nelle località Levata e San Pietro sul Bedale di San Pietro nel comune di Monterosso Grana (CN) - Richiedente: Ammini-

strazione Comunale di Monterosso Grana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Monterosso Grana, con sede in Monterosso Grana (CN)- Via Mistral 28, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

– il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

– Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1416

D.D. 26 aprile 2010, n. 1153

Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Mis. 313, az. 1 - "Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Approvazione esiti dell'istruttoria definitiva delle proposte di intervento presentate ai sensi dell'invito pubblico approvato con D.D n. 1972 del 9/09/2008 e ss.mm.ii

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare il verbale di istruttoria n. 1 in data 20 aprile 2010 con le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute, conservato agli atti del Settore Politiche Forestali e redatto dal funzionario P.A. Eustachio Magliulo.

Di approvare sulla base dell'istruttoria effettuata, il progetto presentato dalla Comunità Montana Valle Cannobina, dal titolo Storie di Cannobina "Circuito di San Carlo, Sentiero Cucciolo e Sentiero Chiovini" e di ammetterlo a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 313, az. 1) della Regione Piemonte entro i sotto indicati limiti finanziari:

spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria i € 110.000,00

importo di contributo concedibile € 88.405,00 (iva esclusa);

Di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico iscritta a catasto nei comuni di Gurro, Falmenta, Cannobio, Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso al (fogli e map-

pali indicati nella Tav. P3 di progetto).

Di prescrivere ai fini realizzativi il rispetto delle seguenti disposizioni:

- I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata;

- Gli scavi dovranno essere limitati allo stretto indispensabile ed il materiale di risulta dovrà essere razionalmente sistemato in modo da evitare ostruzioni al libero sgrondo delle acque e danni ai terreni limitrofi;

- Dovranno essere rispettati i contenuti e le eventuali prescrizioni che verranno imposte dal Settore Gestione Beni Ambientali e da altri Settori o Enti preposti al rilascio delle successive autorizzazioni, con particolare riferimento agli attraversamenti di acque pubbliche o demaniali;

- Si deroga a quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della L.R. 45/89 poiché trattasi di opere di pubblico interesse realizzate da Enti. Pubblici.

La presente autorizzazione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1407

D.D. 26 aprile 2010, n. 1155

Autorizzazione idraulica per la manutenzione della difesa in sponda idrografica dx del Torrente Scrivia, a valle del ponte della S.P. n. 143 in Comune di Serravalle Scrivia. Richiedente: Comune di Serravalle Scrivia (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Serravalle Scrivia (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

- 4) la presente autorizzazione ha validità per un anno

e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme. Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 26 aprile 2010, n. 1156

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di scogliera in sponda idrografica sx del Torrente Lemme, frontistante la confluenza del Rio della Barca, in Comune di Voltaggio. Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Voltaggio, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1406

D.D. 26 aprile 2010, n. 1158

Autorizzazione idraulica n. 30/10 per la realizzazione di una difesa spondale in sx del rio Marquera in Comune di Valperga. Ditta Guglielmetti Bruno, Guglielmetti Flemma Rosina e Società Immobiliare Ma.Fra.S.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Guglielmetti Bruno, Guglielmetti Flemma Rosina e Società Immobiliare Ma. Fra. S.r.l., con sede in Valperga, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di difesa e della platea del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posta alla quota di progetto;

3. l'opera di difesa dovrà essere raccordata senza soluzione di continuità con il muro esistente;

4. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianza del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente;

5. i massi costituenti la difesa spondale e la platea, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzia di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua ma provenire da cave di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a mc.0,40 e peso superiore a 12 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità

della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il manufatto di difesa spondale non dovrà costituire in nessun caso restrizione della sezione di deflusso del corso d'acqua in argomento;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della difesa, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a

cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 26 aprile 2010, n. 1159

R.D. 523/1904.D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. n. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Prebech nel territorio del Comune di Chianocco a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2008. Richiedente: Edilcave srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 3.122,97.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. 552 in data 26.04.2010, già sottoscritto dalla Ditta Edilcave srl con sede in Villar Focchiardo (TO), regione Pianverso, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Prebech, nel territorio del Comune di Chianocco (TO), per 3.122,97 m³ accumulati a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2008, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del regolamento vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso

nei termini di legge innanzi alle sedi giurisdizionalmente preposte.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 26 aprile 2010, n. 1160

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chisone nel territorio del Comune di Fenestrelle. Richiedente: Consorzio fra Costruttori Soc. Coop. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 30.790,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 550 in data 20.04.2010, già sottoscritto dal Consorzio fra Costruttori Soc. Coop., corrente in Reggio Emilia via Pansa 55/1 (omissis), con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione nonché registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Pinerolo al n. 2384 serie 3 in data 22.04.2010;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, al Consorzio fra Costruttori Soc. Coop., corrente in Reggio Emilia via Pansa 55/1 (omissis), l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Chisone, nel territorio del Comune di Fenestrelle secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge innanzi alle sedi giurisdizionali preposte.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 26 aprile 2010, n. 1161

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 34/10 per lavori di sistemazione di tratti del rio Nero e svuotamento briglie, in Comune di Oulx (TO). Eventi alluvionali 29-30 maggio 2008. O.P.C.M. n. 3683 del 13.06.2008 - O.C. n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 4.03.2009. Codice intervento TO_DA14_3683_08_245. Importo complessivo Euro 100.000,00. Richiedente: Comune di Oulx (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Oulx,

con sede in Oulx, Piazza Garambois, 1 (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità delle opere di difesa spondale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio delle strutture di fondazione dovrà essere posto alla quota prevista negli elaborati progettuali;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. i massi utilizzati a ripristino delle difese spondali esistenti e dei rivestimenti di fondo alveo dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 m³ e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazio-

ne del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti e da realizzarsi (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle condotte in progetto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 27 aprile 2010, n. 1164

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Liquidazione contributo pari a Euro 6.000,00 a: "WWF del Pinerolese (TO)" per la realizzazione dell'iniziativa: "Sentiero permanente dedicato alla memoria di D. Bertrand", finanziata con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

. di liquidare, per i motivi citati in premessa, al WWF del Pinerolese (TO) l'importo pari a € 6.000,00 a saldo del contributo concesso per l'attuazione dell'iniziativa denominata: "Sentiero permanente dedicato alla memoria di D. Bertrand";

. di imputare la suddetta spesa sull'impegno contabile n. 2410/09 (capitolo 241937/09) disposto con D.D. n. 1264/DB1419 del 25 giugno 2009.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 27 aprile 2010, n. 1165

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Liquidazione contributo pari a Euro 7.000,00 al Comune di Cantoira (TO), per la realizzazione del progetto: "Iniziativa culturali e di promozione turistica" finanziato con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

(omissis)

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 27 aprile 2010, n. 1166

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Liquidazione contributo pari a Euro 35.000,00 alla società: "Torino Football Club" per la realizzazione dell'iniziativa: "Manifestazioni sportive nel territorio delle Alpi del Mare" - Anno 2009 - finanziata con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

. di liquidare, per i motivi citati in premessa, alla società: "Torino Football Club", con sede in Torino, l'importo pari a € 35.000,00 a saldo del contributo concesso per l'attuazione dell'iniziativa denominata: "Manifestazioni sportive Alpi del Mare" – anno 2009;

. di imputare la suddetta spesa sull'impegno contabile n. 2410/09 (capitolo 241937/09) disposto con D.D. n. 1264/DB1419 del 25 giugno 2009.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 27 aprile 2010, n. 1167

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Cantamessa Ber-

nardino Scavi. Tipo di intervento: Concessione mineraria denominata "Motto Tondo" e sistemazione ex cava "De Giuliani" nel comune di Maggiora (NO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente Cantamessa Bernardino Scavi ad effettuazione delle modifiche e trasformazioni d'uso del suolo relative al progetto di coltivazione mineraria denominata "Motto Tondo" e sistemazione ex cava "De Giuliani" nel comune di Maggiora (NO), sul terreno censito al N.C.T. come: Maggiora foglio 2 mappali 267, 268, 269, 270, 272, 273, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301 e 715, in conformità alla documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori di trasformazione e modificazione del suolo, finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità al progetto presentato;

2. gli interventi sul suolo connessi alla coltivazione della miniera dovranno essere contenuti entro l'area individuata sugli elaborati progettuali ed indicata con perimetrazione color verde sull'unità copia stralcio del rilievo topografico allegato "A" al presente parere (copia non in scala dell'elaborato – 1 int – datato marzo 2006); prima dell'inizio dei lavori l'area d'intervento dovrà essere delimitata con n. 17 termini lapidei o segni in tinta indelebile, individuati nella documentazione progettuale, indicati nell'allegato "A" alla presente istruttoria, da mantenersi perfettamente visibili per tutta la durata dell'autorizzazione;

3. i lavori di recupero ambientale dovranno essere eseguiti con la scrupolosa osservanza del progetto di ripristino presentato; alla fine di ogni singola fase (della durata media di anni 2,5) dovrà essere prodotta apposita documentazione, a firma di tecnico abilitato del settore, che descriva l'avanzamento degli interventi di ripristino;

4. il terreno vegetale da riutilizzare nelle operazioni di recupero ambientale della miniera dovrà essere opportunamente conservato ed accantonato in modo razionale, secondo geometrie che non provochino scossoni accidentali, sulle aree individuate negli elaborati grafici allegati alla relazione tecnico integrativa data "marzo 2006"; i cumuli temporanei di terreno vegetale (scotico) non dovranno comunque superare l'altezza indicata nel progetto (metri due) e dovranno essere opportunamente inerbiti al fine di mantenerne inalterate le caratteristiche chimico/fisiche;

5. al fine di evitare stress idrici al materiale vegetale, la messa a dimora del postime forestale sia arboreo che arbustivo dovrà essere eseguita durante il riposo vegetativo e per l'inerbimento delle superfici dovrà essere di norma preferito il periodo primaverile; comunque nei periodi particolarmente siccitosi dovrà essere aumentata l'irrigazione di soccorso prevista dal progetto;

6. per i rimboschimenti dovrà essere utilizzato materiale vegetale vivaistico certificato secondo la vigente normativa; si dovrà inoltre utilizzare postime forestale con pane di terra (fitocella) evitando di utilizzare materiale vivaistico a radice nuda; le piantine dovranno essere dotate di tutore di sostegno e dovranno essere opportunamente protette dai possibili danni provocati dagli animali selvatici mediante l'adozione di necessari sistemi (es. rete a forma circolare di plastica e/o metallica ecc.); al termine delle cure colturali le protezioni anti-fauna dovranno essere rimosse e smaltite secondo la vigente normativa;

7. dovrà essere scrupolosamente osservato il programma delle manutenzioni previste dal progetto;

8. dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-provvisionali, sia in corso d'opera che al termine dei lavori, per garantire il razionale ed innocuo smaltimento delle acque meteoriche intercettate dalle aree d'intervento, in particolare dalle aree di scavo, per evitare nel modo più assoluto flussi idrici indesiderati e formazione di ristagni verso le aree limitrofe anche in caso di abbondanti precipitazioni meteoriche;

9. il taglio del soprassuolo forestale dovrà essere limitato allo stretto indispensabile; prima dell'inizio degli abbattimenti dovrà essere dato avviso al competente Comando Stazione Forestale di Carpignano Sesia (NO);

10. sono vietate nei periodi di incendio boschivo tutte quelle azioni determinanti anche solo parzialmente l'insorgere di incendio (L.N. n° 353 del 21.11.2000 art. 10 – comma 5°-);

11. i lavori di recupero ambientale dovranno comunque essere attuati con ricorso alle più moderne tecniche di ingegneria naturalistica e dovranno essere diretti e seguiti da tecnici specializzati del settore, secondo le modalità previste dal progetto, onde garantire la buona riuscita delle operazioni; per le operazioni di inerbimento si dovrà far ricorso ai moderni sistemi speditivi, quali semine meccanizzate ecc.; al fine di evitare fenomeni erosivi particolare cura dovrà essere posta nei lavori di stabilizzazione delle scarpate definitive di neoformazione;

12. sulla base dell'avanzamento dei lavori dovranno essere svolti periodici aggiornamenti del rilievo geostrutturale e delle verifiche di stabilità dei fronti rocciosi, stabilità da garantirsi durante tutte le fasi delle coltivazioni e nello stato finale; ciò con particolare riguardo ai settori che presentano più intensa fratturazione, anche nell'area dell'ex-cava De Giuliani, o a eventuali piani di discontinuità particolarmente persistenti;

13. nel caso in cui si manifestano situazioni di instabilità effettive o potenziali, alla luce delle verifiche di cui sopra, dovranno essere opportunamente adeguate le modalità di coltivazione e/o posti in essere i necessari accorgimenti di stabilizzazione, come ad esempio dissaghi selettivi o riprofilatura delle scarpate;

14. durante la fase iniziale di formazione dei gradoni nella parte superiore del versante oggi di recupero, e contestuale scarico del materiale alla base del versante (cfr. tavola 2int., maggio 2007), le operazioni dovranno essere svolte con tutte le cautele atte a scongiurare ogni

situazione di rischio;

15. nel corso dei lavori di realizzazione delle piste di servizio dovrà essere garantita la stabilità delle scarpate di neoformazione, sia in scavo che in riporto; ove ricorra il caso, gli sbancamenti artificiali delle scarpate e gli eventuali riporti dovranno essere opportunamente sostenuti e drenati;

16. in ogni fase dovrà essere garantita la stabilità delle scarpate di neoformazione nei settori di riporto (cfr. "area in riporto" nell'inserito cartografico a pagg. 10-11 della Relazione tecnico-generale);

17. in ogni fase dovrà essere garantito un ottimale smaltimento delle acque superficiali mediante idoneo dimensionamento e costante manutenzione delle relative opere, anche al fine della stabilità delle scarpate di cui al punto precedente;

18. le condizioni dell'alveo del Torrente Sizzano in corrispondenza dei punti di restituzione delle acque provenienti dall'area di intervento dovranno essere oggetto di periodico controllo, e se nel caso dovranno essere adattate le modalità di restituzione per evitare ogni interferenza negativa con la dinamica del corso d'acqua citato, quali ad esempio l'instaurarsi di fenomeni erosivi;

19. in linea generale, dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nelle relazioni tecniche e geologico-tecniche allegate alla documentazione.

I lavori di ripristino ambientale e messa in sicurezza della cava "De Giuliani" devono tassativamente rispettare la tempistiche previste in anni 3 (tre).

I lavori connessi relativamente al vincolo idrogeologico dovranno comunque essere ultimati entro e non oltre anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione. Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 45/89 la Ditta Cantamessa Bernardino Scavi, dovrà versare prima dell'inizio dei lavori un *deposito cauzionale proporzionale pari ad euro 1.032,91 per ogni ettaro di terreno interessato*, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, determinato in euro 4.131,64 (quattromilacentotrentuno/64) così calcolato:

superficie totale soggetta a trasformazione = Ha 04.00.00 x euro/Ha 1.032,91 = euro 4.131,64

tale deposito cauzionale verrà restituito ad accertata e regolare esecuzione lavori.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;

- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;

- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di Unicredit Banca intestato a Tesoreria della Regione Piemonte", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.

Ai sensi dell'art. 9 – 4° comma – lettera b) L.r. 45/89 gli

interventi in argomento sono esenti dall'obbligo del rimboschimento e dal versamento del corrispettivo.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni e qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Si specifica che la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, tanto meno si riferisce ad aspetti strettamente urbanistici.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra dettate comporterà, valutate le circostanze, oltre l'adozione dei conseguenti provvedimenti sanzionatori, la proposta di provvedimento di sospensione o revoca dell'autorizzazione. Analogamente se i lavori risultassero causa, nei terreni esterni, di scoscendimento di materiale, turbamento del regime idrico superficiale ecc.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 27 aprile 2010, n. 1172

Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Boggeri Mario - Comune: Albera Ligure (AL) - Località: Volpara - Schiassa - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4, la Ditta Boggeri Mario, residente a Cabella Ligure (AL) Fraz. Casella, ad effettuare il taglio a scelta di n. 38 piante di alto fusto della specie Faggio, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in territorio del Comune di Albera Ligure (AL) Località "Volpara - Schiassa" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 10 particelle n. 53, 54, 55 su una superficie complessiva di ha 1. L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. oltre al taglio delle n. 38 piante di alto fusto della specie faggio contrassegnate con vernice di color rosso

dal personale del Comando Stazione Forestale competente, il richiedente onde evitare ulteriore deterioramento del bosco, procederà ad utilizzare i soggetti irrimediabilmente più deperienti e malvenienti nel numero indicato e ritenuto opportuno;

2. il taglio dovrà essere eseguito nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;

3. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante ed al novellame che rimarranno a dotazione del bosco;

4. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere raccolti in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

5. per l'esbosco saranno utilizzate le piste esistenti;

6. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro *due* anni dalla data della presente determinazione

7. dovranno restare a dotazione del bosco tutte le piante di diametro inferiore a cm 10 e tutte le specie diversa dal Faggio;

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1407

D.D. 28 aprile 2010, n. 1176

Disciplinare di concessione in sanatoria per attraversamento con tubazione gas staffata al ponte della S.P. 55 del Torrente Gattola in Comune di Casale Monferrato. Richiedente: Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. con sede in Casale Monferrato, via Orti n. 2.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere in sanatoria all'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A., con sede in Casale Monferrato, via Orti n. 2, l'utilizzazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 (euro centosettantuno/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione in sanatoria allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 171,00 (euro centosettantuno/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009, unitamente all'importo di Euro 1.509,00 (euro millecinquecentonove/00) relativo alla regolarizzazione per occupazione di fatto (da anno 2001 a anno 2009), e che l'importo di Euro 171,00 (euro centosettantuno/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1400

D.D. 28 aprile 2010, n. 1178

Imboschimento delle superfici agricole. Reg. (CEE) n. 2080/92. Reg. (CE) n. 1257/99. Misura H del PSR 2000-06. Reg. (CE) n. 1698/2005. Misura 221 del PSR 2007-13. Avvio procedimento domande di conferma per il pagamento dei premi annui.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di stabilire che per le istruttorie non ancora iniziate, relative alle domande di conferma per gli anni 2008 e 2009 sull'imboschimento dei terreni agricoli in attuazione di Misura H del PSR 2000-06 e Reg. CEE 2080/92, l'avvio del procedimento sia comunicato tramite avviso sul sito internet della Regione Piemonte, sezione montagna e foreste.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1412

D.D. 28 aprile 2010, n. 1182

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2112 - Ditta Pappagallo Francesca - nulla-osta idraulico in sanatoria per lavori già realizzati riguardanti un muro di contenimento spondale ed il rifacimento della recin-

zione in sponda destra della Roggia Corazzana in Comune di Stroppiana.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria le opere di difesa già realizzate, nonché l'esecuzione del rifacimento della recinzione nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali presentati e da integrare, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la Ditta prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere il formale atto di concessione demaniale;

- prima dell'inizio dei lavori è necessario trasmettere a codesto Settore, per presa d'atto, gli elaborati progettuali contenenti i particolari costruttivi della recinzione;

- l'opera deve essere come da progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- i lavori di rifacimento della recinzione dovranno essere eseguiti entro il 31/12/2010 con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi effettuati in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- la Ditta Pappagallo Francesca, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931

n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1406

D.D. 28 aprile 2010, n. 1184

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 25/07 per la realizzazione di una scogliera in massi, nel rio Orban, in Comune di Giaveno, già autorizzato con provvedimento in data 17.08.2007, n. 1386. Ditta: Ostorero Michelino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 25/07 in data 17.04.2007 per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 25/07 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 28 aprile 2010, n. 1185

Autorizzazione idraulica n. 4349, per l'esecuzione di uno scarico di acque meteoriche nel rio Tepice, in Comune di Chieri. Ditta: Comune di Chieri.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chieri, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua in argomento interessati dalle opere;

3. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a

questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andra Tealdi

Codice DB1410

D.D. 28 aprile 2010, n. 1186

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4809 - Realizzazione di un ponticello sul Rio Bedale in comune di Boves (CN) - Richiedenti: Sigg. Pepino Renato e Pellegrino Viviana.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i signori Pepino Renato e Pellegrino Viviana, residenti in Boves - via Cerati, 33, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

– l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

– i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo

Settore;

– le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

– non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

– l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

– il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

– il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del ponticello, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

– il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso

entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1411

D.D. 28 aprile 2010, n. 1191

Torrente Erno in Comune di Lesa (NO). Istanza in data 15.03.2010 della ditta Uga Mary Carmen di concessione breve, dal 05.07.2010 al 29.08.2010, per l'occupazione di mq. 280 di area demaniale antistante il fg. 13 mapp. 505, mediante posa di autopista. Ditta Uga Mary Carmen.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rilasciare la concessione breve, dal 05/07/2010 al 29/07/2010, per l'occupazione di mq. 280 di area demaniale antistante il fg. 13 mapp. 505, con autopista, alla ditta Uga Mary Carmen, per la posa della giostra in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la giostra dovrà essere posta in conformità alla planimetria catastale allegata alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'ubicazione della giostra sull'area demaniale dovrà essere posta a distanza non inferiore a m. 10 dal ciglio della sponda del torrente Erno.
- la giostra in argomento dovrà essere installata nei termini previsti e rimossa alla scadenza del periodo concesso;
- durante la posa della giostra non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la signora Uga Mary Carmen dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'avvenuta riduzione al pristino stato dell'area demaniale successivamente alla rimozione della giostra, al fine di consentire a questo Settore eventuali accertamenti.
- il concessionario, dopo aver corrisposto, ai sensi della L.R. n. 12/2004 il canone previsto per l'occupazione di aree appartenenti al demanio fluviale, pari a € 171,00, dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento regionale n. 14/R del 6.12.2004;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alla posa di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'occupazione stessa sia in seguito giudicata incompatibile con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- la concessione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi,

da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima della posa della giostra, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia ;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la posa della giostra per il periodo sopracitato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia

Codice DB1413

D.D. 30 aprile 2010, n. 1206

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 50/10 relativa a interventi di sistemazione idraulica del rio Casanova, in comune di Premia. Richiedente: Comune di Premia (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Premia a mantenere le opere in oggetto così come realizzate nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nella documentazione allegata all'istanza ns. prot. n. 20686/DB14.13 del 18.03.2010, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

– nessuna variazione potrà essere introdotta alle opere esistenti senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

– Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

– L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici,

fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 30 aprile 2010, n. 1207

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 51/10 relativa al progetto di impianto di depurazione della frazione Frua - n. 2 attraversamenti con condotte fognarie sul rio Frua. Richiedente: Comune di Formazza (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Formazza (VB) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza ns. prot. n. 1212/DB14.13 del 11.01.2010, successivamente aggiornati con nota ns. prot. n. 23154/DB14.13 del 29.03.2010, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 30 aprile 2010, n. 1208

R.D. 523/1904 - D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Richiesta di concessione breve relativa alla realizzazione di una pista provvisoria di cantiere in alveo del torrente Ovesca, comune di Villadossola. Richiedente: Ditta E.C.A. S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare la ditta E.C.A. con sede legale a Villadossola (VB) in via Fabbri n. 42, (omissis), alla realizzazione di una pista provvisoria in alveo del torrente

Ovesca nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza del 28.04.2010 ns. prot. n. 31537/DB14.13, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

– L'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore.

– L'autorizzazione è accordata per un periodo pari a 20 (venti) giorni a decorrere dalla data del presente atto, termine oltre il quale il guado dovrà essere completamente rimosso e ripristinato lo stato dei luoghi.

– Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

– Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua.

– Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

– Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

– La presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Di dare atto dei seguenti versamenti:

– € 50,00 con bollettino di c.c.p. in data 28.04.2010 a titolo di spese di istruttoria;

– € 171,00 con bollettino di c.c.p. in data 28.04.2010 a titolo di canone relativo alla concessione di cui all'oggetto;

– € 171,00 con bollettino di c.c.p. in data 28.04.2010 a titolo di cauzione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso

entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 30 aprile 2010, n. 1209

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Verbania. Lavori di sistemazione idrogeologica tratte torrentizie rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori- Variante. Importo progetto: Euro 120.000,00=. Importo di perizia: Euro 120.000,00=. Importo finanziamento: Euro 120.000,00=.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

l'Ente provveda ad acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi delle nuove procedure in vigore dal 01.01.2010, così come stabilito dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04 "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio";

- Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1408

D.D. 30 aprile 2010, n. 1210

Autorizzazione idraulica n. 1354 in sanatoria al mantenimento di un attraversamento in subalveo nel rio Monale con tubazione per il trasporto di gas naturale in Comune di Baldichieri (At). Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Snam Rete Gas con sede legale in San Donato Milanese (Mi) Piazza Santa Barbara, 7 (omissis) R.E.A. Milano n. 1633443 ed uffici in Torino – Corso Taranto, 61/a a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

– l'opera deve essere mantenuta nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– le sponde ed eventuali opere di difesa dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restan-

do il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere di difesa non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto

Legislativo n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n. 45/1989 - Vincolo Idrogeologico -, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 30 aprile 2010, n. 1211

Autorizzazione idraulica n. 1355 per la realizzazione di attraversamento con condotta fognaria del torrente Tinella lungo la strada comunale Carossi, nel Comune di Castagnole delle Lanze (AT). Richiedente: Acquedotto Valtiglione S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, l'Acquedotto Valtiglione con sede legale in frazione san Marzanotto località Bellangero n. 321, Asti (AT), (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde in prossimità degli scavi dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

– l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

– il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

L'opera potrà essere realizzata solo dopo il rilascio del formale atto di concessione;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1406

D.D. 30 aprile 2010, n. 1213

Autorizzazione idraulica n. 4335 per il rifacimento del ponte sul torrente Ramata. Richiedente: Comune di Virle Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Virle Piemonte ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di attraversamento e delle opere di sistemazione longitudinale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote di progetto e comunque a quote inferiori di almeno m. 1,00 rispetto alle quote di fondo alveo più depresse nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre a valle dovrà raccordarsi alla spalla del ponte evitando il restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;

4. i massi costituenti la difesa spondale, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità e dovranno provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc. e peso superiore a 8 q.li;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. in sponda orografica sinistra il rilevato stradale di raccordo al ponte dovrà essere provvisto di un adeguato numero di fornice che consentano il deflusso di eventuali acque di esondazione del torrente Lemina provenienti da monte;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed

altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Successivamente dovrà essere conseguito il formale atto di concessione a norma delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso

entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 30 aprile 2010, n. 1214

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4798. Lavori di sistemazione idraulica dell'asta torrentizia (rio Sanfre' o rio Ripoglia) nei comuni di Sanfre' e Bra (CN). Richiedente: Amministrazione comunale di Sanfre', con sede in Piazza Ten. Col. De Zardo n. 1 - Sanfre' (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Sanfrè, con sede in Sanfrè, Piazza Ten. Col. De Zardo n. 1 - ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'ultima istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento di taglio piante (comune di Bra) non potrà essere iniziato prima del conseguimento del formale atto di concessione da parte dell'ufficio scrivente;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

4. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 – vinco paesaggistico – alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc....);

14. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive

competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1413

D.D. 30 aprile 2010, n. 1216

Autorizzazione idraulica n. 54/10 per la realizzazione di n.3 attraversamenti di corsi d'acqua demaniali con tubazioni gas naturale (metano) in Comune di Gravellona Toce (VB). Richiedente: Società Molteni S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Molteni S.p.A., con sede in Via Vittorio Emanuele II, 4/28 - 25030 Roncadelle (BS), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con

l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

– il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

– questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

– l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, denuncia di inizio attività, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

3. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 30 aprile 2010, n. 1217

Demanio Idrico fluviale. Concessione per occupazione di un'area demaniale di circa 4,00 mq costituente pertinenza idraulica del Fiume Toce per la posa di tubo passa cavo per collegamento alla rete in fibra ottica in Comune di Verbania (VB). Richiesta: Cover Realty Holding S.r.l..

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere alla società Cover Realty Holding S.r.l., l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 171,00 (Euro centosettantuno/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di €. 171,00 (Euro centosettantuno/00) per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2010;

- di dare atto che l'importo di €. 342,00 (Euro trecentoquarantadue/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1412

D.D. 30 aprile 2010, n. 1219

VCPO197 - Demanio idrico fluviale - Amministrazione Provinciale di Vercelli - Concessione relativa ad attraversamento Rio Sesietta-svincolo Nord della tangenziale Nord di Vercelli - Concessione in sanatoria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere, in sanatoria, all'Amministrazione Provinciale di Vercelli l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza per attraversamento Rio Sesietta - svincolo Nord della tangenziale Nord di Vercelli in Comune di Vercelli,

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare, in particolare:

- il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

- richiamato il comma 1 dell'art. 12 del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico sulle opere idrauliche) e l'art. 4 del disciplinare, al concessionario spettano tutti i lavori di manutenzione del corso d'acqua finalizzati alla conservazione ed efficienza delle opere concesse previa

autorizzazione;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, l'Amministrazione Provinciale di Vercelli è esclusa, salvo future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 30 aprile 2010, n. 1220

VCPO198 - Demanio idrico fluviale - Amministrazione Provinciale di Vercelli - Concessione relativa all'occupazione di aree demaniali e per il mantenimento del ponte della strada S.P. 11 "Padana Superiore" attraversante il Fiume Sesia in Comune di Vercelli - Concessione in sanatoria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere, in sanatoria, all'Amministrazione Provinciale di Vercelli l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e il mantenimento del ponte della strada SP 11 "Padana Superiore" attraversante il Fiume Sesia in Comune di Vercelli;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare, in particolare:

- il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

- richiamato il comma 1 dell'art. 12 del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico sulle opere idrauliche) e l'art. 4 del disciplinare, al concessionario spettano tutti i lavori di manutenzione del corso d'acqua finalizzati alla conservazione ed efficienza delle opere concesse previa autorizzazione;

3. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

4. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, l'Amministrazione Provinciale di Vercelli è esclusa, salvo future variazioni della

normativa, dal pagamento del canone;

5. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1402

D.D. 4 maggio 2010, n. 1247

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A2 Cod. Al 00159, sito in località strada per Monterotondo n. 73, in Comune di Novi Ligure (AL), di proprietà della Soc. Vignale - Gatti di Demicheli Stefania strada per Monterotondo n. 73, Novi Ligure (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– Art. 1 - Si autorizza, la Società Vignale-Gatti s.n.c. di Demicheli Stefania, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. Al 00159 sito in località Strada per Monterotondo 73 in Comune di Novi Ligure (AL);

– Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe;

– Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua la Signora Demicheli Stefania quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

– Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

– Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Di-

fesa del Suolo-Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1406

D.D. 5 maggio 2010, n. 1249

D.C.R. del 28.02.89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, D.G.R. n. 44-5084/2002, R.D. n. 523/1904. Istanza della Ditta Godino Scavi S.r.l. per l'acquisto di materiale litoide (5.643,93 metri cubi) proveniente dall'alveo del torrente Rospart in Comune di Villar Pellice (TO), località Ciarmis. Approvazione disciplinare di autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di approvare il Disciplinare di autorizzazione rep. n. 551 in data 22/04/2010, già sottoscritto dalla Ditta Godino Scavi S.r.l., con sede in Bricherasio (TO), (omissis), regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Pinerolo in data 26/04/2010 al n. 2419 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide dall'alveo del torrente Rospart, in Comune di Villar Pellice (TO), località Ciarmis, per 5.643,93 m³, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 19 maggio 2010, n. 1369

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio Rotassa con condotta gas metano in Comune di Moncalieri. Metanodotto: Allacciamento Ilte. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/318.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di stabilire che il canone di concessione, determinato

in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 19 maggio 2010, n. 1370

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Banna con condotta gas metano in Comune di Santena. Metanodotto: Spina di Santena. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/320.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 19 maggio 2010, n. 1371

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Lemina con condotta gas metano in Comune di Pinerolo. Metanodotto: Allacciamento AZ Gas di Pinerolo. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/3051.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di stabilire che il canone di concessione, determinato

in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1507

D.D. 12 maggio 2010, n. 258

L.r. n. 28/2007 - art. 12 comma 1a) Bando "Assegni di studio per iscrizione e frequenza anno scolastico 2008/2009" Modifica Nominativi Beneficiari inseriti in Determinazione Dirigenziale n. 783 del 14/12/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rettificare, per le motivazioni in premessa specificate, la Determinazione Dirigenziale n. 783 del 14/12/2009, modificando e sostituendo nell'elenco allegato i nominativi dei beneficiari inseriti nell'elenco allegato facente parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 12 maggio 2010, n. 259

L.r. n. 28/2007 - art. 12 comma 1b) Bando "Assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai Pof, trasporti a.s. 2008/2009" Modifica Nominativi Beneficiari inseriti in Determinazione Dirigenziale n. 782 del 14/12/2009

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rettificare, per le motivazioni in premessa specificate, la Determinazione Dirigenziale n. 782 del 14/12/2009, modificando e sostituendo nell'elenco allegato i nominativi dei beneficiari inseriti nell'elenco allegato facente parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1604

D.D. 21 maggio 2010, n. 141

Programma operativo regionale 2007/2013: Asse III - Attività III.1.1 - "Tutela dei beni ambientali e culturali"- ammissione a contributo dell'intervento denominato " Allestimento del Museo del paesaggio

delle Langhe e del Roero nel Castello di Magliano Alfieri" Comune di Magliano Alfieri.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di disporre l'ammissione a contributo- a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse III Attività III.1.1- dell'intervento elencato nella tabella di seguito riportata, con le seguenti specificazioni e condizioni:

- il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nella sottostante tabella, con riferimento ai costi esposti nel quadro economico di spesa derivato dal progetto preliminare dell'intervento;

- la concessione definitiva del contributo è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria che sarà effettuata con riferimento al progetto definitivo dell'intervento (e della documentazione a corredo, prescritta dal bando);

- il contributo sarà rideterminato in sede di concessione definitiva, in base al quadro economico derivato dal progetto definitivo nonché in esito alla verifica, dell'ammontare di eventuali entrate nette generate dall'investimento;

- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;

di dare mandato al Responsabile del procedimento istruttorio (Responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione all'Ente beneficiario corredata delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo di valutazione e contestualmente prescrivendo l'inoltro del progetto definitivo (e della documentazione a corredo prescritta dal bando) entro un termine ritenuto congruo.

Proposta progettuale ammessa a contributo

<i>Ente</i>	<i>Intervento</i>	<i>Ammontare investimento</i>	<i>Ammontare contributo</i>
Comune di Magliano Alfieri	Allestimento del Museo del paesaggio delle Langhe e del Roero nel Castello di Magliano Alfieri	1.785.933,33	1.400.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1800

D.D. 31 marzo 2010, n. 401

Castello di Govone. Fornitura di attrezzature per l'avvio del servizio di ristorazione presso il Castello.

Affidamento alla Società Prosit s.n.c. Impegno di spesa 2374/2009 Euro 9.396,14 di cui al Capitolo 204985/2009 Det. nr. 21 del 22/06/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto espressi in premessa, l'affidamento all'impresa Prosit s.n.c., (omissis) Via Boetti, 51 corrente in Govone (CN) (omissis) la fornitura di attrezzature necessarie per garantire il servizio di ristorazione presso il Castello di Govone, e comunque meglio descritto nello schema di contratto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come allegato A);

b) di prendere atto che al pagamento dei costi inerenti la citata fornitura provvederà il Comune di Govone per la somma di € 9.396,14 o.f.i. a favore all'impresa Prosit s.n.c., Via Boetti, 51 corrente in Govone (CN) come meglio descritto nell'allegato contratto;

Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per la Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 1 aprile 2010, n. 412

L.R. 58/78 art. 7. Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali. Contributi assegnati nell'anno 2009 per attività convegnistico seminariali ed espositive. Determinazioni n. 665/2009, 668/2009, n. 789/2009, n. 1395/2009 e n. 361/2010. Individuazione soggetti beneficiari. Saldi per una spesa complessiva di euro 97.000,00 (impegno n. 1161/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di formalizzare, per le finalità e con le motivazioni in premessa illustrate, l'individuazione dei soggetti beneficiari di cui all'allegato della presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, relativamente ai contributi e alla quota a saldo in esso indicati;

- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alle determinazioni n. 665 del 22 luglio 2009, n. 688 del 24 luglio 2009, n. 789 del 6 agosto 2009, n. 1395 del 23 dicembre 2009, n. 856 del 17 settembre 2009, n. 873 del 22 settembre 2009; n. 361 del 25 marzo 2010.

- Alla spesa complessiva di Euro 97.000,00 si fa fronte con i fondi disponibili sull'impegno n. 1161/2010 (cap. 182843/10).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposi-

zione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

ALLEGATO

Determinazione	Soggetto	Città	Prov	Attività	Contributo	Saldo da liquidare	Numero protocollo rendicontazione pervenuta	Impegno
n. 665 del 22/07/2009	Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione di Torino	Torino	TO	Convegno Internazionale “Il Romanzo dei Greci e dei Romani”	€ 40.000,00	€ 20.000,00	n. 8509/DB18.04 del 05/03/2010	1161/2010
n. 789 del 06/08/2009	Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione di Torino	Torino	TO	Convegno Internazionale “Il Romanzo dei Greci e dei Romani”	€ 20.000,00	€ 10.000,00	n. 8509/DB18.04 del 05/03/2010	1161/2010
n. 789 del 06/08/2009	Fedra Onlus	Torino	TO	Lo specchio inquieto – Una giornata di cinema, riflessioni e proposte sulle malattie rare e malformazioni congenite. Una realtà poco nota.	€ 39.000,00	€ 19.500,00	n. 12160/DB18.04 del 24/03/2010	1161/2010
n. 688 del 24/07/2009	Associazione Biennale – Premio Acqui	Acqui Terme	AL	“IX Biennale internazionale per l’incisione Premio Acqui 2009”	€ 20.000,00	€ 10.000,00	n. 11678/DB18.04 del 23/03/2010	1161/2010
n. 688 del 24/07/2009	Associazione Culturale Porti di Magnin	Mondovì	CN	Programma espositivo e attività editoriale correlata 2009	€ 15.000,00	€ 7.500,00	10746/DB18.04 del 18/03/2010	1161/2010
n. 1395 del 23/12/2009	Associazione Culturale L’Onda	Savigliano	CN	Attività espositive 2009.	€ 60.000,00	€ 30.000,00	n. 7423/DB18.04 del 01/03/10	1161/2010

Codice DB1800

D.D. 2 aprile 2010, n. 420

Accordo di Programma Quadro in Materia di Beni Culturali 18/05/2001 II Atto integrativo del 26/06/2007 . Rimodulazione delle risorse Cipe 3/2006 per interventi su Castello di Aglie e della Galleria Sabauda.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di prendere atto, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa, del Verbale della Seduta del Tavolo dei Sottoscrittori degli Accordi di Programma Quadro in Materia di Beni Culturali del 30 ottobre 2009 che prevede la rimodulazione di una quota parte delle risorse di cui al II Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in Materia di Beni Culturali 18 maggio 2001 sottoscritto in data 26 giugno 2007, così come meglio descritto nell'allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di prendere atto che, in attuazione di quanto disposto al Tavolo dei Sottoscrittori, sono inseriti nell'ambito del II Atto Integrativo, tra l'altro, i seguenti nuovi interventi;

a) Castello di Aglie. Restauro e valorizzazione. Appartamenti dei principini e percorsi di collegamento tra piano nobile e secondo piano per un importo 1,4 Meuro di cui alla Delibera Cipe 3/2006;

b) Polo Reale. Galleria Sabauda. Manica Nuova e Torrione Frutterai del Palazzo Reale per trasferimenti servizi Galleria Sabauda, deposito e sala mostre per un importo 2,5 Meuro di cui alla Delibera Cipe 3/2006;

3) di approvare lo schema di accordo, che si allega alla presente quale allegato B) per farne parte integrante e sostanziale, con il quale - fra Direzione Cultura, Turismo e Sport e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte - si definiscono i rispetti impegni, finanziari ed operativi per la realizzazione degli interventi inerenti il Castello di Agliè e la Galleria Sabauda (Torino);

4) che alla copertura della spesa - quantificata in un importo massimo di 3,9 Meuro - si farà fronte con le risorse derivanti dai trasferimenti del Ministero dell'Economia di cui alla Delibera Cipe n. 3/2006 a favore della Regione Piemonte, così come indicato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 46 -2423 del 20 marzo 2006;

5) di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di cui all'allegato B) e di rinviare a successivo provvedimento l'imputazione della spesa, a carico della Regione Piemonte, previo individuazione del beneficiario e quantificazione dei costi connessi agli interventi da realizzarsi sui Musei sopracitati.

La presente determinazione non comporta nuovi oneri a carico della Regione Piemonte.

La Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento regio-

nale n. 8/R/2002.

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 7 aprile 2010, n. 423

D.G.R. n. 61-12708 del 30.11.2009 (allegato A) percorso per Piani già avviati. Approvazione della graduatoria, dei progetti finanziabili, dei soggetti beneficiari dei contributi regionali, degli interventi oggetto di contributo e degli importi degli stessi per un ammontare complessivo di Euro 180.500,00 (cap. 182843/2009 imp. 6299/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa ed in relazione al bando per "Piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale" (allegato A alla D.G.R. n. 61-12708 del 30.11.2009) "Percorso 2: piani già avviati", la graduatoria (allegato 1) allegata alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale; di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e sulla base delle risultanze della suddetta graduatoria, l'assegnazione dei contributi per gli interventi a sostegno di attività di valorizzazione e promozione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte indicati nel documento (allegato 2) che si allega alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, che individua n. 6 progetti finanziabili, i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto di contributo e gli importi degli stessi per un ammontare complessivo di Euro 180.500,00;

i suddetti contributi saranno liquidati secondo le modalità approvate con D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione"; alla spesa complessiva di Euro 180.500,00 si fa fronte per con l'impegno n. 6299 assunto sul cap. 182843/2009 - A. n. 103100 con Determinazione n. 1408 del 23.12.2009, secondo la seguente articolazione:

€ 70.000,00 impegnati a favore della Finpiemonte S.p.A. ad incremento del Fondo di Anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007, con il mandato di erogare tale somma direttamente ai singoli beneficiari quale acconto per l'anno corrente autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla sopra citata D.G.R. n. 68-6089 del 4/6/2007 e alla convenzione Rep. n. 12566/2007;

€ 110.500,00 impegnati a favore dei singoli beneficiari. La liquidazione dei contributi ai singoli beneficiari avverrà secondo le seguenti modalità:

i contributi pari o superiori a € 10.000,00 destinati ad associazioni e fondazioni, saranno erogati in due soluzioni:

- per la liquidazione dell'acconto, pari al 50% di ogni importo, si dà mandato a Finpiemonte S.p.A. Torino

di liquidare direttamente ai singoli beneficiari le quote di contributo indicate nell'allegato 1 alla presente determinazione, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

- per la liquidazione del saldo, pari al 50% di ogni importo, previa presentazione della documentazione contabile prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009,

i contributi pari o superiori a € 10.000,00 destinati ad enti pubblici, saranno liquidati in due soluzioni:

- un acconto, pari al 50% di ogni importo;

- un saldo, pari al 50% restante, previa presentazione della documentazione prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009,

i contributi inferiori a € 10.000,00, destinati ad enti pubblici, associazioni e fondazioni, saranno liquidati in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione della documentazione contabile prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

ALLEGATO 1
Piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale

Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Pratica Oggetto	Descrizione Intervento	IMPORTO Finanziabile	NOTE	Punteggio
17.50.30.s5.1-2010-5	TO	SUSA	CENTRO CULTURALE DIOCESANO DI SUSA - MUSEO - ARCHIVIO - BIBLIOTECA	VALLE DI SUSÀ. TESORI DI ARTE E CULTURA ALPINA	ATTIVITA' DI PROMOZIONE	€ 35.000,00		17
17.50.30.s5.1-2010-6	TO	PEROSA ARGENTINA	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	PINEROLO E LE SUE VALLI. CAMMINI DI LIBERTA' TRA ARTE E CULTURA	ATTIVITA' DI PROMOZIONE	€ 35.000,00		16
17.50.30.s5.1-2010-1	AL	MORNESE	ASSOCIAZIONE OL TREGIOGO	DISTRETTO CULTURALE E AMBIENTALE DELL'OL TREGIOGO	PROGETTO "IL VALORE DI UNA TERRA DI MEZZO"	€ 35.000,00		15
17.50.30.s5.1-2010-2	NO	AMENO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASILO BIANCO	CUORE VERDE TRA DUE LAGHI	PROGETTI "COMUNICAZIONE E PROMOZIONE" E "LAGHI TV"	€ 35.000,00		14
17.50.30.s5.1-2010-4	NO	NOVARA	ATL - AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA	RISO DI VINO E D'ACQUE. LE TERRE DELLE COLLINE NOVARESI E DEL SESA	ATTIVITA' DI PROMOZIONE	€ 35.000,00		14
17.50.30.s5.1-2010-3	AT	ASTI	SOCIETA' CONSORTILE ARL LANGHE MONFERRATO ROERO	PARCO PAESAGGISTICO E LETTERARIO LANGHE MONFERRATO E ROERO	INTERVENTI SUGLI AMBITI AMBIENTALI	€ 5.500,00	escluso spese per cartellonistica e manutenzione straordinaria sentieri	12
						€ 180.500,00		

ALLEGATO 2
Piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale

Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Pratica Oggetto	Descrizione Intervento	IRES	IMPORTO assegnato	SUDDIVISIONE DELLA SPESA		
								FINPIEMONTE	Regione Piemonte	
17.50.30.s5.1-2010-1	AL	MORNESE	ASSOCIAZIONE OLTREGGIO	DISTRETTO CULTURALE E AMBIENTALE DELL'OLTREGGIO	PROGETTO "IL VALORE DI UNA TERRA DI MEZZO"	NO	€ 35.000,00	€ 17.500,00	ACCONTO	SALDO
17.50.30.s5.1-2010-2	NO	AMENO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASILO BIANCO	CUORE VERDE TRA DUE LAGHI	PROGETTI "COMUNICAZIONE E PROMOZIONE" E "LAGHI TV"	NO	€ 35.000,00	€ 17.500,00		€ 17.500,00
17.50.30.s5.1-2010-3	AT	ASTI	SOCIETA' CONSORTILE ARL LANGHE MONFERRATO ROERO	PARCO PAESAGGISTICO E LETTERARIO LANGHE MONFERRATO E ROERO	INTERVENTI SUGLI AMBITI AMBIENTALI	SI	€ 5.500,00			€ 5.500,00
17.50.30.s5.1-2010-4	NO	NOVARA	ATL - AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA	RISO DI VINO E D'ACQUE. LE TERRE DELLE COLLINE NOVARESI E DEL SESIA	ATTIVITA' DI PROMOZIONE	NO	€ 35.000,00	€ 17.500,00		€ 17.500,00
17.50.30.s5.1-2010-5	TO	SUSA	CENTRO CULTURALE DIOCESANO DI SUSÀ - MUSEO - ARCHIVIO - BIBLIOTECA	VALLE DI SUSÀ. TESORI DI ARTE E CULTURA ALPINA	ATTIVITA' DI PROMOZIONE	NO	€ 35.000,00	€ 17.500,00		€ 17.500,00
17.50.30.s5.1-2010-6	TO	PEROSA ARGENTINA	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	PINEROLO E LE SUE VALLI. CAMMINI DI LIBERTA' TRA ARTE E CULTURA	ATTIVITA' DI PROMOZIONE	NO	€ 35.000,00		€ 17.500,00	€ 17.500,00
							€ 180.500,00	€ 70.000,00	€ 17.500,00	€ 93.000,00
										€ 110.500,00

Codice DB1803

D.D. 7 aprile 2010, n. 425

Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale. Determinazione n. 1072/2009, n. 1423/2009 e n. 133/2010. Individuazione dei soggetti beneficiari dei saldi. Spesa di euro 30.000,00 (cap. 182843/2010, imp. n. 484/2010).

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni indicate in premessa e così come disposto dalle determinazioni della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1072/2009 e n. 133/2010, a formalizzare l'individuazione dei seguenti soggetti beneficiari dei saldi dei contributi assegnati con determinazioni dirigenziali nel corso dell'esercizio finanziario 2009, per gli importi indicati:

<i>Ente Beneficiario</i>	<i>Determinazione e data</i>	<i>Importo assegnato</i>	<i>Acconto erogato</i>	<i>Saldo da liquidare</i>
Associazione Accademia degli Archimandriti	n. 1072 del 4/11/2009	40.000,00	20.000,00	20.000,00
Museo del Territorio Biellese	n. 1423 del 28/12/2009	20.000,00	10.000,00	10.000,00
		Totale		30.000,00

- di stabilire che alla spesa di € 30.000,00 si fa fronte mediante l'impegno n. 484 assunto con la det. n. 133 del 11/02/2010 sul capitolo 182843/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1803

D.D. 8 aprile 2010, n. 441

D.G.R. n. 61-12708 del 30.11.2009 (allegato C). Approvazione della graduatoria, dei progetti finanziabili, dei soggetti beneficiari dei contributi regionali, degli interventi oggetto di contributo e degli importi degli stessi per un ammontare complessivo di Euro 168.108,00 (cap. 182843/2009 imp. 6299/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa ed in relazione al bando per "Progetti di didattica museale" la graduatoria (allegato 1) allegata alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e sulla base delle risultanze della suddetta graduatoria, l'assegnazione dei contributi per gli interventi a sostegno dei progetti di didattica museale indicati nel documento (allegato 2) che si allega alla presente atto, quale parte integrante e sostanziale, che individua n. 19 progetti finanziabili, i soggetti beneficiari dei contributi re-

gionali, gli interventi oggetto di contributo e gli importi degli stessi per un ammontare complessivo di Euro 168.108,00;

di approvare, come proposto dalla Commissione, che le eventuali economie derivanti da minori spese o da revoche e rinunce dei contributi potranno essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi, secondo l'ordine della graduatoria, da assegnarsi con apposito provvedimento;

i suddetti contributi saranno liquidati secondo le modalità approvate con D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione"; alla spesa complessiva di Euro 168.108,00 si fa fronte per con l'impegno n. 6299 assunto sul cap. 182843/2009 - A. n. 103100 con Determinazione n. 1408 del 23.12.2009, secondo la seguente articolazione:

€ 35.000,00 da erogare a favore della Finpiemonte S.p.A. ad incremento del Fondo di Anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007, con il mandato di erogare tale somma ai singoli beneficiari quale acconto per l'anno corrente autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla sopra citata D.G.R. n. 68-6089 del 4/6/2007 e alla convenzione Rep. n. 12566/2007;

€ 133.108,00 da erogare direttamente a favore dei singoli beneficiari.

La liquidazione dei contributi ai singoli beneficiari avverrà secondo le seguenti modalità:

i contributi pari o superiori a € 10.000,00 destinati ad associazioni e fondazioni, saranno erogati in due soluzioni:

- per la liquidazione dell'acconto, pari al 50% di ogni importo, si dà mandato a Finpiemonte S.p.A. Torino di liquidare direttamente ai singoli beneficiari le quote di contributo indicate nell'allegato 1 alla presente determinazione, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla convenzione n.

12566 del 19/07/2007;

- per la liquidazione del saldo, pari al 50% di ogni importo, previa presentazione della documentazione contabile prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009,

i contributi pari o superiori a € 10.000,00 destinati ad enti pubblici, saranno liquidati in due soluzioni:

- un acconto, pari al 50% di ogni importo;
- un saldo, pari al 50% restante, previa presentazione della documentazione prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009.

i contributi inferiori a € 10.000,00, destinati ad enti pubblici, associazioni e fondazioni, saranno liquidati in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione della documentazione contabile prevista dalla D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
1	17.50.30.s3-2010-71	BI	BIELLA	MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE	MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE	PROGETTO "SEGNI E SCRITTURA. IL TERRITORIO SI RACCONTA FRA TESTIMONIANZE ARCHEOLOGICHE, DOCUMENTALI, FIGURATIVE, STORICHE E BIBLIOGRAFICHE"	€ 9.100,00	escluso spese per acquisto telecamera	27
2	17.50.30.s3-2010-11	TO	VILLAR PELLICE	COMUNE DI VILLAR PELLICE	ECOMUSEO FELTRINIFICIO CRUMIERE	PROGETTO ATTIVITA' DIDATTICA ALL'ECOMUSEO FELTRINIFICIO CRUMIERE	€ 10.000,00	escluso spese per allestimento aula didattica	27
3	17.50.30.s3-2010-44	VB	OMEGNA	FORUM OMEGNA - FONDAZIONE MUSEO ARTI E INDUSTRIA DI OMEGNA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "GETTA LE RETI: PERCORSI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI NEI MUSEI DELL'ALTO PIEMONTE	€ 10.000,00		26
4	17.50.30.s3-2010-72	AL	CASALE MONFERRATO	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	MUSEO CIVICO DI CASALE MONFERRATO	PROGETTO MONFERRATO MUSEI PERCORSI TRA ARTE E GIOCO	€ 10.000,00		25
5	17.50.30.s3-2010-83	CN	BRA	COMUNE DI BRA	MUSEO CIVICO CRAVERI DI STORIA NATURALE, MUSEO STORICO ARCHEOLOGICO PALAZZO TRAVERSA E MUSEO DEL GIOCATTOLO	ATTIVITA' DIDATTICHE	€ 10.000,00	escluso spese per attrezzature	25
6	17.50.30.s3-2010-151	TO	USSEGLIO	COMUNE DI USSEGLIO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO IL TERRITORIO E' IL MIO LABORATORIO - PASSAPORTO PER LE ANTICHE STRUTTURE PRODUTTIVE ALPINE	€ 7.280,00	escluso spese per manutenzione impianti	25
7	17.50.30.s3-2010-78	AL	BISTAGNO	COMUNE DI BISTAGNO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO GIULIO MONTEVERDE E IL CARNEVALE BISTAGNESE	€ 8.568,00		24
8	17.50.30.s3-2010-27	AT	CISTERNA D'ASTI	ASSOCIAZIONE MUSEO ARTI E MESTIERI DI UN TEMPO	RETE MUSEALE ROERO MONFERRATO	PROGETTO RETE DI MUSEI E RETE DI SCUOLE...ALLA LAVAGNA	€ 2.800,00	escluso spese per acquisto lavagna LIM	24
9	17.50.30.s3-2010-80	CN	SAVIGLIANO	COMUNE DI SAVIGLIANO	MUSEO CIVICO "ANTONIO OLMO" DI SAVIGLIANO	PROGETTO "UN MUSEO A KILOMETRI ZERO. DAL MUSEO CIVICO AL MUSEO DI PROSSIMITA'"	€ 6.000,00		24
10	17.50.30.s3-2010-16	TO	RIVA PRESSO CHIERI	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA FROJA"	MUSEO DEL PAESAGGIO SONORO	"IL NOSTRO PAESAGGIO SONORO" I LABORATORI DEL CIVICO MUSEO DEL PAESAGGIO SONORO	€ 10.000,00		24

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
11	17.50.30.s3-2010-82	VB	DOMODOSSOLA	ASSOCIAZIONE MUSEI D'OSSOLA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "L'ARCHITETTURA COME SINTESI DEL TERRITORIO. LE CASE MUSEO DELLE VALLATE OSSOLANE: UN PARADIGMA DIDATTICO"	€ 8.400,00		24
12	17.50.30.s3-2010-17	CN	VENASCA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEI SUONI	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO TUTTA UN'ALTRA MUSICA!	€ 10.000,00		23
13	17.50.30.s3-2010-153	TO	TORINO	FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO - CENTRO STUDI E MUSEO DELLA SCUOLA E DEL LIBRO PER L'INFANZIA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO LE MILLE PAGINE DI UN MUSEO	€ 9.660,00	escluso spese per postazione interattiva, sw e filmati	23
14	17.50.30.s3-2010-105	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE YLDA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "A CIASCUNO LA SUA FACCIA. VERSO UNA CITTADINANZA PIU' TOLLERANTE E APERTA ALLE DIVERSITA'"	€ 10.000,00		23
15	17.50.30.s3-2010-60	NO	CASALBELTRAME	FONDAZIONE ARTIS PAGUS	MUSEO ETNOGRAFICO	PROGETTO .. MEMORIE DI TERRA E DI FATICA ..	€ 10.000,00		22
16	17.50.30.s3-2010-22	AT	ASTI	COMUNE DI ASTI	MUSEO E CRIPTA DI SAN ANASTASIO	.. ASTI IERI OGGI DOMANI ..	€ 10.000,00	escluso spese per virtual tour	21
17	17.50.30.s3-2010-122	TO	TORINO	MAU - MUSEO D'ARTE URBANA CAMPIDOGGIO	MUSEO D'ARTE URBANA	PROGETTO PER LE STRADE DEL MUSEO - IL MAU NEL BORGO CAMPIDOGGIO	€ 10.000,00		21
18	17.50.30.s3-2010-25	VC	BORGOSIESA	COMUNE DI BORGOSIESA	MUSEO CIVICO DI ARCHEOLOGIA E PALEONTOLOGIA "C.CONTI"	PROGETTO "UNA CUCINA DELL'ANTICA SESO"	€ 6.300,00	escluso spese per acquisto fotocamera	21
19	17.50.30.s3-2010-97	NO	NOVARA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO TANZIO	MUSEO DIFFUSO DEL BAROCCO A NOVARA	PROGETTO "MUSEO DIFFUSO DEL BAROCCO A NOVARA"	€ 10.000,00		20
20	17.50.30.s3-2010-69	AL	ACQUI TERME	COMUNE DI ACQUI TERME	MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI ACQUI TERME	LABORATORIO E PROPOSTE DIDATTICHE DA AVVIARE			19
21	17.50.30.s3-2010-59	CN	MONDOVI'	COMUNE DI MONDOVI'	MUSEO CIVICO DELLA STAMPA DI MONDOVI'	PROGETTO DI SVILUPPO DELLA DIDATTICA NEL MUSEO CIVICO DELLA STAMPA DI MONDOVI'			19
22	17.50.30.s3-2010-121	AT	ASTI	ENTE GESTIONE PARCHI E RISERVE NATURALI ASTIGIANI	PARCHI E RISERVE NATURALI ASTIGIANI	PROGETTO "LE FONDAMENTA DELLA CITTA'. VIAGGIO TRA LA PALEONTOLOGIA E LA STORIA DELLA CITTA' DI ASTI"			18
23	17.50.30.s3-2010-32	CN	SALUZZO	MUSEO CIVICO CASA CAVASSA	LOCALI DEL CENTRO FAMIGLIE	PROGETTO "LA TANA SI COLORA... AD ARTE"			18

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
24	17.50.30.s3-2010-51	TO	TORINO	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	PROGETTO MUT-AZIONI			18
25	17.50.30.s3-2010-50	TO	TORINO	ACPAV ASSOCIAZIONE CULTURALE PARCO D'ARTE VIVENTE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO ATER_ZINE			18
26	17.50.30.s3-2010-126	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE	ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE	PROGETTO "A SCUOLA... DI AMBIENTE!"			18
27	17.50.30.s3-2010-133	AL	NOVI LIGURE	ASSOCIAZIONE CULTURALE FORMARE	MUSEO DEI CAMPIONISSIMI E IL MAGLIETTO	PROGETTO "TERRA DA FORMARE"			17
28	17.50.30.s3-2010-113	CN	CELLE DI MACRA	COMUNE DI CELLE DI MACRA	ECOMUSEO DELL'ALTA VALLE MAIRA	PROGETTO TROVATORI, PELLEGRINI E ANCHOIERS ..			17
29	17.50.30.s3-2010-38	CN	ALBA	ASSOCIAZIONE TURISMO IN LANGA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO ATTIVITA' DIDATTICHE - GIOCO, QUINDI IMPARO!			16
30	17.50.30.s3-2010-134	AL	OVADA	COMUNE DI OVADA	MUSEO PALEONTOLOGICO GIULIO MAINI	PROGETTO "IMPARIAMO IL MUSEO"			15
31	17.50.30.s3-2010-23	AL	VOLPEDO	ASSOCIAZIONE PELLIZZA DA VOLPEDO ONLUS	MUSEO DIDATTICO PELLIZZA DA VOLPEDO	IL LUOGHI E LE OPERE DI PELLIZZA - UN ITINERARIO PER LE SUOLE			14
32	17.50.30.s3-2010-39	AT	CALOSSO	TERRE DI CULTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "CROWDSOURCING THE MUSEUM"			14
33	17.50.30.s3-2010-7	CN	CUNEO	SOCIETA' PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI E ARTISTICI DELLA PROV. DI CUNEO	EDUCATIONAL PER PERSONALE SCOLASTICO E REALIZZAZIONE MATERIALI DIDATTICI	PROGETTO "IL MARCHESATO DI SALUZZO. REALTA' E MITI DI UN PRINCIPATO SULLA SCENA EUROPEA."			14
34	17.50.30.s3-2010-118	CN	ALBA	COMUNE DI ALBA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO DALL'O SCAVO ALLA STORIA			13
35	17.50.30.s3-2010-92	NO	OLEGGIO	MUSEO D'ARTE RELIGIOSA AUGUSTO MOSSETTI	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "PER CONOSCERE IL MUSEO D'ARTE RELIGIOSA P.A. MOZZETTI"			13
36	17.50.30.s3-2010-75	TO	MONTALTO DORA	COMUNE DI MONTALTO DORA	ANFITEATRO MORENICO DI IVREA	PROGETTO "IL RICHIAMO DEL PAESAGGIO: SCUOLA E NATURA DELL'ANFITEATRO MORENICO DI IVREA"			13
37	17.50.30.s3-2010-124	TO	TORINO	MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	PROGETTO VIAGGIO NEL RISORGIMENTO			13

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
38	17.50.30.s3-2010-128	TO	TORINO	PALAZZO BAROLO	PALAZZO BAROLO	PROGETTO TUTTI AL MUSEO - PER OSSERVARE, COMPRENDERE, EMOZIONARSI CON GLI OCCHI, LA MENTE E IL CUORE			13
39	17.50.30.s3-2010-152	TO	TORINO	FONDAZIONE TORINO MUSEI	MAO MUSEO D'ARTE ORIENTALE	PROGETTO "TRA SCUOLA E MUSEO"			13
40	17.50.30.s3-2010-95	VB	MERGOZZO	COMUNE DI MERGOZZO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO RIVIVERE IL PASSATO			13
41	17.50.30.s3-2010-8	VB	VERBANIA	MUSEO DEL PAESAGGIO - RACCOLTE IN PALAZZO VIANI DUGNANI	MUSEO DEL PAESAGGIO	PROGETTO "APRI ... C'E' IL MUSEO!"			13
42	17.50.30.s3-2010-47	VC	CAMPERTOGNO	ASSOCIAZIONE CAMPERTOGNO - ARTE E CULTURA ONLUS	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO LIFE&ART@CAMPERTOGNO			13
43	17.50.30.s3-2010-29	VC	VARALLO	COMUNITA' MONTANA VALSESIA	ECOMUSEO DELLA VALSESIA	PROGETTO ECOMUSEO DELLA VALSESIA, PROPOSTE DIDATTICHE			13
44	17.50.30.s3-2010-62	AL	ALESSANDRIA	ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO DI ALESSANDRIA A - ONLUS	MUSEO ETNOGRAFICO "C'ERA UNA VOLTA"	PROGETTO "ANTICHI MESTIERI - SUONI E VOCI DAL PASSATO"			12
45	17.50.30.s3-2010-141	TO	PISCINA	CONSERVARE PER INNOVARE ASSOCIAZIONE CULTURALE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO CANTIERANDO: SALVIAMO UN MONUMENTO DEL RISORGIMENTO			12
46	17.50.30.s3-2010-67	VC	VARALLO	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA DI BIELLA E VERCELLI	EDUCATIONAL PER PERSONALE SCOLASTICO E REALIZZAZIONE MATERIALI DIDATTICI	PROGETTO "I SENTIERI DELLA LIBERTA"			12
47	17.50.30.s3-2010-3	AL	ALESSANDRIA	STARTAL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MARENGO MUSEUM	PROGETTO IL N'Y A PLUS D'ENNEMIS APRES LA VICTOIRE, MAIS SEULEMENT DES HOMMES. MARENGO: STORIA DI UOMINI E DI UNA BATTAGLIA.			11
48	17.50.30.s3-2010-109	CN	CANOSIO	ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO DONNE DI MONTAGNA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO A SCUOLA CON PIETRE, ACCIUGHE E CAPELLI			11
49	17.50.30.s3-2010-5	TO	OSASCO	SOCIETA' OPERAIA AGRICOLA DI MUTUO SOCCORSO	MUSEO DELL'INGEGNERO CONTADINO	PROGETTO L'INGEGNERO CONTADINO			11
50	17.50.30.s3-2010-127	TO	TORINO	PINACOTECA DEL LINGOTTO GIOVANNI E MARELLA AGNELLI	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO ATTIVITA' DIDATTICHE DELLA PINACOTECA PER SCUOLE			11

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
51	17.50.30.s3-2010-73	AL	ALFIANO NATTA	COMUNE DI ALFIANO NATTA	LABORATORI DI DIDATTICA MUSEALE NELLE SCUOLE	PROGETTO "INIZIANDO DAI NATTA - LA SCUOLA TRA I COLLI MONFERRINI"			10
52	17.50.30.s3-2010-76	AL	BASALUZZO	ASSOCIAZIONE PRO LOCO BASALUZZO	MUSEO DEGLI ANTICHI MESTIERI DI BASALUZZO	PROGETTO NUOVI PERCORSI PER ANTICHI MESTIERI			10
53	17.50.30.s3-2010-132	AL	BRIGNANO FRASCATA	ASSOCIAZIONE NATURALISTICA CULTURALE LA PIETRA VERDE	MUSEO BRACCO DELL'ARTE CONTADINA, FRAZ. MORIGLIASSI DI FABBRICA CURONE AL	PROGETTO "RITORNO AL PASSATO"			10
54	17.50.30.s3-2010-131	AL	CANTALUPO LIGURE	COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA	MUSEO D'ARTE SACRA VALLE BORBERA E SPINTI	PROPOSTE DIDATTICHE DEL MUSEO D'ARTE SACRA VALLE BORBERA E SPINTI			10
55	17.50.30.s3-2010-21	AL	CASALE MONFERRATO	MUSEO D'ARTE E STORIA EBRAICA	MUSEO EBRAICO DI CASALE MONFERRATO	5770 ANNI DI STORIA E VITA EBRAICA: IMPARARE - RACCONTARE. TRASMETTERE - UN PROGETTO DI EDUCAZIONE INFORMATICA EBRAICA DEL MUSEO EBRAICO DI CASALE MONFERRATO: PER LA FORMAZIONE DI GIOVANI AMBASCIATORI DELLA CULTURA			10
56	17.50.30.s3-2010-49	AL	CELLA MONTE	ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONE	ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI	PROGETTO "DI CANTONE IN CANTONE"			10
57	17.50.30.s3-2010-129	AL	CUCCARO MONFERRATO	CENTRO STUDI COLOMBIANI MONFERRINI	MUSEO CRISTOFORO COLOMBO, CUCCARO MONFERRATO AL	PROGETTO "IL MUSEO SI PROPONE AL TERRITORIO"			10
58	17.50.30.s3-2010-48	AL	LU	ASSOCIAZIONE CULTURALE SAN GIACOMO	MUSEO D'ARTE SACRA SAN GIACOMO	PROGETTO QUADERNI D'ARTE LUESE			10
59	17.50.30.s3-2010-98	AL	ROCCA GRIMALDA	LABORATORIO ETNO - ANTROPOLOGICO DI ROCCA GRIMALDA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "TRADIZIONI MASCHERATE"			10
60	17.50.30.s3-2010-135	AL	TORTONA	COMUNE DI TORTONA	MUSEO DELLE MACCHINE AGRICOLE ORSI	PROGETTO "LA FABBRICA CHE NON C'E"			10
61	17.50.30.s3-2010-57	AT	ASTI	DIOCESI DI ASTI	ATTIVITA' DIDATTICHE	COMPLESSO EPISCOPALE DELLA CATTEDRALE. MUSEO DIOCESANO DELLA CATTEDRALE - SPAZIO SAN GIOVANNI: ASPETTANDO IL MUSEO			10

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
62	17.50.30.s3-2010-61	AT	MONTALDO SCARAMPI	COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "ITINERARI LETTERARI, EDUCAZIONE AMBIENTALE, STORIA E TUTELA DEL PAESAGGIO AGRARIO"			10
63	17.50.30.s3-2010-137	BI	BIELLA	ASSOCIAZIONE WWF BIELLESE	GIARDINO BOTANICO DI OROPA	PROGETTO "ALLA SCOPERTA DELLE PIANTE: PICCOLI BOTANICI IN ..ERBA"			10
64	17.50.30.s3-2010-117	CN	BENE VAGIENNA	COMUNE DI BENE VAGIENNA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO DUE GIORNATE NELL'ANTICA ROMA: - IL MONDO DEI BAMBINI SCUOLA, CIBO E FUOCHI □- IL MONDO DEGLI ADULTI: LAVORO, CIBO E SVATO			10
65	17.50.30.s3-2010-114	CN	BRA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCI - BRA UNITRE	ATTIVITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE PER IL MUSEO CIVICO DI ARCHEOLOGIA STORIA E ARTE "PALAZZO TRAVERSA" DI BRA			10
66	17.50.30.s3-2010-35	CN	CARAGLIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCOVALDO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO ATTIVITA' DIDATTICA PER GLI EVENTI ESPOSITIVI AL FILATOIO DI CARAGLIO			10
67	17.50.30.s3-2010-101	CN	CHIUSSA DI PESIO	ASSOCIAZIONE CHIUSSA ANTICA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO COINVOLGIMI E CAPIRO'			10
68	17.50.30.s3-2010-40	CN	CLAVESANA	ASSOCIAZIONE ARTEMISTA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO UNA BIBLIOTECA NEL BOSCO			10
69	17.50.30.s3-2010-110	CN	CORTEMILIA	COMUNE DI CORTEMILIA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO IL PAESAGGIO TERRAZZATO DELL'ALTA LANGA: IL PIACERE DI SCOPRILO, L'ALLEGRIA DI VIVERLO			10
70	17.50.30.s3-2010-112	CN	CUNEO	FONDAZIONE SAN MICHELE ONLUS	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO: LA FIGURA DI SAN SEBASTIANO ED IL MUSEO DEI PELLEGRINAGGI E DELLE DEVOZIONI DI CUNEO			10
71	17.50.30.s3-2010-115	CN	CUNEO	MUSEO CIVICO DI CUNEO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO DAL TERRITORIO AI MUSEI BENI CULTURALI E DIDATTICA MUSEALE - CORSO DI AGGIORNAMENTO			10
72	17.50.30.s3-2010-20	CN	DEMONTE	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ECOMUSEO DELLA PASTORIZIA	PROGETTO METTI UN GIORNO IN VALLE STURA			10
73	17.50.30.s3-2010-70	CN	ENTRACQUE	ENTE GESTIONE DEL PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITIME	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA VALLE GESSO"			10
74	17.50.30.s3-2010-108	CN	LAGNASCO	ASSOCIAZIONE CULTURALE D'ACORD	CASTELLI TAPPARELLI	PROGETTO "MNE MOSINE" I LUOGHI DELLA MEMORIA			10

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
75	17.50.30.s3-2010-103	CN	MONDOVI'	ASSOCIAZIONE MONREGAL TOUR DI MONDOVI'	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO GIOSTRA CULTURALE MONREGALESE			10
76	17.50.30.s3-2010-107	CN	MONTEU ROERO	ASSOCIAZIONE CULTURALE BEL MONTEU	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO ROERO, MUSEO A CIELO APERTO!			10
77	17.50.30.s3-2010-28	CN	PEVERAGNO	COMUNE DI PEVERAGNO	MUSEO TOSELLI-BERSEZIO E SCUOLE	PROGETTO PEVERAGNO: IL VILLAGGIO MUSEALE INTERATTIVO			10
78	17.50.30.s3-2010-111	CN	RACCONIGI	VOCI ERRANTI ONLUS	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO IL BOSCO DELLE FIABE			10
79	17.50.30.s3-2010-63	CN	ROCCA DE' BALDI	CENTRO STUDI STORICO - ETNOGRAFICI E MUSEO PROVINCIALE "AUGUSTO DORO"	CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI	PROGETTO GIOCHIAMO AL CASTELLO			10
80	17.50.30.s3-2010-116	CN	ROCCA DE' BALDI	ASSOCIAZIONE AMICI DELL'OASI	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO ARTE NELLA NATURA			10
81	17.50.30.s3-2010-9	CN	SALUZZO	PARCO DEL PO CUNESE	PARCO DEL PO CUNESE	PROGETTO "IL TAPPETO VOLANTE" E "UN FIUME PO, UN PO VALLE, UN PO MUSEO			10
82	17.50.30.s3-2010-36	CN	SANTO STEFANO BELBO	FONDAZIONE CESARE PAVESE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "CESARE PAVESE: DAI LUOGHI PAVESANI ALLE SCUOLE - PROPOSTE DIDATTICHE NELL'ANNO DEL 60° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DELLO SCRITTORE"			10
83	17.50.30.s3-2010-119	CN	SAVIGLIANO	DIALOGART	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO AL CENTRO... LA MEMORIA			10
84	17.50.30.s3-2010-58	NO	ARMENO	COMUNE DI ARMENO	MUSEO DELL'ALBERGHIERO	PROGETTO RIQUALIFICAZIONE MUSEO DELL'ALBERGHIERO - PERCORSO DI AVVICINAMENTO ALLE TRADIZIONI LOCALI			10
85	17.50.30.s3-2010-55	NO	ARONA	VEDOGIOVANE SCARL	MUSEO DEL BACO DA SETA	PROGETTO SUL SENTIERO DEI BACCHI DA SETA			10
86	17.50.30.s3-2010-93	NO	ARONA	COMUNE DI ARONA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO IMPARARE DIVERTENDOSI			10
87	17.50.30.s3-2010-91	NO	CAMERI	ENTE DI GESTIONE PARCO DEL TICINO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO IL FIUME E IL MULINO: CULTURA MATERIALE E MESTIERI TRADIZIONALI LUNGO IL TICINO			10
88	17.50.30.s3-2010-123	NO	NOVARA	ACTA ET AGENDA ONLUS	SPAZIO MUSEALE DI PALAZZO TORNIELLI, AMENO NO	PROGETTO "MUSEO IN GIOCO"			10
89	17.50.30.s3-2010-125	NO	NOVARA	FONDAZIONE AMICI DELLA CATTEDRALE DI NOVARA	MUSEI DELLA CANONICA	PROGETTO "SCOPRI IL TUO MUSEO"			10

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
90	17.50.30.s3-2010-85	NO	OLEGGIO	COMUNE DI OLEGGIO	MUSEO CIVICO ETNOGRAFICO ARCHEOLOGICO "C.G. FANCHINI"	PROGETTO "IL MUSEO A SCUOLA"			10
91	17.50.30.s3-2010-18	NO	ROMAGNANO SESIA	MUSEO STORICO ETNOGRAFICO DELLA BASSA VALSESIA ONLUS	MUSEO STORICO ETNOGRAFICO DELLA BASSA VALSESIA ONLUS	PROGETTO LA SCUOLA NEL MUSEO DAL PENNINO AL DIGITALE			10
92	17.50.30.s3-2010-142	TO	ANGROGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NATURALISTICA LA JUMARRE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO MUSEO: SCRIGNO DI ESPERIENZA			10
93	17.50.30.s3-2010-145	TO	AZEGLIO	ARTEV ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO	ECOMUSEO DEI SEGGIOLAI E DELLE IMPAGLIATRICI	PROGETTO "APPRENDIMENTI ED ABILITA' NELL'ECOMUSEO DEI SEGGIOLAI E DELLE IMPAGLIATRICI"			10
94	17.50.30.s3-2010-143	TO	BALANGERO	R.S.A. S.R.L.	ECOMUSEO MINERARIO DI BALANGERO E CORIO	PROGETTO "PARTECIPARE - RICERCARE - ELABORARE: DIVULGARE L'ECOMUSEO"			10
95	17.50.30.s3-2010-90	TO	BUSSOLENO	MUSEO FERROVIARIO FERALP	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "DALL'ENERGIA AL VIAGGIO"			10
96	17.50.30.s3-2010-53	TO	CAMBIANO	LA FORNACE SPAZIO PERMANENTE ASSOCIAZIONE CULTURALE	MUNLAB ECOMUSEO DELL'ARGILLA	TERRECOTTE			10
97	17.50.30.s3-2010-148	TO	CARAVINO	FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "INVENTARIO A PALAZZO: PREZIOSI E FRAGILI OGGETTI DA SCOPRIRE" MOSTRA DIDATTICA SULLA CERAMICA NELL'USO QUOTIDIANO			10
98	17.50.30.s3-2010-33	TO	CARMAGNOLA	FONDAZIONE OPERA PIA "AVV. LORENZO CAVALLI"	MUSEO TIPOGRAFICO RONDANI	PROGETTO "IL SEGNO E LA PAGINA, EVOLUZIONE DELLA SCRITTURA NEL MONDO OCCIDENTALE"			10
99	17.50.30.s3-2010-140	TO	CASELLE TORINESE	APRI - ASSOCIAZIONE PIEMONTESE RETINOPATICI ED IPOVEDENTI	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE PER NON VEDENTI E IPOVEDENTI IN OCCASIONE DELL'OSTENSIONE DELLA SINDONE DEL 2010"			10
100	17.50.30.s3-2010-42	TO	CASTAGNETO PO	ENTE GESTIONE AREE PROTETTE COLLINA TORINESE	CENTRO DIDATTICO	PROGETTO IMPLEMENTAZIONE DEL CENTRO DIDATTICO DEL PARCO DELLA COLLINA TORINESE			10
101	17.50.30.s3-2010-13	TO	CASTIGLIONE TORINESE	A.P.S. ACQUETERRE A NORDOVEST	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO NON SOLO MUSEO			10

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
102	17.50.30.s3-2010-102	TO	COAZZE	ECOMUSEO DELL'ALTA VAL SANGONE	ECOMUSEO ALTA VAL SANGONE	PROGETTO ENERGETICAMENTE			10
103	17.50.30.s3-2010-45	TO	FROSSASCO	ASSOCIAZIONE AMICI DEL GUSTO	MUSEO DEL GUSTO	PROGETTO IL MUSEO IN CLASSE: IL KIT DIDATTICO DEL MUSEO DEL GUSTO			10
104	17.50.30.s3-2010-154	TO	GRUGLIASCO	ISTITUTO PER I BENI MARIONETTISTICI E IL TEATRO POPOLARE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "RICICLARE AD ARTE"			10
105	17.50.30.s3-2010-65	TO	IVREA	FONDAZIONE NATALE CAPELLARO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO DALLA PIETRA AL BIT			10
106	17.50.30.s3-2010-66	TO	IVREA	ASSOCIAZIONE ARCHIVIO STORICO OLIVETTI	PARCO DI VILLA CASEANA	PERCORSI DIDATTICI "DIMMI CHE ALBERO SEI" "CENTO ANNI DI OLIVETTI" "IL PROGETTO INDUSTRIALE"			10
107	17.50.30.s3-2010-46	TO	LEINI	COMUNE DI LEINI	MUSEO "GIOVANNI E GIUSEPPE VERDE" - VILLA VIOLENTE	FISARMONICANDO CON LE SCUOLE			10
108	17.50.30.s3-2010-149	TO	MAGLIONE	MACAM - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ALL'APERTO DI MAGLIONE	MACAM MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ALL'APERTO	PROGETTO "SCUOLA, ARTE E CREATIVITA"			10
109	17.50.30.s3-2010-15	TO	PEROSA ARGENTINA	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO L'INCONTRAMUSEI: PINEROLO E LE VALLI			10
110	17.50.30.s3-2010-10	TO	PINEROLO	CESMAP - CENTRO STUDI E MUSEO CIVICO D'ARTE PREISTORICA	CIVICO MUSEO DI ARCHEOLOGIA E ANTROPOLOGIA	PROGETTO "RIVIVERE LA PREISTORIA"			10
111	17.50.30.s3-2010-84	TO	PRAGELATO	ENTE GESTIONE PARCO NATURALE VAL TRONCEA	MUSEO NATURALISTICO E CASA DEGLI ESCARTONS	PROGETTO "TRA STORIA E MUSEI NEL PARCO NATURALE VAL TRONCEA"			10
112	17.50.30.s3-2010-26	TO	SALBERTRAND	ENTE GESTIONE PARCO NATURALE GRAN BOSCO DI SALBERTRAND	ECOMUSEO COLOMBANO ROMEO	PROGETTO ECOMUSEO E SCUOLA: DI CLASSE IN CLASSE UN PROGETTO PER IL FUTURO			10
113	17.50.30.s3-2010-37	TO	SAN SECONDO DI PINEROLO	FONDAZIONE COSSO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO DAL PARCO ALL'OPERA D'ARTE			10
114	17.50.30.s3-2010-99	TO	SETTIMO TORINESE	FONDAZIONE ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO L'ECOFUMETTO			10
115	17.50.30.s3-2010-31	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE CULTURALE NARTEA SEGNI ARTISTICI DELLA TERRA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO CONOSCIAMO LA NOSTRA CULTURA			10
116	17.50.30.s3-2010-34	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE CULTURALE BONAVENTURA & SILLABE	PARCO DEL CASTELLO DI RACCONIGI	PROGETTO "GLI ALBERI DEL PARCO RACCONIGI"			10

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
117	17.50.30.s3-2010-52	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA"	MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE	PROGETTO "L'AUTO DI IERI E L'AUTO DEL FUTURO NEL NUOVO MUSEO: UN'EVOLOUZIONE CHE COINVOLGE LA SOCIETA'"			10
118	17.50.30.s3-2010-68	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE TEATRON.ORG	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "PERFORMING MEDIA MUSEUM"			10
119	17.50.30.s3-2010-88	TO	TORINO	REGIONE ECCLESIASTICA PIEMONTESE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO MUSEI IN CLASSE			10
120	17.50.30.s3-2010-94	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE CONGOHELP	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO SCULTURE AFRICANE POTERE E RELIGIONE			10
121	17.50.30.s3-2010-100	TO	TORINO	CONSORZIO BENI CULTURALI ITALIA - SEDE OPERATIVA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "SFOGLIANDO"			10
122	17.50.30.s3-2010-104	TO	TORINO	ISTITUTO PROFESSIONALE CARLO INGAZIO GIULIO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO CONOSCERE TORINO CAPITALE, UN "CAPITALE" DI CULTURA E INTEGRAZIONE			10
123	17.50.30.s3-2010-106	TO	TORINO	MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "... TUTTI IN CARROZZAI!....."			10
124	17.50.30.s3-2010-130	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE "SAPOREARTE"	GALLERIA SABAUDA	PROGETTO LA GALLERIA IN VALIGIA: PROGETTO PER LA CONOSCENZA "A DISATANZA" DELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO			10
125	17.50.30.s3-2010-136	TO	TORINO	ETICAM	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "VIVERE IL MUSEO2 - PROPOSTE DIDATTICHE COLLEGATE ALLE ESPOSIZIONI MUSEALI ANCHE A "CIELO APERTO"			10
126	17.50.30.s3-2010-138	TO	TORINO	FILO FORTE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "LA SACRA DI SAN MICHELE NEL SUO TERRITORIO"			10
127	17.50.30.s3-2010-139	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOLOGIA DI TORINO	MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOLOGIA	PROGETTO "IL CAMMINO DELL'UOMO. L'EVOLOUZIONE UMANA ATTRAVERSO LE COLLEZIONI DEL MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOLOGIA DI TORINO"			10
128	17.50.30.s3-2010-144	TO	TORINO	CSA CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO I RACCONTI DI ANANIE			10

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
129	17.50.30.s3-2010-150	TO	TORINO	AMICI DELL'ARTE IN PIEMONTE	ARMERIA REALE	PROGETTO "C'ERA UNA VOLTA, UNA FAVOLA IN MUSEO"			10
130	17.50.30.s3-2010-155	TO	TORINO	THEATRUM SABAUDIAE TORINO S.C.A.R.L	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO I MESTIERI REALI			10
131	17.50.30.s3-2010-156	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE AUREA SIGNA	MUSEO DEL SEGNO E DELLA SCRITTURA	PROGETTO DIDATTICO "LA SCRITTURA IN 21 SENSI"			10
132	17.50.30.s3-2010-41	TO	TORRE PELLICE	FONDAZIONE CENTRO CULTURALE VALDESE	MUSEO VALDESE	PROGETTO "LA STORIA INTERATTIVA: LABORATORI AL MUSEO VALDESE CON I LINGUAGGI DEL XXI SECOLO"			10
133	17.50.30.s3-2010-157	TO	TORRE PELLICE	COMUNE DI TORRE PELLICE	GALLERIA CIVICA FILIPPO SCROPPA	PROGETTO "FILIPPO SCROPPA E TORRE PELLICE - L'ARTE MEDIATA"			10
134	17.50.30.s3-2010-1	TO	TROFARELLO	ASSOCIAZIONE ASCET - GRUPPO DEL CERCHIO	MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, TORINO	PROGETTO TI RACCONTO IL MUSEO 2 - DONNE DI SCIENZA NELLA STORIA			10
135	17.50.30.s3-2010-2	TO	TROFARELLO	ASSOCIAZIONE ASCET - GRUPPO DEL CERCHIO	MAO MUSEO D'ARTE ORIENTALE TORINO	PROGETTO TI RACCONTO IL MUSEO 1 - LE GRANDI DIVINITA' DELL'INDIA			10
136	17.50.30.s3-2010-24	TO	VENARIA	CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE LA VENARIA REALE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO UN TERRITORIO DA SCOPRIRE. LA CONOSCENZA COME VALORIZZARE E TUTELA			10
137	17.50.30.s3-2010-146	TO	VILLARBASSE	CENTRO DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE	CENTRO DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE	PROGETTO LABORATORI DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE			10
138	17.50.30.s3-2010-30	VB	CANNERO RIVIERA	COMUNE DI CANNERO RIVIERA	RETE MUSEALE ALTO VERBANO	PROGETTO "FILO. FUSO, FELTRO"			10
139	17.50.30.s3-2010-86	VB	DOMODOSSOLA	ASSOCIAZIONE MUSEI D'OSSOLA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO MEMORIA E LIBERTA': I VALORI CIVICI DELLA RESISTENZA DAI MUSEI ALLA SCUOLA			10
140	17.50.30.s3-2010-96	VB	DOMODOSSOLA	MUSEO DEL COLLEGIO ROSMINIANO	MUSEO DI SCIENZE NATURALI DI DOMODOSSOLA	PROGETTO: IL MUSEO DI SCIENZE NATURALI DEL COLLEGIO MELLERIO ROSMINI DI DOMODOSSOLA - REALIZZAZIONE DI ALLESTIMENTI INTERATTIVI PER UNA FRUIZIONE DIDATTICA			10
141	17.50.30.s3-2010-74	VB	MALESCO	COMUNE DI MALESCO	MUSEO ARCHEOLOGICO DEL PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE E ANTICO MULINO LELMOLI DI ZORNASCO	PROGETTO "ALLA SCOPERTA DELLA PIETRA OLLARE"			10

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
142	17.50.30.s3-2010-81	VB	VERBANIA	ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA (FONDOTOCE)	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO "PERSONE E LUOGHI DELLA MEMORIA"			10
143	17.50.30.s3-2010-14	VC	VARALLO	COMUNE DI VARALLO	CASA MUSEO "CESARE SCAGLIA"	PROGETTO DI DIDATTICA MUSEALE CASA MUSEO "CESARE SCAGLIA"			10
144	17.50.30.s3-2010-56	VC	VERCELLI	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEMORES	ATTIVITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI ALLA VISITA DELLA MOSTRA "PEGGY E SOLOMON R.GUGGENHEIM: LE AVANGUARDIE DELL'ASTRAZIONE", ARCA CHIESA S.MARCO, VERCELLI			10
145	17.50.30.s3-2010-77	VC	VERCELLI	ASSOCIAZIONE C'E' ARTE E ARTE	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO VERCELLI_ONE			10
146	17.50.30.s3-2010-87	AT	CASTELL'ALFERO	COMUNE DI CASTELL'ALFERO	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO: MEMORIE - OGNI ANZIANO CHE MUORE E' UNA BIBLIOTECA CHA VA IN FUMO	80% del preventivo destinato alle attrezzature		non valutabile
147	17.50.30.s3-2010-89	NO	NOVARA	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA	ATTIVITA' DIDATTICHE	PROGETTO DI VIDEO DIDATTICO "ACQUE IN RETE"	manca cofinanziamento		non valutabile
148	17.50.30.s3-2010-120	TO	MONCALIERI	COMUNE DI MONCALIERI	MUSEO DEL FISCHETTO	PROGETTO IL MUSEO ESCE SUL TERRITORIO	manca cofinanziamento		non valutabile
149	17.50.30.s3-2010-64	TO	MONTEU DA PO	COMUNE DI MONTEU DA PO	CENTRO DIDATTICO DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO INSEDIAMENTO ROMANO D'INDUSTRIA	PROGETTO ARCHEOLOGIA DIDATTICA	manca cofinanziamento - il progetto è datato 2009		non valutabile
150	17.50.30.s3-2010-4	TO	PEROSA ARGENTINA	ATPL ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI PEROSA ARGENTINA	NON SPECIFICATO	PROGETTO UN GIORNO NEL RIFUGIO	manca scheda presentazione progetto		non valutabile
151	17.50.30.s3-2010-147	TO	PINO TORINESE	ASSOCIAZIONE APRITICIELO	INFINITO MUSEO DELL'ASTRONOMIA E PLANETARIO DI GIGALE	PROGETTO "IL CIELO IN UNA CLASSE: LABORATORI DI ASTRONOMIA PER LA SCUOLA SECONDARIA E DI SECONDO GRADO"		manca scheda bilancio preventivo	non valutabile
152	17.50.30.s3-2010-19	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE CULTURALE M'ARTE E D'ARTE	ATTIVITA' DIDATTICHE	"IL MUSEO PRET A PORTER"	mancano cofinanziamento e firma del legale rappresentante su scheda bilancio preventivo e privacy		non valutabile

ALLEGATO 1
Progetti di didattica museale

	Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO finanziabile	NOTE	punteggio
153	17.50.30.s3-2010-79	TO	VENARIA	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA E DEI PARCHE RISERVE NATURALI DELLE VALLI DI LANZO	EDUCATIONAL PER PERSONALE DIDATTICO, REALIZZAZIONE MATERIALE DIDATTICO, REALIZZAZIONE SUPPORTI ED ALLESTIMENTI INTERATTIVI	PROGETTO "UN TERRITORIO DALLE GRANDI IMPRESE"		manca cofinanziamento	non valutabile
154	17.50.30.s3-2010-43	VB	DOMODOSSOLA	ENTE DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA	CENTRO DIDATTICO NATURALISTICO	PROGETTO CENTRO DIDATTICO E NATURALISTICO LA TORRE DI MATTARELLA		contributo destinato ad allestimento centro didattico naturalistico	non valutabile
155	17.50.30.s3-2010-12	VB	GRAVELLONA TOCE	ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA CULTURALE "FELICE PATTARONI"	ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA CULTURALE FELICE PATTARONI	PROGETTO LA STORIA VICINO A NOI		mancano cofinanziamento, prima pag. allegato C1, timbro ufficiale	non valutabile
156	17.50.30.s3-2010-6	VC	ROASIO	MUSEO DELL'EMIGRANTE	MUSEO DELL'EMIGRANTE	PROGETTO MIGLIORAMENTI DIDATTICO - INTERATTIVI		mancano cofinanziamento e prospetto "entrate"	non valutabile
157	17.50.30.s3-2010-54	VC	VERCELLI	SKENE' TEATRO TEAM VERCELLI	ATTIVITA' DIDATTICHE	VISITA AL MUSEO		mancano cofinanziamento e C.C.	non valutabile

ALLEGATO 2
Progetti di didattica museale

Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO assegnato	SUDDIVISIONE DELLA SPESA		
							FINPIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	SALDO
17.50.30.s3- 2010-78	AL	BISTAGNO	COMUNE DI BISTAGNO	attività didattiche	PROGETTO GIULIO MONTEVERDE E IL CARNEVALE BISTAGNESE	€ 8.568,00			€ 8.568,00
17.50.30.s3- 2010-72	AL	CASALE MONFERRATO	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	museo civico di Casale Monferrato	PROGETTO MONFERRATO MUSEI PERCORSI TRA ARTE E GIOCO	€ 10.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
17.50.30.s3- 2010-22	AT	ASTI	COMUNE DI ASTI	museo e cripta di San Anastasio	.. ASTI IERI OGGI DOMANI ..	€ 10.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
17.50.30.s3- 2010-27	AT	CISTERNA D'ASTI	ASSOCIAZIONE MUSEO ARTI E MESTIERI DI UN TEMPO	rete museale Roero Monferrato	PROGETTO RETE DI MUSEI E RETE DI SCUOLE...ALLA LAVAGNA	€ 2.800,00			€ 2.800,00
17.50.30.s3- 2010-71	BI	BIELLA	MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE	museo del territorio Biellesse	PROGETTO SEGNI E SCRITTURA: IL TERRITORIO SI RACCONTA FRA TESTIMONIANZE ARCHEOLOGICHE, DOCUMENTALI, FIGURATIVE, STORICHE E PUBBLICITARIE	€ 9.100,00			€ 9.100,00
17.50.30.s3- 2010-83	CN	BRA	COMUNE DI BRA	museo civico Craveri di storia naturale, museo storico archeologico palazzo traversa e museo del giocattolo	ATTIVITA' DIDATTICHE	€ 10.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
17.50.30.s3- 2010-80	CN	SAVIGLIANO	COMUNE DI SAVIGLIANO	museo civico "Antonio Olmo" di Savigliano	PROGETTO "UN MUSEO A KILOMETRI ZERO. DAL MUSEO CIVICO AL MUSEO DI PROSSIMITA'"	€ 6.000,00			€ 6.000,00
17.50.30.s3- 2010-17	CN	VENASCA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEI SUONI	attività didattiche	PROGETTO TUTTA UN'ALTRA MUSICA!	€ 10.000,00	€ 5.000,00		€ 5.000,00
17.50.30.s3- 2010-60	NO	CASALBEL TRAME	FONDAZIONE ARTIS PAGUS	museo etnografico	PROGETTO .. MEMORIE DI TERRA E DI FATICA ..	€ 10.000,00	€ 5.000,00		€ 5.000,00
17.50.30.s3- 2010-97	NO	NOVARA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO TANZIO	museo diffuso del barocco a Novara	PROGETTO "MUSEO DIFFUSO DEL BAROCCO A NOVARA"	€ 10.000,00	€ 5.000,00		€ 5.000,00
17.50.30.s3- 2010-16	TO	RIVA PRESSO CHIERI	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA FROJA"	museo del paesaggio sonoro	"IL NOSTRO PAESAGGIO SONORO" I LABORATORI DEL CIVICO MUSEO DEL PAESAGGIO SONORO	€ 10.000,00	€ 5.000,00		€ 5.000,00

ALLEGATO 2
Progetti di didattica museale

Pratica Numero	PR	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	IMPORTO assegnato	SUDDIVISIONE DELLA SPESA		
							FINPIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	SALDO
17.50.30.s3- 2010-105	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE YLDA	attività didattiche	PROGETTO "A CIASCUNO LA SUA FACCIA. VERSO UNA CITTADINANZA PIU' TOLLERANTE E APERTA ALLE DIVERSITA'"	€ 10.000,00	€ 5.000,00		€ 5.000,00
17.50.30.s3- 2010-122	TO	TORINO	MAU - MUSEO D'ARTE URBANA CAMPIDOGLIO	museo d'arte urbana	PROGETTO PER LE STRADE DEL MUSEO - IL MAU NEL BORGO CAMPIDOGLIO	€ 10.000,00	€ 5.000,00		€ 5.000,00
17.50.30.s3- 2010-153	TO	TORINO	FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO - CENTRO STUDI E MUSEO DELLA SCUOLA E DEL LIBRO PER L'INFANZIA	attività didattiche	PROGETTO LE MILLE PAGINE DI UN MUSEO	€ 9.660,00			€ 9.660,00
17.50.30.s3- 2010-151	TO	USSEGLIO	COMUNE DI USSEGLIO	attività didattiche	PROGETTO IL TERRITORIO E' IL MIO LABORATORIO - PASSAPORTO PER LE ANTICHE STRUTTURE PRODUTTIVE ALPINE	€ 7.280,00			€ 7.280,00
17.50.30.s3- 2010-11	TO	VILLAR PELLICE	COMUNE DI VILLAR PELLICE	ecomuseo feltrinificio Crumiere	PROGETTO ATTIVITA' DIDATTICA ALL'ECOMUSEO FELTRINIFICIO CRUMIERE	€ 10.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
17.50.30.s3- 2010-82	VB	DOMODOSSOLA	ASSOCIAZIONE MUSEI D'OSSOLA	attività didattiche	PROGETTO "L'ARCHITETTURA COME SINTESI DEL TERRITORIO. LE CASE MUSEO DELLE VALLATE OSSOLANE: UN PARADIGMA DIDATTICO"	€ 8.400,00			€ 8.400,00
17.50.30.s3- 2010-44	VB	OMEGNA	FORUM OMEGNA - FONDAZIONE MUSEO ARTI E INDUSTRIA DI OMEGNA	attività didattiche	PROGETTO "GETTA LE RETI: PERCORSI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI NEI MUSEI DELL'ALTO PIEMONTE	€ 10.000,00	€ 5.000,00		€ 5.000,00
17.50.30.s3- 2010-25	VC	BORGOSIESA	COMUNE DI BORGOSIESA	attività didattiche museo civico di archeologia e paleontologia "C. Conti"	PROGETTO "UNA CUCINA DELL'ANTICA SESO"	€ 6.300,00			€ 6.300,00
						€ 168.108,00	€ 35.000,00	€ 20.000,00	€ 113.108,00
								€ 133.108,00	

Codice DB1804

D.D. 16 aprile 2010, n. 473

Legge 20 luglio 2004, n. 189, "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate". Istanza presentata dal Comune di Caresana per l'anno 2010. Accoglimento ed autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, ai fini di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 189/2004, la manifestazione "Sagra di San Giorgio e Tradizionale corsa dei buoi" di Caresana (VC) – edizione 2010, riconoscendone il carattere storico e culturale. Ciò nelle more di idonea regolamentazione della legge 189/2004 e fatti salvi i pareri e le autorizzazioni di competenza di altri Enti;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Anna Maria Morello

Codice DB1804

D.D. 19 aprile 2010, n. 475

Revoca conv. Rep. n. 13988 del 27 novembre 2008 e stipulazione convenzione tra la Regione Piemonte e Alliance Francaise di Torino per la promozione e la gestione di eventi artistici e culturali nell'ambito degli scambi tra Francia, Italia e altri paesi Europei o Francofoni.

(omissis)
Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 19 aprile 2010, n. 476

Stipula convenzione tra la Regione Piemonte, la Città di Orta San Giulio e l'Associazione Operaprima di Orta San Giulio, per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico della Città attraverso la realizzazione di eventi espositivi di rilievo nazionale e internazionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni e per le finalità in premessa indicate, di stipulare la convenzione allegata al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, che disciplina i rapporti tra la Regione Piemonte, la Città di Orta San Giulio e l'Associazione Operaprima di Orta San Giulio per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico della Città attraverso la realizzazione di eventi espositivi di rilievo nazionale e internazionale;

di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione del contributo annuale, previa verifica delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili sull'idoneo capitolo del bilancio per l'anno 2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale competente nei termini e nelle modalità di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 27 aprile 2010, n. 508

Attività coreutiche. Revoca per mero errore materiale della det. n. 451 del 12/04/2010. Contributi assegnati con determinazione n. 612 del 15.07.2009 e det. n. 133 del 11.02.2010. Individuazione dei soggetti beneficiari. Spesa complessiva di euro 26.000,00 (imp. n. 487/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di revocare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la determinazione n. 451 del 12/04/2010;

- di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa a formalizzare l'individuazione dei soggetti che hanno beneficiato nell'anno 2009 di un contributo per attività coreutiche, così come elencati nell'allegato che forma parte integrante della presente determinazione, ai sensi della l.r. 58/1978, assegnato con determinazione n. 612/DB1805 del 15 luglio 2009 e che hanno provveduto a presentare la rendicontazione attinente l'avvenuta realizzazione delle attività oggetto del contributo regionale al fine della liquidazione della quota a saldo dei contributi assegnati per un totale di € 26.000,00;

- di stabilire che somma di € 26.000,00 trova copertura con la disponibilità di cui all'impegno n. 487/2010; Alla liquidazione dei contributi si procede con le modalità stabilite dalla determinazione 612/DB1805 del 15 luglio 2009.

L'elenco dei soggetti beneficiari è dettagliato nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Allegato

Danza 2009							
N.	Denominazione del Beneficiario	Sede Beneficiario	Ires	Attività ammessa a contributo Insoliti, corti di danza d'autore VII ed.	Sede iniziativa	Contributo 2009	Quota a saldo
1	Associazione Artemovimento (cod 106188)	Torino	NO	Produzione e circuitazione di spettacoli	Torino	20.000,00	10.000,00
2	Associazione Culturale Zerogrammi	Torino	NO	Produzione e circuitazione di spettacoli	Territorio regionale e estero	12.000,00	6.000,00
3	Balletto Teatro di Torino (cod 12642)	Torino	SI	Festival dei Laghi XVI ed	Stresa, Miasino, Mergozzo, Meina, Omegna	20.000,00	10.000,00
						52.000,00	26.000,00

Codice DB1901

D.D. 10 marzo 2010, n. 118

DGR n. 31-9250 del 21.7.2008 - revoca del contributo e restituzione acconto di euro 1.312,38 assegnato al Comune di Cavagnolo per il sostegno all'utilizzo del baby parking il Pollicino.

(omissis)

Il Direttore

Giampaolo Albini

Codice DB1901

D.D. 17 marzo 2010, n. 127

DGR n. 31-9250. Revoca del contributo e restituzione acconto di euro 2.294,37 assegnato al Comune di Vercelli per l'estensione dell'orario dell'asilo nido comunale.

(omissis)

Il Direttore

Giampaolo Albini

Codice DB1903

D.D. 22 marzo 2010, n. 133

Residenza Sanitaria Assistenziale "Barucco" sita in Valperga - via Busano n. 6 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 4. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni.

(omissis)

Il Dirigente

Eriberio Naddeo

Codice DB1901

D.D. 25 marzo 2010, n. 134

DGR n. 31-9250 del 21.7.2008. Revoca del contributo assegnato al Comune di Alice Bel Colle per l'estensione dell'orario dell'asilo nido comunale e restituzione acconto euro 2.294,37.

(omissis)

Il Direttore

Giampaolo Albini

Codice DB1903

D.D. 15 aprile 2010, n. 146

L.R. n. 22/90 art. 3 - D.G.R. n. 66-20571 del 27.11.1992 - Comune di Solonghello (AL) - A.S.L. AL - Finanziamento presidi socio-assistenziali. Tipologia intervento: "Ristrutturazione per realizzazione R.A./R.A.F. per anziani" - Decadenza della concessione del contributo di Euro 154.937,07 - Restituzione quota contributiva di Euro 46.481,31.

(omissis)

Il Dirigente

Eriberio Naddeo

Codice DB1903

D.D. 13 maggio 2010, n. 165

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - via

Gradisca n. 10 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 1. Recepimento verbale di sopralluogo.

(omissis)

Il Dirigente

Eriberio Naddeo

Codice DB1903

D.D. 13 maggio 2010, n. 166

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - via Spalato n. 14 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale TO 1. Recepimento verbale di sopralluogo.

(omissis)

Il Dirigente

Eriberio Naddeo

Codice DB2001

D.D. 12 gennaio 2010, n. 8

Ditta Pontevecchio S.r.l. con sede legale in Moncalieri (TO), Strada Carignano n. 46 Ter e stabilimento in Luserna San Giovanni (TO), Via Ponte Pietra n. 3. Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzazione di nuovi polimeri per la produzione di contenitori in PET destinati al confezionamento di acque minerali.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di autorizzare sotto il profilo igienico-sanitario la Ditta Pontevecchio S.r.l. con sede legale in Moncalieri (TO), Strada Carignano n. 46 Ter, (omissis), e stabilimento in Luserna San Giovanni (TO), Via Ponte Pietra n. 3, all'utilizzazione dei sottoelencati polimeri, per la produzione di contenitori in PET destinati all'imbottigliamento delle acque minerali naturali "Spa-rea", "Sorgente Oro - Alpi Cozie", "Valmora", "Fonte delle Alpi", "Monviso" e "Montoso", denominati:

- PAPET della Ditta KP CHEMICAL CORP. – Seoul, Korea;

- PARS PET BG800 della Ditta IRAN PETROCHEMICAL COMMERCIAL CO. – Tehran, Iran;

- OCTAL PET RESIN della Ditta OCTAL PETROCHEMICALS FZC – Awqad, Oman.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 25 gennaio 2010, n. 28

Liquidazione della somma di Euro 77.412,63= da liquidare n. 42 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, da destinare ai beneficiari aventi

**diritto di cui al bando regionale approvato con D.D.
n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 -
I. 5379.**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 77.412,63= quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata – Tipologia 2 - di cui all'Allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale Rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate ;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 165374/09 – Cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Allegato A)
Tipologia 2

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
1	Univ. di Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	ARAGNO	Manuela	Individuazione di vie redox-sensibili attivate per la formazione della beta-amiloide nel cervello di ratti in seguito a dieta ad alto tenore lipidico	€ 8.000,00	€ 1.600,00
2	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	ASIOLI	Sofia	Predittività diagnostica e prognostico-terapeutica dello status genomico nel melanoma maligno della cute	€ 8.000,00	€ 1.600,00
3	A.O.U. San Luigi di Orbassano	BERTOLOTTO	Antonio	Valutazione dell'incidenza di complicanze post-rachicentesi: studio di confronto fra due differenti procedure	€ 8.000,00	€ 1.600,00
4	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	BIANCONE	Luigi	Identificazione di linfociti t-regolatori (tregs) e mediatori coinvolti nella tolleranza immunologica nel trapianto renale	€ 12.000,00	€ 2.400,00
5	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze dell'Ambiente e della Vita	BIFFO	Stefano	Mesotelioma maligno da esposizione all'amianto: definizione di strategie terapeutiche innovative, a bassa tossicità	€ 6.000,00	€ 1.200,00
6	Univ. di Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	BOCCADORO	Mario	Studio di fase I/II multicentrico in aperto dell'associazione di vorinostat (zolinza™), melphalan e prednisone (zmp) nel mieloma multiplo avanzato	€ 8.000,00	€ 1.600,00
7	Univ. di Torino - Dip. di Fisiopatologia Clinica	BOCCUZZI	Giuseppe	Inibitori delle istone-deacitilasi e carcinoma mammario	€ 8.000,00	€ 1.600,00
8	Univ. di Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	BOSIA	Amalia	Le basi molecolari della aggressività dei carcinomi micropapillari della mammella	€ 12.000,00	€ 2.400,00
9	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	BOZZARO	Salvatore	Interazione tra pi3k/pten e il gene nramp1, fattore di resistenza alle infezioni da legionelle e micobatteri	€ 18.000,00	€ 3.593,17
10	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	BRACCO	Enrico	Studio funzionale di un nuovo marcatore linfocitario, STYK1, nei processi di leucemogenesi	€ 6.000,00	€ 455,50
11	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	BRUNO	Graziella	Ruolo predittivo di BMI e circonferenza vita sulla mortalità generale e cardiovascolare nel diabete tipo 2: il Casale Monferrato Study	€ 8.000,00	€ 1.600,00
12	Univ. di Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	BRUSCO	Alfredo	Genetica delle atassie autosomiche dominanti: delezioni nel gene ITPR1 in pazienti con atassia cerebellare pura (SCA15/16)	€ 12.000,00	€ 2.400,00

Allegato A)
Tipologia 2

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
13	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	BUSSOLATI	Benedetta	Approcci terapeutici mirati alle alterazioni molecolari in cellule staminali del carcinoma renale	€ 8.000,00	€ 1.599,98
14	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	BUSSOLATI	Giovanni	Verso l'attuazione di un ospedale "formalin-free"	€ 12.000,00	€ 2.399,97
15	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	CANTALUPPI	Vincenzo	Effetto protettivo della carnitina in pazienti critici con insufficienza renale acuta sottoposti a trattamento dialitico	€ 6.000,00	€ 1.200,00
16	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	CAVALLO	Federica	Caratterizzazione del profilo trascrizionale degli Rna non codificanti nei tumori HER2/neu	€ 18.000,00	€ 3.569,12
17	Univ. di Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	CAVALLO	Federica	Associazione di LBH589 con MELPHALAN, PREDNISONE, TALIDOMIDE in pazienti con mieloma multiplo avanzato o refrattario	€ 8.000,00	€ 1.592,88
18	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	DELLA CORTE	Francesco	Diagnosi precoce di sepsi: confronto tra osteopontina, supar, proteina C reattiva e procalcitonina	€ 6.000,00	€ 1.200,00
19	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze dell'Ambiente e della Vita	DIGILIO	Giuseppe	Sviluppo di metodi di "labelling" cellulare per la diagnostica via Risonanza Magnetica Nucleare	€ 6.000,00	€ 1.200,00
20	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	FORNI	Guido	Plasmidi di nuova concezione per la vaccinazione a DNA contro i carcinomi ErbB-2 (HER-2/neu) positivi	€ 18.000,00	€ 3.581,47
21	Univ. di Torino - Dip. di Chimica Inorganica, Fisica e dei Materiali	GHIGO	Dario	Verifica del danno citotossico e genotossico di nanotubi di carbonio ottenuti con diverse tecniche di sintesi	€ 8.000,00	€ 1.600,00
22	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	GHIGO	Ezio	Ruolo del GHRH nella sopravvivenza, proliferazione e differenziamento di progenitori neuronali ippocampali di ratto	€ 12.000,00	€ 2.373,09
23	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	GIORDANO	Roberta	Valutazione endocrino-metabolica e dei polimorfismi del recettore dei glucocorticoidi in pazienti con malattia di Addison	€ 8.000,00	€ 1.596,79
24	Univ. di Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	GIOVARELLI	Mirella	Protocolli innovativi di immunoterapia per pazienti con tumori HER2+: studi preclinici	€ 8.000,00	€ 1.597,89

Allegato A)
Tipologia 2

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
25	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	GRANATA	Riccarda	QRFP regola la sopravvivenza e la funzione delle β -cellule e delle isole pancreatiche umane	€ 18.000,00	€ 3.600,00
26	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	GRAZIANI	Andrea	Studio in vivo di des-acil ghrelina e ghrelina come inibitori di atrofia muscolo-scheletrica mediante un nuovo meccanismo molecolare	€ 12.000,00	€ 2.400,00
27	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	ISAIA	Giovanni Carlo	Effetto dell'iloprost sui linfociti T in pazienti affette da sclerodermia	€ 8.000,00	€ 1.600,00
28	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	LANFRANCO	Fabio	Stimolazione elettrica non dolorosa del sistema nervoso periferico: validazione di protocolli ed applicazioni cliniche	€ 8.000,00	€ 1.600,00
29	Univ. di Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	NOVELLI	Francesco	Validazione diagnostica di anticorpi diretti contro antigeni associati al carcinoma pancreatico umano in topi geneticamente ingegnerizzati	€ 18.000,00	€ 3.399,19
30	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	PAGLIARO	Pasquale	Specie radicaliche nella cardioprotezione da postcondizionamento negli ipertesi	€ 12.000,00	€ 1.892,10
31	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	PRIMO	Luca	Pdk1 come nuovo bersaglio molecolare della progressione tumorale	€ 6.000,00	€ 1.075,56
32	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	QUAGLINO	Pietro	Popolazioni T regolatorie in pazienti affetti da psoriasi trattati con farmaci biologici: ruolo prognostico e correlazione con la risposta clinica	€ 6.000,00	€ 1.198,98
33	Univ. di Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	ROCCATELLO	Dario	Ruolo putativo dei geni C4 e TNX (6p21.3) nelle connettiviti e nelle vasculiti sistemiche	€ 6.000,00	€ 1.200,00
34	Univ. di Torino - Dip. di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia	ROSATI	Sergio	Sviluppo ed applicazione di un vaccino vivo a bassa patogenicità per il controllo dell'artrite virale caprina	€ 8.000,00	€ 1.600,00
35	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	SAGLIO	Giuseppe	Analisi dei meccanismi di risposta eritroide nei pazienti affetti da mielodisplasia sottoposti a terapia ferrochelante	€ 8.000,00	€ 1.598,65
36	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	SAVOIA	Dianella	Ruolo di Escherichia coli nella patogenesi della malattia di Crohn: studio dei meccanismi infiammatori e implicazioni terapeutiche	€ 6.000,00	€ 1.200,00

Allegato A)
Tipologia 2

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
37	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	SCARPA	Roberto Mario	Impiego di marcatori di aggressività clinico-biologica sulle biopsie prostatiche e loro ruolo predittivo del potenziale metastatico tumorale	€ 6.000,00	€ 1.097,40
38	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	SEGOLONI	Giuseppe Paolo	Isolamento e caratterizzazione di microvescicole (MV) da insule pancreatiche e possibile effetto protettivo sulla nefropatia diabetica	€ 6.000,00	€ 1.191,79
39	Univ. di Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	TARELLA	Corrado	Grado di Senescenza Cellulare dell'Emopoiesi dopo Trapianto con Cellule di Cordone Umbelicale	€ 12.000,00	€ 2.400,00
40	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	TERZOLO	Massimo	Studio prospettico su larga scala di efficacia dello screening e trattamento della sindrome di Cushing	€ 8.000,00	€ 1.600,00
41	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Chimiche Alimentari Farmaceutiche e Farmacologiche (DISCAFF)	TRON	Gian Cesare	Virtual screening, sintesi e valutazione biologica di nuovi agenti antitubulinici strutturalmente non correlati a molecole note	€ 8.000,00	€ 1.599,10
42	Univ. di Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale	VIGLIETTI PANZICA	Carla	Differenze di genere e depressione: ruolo della vasopressina e degli steroidi neuroattivi	€ 8.000,00	€ 1.600,00

Codice DB2001

D.D. 26 gennaio 2010, n. 34

Liquidazione della somma di Euro 17.948,84=, da liquidare n. 8 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, da destinare ai beneficiari aventi diritto di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 17.948,84= quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata – Tipologia 3 - di cui all'Allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale Rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 165374/09 – Cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

ALLEGATO A)
TIPOLOGIA 3

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
1	Univ. di Torino - Dip. di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia	BERTOLOTI	Luigi	West Nile Virus in Piemonte: valutazione delle aree a rischio mediante Remote Sensing e caratterizzazione biomolecolare dei ceppi virali circolanti	€ 12.000,00	€ 2.400,00
2	Univ. di Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	BRUSSINO	Alessandro	Ruolo della lamina B1 nella leucodistrofia autosomica dominante dell'adulto e nelle forme famigliari di Sclerosi Multipla	€ 12.000,00	€ 2.399,59
3	Univ. di Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	DOUBLIER	Sophie	Ruolo dei recettori correlati ai recettori degli estrogeni (err) nei meccanismi di resistenza ai farmaci chemioterapici in cellule tumorali mammarie	€ 12.000,00	€ 2.400,00
4	Univ. di Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale	MANCARDI	Daniele	Ruolo del Solfuro di Idrogeno (H2S) endogeno nel recupero del danno ischemico nel miocardio e studio di nuovi farmaci a base di H2S	€ 12.000,00	€ 2.400,00
5	Univ. di Torino - Dip. di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia	MENZANO	Arianna	Ruolo del cinghiale come bio-indicatore della presenza di micobatteri in aree di interazione con pascolo bovino	€ 6.000,00	€ 1.149,57
6	Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP)	MINETTO	Marco Alessandro	Studio della velocità di conduzione delle fibre muscolari: analisi elettromiografica di superficie ed invasiva in soggetti sani e patologici	€ 12.000,00	€ 2.400,00
7	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche (DiSCAFF)	PIRALI	Tracey	Sintesi e valutazione biologica di nuovi hdac inibitori come potenziali agenti antitumorali	€ 12.000,00	€ 2.399,68
8	Univ. di Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale	ROBINO	Carlo	Valutazione di un sistema immunocromatografico per la ricerca di tracce di saliva in campioni intimi raccolti da vittime di violenza sessuale	€ 12.000,00	€ 2.400,00

Codice DB2001

D.D. 27 gennaio 2010, n. 39

Approvazione progetto di "Assistenza tecnica rivolto alle Strutture Sanitarie per la miglior gestione dei rifiuti prodotti e dalla raccolta differenziata", affidato all'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare il progetto di "Assistenza tecnica rivolto alle Strutture Sanitarie per la miglior gestione dei rifiuti prodotti e dalla raccolta differenziata, di cui all'Allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà attuato dalla A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, individuata quale capofila con la D.D. n. 847 del 30.11.2009;

- di vincolare l'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria alla trasmissione, a conclusione del progetto, di un dettagliato rendiconto delle spese effettivamente sostenute e di una relazione attinente l'attività svolta con il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi il TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 28 gennaio 2010, n. 46

Ditta MESSER ITALIA S.p.A. con sede e stabilimento in Settimo Torinese (TO), Via Cavalier Virginio Tedeschi n. 1. Autorizzazione igienico sanitaria alla miscelazione, confezionamento, deposito e commercio di additivi alimentari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare - sotto il profilo igienico sanitario - la Ditta Messer Italia S.p.a., (omissis), con sede legale e stabilimento in Settimo Torinese (TO), Via Cavalier Virginio Tedeschi n. 1, alla miscelazione, confezionamento, deposito e commercio dei seguenti additivi alimentari:

- E 290 Anidride Carbonica,
- E 938 Argon,
- E 939 Elio,
- E 941 Azoto,
- E 942 Protossido di Azoto,
- E 948 Ossigeno,

come dettagliato nella planimetria dello stabilimento di

cui all'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione.

La Ditta, essendo priva di laboratorio interno, dovrà provvedere alla comunicazione di eventuali variazioni del laboratorio di analisi individuato per il controllo qualitativo dei prodotti.

La Ditta dovrà attivare le procedure di autocontrollo e rintracciabilità previste dalla normativa vigente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2009

D.D. 5 febbraio 2010, n. 68

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di febbraio 2010. Impegno di euro 468.340.881,00 sul capitolo 157318/2010 e di euro 17.961.167,00 sul capitolo 157320/2010 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 148.411.421,00 sul capitolo 162634/2010 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 468.340.881,00 sul capitolo 157318/2010 alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di febbraio 2010;

- di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 17.961.167,00 sul capitolo 157320/2010 alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di febbraio 2010;

- di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 148.411.421,00 = sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di febbraio 2010;

- di dare atto che alla spesa di Euro 468.340.881,00= si fa fronte con l'assegnazione n. 100047 a valere sul capitolo n. 157318/2010;

- di dare atto che alla spesa di Euro 17.961.167,00= si fa fronte con l'assegnazione n. 100373 a valere sul capitolo n. 157320/2010;

- di dare atto che alla spesa di Euro 148.411.421,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 100383 a valere sul capitolo n. 157320/2010;

- di dare atto che le quote erogate per il mese di febbraio sono comprensive delle somme necessarie per gli

oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

Allegato 1)

Anticipi di cassa febbraio 2010

	2010	Erogazione cassa febbraio 2010
	AZIENDE	
	AZIENDE ASL	
TO1	ASL 01 + ASL 02	50.821.181,00
TO2	ASL 03 + ASL 04	57.234.005,00
TO3	ASL 5 + ASL 10 (Rivoli, Pinerolo)	54.552.506,00
TO4	ASL 06 + ASL 07 + ASL 09 (Cirié, Chivasso, Ivrea)	55.269.145,00
TO5	ASL 8 (Chieri)	32.037.718,00
VC	ASL 11 (Vercelli)	24.392.183,00
BI	ASL 12 (Biella)	20.310.717,00
NO	ASL 13 (Novara)	29.736.816,00
VCO	ASL 14 (Verbano Cusio Ossola)	24.812.619,00
CN1	ASL 15+ASL 16+ASL 17	41.727.096,00
CN2	ASL 18 (Alba)	19.800.014,00
AT	ASL 19 (Asti)	26.482.481,00
AL	ASL 20+ASL 21+ASL 22 (Alessandria, Casale M.to, Novi Ligure)	49.125.567,00
	AA.SS.LL.	486.302.048,00
	AZIENDE OSPEDALIERE	
901	S. GIOVANNI BATTISTA	41.664.605,00
902	C.T.O /C.R.F./M. ADELAIDE	13.873.051,00
903	OIRM/S.ANNA	15.826.864,00
904	S. LUIGI ORBASSANO (TO)	10.366.146,00
905	MAGGIORE (NO)	18.353.935,00
906	S. CROCE (CN)	16.055.775,00
907	SS. ANTONIO BIAGIO ARRIGO (AL)	17.097.433,00
908	Ordine Mauriziano	15.173.612,00
	Totale AA.SS.OO.	148.411.421,00
	Totale AA.SS.RR.	634.713.469,00

Codice DB2001

D.D. 23 febbraio 2010, n. 125

Poliambulatorio Medical Centre s.a.s di Paolo Pesce & C. con sede legale in Vicoforte, P.zza Carlo Emanuele, 73 - Idoneità ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982 .

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Il Poliambulatorio Medical Centre s.a.s di Paolo Pesce & C. con sede legale in Vicoforte, P.zza Carlo Emanuele, 73 è idoneo, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 della Legge Regionale n° 33/87 e dalla deliberazione del Consiglio Regionale n° 206-477 del 26.3.1996, ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica, ai fini anche di accordi convenzionali con le ASL.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 25 febbraio 2010, n. 129

Aggiornamento del Gruppo di lavoro per la Medicina dello Sport.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere all'aggiornamento del predetto gruppo di lavoro a seguito della riorganizzazione dei Servizi di Medicina dello Sport e di proseguire nello sviluppo delle tematiche ritenute prioritarie in materia di Medicina dello Sport;

- di prevedere che il gruppo di lavoro sia costituito dai responsabili delle strutture di Medicina dello Sport e da medici delle ASL specialisti e referenti nella materia in questione;

- di individuare i seguenti ambiti di attività del gruppo di lavoro:

. fornire un riferimento tecnico-scientifico e di indirizzo, al fine di conseguire nel territorio regionale un'uniforme applicazione delle norme vigenti in materia di tutela sanitaria delle attività sportive;

. presentare elaborati e proposte di supporto alle linee di indirizzo da assumere da parte della Regione;

. fornire indicazioni per un'organizzazione omogenea delle attività dei servizi di Medicina dello Sport, al fine di assicurare sul territorio regionale le attività di promozione e prescrizione dell'attività fisica, di prevenzione doping e della materia medico-sportiva nel suo complesso, raccogliendo gli indirizzi contenuti nella Relazione "Medicina dello sport nel servizio sanitario pubblico della Regione

Piemonte" precedentemente prodotta;

collaborare alla funzionalità di un sistema di raccolta dati dalle visite di idoneità o da progetti di altra tipologia ai fini della realizzazione di studi epidemiologici, di pianificazione dei costi, di definizione delle politiche di programmazione in materia;

presentare proposte utili all'aggiornamento del tariffario regionale della Medicina dello Sport definendone, altresì, gli ambiti prestazionali;

- di individuare i seguenti componenti del gruppo di lavoro:

ASL	Medico
Torino (TO1 e TO2)	Giuseppe Parodi
TO3	Alberto Albertetti
TO4	Maurizio Gottin
VC	Germano Giordano
BI	Giuseppe Graziola
AT	Ettore Bacchini
AL	Paolo Tabano
Referenti regionali	Pierluigi Cavazzin Stefania Felling

- di stabilire che in relazione alle singole tematiche da affrontare e per conseguire una condivisione degli orientamenti da assumere, il gruppo di lavoro potrà essere integrato di volta in volta con esperti esterni individuati;

- di individuare il dott. Giuseppe Parodi, responsabile della struttura di Medicina dello Sport dell'ASL TO1, quale coordinatore e referente del Gruppo le cui riunioni si svolgeranno presso l'Assessorato Tutela della Salute e Sanità;

- di prevedere che la partecipazione alle diverse iniziative del gruppo di lavoro sarà resa a titolo gratuito in quanto i diversi componenti svolgeranno le attività in rappresentanza delle rispettive amministrazioni o organizzazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 16 marzo 2010, n. 170

Recupero della somma di Euro 886,78= erogata a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007 presentato dal Prof. Cesare Fava - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'Università di Torino – Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche - la restituzione della somma di Euro 886,78= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finaliz-

zata di cui al bando 2007, presentato dal Prof. Cesare Fava: “Studio clinico per la valutazione dei pazienti candidati a terapia resincronizzante mediante risonanza magnetica del cuore”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010- Cod. 3230 : “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 16 marzo 2010, n. 171

Recupero della somma di Euro 9.526,92= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita S. Anna di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007 presentata dal Dott. Mario Campogrande - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all’Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita S. Anna di Torino, la restituzione della somma di Euro 9.526,92= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007, presentato dal Dott. Campogrande Mario: “Proposta di un modello organizzativo per la diagnosi prenatale invasiva: percorsi per la prevenzione del rischio”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010- Cod. 3230 : “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 26 marzo 2010, n. 194

Recupero della somma di Euro 2.062,40= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita - S. Anna di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentato dal Dott. Mario Campogrande - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all’Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita - S. Anna di Torino, la restituzione della somma di Euro 2.062,40= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008, presentato dal Dott. Campogrande Mario: “Donne straniere in gravidanza: offerta dell’esame ecografico di datazione e di approfondimento diagnostico”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010- Cod. 3230 : “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 13 aprile 2010, n. 231

Recupero della somma di Euro 1.062,53= erogata a favore dell'Istituto Nazionale di Neuroscienze - Consorzio Interuniversitario per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata bando 2008/Bis presentato dalla Dott.ssa Scelfo Bibiana - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all’Istituto Nazionale di Neuroscienze – Consorzio Interuniversitario la restituzione della somma di Euro 1.062,53= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008/bis, presentato dalla Dott. Scelfo Bibiana: “Modulazione del recettore metabotropo mglur1 del glutammato nella corteccia cerebellare”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010- Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2007

D.D. 14 aprile 2010, n. 233

Autorizzazione ex D.Lgs. 219/06 e s.m.i. alla distri-

buzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e/o concessione di vendita alla Società BEAR MEDICALE S.R.L., per il deposito sito in Via Valdellatorre n. 213 - Alpignano (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 219/06 e s.m.i., la Società Bear Medica S.R.L., alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e/o concessione di vendita, nel deposito sito in Via Valdellatorre n. 213 – Alpignano (TO).

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

La presente autorizzazione viene rilasciata, fatti salvi eventuali altri obblighi o adempimenti di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Cristiana Pellegri

Codice DB2000

D.D. 21 aprile 2010, n. 249

Approvazione Convenzione triennale 2010-2012 e relativo Contratto anno 2010 con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'approvvigionamento di ricettari medici standardizzati a lettura automatica e ricette a modulo continuo. Impegno di spesa di Euro 1.647.565,44 o.f.c. sul cap. 109653/10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare la convenzione triennale 2010-2012 e il relativo contratto annuale con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, per la fornitura e distribuzione dei ricettari medici standardizzati a lettura automatica e ricette a modulo continuo per il fabbisogno anno 2010, nel testo che è parte integrante della presente;

- di impegnare, sul cap. sul cap. 109653/10, codice gestionale 1341, (n. assegn. 100103) la somma di € 1.647.565,44 o.f.c. a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, prevista per la fornitura di ricettari medici standardizzati a lettura automatica e ricette a modulo continuo per l'anno 2010, come da contratto;

- di liquidare la somma di € 1.647.565,44 o.f.c. all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'approvvigionamento dei ricettari SSN di cui sopra, mediante presentazione di regolari fatture, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, secondo le modalità previste dall'art. 6 del contratto, allegato.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollet-

tino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 21 aprile 2010, n. 250

Liquidazione della somma di Euro 11.925,00= da liquidare n. 7 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 11.925,00= quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata – Tipologia 2 - di cui all'Allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale Rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 165374/09 – Cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Allegato A) Tipologia 2

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
1	A.O.U. Maggiore della Carità Novara	BRAMBILLA	Marco	Identificazione di algoritmi per la delineaazione del Biological Target Volume in immagini FDG PET/TC	€ 8.000,00	€ 1.600,00
2	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	BRINGHEN	Sara	Studio di fase II, multicentrico, in aperto di Dasatinib in associazione con Melfalan e Prednisone (D-MP)	€ 8.000,00	€ 1.600,00
3	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	DE ROSA	Francesco Giuseppe	Analisi dei costi delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria	€ 12.000,00	€ 2.400,00
4	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	MIRABELLI	Dario	Confronto delle stime di incidenza dei mesoteliomi offerte da registri tumori generali e specializzati	€ 8.000,00	€ 1.600,00
5	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Pediatriche e dell'Adolescenza	RAMENGHI	Ugo	Utilizzo della mlpa (multiplex ligation-dependent probe amplification) nella diagnosi molecolare di anemia di Blackfan Diamond	€ 8.000,00	€ 1.525,00
6	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	ROSSO	Stefano	I tumori nella popolazione immigrata in Piemonte dall'estero. Stima della frequenza nel prossimo decennio	€ 8.000,00	€ 1.600,00
7	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	SALIZZONI	Mauro	Studio dell'amplificazione dell'oncogene MET nelle lesioni epatiche secondarie a cancro del colon-retto	€ 8.000,00	€ 1.600,00

Codice DB2001

D.D. 21 aprile 2010, n. 251

Liquidazione della somma di Euro 17.768,98= da liquidare n. 10 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 17.768,98= quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata – Tipologia 1 - di cui all'Allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale Rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 165374/09 – Cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Tipologia 1 Allegato A)

N. Progr.	ENTE	Responsabile		TITOLO	IMPORTO FINANZIATO	Saldo 20%
		COGNOME	NOME			
1	ASL CN1	<i>ATTUCCI</i>	Alberto	Applicazione di bio-markers nell'identificazione di vitelli trattati con sostanze estrogeniche	€ 10.000,00	€ 1.990,40
2	ASL NO	<i>BARENGO</i>	Marzia	Predisposizione di un modello organizzativo per raccolta e gestione informatizzata dei dati di attività in ambulatori per vaccinazioni pediatriche	€ 6.000,00	€ 1.200,00
3	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	<i>CAMMAROTA</i>	Teresa	La qualità percepita dai pazienti sottoposti alle cure domiciliari	€ 13.000,00	€ 2.600,00
4	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	<i>DAVID</i>	Ezio	Significato diagnostico e prognostico della necrosi centrobulbare nel follow-up agobiottico del trapianto di fegato	€ 10.000,00	€ 2.000,00
5	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	<i>DEMAGISTRIS</i>	Anna	Appropriatezza e accettabilità della ristorazione ospedaliera	€ 10.000,00	€ 2.000,00
6	ASL TO5	<i>FILIBERTI</i>	Dario	Valutazione dello strumento "assegno di cura" avviato nell'ASL TO5 a confronto con le esperienze in letteratura	€ 6.000,00	€ 1.181,12
7	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	<i>FORNENGO</i>	Paolo	Costi associati alla non-dimissibilità per problematiche assistenziali in una divisione di Medicina Interna dell'ASO S. Giovanni Battista	€ 6.000,00	€ 1.012,96
8	ASL TO4	<i>PACITTI</i>	Alfonso	Caratterizzazione su territorio omogeneo di pazienti con malattia renale cronica	€ 13.000,00	€ 2.584,50
9	ASL TO4	<i>RIPA</i>	Franco	La valutazione delle performance e l'audit clinico assistenziale come strumenti di governo clinico	€ 8.000,00	€ 1.600,00
10	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	<i>SCHENA</i>	Marina	Organizzazione di un ambulatorio complesso dedicato alle terapie orali in oncologia medica	€ 8.000,00	€ 1.600,00

Codice DB2001

D.D. 22 aprile 2010, n. 253

Recupero della somma di Euro 12.000,00= erogata a favore Presidio Sanitario Gradenigo per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal Dott. Sansoe' Giovanni - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere al Presidio Sanitario Gradenigo la restituzione della somma di Euro 12.000,00= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Giovanni Sansoè: "Assistenza domiciliare epatologica: analisi di fattibilità e sicurezza della gestione domiciliare del paziente cirrotico scompensato".

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul Cap. 36995/2010 - Cod. 3230 : "Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (Legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 26 aprile 2010, n. 257

ALCOTRA - Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia, 2007-2013. Progetto n. 104 O.P.Sa. "Osservatorio Transalpino di Promozione della Salute". Impegno della somma di Euro 69.647,00= sul cap. 218733/10 a favore dei partner italiani e francesi.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare la somma di € 69.647,00= sul cap. 218733/10, quale anticipo del 10% del finanziamento FESR relativo alla realizzazione del progetto O.P.Sa. "Osservatorio Transalpino di Promozione della Salute", nell'ambito del programma ALCOTRA - 2007-2013, a favore dei partner del Progetto, come di seguito dettagliato:

CIPES Piemonte - Euro 4.129,20=

ERSP Rhône-Alpes (Espace Régional de Santé Publique) - Euro 20.860,00=

Observatoire Régional de la Santé Provence-Alpes-Côte d'Azur - Euro 13.273,70=

Comité Régional d'Education pour la Santé PACA - Euro 9.599,30=

Groupement Régional Santé Publique PACA - Euro

2.277,70=

Conseil régional Provence – Alpes - Côte d'Azur - Euro 2.277,70=

Regione Liguria - Euro 8.338,30=

ASL 1 Imperiese - Euro 8.891,10=

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 28 aprile 2010, n. 266

Recupero della somma di Euro 52,72= erogata a favore dell'ASL TO1 per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Roberto Aloesio - Cap. 36995/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 28 aprile 2010, n. 267

Recupero della somma di Euro 100,00= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006 presentato dalla dott.ssa Silvana Barbaro - Cap. 36995/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 28 aprile 2010, n. 268

Recupero della somma di Euro 24,72= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Neuroscienze per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006 presentato dal dott. Fabrizio Bendetetti - Cap.- 36995/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 28 aprile 2010, n. 269

Recupero della somma di Euro 101,98= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Medicina Interna per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006 presentato dal dott. Luigi Biancone - Cap. 36995/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 28 aprile 2010, n. 270

Recupero della somma di Euro 4.317,16= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006 presentato dal dott. Alberto Biggi - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, la restituzione della somma di Euro 4.317,16= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Alberto Biggi: "Studio multicentrico piemontese di efficacia diagnostico-prognostica della PET/CT nei mesoteliomi pleurici maligni"; la predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010- Cod. 3230 : "Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2007

D.D. 28 aprile 2010, n. 271

Applicazione internet finalizzata al monitoraggio dell'attività degli informatori scientifici del farmaco-Rinnovo servizio. Impegno di spesa di Euro 2.200,00 o.f.c. sul cap. 134996/2010 (Ass. n. 100048).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare, dietro presentazione di idonea documentazione fiscale, alla cooperativa Eta-Beta s.c.s. la somma di € 2.200,00 o.f.c., già assegnata al Settore Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa con nota prot. n. 8213/DB2000 del 10.03.2010 della Direzione Sanità (capitolo n. 134996; assegnazione n. 100048) per il rinnovo del servizio di fornitura dell'applicazione internet finalizzata al monitoraggio dell'attività degli informatori scientifici del farmaco e della relativa assistenza informatica, secondo le modalità e le ragioni in premessa esplicitate, per i prossimi due anni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Cristiana Pellegri

Codice DB2006

D.D. 4 maggio 2010, n. 283

Casa di cura privata "San Luca" sita a Eremo di Pectetto: autorizzazione alla nomina del Direttore sanitario Dott. Luciano Scarabosio, in sostituzione del dott. Carmelo Del Giudice.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, a far data dall'1.05.2010, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "San Luca", sita in Eremo di Pectetto, Strada della Vetta, 3, la nomina del Direttore Sanitario nella persona del Dott. Luciano Scarabosio, (omissis), iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Torino, in sostituzione del Dott. Carmelo Del Giudice;

2) di subordinare la sopracitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale ASL TO 5, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

3) di fare carico alla Società titolare del Presidio Sanitario, in oggetto, di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg.60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 4 maggio 2010, n. 284

Assegnazione e liquidazione all'AOU S. Giovanni Battista di Torino di Euro 2326,16 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 L.r. n. 4/2005.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare e liquidare, a favore dell' AOU S. Giovanni Battista di Torino la somma di € 2326,16 attingendo dall'imp. 5479/2009, che presenta la necessaria disponibilità, assunto sul capitolo 162909/09 con determinazione n. 776 del 25/11/2009, per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e all'art. 16 della l.r. n. 4/2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 5 maggio 2010, n. 286

Sistema radio regionale. Approvazione convenzione con il Consorzio Pracatinat per la messa a disposizione di una postazione per stazione ripetitrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare la convenzione con il Consorzio Pracatinat avente sede legale in località Pracatinat, (Comune di Finestrelle) che prevede l'ospitalità, presso il proprio sito, degli apparati ricetrasmittenti di collegamento e/o sistemi irradianti di copertura e diffusione del sistema radiomobile, così come previsto nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 5 maggio 2010, n. 287

Revoca autorizzazione al servizio di trasporto infermi a mezzo ambulanza alla Ditta "Freccia Blu", con sede in Moncalieri - ASL TO5.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare l'autorizzazione alla Ditta "Freccia Blu S.n.c.", con ultima sede legale in Moncalieri (TO) e sede operativa in Torino, all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 70/28.1 del 27 marzo 2002, per le motivazioni espresse in premessa.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2001

D.D. 5 maggio 2010, n. 289

Recupero della somma di Euro 22,80= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006 presentato dal dott. Alberto Biglino - Cap. 36995/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di richiedere all'Università degli Studi di Torino –

Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche, la restituzione della somma di Euro 22,80= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Alberto Biglino: "Analisi del rischio di trasmissione umana di Leishmania infantum in aree del Piemonte con accertata presenza di leishmaniosi canina".

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010- Cod. 3230 : "Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Michela Audenino

Codice DB2005

D.D. 10 maggio 2010, n. 308

Poliambulatorio Specialistico S.a.s.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Acqui Terme, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'implementazione di nuove branche specialistiche nella struttura ambulatoriale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale all'integrazione delle specialità sopraelencate nell'attività del Poliambulatorio Specialistico sito in Acqui Terme, Via Carducci 4, in quanto l'attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R.;

- di trasmettere la presente determinazione al Comune di Acqui Terme per il seguito di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 11 maggio 2010, n. 309

Recupero della somma di Euro 14,80= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Laura Martincich - Cap. 36995/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di richiedere all'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino, la restituzione della somma di Euro

14,80= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dalla dott.ssa Laura Martincich: “Ruolo della Risonanza Magnetica nello screening di pazienti con elevato rischio genetico (mutazione BRCA1/2) di sviluppare carcinoma mammario”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 11 maggio 2010, n. 310

Recupero della somma di Euro 54,36= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Medicina Interna per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Lina Matera - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Medicina Interna, la restituzione della somma di Euro 54,36= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dalla dott.ssa Lina Matera: “Risposta sistemica e locale a vaccino cellulare in pazienti con tumore prostatico ormono-resistente”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 11 maggio 2010, n. 311

Recupero della somma di Euro 100,00= erogata a favore dell'ASL VC per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Luisa Michela Olmo - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di richiedere all'ASL VC, la restituzione della somma di Euro 100,00= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dalla dott.ssa Luisa Michela Olmo: “Monitoraggio dei residui di principi attivi in cisterne sottoposte a normali operazioni di risciacquo”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 11 maggio 2010, n. 312

Recupero della somma di Euro 20,69= erogata a favore dell'ASL TO2 per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Giancarlo Orofino - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'ASL TO2, la restituzione della somma di Euro 20,69= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Giancarlo Orofino: “Infezione da HIV/AIDS, aderenza alle cure e agli aspetti preventivi: organizzazione di un servizio e di una rete di supporto per pazienti difficili”;

- la predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 11 maggio 2010, n. 313

Recupero della somma di Euro 18,00= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Damiano Pasqualini - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, la restituzione della somma di Euro 18,00= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Damiano Pasqualini: “Valutazione dell’associazione tra la patologia infiammatoria cronica endodontica e parodontale e le coronaropatie”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 11 maggio 2010, n. 314

Recupero della somma di Euro 72,12= erogata a favore dell'ASL BI per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Angelo Penna - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'ASL BI, la restituzione della somma di Euro 72,12= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Angelo Penna: “La rete HPH in Piemonte: analisi di esperienze regionali e proposta di modelli organizzativi per l'integrazione ospedale-territorio”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 11 maggio 2010, n. 315

Recupero della somma di Euro 50,86= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di

Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Angelo Pera - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino, la restituzione della somma di Euro 50,86= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Angelo Pera: “Studio genotipico, fenotipico e metabolico in pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD) sottoposti a terapie con tiopurine”;

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2006

D.D. 11 maggio 2010, n. 316

Contributi all'ASL TO2 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 16.583,86= cap. 246973 (imp. 2072/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di liquidare, per le motivazioni di cui in premessa, la somma di € 16.583,86= all'ASL TO2, impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072/09) sul cap. 246973/2009 per il rimborso per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati a favore dei pazienti residenti nell'ASL stessa come da tabella sotto riportata.

Distretto circoscriz.	Richiedenti ammessi (solo iniziali)	Periodo	Contributo liquidato
4	C.A.	2° semestre 2009	1.500,00
5	A.A.C.	2° semestre 2009	1.117,00
5	C.I.A.	2° semestre 2009	1.104,00
5	R.A.V.	2° semestre 2009	799,00

5	R.F.D.	2° semestre 2009	1.406,76
6	S.S.	2° semestre 2009	384,80
7	A.M.	2° semestre 2009	8.915,30
7	B.J.	2° semestre 2009	217,00
7	P.S.A.	2° semestre 2009	1.140,00
			16.583,86

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 11 maggio 2010, n. 317

Contributi all'ASL TO4 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 23.774,76= cap. 246973 (imp. 2072/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla liquidazione della somma di € 23.774,76= all'ASL TO4, impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072/09) sul cap. 246973/2009 per il rimborso a favore dei pazienti residenti nell'ASL stessa come da tabella sotto riportata.

Distretto	Richiedenti ammessi (solo iniziali)	Periodo	Contributo erogato
Ivrea	D.R.	1° Trimestre 2009	1.500,00
Ivrea	OM	1° Trimestre 2009	1.385,00
Ivrea	N.R.	4° Trimestre 2009	801,60
Ivrea	S.I.	1° Trimestre 2009	1.476,90
Ivrea	D.G.	1° Trimestre 2009	1.497,60
Settimo T.se	B.F.	1° Trimestre 2009	848,22
Settimo T.se	G.D.	4° Trimestre 2009	520,00
Settimo T.se	L.K.	4° Trimestre 2009	1.500,00

Settimo T.se	B.D.	4° Trimestre 2009	1.500,00
Cuornè	S.R.F.	3° Trimestre 2009	990,00
Ciriè	T.G.	3° Trimestre 2009	1.350,00
Ciriè	T.T.	3° Trimestre 2009	629,20
Ciriè	P.G.	3° Trimestre 2009	1.400,00
Ciriè	A.L.	4° Trimestre 2010	414,44
San Mauro	D.M.	4° Trimestre 2008	1.200,00
San Mauro	L.F.	4° Trimestre 2008	1.120,00
San Mauro	S.V.	4° Trimestre 2008	1.494,00
Chivasso	S.S.G.	4° Trimestre 2009	1.579,00
Settimo T.se	C.P.	SLA 2009	2.568,80
			23.774,76

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2001

D.D. 11 maggio 2010, n. 318

Recupero della somma di Euro 1.175,36= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Giuseppe Migliaretti - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia, la restituzione della somma di Euro 1.175,36= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Giuseppe Migliaretti: “Valutazione di efficacia della terapia con Ormone della Crescita in pazienti pediatrici affetti da Deficit di GH in Piemonte”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 11 maggio 2010, n. 319

Recupero della somma di Euro 86,60= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Tiziana Musso - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia, la restituzione della somma di Euro 86,60= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dalla dott.ssa Tiziana Musso: “Prevenzione del rischio tromboembolico nei pazienti uremici in dialisi mediante l'identificazione di nuovi marcatori dell'attivazione piastrinica”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 11 maggio 2010, n. 320

Recupero della somma di Euro 144,00= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Roberto Piva - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, la restituzione della somma di Euro 144,00= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Roberto Piva: “Screening funzionale mira-

to all'identificazione e validazione di nuovi bersagli terapeutici nei linfomi”;

- la predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 12 maggio 2010, n. 321

Ditta San Pellegrino S.p.a. con sede legale in Milano, Via Lodovico il Moro n. 35 e stabilimento in Garesio (CN), Via Ottavio Rovere n. 41. Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzazione di una nuova resina per la produzione di contenitori in PET destinati al confezionamento di acqua minerale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare – sotto il profilo igienico-sanitario – la Ditta San Pellegrino S.p.a. con sede legale in Milano, Via Lodovico il Moro n. 35, (omissis), e stabilimento in Garesio (CN), Via Ottavio Rovere n. 41, all'utilizzazione di una nuova resina, per la produzione di contenitori in PET destinati al confezionamento di acqua minerale, denominata:

• SKYPET – BL 8050 della Ditta SK Chemicals Co., Ltd – Seoul, Repubblica di Corea.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 12 maggio 2010, n. 322

Recupero della somma di Euro 49,20= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Luca Primo - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all'Università degli Studi di Torino –

Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, la restituzione della somma di Euro 49,20= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Luca Primo: “Analisi proteomica per la ricerca di marcatori di diagnosi precoce in pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica”;

- la predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2006

D.D. 13 maggio 2010, n. 323

D.G.R. 1-11580 del 15/6/2009 - Programma di interventi di cooperazione sanitaria relativo all'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte, disponibile a svolgere attività di volontariato all'estero- liquidazione di Euro 71.758,15 ad ASR diverse (Capitolo 157322/08; I. n. 6187/2008).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di fare proprio integralmente il verbale della Commissione Interistituzionale per la valutazione dei progetti di volontariato, con la relativa graduatoria.

Di approvare conseguentemente i progetti presentati dalle rispettive associazioni per il dr. Abd Al Hamed Ganem, Spoletti Marco, Cerchio Simona, Castellano Marina, Barale Alessandra, Franceschetti M. Flora, Carnà M. Antonietta, Cavicchia Ilaria, In carbone Rosario, Negri Luisa, tutti risultati primi a pari merito in graduatoria con punti 95, Subrizi Marcello, Lollino Nicola, risultati al secondo posto con punteggio 85 e Pazè Enrica, Valle Mauro e Brusa Maria Teresa al terzo posto con punti 75;

Di liquidare € 71758,15 alle ASR sottoindicate, rispettivamente all’ASO S. Croce e Carle di € 10.133,62, all’ASO S. Giovanni Battista di Torino di € 6.013,68, all’ASL TO 3 di € 6.144,22, all’ASL AT di € 17.330,44, all’ASO CTO M. Adelaide di € 16.580,00, all’ASO OIRM/S. Anna € 15.556,19 in unica soluzione alla Struttura Sanitaria interessata a seguito della comunicazione degli atti assunti per la concessione dell’aspettativa retribuita e di avvenuto rientro in servizio attingendo dall’impegno n. 6187/2008 assunto con DD. N. 858 del 26.11.2008 sul Cap. 157322/08 (I. n. 6187/2008).

L’autorizzazione all’aspettativa da parte dell’Azienda

Sanitaria sarà subordinata a verifica positiva di copertura assicurativa adeguata al rischio Paese ed alle mansioni da svolgere.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2001

D.D. 13 maggio 2010, n. 325

Recupero della somma di Euro 2.208,73= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita - S. Anna di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Licia Peruzzi- Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all’Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita - S. Anna di Torino, la restituzione della somma di Euro 2.208,73= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dalla dott.ssa Licia Peruzzi: “Modulazione di marker urinari di nefropatia cronica da trapianto renale con nuovi protocolli immunosoppressivi con rapamicina”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 13 maggio 2010, n. 326

Recupero della somma di Euro 66,84= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Vito Marco Ranieri - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all’Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche, la restituzione della somma di Euro 66,84= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria fi-

nalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Vito Marco Ranieri: “Efficacia della tracheotomia precoce per la prevenzione delle polmoniti nosocomiali da ventilazione: studio multicentrico randomizzato e controllato”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 13 maggio 2010, n. 327

Recupero della somma di Euro 37,36= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dal dott. Umberto Ricardi - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all’Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Discipline Medico-Chirurgiche, la restituzione della somma di Euro 37,36= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dal dott. Umberto Ricardi: “Impianto di semi d’oro nel carcinoma della prostata trattato con Radioterapia ipofrazionata a Modulazione di Intensità Guidata dalle Immagini”.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 13 maggio 2010, n. 328

Recupero della somma di Euro 315,00= erogata a favore dell'Univeristà degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Dipartimento di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Franca Rossi - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”– Dipartimento di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche, la restituzione della somma di Euro 315,00= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dalla dott.ssa Franca Rossi: “Studio della biosintesi delle chinurenine in Anopheles gambiae per lo sviluppo di nuovi agenti antimalarici”;

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 13 maggio 2010, n. 329

Recupero della somma di Euro 60,17= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al Bando 2006 presentato dalla dott.ssa Mariella Trovati - Cap. 36995/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di richiedere all’Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, la restituzione della somma di Euro 60,17= in quanto non utilizzata per la realizzazione del progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2006, presentato dalla dott.ssa Mariella Trovati: “Ricerca del razionale per l’inserimento della glicemia post-prandiale in Linee-Guida gestionali del diabete di Tipo 2: influenza sul danno vascolare”;

- la predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - UNICREDIT BANCA n. c/c/b 40777516 - ABI 02008 - CAB 01044 - CIN V - IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 - e introitata sul cap. 36995/2010 - Cod. 3230: “Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche sanitarie finalizzate (legge 833/78) (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2005

D.D. 13 maggio 2010, n. 330

IDENTI.COM S.R.L.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal Comune di Torino, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'apertura di una struttura ambulatoriale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale all'apertura di una struttura ambulatoriale denominata "IDENTI.COM" in Corso Agnelli n. 97 a Torino in quanto l'attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R.;

- di trasmettere la presente determinazione al Comune di Torino per il seguito di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 13 maggio 2010, n. 332

Contributi all'ASL NO per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Spesa di Euro 11.451,59 cap. 246973 (imp. 2072/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla liquidazione della somma di € 11.451,59 all'ASL NO, impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072/09) sul cap. 246973/2009 per il rimborso a favore dei pazienti residenti nell'ASL stessa come da tabella sotto riportata.

Distretto	Richiedenti ammessi (solo iniziali)	Periodo	Contributo liquidato
Novara	D.E.	4° trimestre 2008	1.500,00
Treccate	B.J.	1° trimestre 2009	1.499,00
Treccate	M.G.J.	1° trimestre 2009	1.378,90
Novara	M.A.	2° trimestre 2009	1.345,04
Novara	M.P.F.	3° trimestre 2009	1.500,00
Novara	M.A.	3° trimestre 2009	1.342,85
Novara	M.S.	3° trimestre 2009	1.385,80

Novara	D.R.	3° trimestre 2009	1.500,00
Totale			11.451,59

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2001

D.D. 17 maggio 2010, n. 333

D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008 - Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento della problematiche sanitarie - Affidamento incarico di collaborazione alla Dr.ssa Silvia Romagnoli.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL NO allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, per la proroga della collaborazione con la Dr.ssa Silvia Romagnoli, Dirigente Medico di I livello dipendente della stessa ASL, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza, in attuazione della D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per la Dr.ssa Silvia Romagnoli un impegno di 30 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2007

D.D. 18 maggio 2010, n. 335

Revoca della D.D. n. 180 del 26.07.1999 e della D.D. n. 134 del 27.06.2006 relative all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, alla Ditta Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l., per il deposito sito nel Comune di Pieve Vergonte (VB), Via XIII Martiri, 14.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di revocare la D.D. n. 180 del 26.07.1999 e la D.D. n. 134 del 27.06.2006 relative all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 538/92, alla Ditta Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l., per il deposito sito nel Comune di Pieve Vergonte (VB), Via XIII Martiri 14, per cessata attività a far data dal 03.05.2010.

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 219/06, copia del presente provvedimento di revoca viene inviata al Ministero della Salute, nonché all'ASL territorialmente competente. La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Cristiana Pellegri

Codice DB2006

D.D. 20 maggio 2010, n. 342

**Costituzione Gruppo Tecnico Dirigenti Infermieri-
stici delle ASL sedi di carcere.**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di costituire il Gruppo dei Dirigenti Infermieri-
stici o loro delegati delle ASL sedi di carcere e dell'Azienda
Ospedaliera San Giovanni Battista in quanto presso
l'Azienda stessa è presente il reparto specifico per dete-
nuti, che è così composto:

- Maffioletti Maria Antonia in rappresentanza
dell'Assessorato Tutela alla Salute e Sanità – Settore
Assistenza Sanitaria Territoriale - Direzione Sanità

- Strignano Giuseppina ASL TO1
- Daniele Giovanna ASL TO2
- Cardillo Flavia ASL TO4
- Gippa Caterina ASL VC
- Benetazzo Donatella ASL BI
- Carimali Doriana ASL NO
- Materossi Laura ASL VCO
- Scaffidi Maria Carmela ASL CN1
- Barbieri Stefano ASL CN 2
- Merlino Mauro ASL AT
- Focati Pisani Maria Elisena ASL AL

Il gruppo potrà avvalersi di ulteriori figure che, per la
loro competenza tecnica, possono essere da contributo
all'espletamento dei lavori;

Di prevedere, all'interno del Gruppo, sottogruppi che
trattino le problematiche specifiche degli ambiti che ne-
cessitano di un'attenzione particolare, come nel caso dei
minori sottoposti a procedimento penale;

Di affidare il coordinamento dell'attività del Gruppo e
le funzioni di segreteria all'Ufficio regionale per la tute-
la della salute in ambito penitenziario - Settore Assi-
stenza Sanitaria Territoriale della Direzione Sanità;

Di non prevedere per i componenti rimborsi o gettoni di
presenza a carico della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso
al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bolletti-
no Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61
dello Statuto.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 20 maggio 2010, n. 343

**Contributi all'ASL BI per l'acquisto di strumenti
tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'au-
tonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi
disabilità - Liquidazione di Euro 5.759,50 cap.
246973 (imp. 2072/09).**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di provvedere, per le motivazioni di cui in pre-
messa, alla liquidazione della somma di € 5.759,50=
all'ASL BI, attingendo dall'impegno assunto con de-
terminazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno
n. 2072/09) sul cap. 246973/2009 per il rimborso a fa-
vore dei pazienti residenti nell'ASL stessa come da ta-
bella sotto riportata.

Distretto	Richiedenti ammessi (solo iniziali)	Periodo	Contributo liquidato
Biella	Z.L.	4° trimestre 2009	1.261,60
Biella	B.G.	4° trimestre 2009	1.497,90
Biella	R.C.	4° trimestre 2009	1.500,00
Biella	B.B.	4° trimestre 2009	1.500,00
Totale			5.759,50

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricor-
so al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bolletti-
no Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Sta-
tuto regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 20 maggio 2010, n. 344

**Presa d'atto della nomina del nuovo Presidente pro-
tempore e legale rappresentante dell'Associazione di
Pubblica Assistenza denominata "Croce Verde
Mombercelli (O.N.L.U.S.)", con sede in Mombercelli
(AT) - ASL AT.**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Pubblica Assistenza "P.A. Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U. S.)", nella persona del Sig. Fabio Perosino, (omissis).

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2007

D.D. 21 maggio 2010, n. 345

Autorizzazione ex D.Lgs 219/06 e s.m.i. alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla Farmacia Erbetta Luisa per il deposito sito in Via B. Sella n. 101/A - Pray Biellese (BI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs 219/06 e s.m.i., la Farmacia Erbetta Luisa, con sede legale in Pray Biellese (BI), Via B. Sella n. 101, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, nel deposito sito in Via B. Sella n. 101/A – Pray Biellese (BI).

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

La presente autorizzazione viene rilasciata, fatti salvi eventuali altri obblighi o adempimenti di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Cristiana Pellegrini

Codice DB2002

D.D. 25 maggio 2010, n. 350

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.P.R. n. 587/93, dell'Azienda Agricola Alasia Giuseppe, Ruffia (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'allevamento avicolo sito nel Comune di Ruffia (CN), identificato con il codice aziendale 198CN023, dove si allevano pollastre per la produzione di uova da consumo, agli scambi intracomunitari ed all'esportazione verso Paesi Terzi di pollame (D.P.R. 587/93);

- di assegnare il codice aziendale IF00402UE attri-

buitigli ai sensi della Circolare Ministeriale n. 1 del 12 Gennaio 1995.

L'autorizzazione è soggetta a:

a) sospensione in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge succitate, nonché in caso di violazione di altre norme veterinarie ed è ripristinata solo previo accertamento della cessazione delle cause che hanno determinato la sospensione;

b) revoca in caso di reiterate violazioni alle norme di cui al punto a), ovvero qualora la violazione comporti rischi per la salute pubblica e/o la salute animale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002

D.D. 25 maggio 2010, n. 351

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.P.R. n. 587/93, dell'Azienda Agricola Alasia Giuseppe, Salmour (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'allevamento avicolo sito nel Comune di Salmour (CN), identificato con il codice aziendale 202CN039, dove si allevano pollastre per la produzione di uova da consumo, agli scambi intracomunitari ed all'esportazione verso Paesi Terzi di pollame (D.P.R. 587/93);

- di assegnare il codice aziendale IF00401UE attribuitigli ai sensi della Circolare Ministeriale n. 1 del 12 Gennaio 1995.

L'autorizzazione è soggetta a:

a) sospensione in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge succitate, nonché in caso di violazione di altre norme veterinarie ed è ripristinata solo previo accertamento della cessazione delle cause che hanno determinato la sospensione;

b) revoca in caso di reiterate violazioni alle norme di cui al punto a), ovvero qualora la violazione comporti rischi per la salute pubblica e/o la salute animale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2006

D.D. 25 maggio 2010, n. 355

Contributi all'ASL TO5 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Liquidazione di Euro 27.647,02 cap. 246973 del Bilancio 2010 (imp. 2072/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla liquidazione della somma di € 27.647,02= all'ASL TO5 impegnata con determinazione dirigenziale n. 257 del 3.6.2009 (impegno n. 2072/09) sul cap. 246973/2009 per il rimborso a favore dei pazienti residenti nell'ASL stessa come da tabella sotto riportata

Distretto	Richiedenti ammessi (solo iniziali)	Periodo	Contributo liquidato
Chieri	B.M.	2° trimestre 2009	1.223,04
Chieri	C.A.	1° trimestre 2009	1.500,00
Chieri	R. L.	3° trimestre 2009	488,80
Chieri	L.V.	2° trimestre 2009	1.375,40
Chieri	A.S. V	2° trimestre 2009	913,30
Chieri	B.L.	4° trimestre 2009	1.490,00
Chieri	M.M.C.	3° trimestre 2009	1.500,00
Carmagnola	O.N.	2° trimestre 2009	969,78
Carmagnola	F.L.	4° trimestre 2009	1.412,22
Carmagnola	M.A.	4° trimestre 2009	1.244,62
Carmagnola	S.D.	4° trimestre 2009	1.359,71
Nichelino	D.G.	1° trimestre 2009	1.500,00
Nichelino	C.F.	2° trimestre 2009	1.500,00
Nichelino	B.M.	2° trimestre 2009	662,00
Nichelino	P.L.	2° trimestre 2009	550,00
Nichelino	B.L.	3° trimestre 2009	1.500,00
Nichelino	M.L.M.	3° trimestre 2009	352,56
Moncalieri	N.S	1° trimestre 2009	1.029,60
Moncalieri	L.R.	3° trimestre 2009	758,16
Moncalieri	V.P.	4° trimestre 2009	5.427,76
Nichelino	G.R.	4° trimestre 2009	890,07
Totale			27.647,02

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 31 maggio 2010, n. 364

Presa d'atto della variazione dello statuto, dell'indirizzo sede legale ed operativa e del direttore sanitario dell' "Associazione di Pubblica Assistenza Croce Bianca di Ceva", con sede legale in Ceva (CN) - ASL CN1.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di prendere atto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 42/92, della modifica dello Statuto dell' "Associazione di Pubblica Assistenza Croce Bianca di Ceva", con sede legale in Ceva (CN);

– di prendere atto del trasferimento della sede legale ed operativa dell' "Associazione di Pubblica Assistenza Croce Bianca di Ceva" presso i locali siti in Ceva (CN), via della Repubblica n. 11.

- di prendere atto della nomina del nuovo Direttore Sanitario dell'"Associazione di Pubblica Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Cuneo, il quale accetta l'incarico Assistenza Croce Bianca di Ceva", nella persona del Dott. Francesco Marino, iscritto all'Ordine.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 31 maggio 2010, n. 367

Consulta Regionale HIV-AIDS. Nomina dei componenti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di nominare i componenti della Consulta Regionale HIV/AIDS come di seguito indicato:

Marina Gentile in rappresentanza dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità

Enza Gastaldi in rappresentanza dell'Associazione ALT 76 Germano Boero in rappresentanza dell'Associazione ARCOBALENO AIDS

Luca Iorfida in rappresentanza dell'Associazione CASA GIOBBE

Emilio Ghittoni in rappresentanza dell'Associazione CONTORNO VIOLA

Fabio Gallioni in rappresentanza dell'Associazione

CROCE ROSSA ITALIANA PIONIERI

Nicolò Russoin rappresentanza dell'Associazione CTS
IL PELLICANO

Francesca Scala in rappresentanza dell'Associazione
FIDES

Valerio Brescia in rappresentanza delle Associazioni
GLBT

Silvia Caval Weimar in rappresentanza dell'Asso-
ciazione GRUPPO ABELE

Orioli Milena in rappresentanza dell'Associazione
LILA PIEMONTE

Chiaffredo Oliviero in rappresentanza dell'Associazione
UFFICIO PASTORALE MIGRANTI

Vittoria Colonna in rappresentanza dell'Associazione
PIEMONTE ANLAIDS

Maria Pia Bronzino in rappresentanza dell'Associazione
SERMIG

Chiara Pasqualini esperta dell'area dell'epidemiologia
delle malattie infettive del SEREMI ASL AL

Maura Agostini esperta dell'area infettivologica
dell'Ospedale Amedeo di Savoia ASL TO2

Ivano Dalconte esperto dell'area infezioni sessualmente
trasmesse dell'Ospedale Amedeo di Savoia ASL TO2

Margherita Busso esperta dell'area infettivologica nelle
popolazioni migranti dell'Ospedale Amedeo di Savoia
ASL TO2

Davide Vitullo esperto dell'area infettivologica
dell'ASO S. Croce e Carle

Cecilia Tibaldi esperta dell'area infettivologica in gine-
cologia e ostetricia dell'ASO OIRM S. Anna

Clara Gabiano esperta dell'area infettivologica in pedia-
tria dell'ASO ASO OIRM S. Anna

Alessandro Gramoni esperto dei servizi per la tossicodi-
pendenza dell'ASL TO3

Pino Faro esperto dei servizi per la tossicodipendenza
dell'ASL TO3

Cristina Scarfò esperta dei servizi per la tossicodipen-
denza dell'ASL TO4

Ivana Conterno esperta dei servizi per la tossicodipen-
denza dell'ASL CN1

Ernestina Ferrando esperta dei servizi per la tossicodi-
pendenza dell'ASL AL

Anna Abbona consulente tecnico - Associazione Poli-
trasfusi Italiani

Massimo Giorgetti consulente tecnico – Casa alloggio
La Terra Promessa 2

Andrea Raineri consulente tecnico – Casa Alloggio Sha-
lom

Il coordinamento dell'attività della Consulta e le fun-
zioni di segreteria sono affidati all'ufficio competente
del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale – Direzione
Sanità, che si avvale per il coordinamento tecnico
dell'esperto dell'area dell'epidemiologia delle malattie
infettive individuato dall'ASL AL.

- di non prevedere per i componenti rimborsi o gettoni
di presenza a carico della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso
al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bolletti-
no Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61

dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 1 giugno 2010, n. 369

**Ricostituzione della Commissione centrale per le ri-
valutazioni cliniche di cui alla D.G.R. n. 74-28035 del
2.8.1999.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ricostituire, per le motivazioni in premessa indi-
cate, la Commissione centrale per le rivalutazioni clini-
che di cui alla D.G.R. n. 74-28035 del 2.8.1999, nella
composizione di cui all'Allegato A facente parte inte-
grante della presente determinazione;

- di stabilire che competono al Settore Assistenza
Sanitaria Territoriale, nell'ambito della propria articola-
zione delle competenze in ordine all'oggetto delle speci-
fiche controversie, gli adempimenti istruttori connessi
all'iter procedimentale dei ricorsi presentati alla Com-
missione;

- di demandare alla Commissione centrale per le riva-
lutazioni cliniche, ricostituita ai sensi della presente de-
terminazione, la nomina del Presidente e la definizione
del regolamento relativo al proprio funzionamento, come
previsto dalla D.G.R. n. 74-28035/1999, Allegato B;

- di dare atto che l'istituzione della Commissione
non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte; ai
componenti della Commissione non spetta alcun com-
penso e le eventuali spese di missione e viaggio, qualora
dovute, sono a carico dell'Amministrazione da cui di-
pende ciascun componente;

- di revocare la determinazione n. 244 del 25.7.2000.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso
entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Am-
ministrativo regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bolletti-
no Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.
61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Allegato

Allegato A

COMMISSIONE CENTRALE PER LE RIVALUTAZIONI CLINICHE

(D.G.R. n. 74-28035 del 2.8.1999 e segg.)

Componenti A.S.L.	A.S.L.di appartenenza	Funzione svolta
Dr. Antonello Lanteri	A.S.L. To 4	Direttore D.S.M.
Dr. Massimiliano Panella	A.S.L. VC	Presidente U.V.G.-Direttore Distretto VC
Dr. Guido Fusaro	A.S.L. Biella	Presidente Unità di valutazione della disabilità
Dr. Romano Ferrari	A.S.L. VCO	Direttore Distretto di Domodossola
Dott.ssa Paolina Di Bari	A.S.L. TO 4	Direttore Distretto Ivrea
Dr. Claudio Genta	A.S.L. AT	Direttore Distretto Asti Sud
Componenti EE.GG. socio-assistenziali	Ente di appartenenza	Funzione svolta
Dott.ssa Monica Lo Cascio	Città di Torino	Direttore Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le ASR
Dott.ssa Laura Mussano	C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria	Direttore
Dott. Mauro Perino	C.I.S.A.P. Grugliasco	Direttore
Dott.ssa Luciana Berruto	Comune di Vercelli	Responsabile S.S.A.
Dott. Ivano Bresciano	Consorzio Monviso Solidale	Responsabile Area Progetti e Qualità
Dr.ssa Eliana Balducci	Comune di Novara	Coordinatore nucleo handicap
Componenti Regione Piemonte (1)	Direzione/Settore di appartenenza	Area di competenza (nell'ambito della presente Commissione)
Dott.ssa Elisabetta Siletto	Direzione Sanità; Settore Assistenza Sanitaria Territoriale	Interventi ex D.G.R. n. 51-11389/2003 e n. 17-15226/2005 e s.m.i.
Dott.ssa Franca Lovaldi		Interventi ex D.G.R. n. 38-11189/2009; n. 39-11190/2009 e s.m.i.
Sig.a Paola Blasco		Rivalutazioni ex D.G.R. n. 74-28035/1999
Dott.ssa Cristina Ramella	Direzione Politiche Sociali; Settore Programmazione interventi socio-assistenziali	assistenza domiciliare-contributi economici a sostegno della domiciliarità
Sig.a Antonietta Cozzolino		disabilità - psichiatria
Sig.a Graziella Novero		anziani

I componenti di cui al punto h) dell'Allegato B alla D.G.R. n. 28-28035 del 2.8.1999 sono individuati rispetto a ciascuna controversia sottoposta all'esame della Commissione

Note

(1) I rappresentanti regionali intervengono, senza diritto di voto, alle sedute della Commissione, con funzioni di coordinamento tecnico-organizzativo e di verbalizzazione delle sedute, in relazione alle rispettive competenze connesse all'oggetto del ricorso trattato. Competono altresì ai rappresentanti regionali della Direzione Sanità, Settore Assistenza Sanitaria Territoriale, in relazione all'oggetto di ciascun ricorso, le funzioni amministrative/istruttorie connesse al procedimento regionale per la gestione del ricorso.

Codice SB0101

D.D. 16 giugno 2010, n. 91

Contributo agli Enti locali per l'adozione e l'attuazione dei Piani di coordinamento degli Orari (P.C.O) e per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1. Approvazione graduatoria e concessione contributo relativo all'anno 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto che nei termini previsti dall'avviso di concessione del contributo pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, n. 46 del 19/11/2009, alla Direzione Regionale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Settore Rapporti Stato regioni – Ufficio di Roma, sono state inviate le istanze degli Enti Locali riportate in allegato A) quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- di approvare, tenuto conto delle priorità stabilite nell'avviso sopra richiamato, la graduatoria per la concessione del contributo per l'adozione del Piano di Coordinamento degli Orari e per l'attuazione di suoi progetti per l'importo a fianco di ognuno riportato, a favore degli Enti indicati nell'allegato B1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare la graduatoria per la concessione del contributo per la promozione e sostegno delle Banche del Tempo per l'importo di contributo concesso in base alle spese preventivate ritenute ammissibili, tenuto conto delle priorità previste nell'avviso (dimensione demografica) e nei limiti della disponibilità finanziaria, a favore degli Enti indicati nell'allegato B2) parte integrante e sostanziale della presente;
- di subordinare la liquidazione del contributo entro 90 giorni dall'acquisizione da parte della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma, dell'attestazione del legale rappresentante dell'Ente richiedente e nel rispetto delle modalità di finanziamento della quota a proprio carico;
- di stabilire che, qualora gli interventi preventivati dovessero subire variazioni in diminuzione, dovrà essere restituita la parte di contributo in percentuale corrispondente alla variazione operata;
- di dare atto che l'importo dei contributi riconosciuti per l'adozione dei P.C.O. e dei suoi progetti attuativi ammonta ad euro 120.156,00 mentre per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo ammonta ad euro 79.678,00 per una spesa complessiva di euro 199.834,00, alla quale si fa fronte con l'impegno delegato n. 4690/09 – assegnazione n. 100938 - di euro 200.000,00 assunto sul cap. 152990 del bilancio 2009 con D.D. n. 248 del 13/11/2009 (economia di spesa di Euro 166,00)
- di provvedere alla liquidazione dei contributi attraverso la predisposizione dei relativi atti contabili a vale-

re sull'impegno assunto con la determinazione sopra citata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 gg. o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

La presente determinazione sarà pubblica sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gianni Rosa

Allegato

Allegato A)

Istanze di contributo presentate per l'anno 2009A) per l'adozione dei Piani di Coordinamento degli Orari

n.	Ente	Prov.	Prot. n.	data
1	COMUNE DI TORTONA	AL	35334	22/12/2009
2	UNIONE DEL FOSSANESE	CN	4123	29/12/2009
3	COMUNE DI VINOVO	TO	13264/09	29/12/2009

B) per l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari:

n.	Ente	Prov.	Prot. n.	data
1	COMUNE DI SALUZZO	CN	39856	22/12/2009

C) per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo:

n.	Comune/Ente	Prov.	Prot. n.	data
1	ALESSANDRIA	AL	1171	29/12/2009
2	BELVEGLIO	AT	1598	21/11/2009
3	BISTAGNO	AL	6178	28/12/2009
4	BORGARO T.SE	TO	9548/1.15	23/12/2009
5	BRICHERASIO	TO	16287	21/12/2009
6	CANDELO	BI	19573	30/12/2009
7	CASTELLETTO UZZONE	CN	2592	30/12/2009
8	CASTIGLIONE FALLETTO	CN	6113	29/12/2009
9	CHIERI	TO	37673	30/12/2009
10	CISA ASTI SUD	AT	0006156/2009	31/12/2009
11	GORZEGNO	CN	921	28/12/2009
12	GRAZZANO BADOGGIO	AT	3309	17/12/2009
13	MAGLIANO ALFIERI	CN	2.993	24/12/2009
14	MARANZANA	AT	2559	01/12/2009
15	MASSELLO	TO	/	28/12/2009
16	MONASTERO BORMIDA	AT	3110	28/12/2009
17	MONCALIERI	TO	61803	22/12/2009
18	MONTEROSSO GRANA	CN	3058	30/12/2009
19	MONTEZEMOLO	CN	1373	24/12/2009
20	MONTICELLO D'ALBA	CN	3929	29/12/2009
21	NICHELINO	TO	61495	29/12/2009
22	NOVELLO	CN	0005665	31/12/2009
23	NUCETTO	CN	3170	22/12/2009
24	OVADA	AL	25312	31/12/2009
25	PIOZZO	CN	3916	23/12/2009
26	PISCINA	TO	7254	28/12/2009
27	PRADLEVES	CN	3545	21/12/2009
28	ROBASSOMERO	TO	911209	29/12/2009
29	ROCCA D'ARAZZO	AT	3814	29/12/2009
30	ROCCASPARVERA	CN	3076	30/12/2009
31	SETTIMO T.SE	TO	80788/VII/8	21/12/2009
32	TORINO – ABC DEI BIMBI	TO	3897/2009	30/12/2009
33	TORINO – BASTA UN RITAGLIO	TO	3897/2009	30/12/2009
34	TORINO – CIRCOSCRIZIONE 1	TO	3897/2009	30/12/2009
35	TORINO – COMUNITA' DEI TESSITORI	TO	3897/2009	30/12/2009
36	TORINO – PASSO DOPO PASSO	TO	3897/2009	30/12/2009
37	TORRE PELLICE	TO	18319	30/12/2009
38	VILLANOVA D'ASTI	AT	13507	29/12/2009
39	VINCHIO	AT	3625	31/12/2009

Allegato B1)

**Graduatoria delle domande di contributo per l'adozione e l'attuazione dei Piani di
Coordinamento degli orari presentate da Enti Locali per l'anno 2009**

	Ente	Prov.	Abitanti	Punteggio	Spesa ammessa	Contributo
1	UNIONE DEL FOSSANESE	CN	35.116	10	67.000,00	40.000,00
2	COMUNE DI VINOVO	TO	13.425	5	38.256,00	38.256,00
3	COMUNE DI TORTONA	AL	25.227	5	34.700,00	34.700,00
4	COMUNE DI SALUZZO	CN	15.647	1	7.200,00	7.200,00
Per un totale di contributi concessi pari a						<u>120.156,00</u>

Allegato B2)

**Graduatoria delle domande per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo
presentate dagli Enti locali per l'anno 2009**

Elenco richieste ammesse e finanziabili

Ente	Prov.	Popolazione	Spesa ammessa	Contributo concesso
1 TORINO-ASSOC. ACMOS-COMUNITA' DEI TESSITORI	TO	865.263	1.300,00	1.248,00
2 TORINO-ASSOC. LACCA CIRCOSCRIZIONE 1	TO	865.263	7.800,00	3.000,00
3 TORINO-BASTA UN RITAGLIO	TO	865.263	2.300,00	2.208,00
4 TORINO-GIOCHIMPARA-PASSO DOPO PASSO	TO	865.263	2.340,00	2.246,00
5 TORINO-ABC DEI BIMBI	TO	865.263	2.600,00	2.496,00
6 ALESSANDRIA	AL	85.438	3.500,00	3.360,00
7 CISA-ASTI-SUD	AT	58.328	4.500,00	3.600,00
8 MONCALIERI	TO	56.994	1.500,00	1.440,00
9 VILLANOVA D'ASTI	AT	56.000	4.850,00	3.600,00
10 NICHELINO	TO	47.791	6.217,33	3.600,00
11 SETTIMO T.SE	TO	47.366	4.300,00	3.600,00
12 CHIERI	TO	32.868	4.524,00	3.600,00
13 BORGARO T.SE	TO	12.757	3.600,00	3.456,00
14 OVADA	AL	11.901	4.400,00	3.600,00
15 CANDELO	BI	8.051	5.300,00	3.600,00
16 TORRE PELLICE	TO	4.570	4.887,00	3.600,00
17 PISCINA	TO	3.318	2.200,00	1.760,00
18 ROBASSOMERO	TO	3.028	1.200,00	1.152,00
19 MONTICELLO D'ALBA	CN	2.149	4.800,00	3.600,00
20 MAGLIANO ALFIERI	CN	1.891	4.650,00	3.600,00
21 BISTAGNO	AL	1.884	3.820,00	3.600,00
22 NOVELLO	CN	1.017	4.650,00	3.600,00
23 PIOZZO	CN	997	4.700,00	3.300,00
24 MONASTERO BORMIDA	AT	970	4.400,00	3.300,00
25 ROCCA D'ARAZZO	AT	941	3.300,00	3.267,00
26 ROCCASPARVERA	CN	707	4.680,00	3.300,00
27 VINCHIO	AT	679	1.050,00	945,00

Per un totale di contributi concessi pari a 79.678,00

Elenco richieste ammesse, ma non finanziabili per limite di risorse

Le richieste avanzate per la promozione ed il sostegno alle Banche del Tempo da parte dei Comuni di: GRAZZANO BADOGGIO (AT), CASTIGLIONE FALLETTO (CN), MONTEROSSO GRANA (CN), NUCETTO (CN), CASTELLETTO UZZONE (CN), GORZEGNO (CN), BELVEGLIO (AT), PRADLEVES (CN), MARANZANA (AT), MONTEZEMOLO (CN), MASSELLO (TO) non vengono finanziate per esaurimento del fondo regionale messo a disposizione. Detti Comuni hanno popolazione inferiore ai 679 abitanti.

Elenco richieste escluse dal contributo

Il Comune di BRICHERASIO non viene ammesso a contributo poiché il progetto presentato non risponde alla finalità richiesta dal bando per la promozione ed il sostegno alle Banche del Tempo.

Codice SB0103

D.D. 21 giugno 2010, n. 93

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali - anno 2009". Approvazione della graduatoria dei progetti. Assegnazione di Euro 719.700,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni illustrate in premessa,

- di approvare la graduatoria per l'assegnazione di contributi nell'ambito del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2009", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- di dichiarare inammissibili i progetti presentati dagli Enti di cui all'allegato n° 2 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di riconoscere i contributi di cui all'allegato seguendo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a Euro 719.700,00;
- di assegnare i contributi ai soggetti indicati in allegato per la somma complessiva di Euro 699.736,48;
- di assegnare le risorse residuali pari ad Euro 19.963,52 al progetto presentato dalla Città di Cuneo dal titolo "Scuola e Sviluppo 2 - lotta all'analfabetismo, un impegno comune tra Cuneo e Tadla Azilal";
- di assegnare i contributi secondo l'ordine della graduatoria in caso di rinuncia di uno o più beneficiari;
- di procedere alla liquidazione dei contributi assegnati secondo le modalità previste dagli artt. 12 e 13 del bando.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Allegato

ALLEGATO 1

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2009
Graduatoria dei progetti

n. progetto	Ente	Titolo progetto	Paese	1.1 Ricadute sulla popolazione delle azioni del progetto - max 25 pt.	1.2 Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo- max 20 pt.	1.3 Qualità della progettazione - Max 10 pt.	2.1 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi - max 20 pt.	2.2 Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese - max 10 pt.	3. Grado di coinvolgimento dell'ente proponente Max 10 pt.	4.1 aree prioritarie - max 2 pt.	4.2 interventi risorse idriche e riuti - max 3pt.	Punteggio complessivo	Contributo richiesto	Costo ammissibile del progetto	Contributo assegnabile	Contributo assegnato
9	Città di Torino	Realizzazione di eco-centri e sensibilizzazione ecologica nelle città Kragujevac e Breza	Bosnia Erzegovina	23	18	7	19	3	8	2	3	83	25.000,00	53.440,00	25.000,00	25.000,00
50	Comune di Volpiano (TO)	Acqua pulita 2	Bielorussia	21	14	7	18	7	8	2	3	80	25.000,00	51.578,00	25.000,00	25.000,00
41	Istituto per la cooperazione allo sviluppo	Cambogia. Terra dell'acqua e del riso. Fornitura dell'acqua per uso domestico e irriguo. Fase III	Cambogia	20	16	8	18	5	8	0	3	78	25.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
30	Comune di Samone (TO)	Inyala water project	Tanzania	20	17	5	16	7	8	0	3	76	25.000,00	41.334,84	25.000,00	25.000,00
3	Città di Venaria Reale (TO)	Giovane, pulito e solidale: creazione di un centro giovanile per la promozione dei giovani e della cultura ambientale	Perù	21	15	8	12	8	7	2	1	74	25.000,00	33.470,00	25.000,00	25.000,00
1	Città di Nichelino (TO)	BraghINsieme 3	Bielorussia	17	17	7	15	8	8	2	0	74	24.000,00	32.000,00	24.000,00	24.000,00
51	Comune di Pecetto Torinese	Educando insieme 2	Brasile	15	15	7	17	8	9	2	0	73	24.998,98	33.354,98	24.998,98	24.998,98
12	Comune di Sezzadio (AL)	L'ACQUA AL CENTRO DELLA VITA - Gestione e sviluppo delle risorse idriche nella regione di Dodoma: realizzazione di n. 2 pozzi con relativa rete di distribuzione nei villaggi di Mkoyo e di Berege (Mpwampwa)	Tanzania	18	14	7	20	7	4	0	2	72	25.000,00	64.422,78	25.000,00	25.000,00
43	Città di Alba	Un luogo sicuro: programma di interventi a supporto delle vittime di violenza domestica	Bosnia Erzegovina	16	16	7	17	7	7	2	0	72	25.000,00	33.495,60	25.000,00	25.000,00
6	Provincia di Torino	KOTONGA MBOKA - ricostruire il paese- reconstruir le pays	Repubblica Democratica del Congo	17	15	7	15	9	7	0	0	70	25.000,00	33.500,00	25.000,00	25.000,00

ALLEGATO 1

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2009
Graduatoria dei progetti

n. progetto	Ente	Titolo progetto	Paese	1.1 Ricadute sulla popolazione delle azioni del progetto - max 25 pt.	1.2 Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo- max 20 pt.	1.3 Qualità della progettazione - Max 10 pt.	2.1 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi - max 20 pt.	2.2 Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese - max 10 pt.	3. Grado di coinvolgimento dell'ente proponente Max 10 pt.	4.1 aree prioritarie - max 2 pt.	4.2 interventi risorse idriche e riuti - max 3pt.	Punteggio complessivo	Contributo richiesto	Costo ammissibile del progetto	Contributo assegnabile	Contributo assegnato
29	Città di Carrignano (TO)	Anahoro III	Burundi	15	13	7	18	7	8	0	0	68	25.000,00	33.855,00	25.000,00	25.000,00
48	Città di Settimo Torinese	Miglioramento della filiera del latte e creazione di un modello didattico ripetibile per le aree rurali dell'Ecuador	Ecuador	15	15	8	17	6	7	0	0	68	24.048,00	41.358,00	24.048,00	24.048,00
23	Comune di Brandizzo (TO)	Cooperare per prevenire, conoscersi, formare, costruire	Repubblica Democratica del Congo	16	16	6	13	8	8	0	0	67	25.000,00	140.100,00	25.000,00	25.000,00
44	Città di Alba	Filiera corta e sviluppo della produzione locale: scambio di buone prassi tra il Comune di Alba e il Comune di Zavidovici	Bosnia Erzegovina	16	14	8	14	5	8	2	0	67	25.000,00	33.857,00	25.000,00	25.000,00
46	Comune di Montemarle di Cuneo	Costruzione di serre e di pozzi per la sicurezza alimentare e l'accesso all'acqua in particolare per i bambini di sette comunità indigene dell'altipiano boliviano	Bolivia	18	17	7	12	4	7	0	2	67	25.000,00	36.000,75	25.000,00	25.000,00
49	Comune di Sant'Antonino di Susa (TO)	Sviluppo dei servizi per l'agricoltura e la popolazione rurale di Morrumbala	Mozambico	19	16	6	13	7	5	0	0	66	16.654,00	25.284,00	16.654,00	16.654,00
37	Città di Fossano (CN)	Municipalidad de Rafaela: strumenti di sostenibilità ambientale e gestione in autonomia dei percorsi formativi settore auto motive	Argentina	12	14	4	16	8	8	2	0	64	25.000,00	48.450,00	25.000,00	25.000,00
15	Comune di Caluso (TO)	Campo vitivinicolo tra il Comune di Caluso e il Cantone di Zenica - Doboj	Bosnia Erzegovina	12	15	7	18	5	5	2	0	64	22.658,00	36.643,00	22.658,00	22.658,00
34	Provincia di Cuneo	Pozzi freatici in Bal El Morghab	Afghanistan	17	12	5	15	7	5	0	3	64	25.000,00	46.870,00	25.000,00	25.000,00
8	Comune di Berzano di San Pietro (AT)	Promozione della salute e dell'educazione a Canton Pushtan (Sonsonate)	San Salvador	18	15	7	13	6	4	0	0	63	21.480,79	45.220,79	21.480,79	21.480,79

ALLEGATO 1

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2009
Graduatoria dei progetti

n. progetto	Ente	Titolo progetto	Paese	1.1 Ricadute sulla popolazione delle azioni del progetto - max 25 pt.	1.2 Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo- max 20 pt.	1.3 Qualità della progettazione - Max 10 pt.	2.1 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi - max 20 pt.	2.2 Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese - max 10 pt.	3. Grado di coinvolgimento dell'ente proponente Max 10 pt.	4.1 aree prioritarie - max 2 pt.	4.2 interventi risorse idriche e riuti - max 3pt.	Punteggio complessivo	Contributo richiesto	Costo ammissibile del progetto	Contributo assegnabile	Contributo assegnato
28	Comune di Asti	Il gusto della solidarietà	Bielorussia	11	13	8	16	5	8	2	0	63	24.390,00	32.560,00	24.390,00	24.390,00
25	Comune di Entracque (CN)	Intervento integrato per favorire il processo di sviluppo in Uganda grazie al miglioramento dell'educazione e della sicurezza alimentare	Uganda	18	12	6	12	7	8	0	0	63	25.000,00	54.956,61	25.000,00	25.000,00
24	Comune di Volpiano (TO)	Per la salute delle mamme e dei bambini nelle province di Cibitoke e Ngozi	Burundi	11	14	6	19	8	4	0	0	62	24.940,00	39.808,00	24.940,00	24.940,00
33	Unione del Fossanese (CN)	Il Fossanese con Haiti: una rete per lo sviluppo locale, la formazione professionale dei giovani e la prevenzione delle catastrofi naturali	Haiti	19	12	7	14	5	5	0	0	62	25.000,00	49.476,00	25.000,00	25.000,00
40	Città di Settimo Torinese	Rafforzamento della commercializzazione e miglioramento delle attività artigianali nel comune rurale di Tamesioth	Marocco	13	16	5	13	8	6	0	0	61	24.886,27	28.824,12	21.618,09	21.618,09
4	Comune di Rivalta di Torino (TO)	Protocollo di intenti e cooperazione con la scuola del villaggio di Rovkovi: l'azione continua	Bielorussia	16	9	5	10	8	9	2	0	59	20.019,40	29.618,60	20.019,40	20.019,40
35	Città di Pinerolo (TO)	Rafforzamento del sistema di formazione professionale a Bissau 2	Guinea Bissau	12	15	6	12	7	6	0	0	58	24.991,72	33.665,38	24.991,72	24.991,72
2	Comune di Roasio (VC)	Progetto Bosnia: riqualificazione economica della coltivazione tradizionale dei susini	Bosnia Erzegovina	15	7	5	18	5	8	0	0	58	24.937,50	33.250,00	24.937,50	24.937,50
7	Città di Collegno (TO)	Mozambico: giovani e donne al lavoro	Mozambico	10	15	4	13	10	6	0	0	58	25.000,00	42.829,40	25.000,00	25.000,00
36	Città di Cuneo	Scuola e Sviluppo 2 - lotta all'analfabetismo, un impegno comune tra Cuneo e Tadia Azilal	Marocco	14	13	6	16	4	4			57	25.000,00	55.650,00	25.000,00	19.963,52

ALLEGATO 1

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2009
Graduatoria dei progetti

n. progetto	Ente	Titolo progetto	Paese	1.1 Ricadute sulla popolazione delle azioni del progetto - max 25 pt.	1.2 Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo- max 20 pt.	1.3 Qualità della progettazione - Max 10 pt.	2.1 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi - max 20 pt.	2.2 Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese - max 10 pt.	3. Grado di coinvolgimento dell'ente proponente Max 10 pt.	4.1 aree prioritarie - max 2 pt.	4.2 interventi risorse idriche e riuti - max 3pt.	Punteggio complessivo	Contributo richiesto	Costo ammissibile del progetto	Contributo assegnabile	Contributo assegnato
39	Città di Nichelino (TO)	Formar para generar trabajo	Argentina	12	14	5	12	5	5	2	0	55	24.989,61	30.949,61	23.212,20	
11	Comune di Vicofoorte (CN)	TALITA KUM II, miglioramento della condizione socio-sanitaria della popolazione disabile del distretto di Lai	Ciad	16	11	6	13	6	3	0	0	55	24.963,00	35.250,00	24.963,00	
22	Comunità Montana Valli Grana e Maira (CN)	Sviluppo produttivo e rafforzamento del ruolo della donna sull'Altipiano e nella zona delle Valli alte boliviane	Bolivia	13	13	7	11	7	4	0	0	55	25.000,00	36.261,18	25.000,00	
20	Comune di Verrone (BI)	Laboratorio formativo nella provincia di Rechitza, regione di Gornel, Repubblica di Belarus	Bielorussia	13	13	5	16	3	2	2	0	54	21.500,00	43.000,00	21.500,00	
18	Città di Ivrea	Il futuro si chiama "Educazione"	Uganda	10	12	6	13	7	6	0	0	54	25.000,00	41.666,80	25.000,00	
10	Città di Torino	CIDADANIA CRI-ATTIVA - CITTADINANZA CRE-ATTIVA	Brasile, Argentina, Bolivia	11	15	8	6	4	8	2	0	54	25.000,00	34.000,00	25.000,00	
38	Provincia di Cuneo	La Casa de la Mujer: un consultorio para la comunidad - La Casa delle Donne: un consultorio per la comunità	Paraguay	14	14	6	10	5	5	0	0	54	25.000,00	38.500,00	25.000,00	
31	Comune di Centallo (CN)	Progetto di cooperazione tra Enti regionali piemontesi ed Enti della regione di Gornel per l'analisi delle condizioni gestionali ed igienico sanitarie degli allevamenti bovini, finalizzato alla tutela e miglioramento della salute e della produzione zootecnica	Bielorussia	11	11	4	18	2	5	2	0	53	25.000,00	55.400,00	25.000,00	
16	Provincia di Asti	Educare per promuovere lo sviluppo: implementazione ed ampliamento del sostegno allo studio per studenti vulnerabili nel comune di Campeche	Messico	15	13	6	11	7	1	0	0	53	25.000,00	35.000,00	25.000,00	

Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2009
 Graduatoria dei progetti

ALLEGATO 1

n. progetto	Ente	Titolo progetto	Paese	1.1 Ricadute sulla popolazione delle azioni del progetto - max 25 pt.	1.2 Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo - max 20 pt.	1.3 Qualità della progettazione - Max 10 pt.	2.1 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi - max 20 pt.	2.2 Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese - max 10 pt.	3. Grado di coinvolgimento dell'ente proponente Max 10 pt.	4.1 aree prioritarie - max 2 pt.	4.2 interventi risorse idriche e riuti - max 3pt.	Punteggio complessivo	Contributo richiesto	Costo ammissibile del progetto	Contributo assegnabile	Contributo assegnato
13	Comune di Caramagna Piemonte (CN)	La Voce della Memoria	Paraguay	11	14	6	15	4	3	0	0	53	25.000,00	48.468,50	25.000,00	
17	Città di Moncalieri	VITE AD ALTO CONTENUTO ALCOLICO: azioni di prevenzione e trattamento dell'alcolismo in Bielorussia	Bielorussia	12	10	6	15	5	4	0	0	52	25.000,00	36.432,00	25.000,00	
21	Comune di Tarantasca (CN)	Programma di sicurezza alimentare nel territorio di Masi - Manimba, attraverso la promozione di attività piscicole presso le comunità rurali	Repubblica Democratica del Congo	14	10	5	14	6	3	0	0	52	25.000,00	33.601,80	25.000,00	
47	Comune di Cavour (TO)	Formare per crescere - da piccoli produttori a grandi imprenditori	Kenya	11	11	4	9	5	7	0	0	47	24.900,00	50.031,00	24.900,00	
52	Comune di Lessona	Operazione Salute	Bielorussia	14	6	5	14	3	3	2	0	47	22.000,00	44.500,00	22.000,00	
45	Città di Carmagnola (TO)	Protezione dell'infanzia a rischio in Moldova	Moldavia	13	12	3	6	5	8			47	25.000,00	35.000,00	25.000,00	
14	Città di Savigliano (CN)	I giovani di Caacupé: il Paraguay del futuro	Paraguay	12	12	4	9	6	3	0	0	46	25.000,00	38.900,00	25.000,00	
5	Comune di San Raffaele Cinena (TO)	BY - IT: un ponte culturale con la Bielorussia	Bielorussia	10	6	7	13	3	3	2	0	44	24.900,00	34.000,00	24.900,00	
19	Comune di Genola (CN)	Give them a chance	Kenya	11	8	6	8	7	3	0	0	43	31.876,00	23.900,00	31.876,00	
27	Città di Orbassano (TO)	Rafforzamento della stabilità economica e sociale del Tharaka attraverso il potenziamento delle competenze agricole	Kenia	11	10	4	8	3	7			43	20.500,00	27.400,00	20.500,00	
26	Città di Orbassano (TO)	Intervento di formazione professionale dei giovani del distretto semi-arido del Tharaka	Kenia	10	11	4	8	3	5	0	0	41	22.190,00	29.690,00	22.190,00	
TOTALE													1.220.823,27	2.066.823,74		719.700,00

ALLEGATO 2
Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – anno 2009
INIZIATIVE INAMMISSIBILI

n progetto	Ente	Titolo progetto	Paese	motivazione (omissis)
32	Comune di Sant'Ambrogio di Torino	Programma comunitario per il controllo dell'ipertensione arteriosa e delle sue complicanze nell'area di Limones (Esmeraldas) - Fase 1	Ecuador	
42	Comune di Mongardino	Indagine sieroepidemiologica sulla prevalenza dell'infezione asintomatica da Leishmania in Uganda nordorientale	Uganda	

COMUNICATI

Comunicato del Settore Attività negoziale e contrattuale
– Espropri – Usi civici

Art. 2 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5. Tabelle dei valori agricoli medi dei terreni approvati dalle Commissioni Provinciali Espropri Piemontesi, riferiti all'anno 2009 e validi per l'anno 2010.

Allegato



PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMMISSIONE PROVINCIALE COMPETENTE ALLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DEFINITIVA

QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI (V.A.M.) €/HA
PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VALORI PER L'ANNO 2010

Riferimento all'anno 2009

(art. 41 D.P.R. 08/06/2001, N° 327 e s.m.i.)

REGIONI AGRARIE																					
Tipo di coltura	N°1	N°2	N°3	N° 4		N°5	N° 6		N° 7		N° 8		9	N° 10		N° 11		N° 12		T	
				a	b		a	b	a	b	a	b		a	b	a	b				
Seminatorio	5.600,00	4.660,00	7.470,00	8.720,00	7.900,10	8.720,00	9.330,00	8.720,00	9.330,00	8.720,00	8.610,00	6.550,00	12.450,00	13.700,00	12.450,00	10.580,00	12.450,00	12.450,00	12.450,00	S	
Seminatorio irriguo	10.900,00	10.900,00	17.750,00	18.050,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	—	13.200,00	—	23.040,00	26.150,00	19.920,00	24.280,00	18.680,00	24.290,00	20.700,00	Si	
Prato	5.410,00	4.532,00	6.530,00	7.720,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	6.230,00	6.290,00	11.960,00	11.960,00	11.960,00	10.090,00	10.090,00	11.960,00	11.960,00	P	
Prato irriguo	9.950,00	—	—	17.130,00	11.220,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	—	14.370,00	—	18.680,00	22.410,00	18.360,00	19.920,00	18.680,00	24.290,00	20.700,00	Pl	
Orto irriguo	16.820,00	—	23.660,00	24.900,00	23.970,00	22.410,00	31.130,00	34.250,00	—	18.680,00	24.280,00	24.290,00	31.130,00	44.450,00	30.500,00	34.870,00	29.870,00	31.460,00	31.460,00	Oi	
Frutteto	10.580,00	—	15.250,00	14.950,00	14.950,00	26.150,00	18.050,00	18.050,00	16.820,00	13.700,00	16.820,00	13.700,00	—	18.680,00	16.820,00	—	20.550,00	20.700,00	24.390,00	F	
Frutteto irriguo	—	—	—	—	—	28.036,60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Fi	
Vigneto***	10.080,00	11.400,00	19.470,00	16.780,00	20.140,00	20.140,00	33.570,00	24.840,00	30.220,00	18.800,00	21.510,00	18.800,00	18.970,00	—	12.090,00	—	15.450,00	—	17.450,00	V	
Vivai**	13.860,00	11.150,00	20.700,00	21.470,00	19.770,00	18.990,00	23.340,00	24.910,00	22.890,00	18.740,00	18.740,00	18.740,00	27.080,00	35.300,00	25.210,00	29.570,00	24.280,00	27.870,00	26.080,00	—	
Nocciuolo	—	—	9.950,00	9.950,00	14.850,00	9.950,00	9.950,00	14.852,60	9.950,00	9.950,00	9.950,00	9.950,00	—	—	—	—	—	—	—	N	
Castagneto da frutto	2.800,00	2.800,00	—	—	—	—	1.840,00	1.840,00	—	1.840,00	1.840,00	1.840,00	—	—	—	—	—	—	—	Cl	
Pascolo	1.500,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	Ps	
Pascolo cespugliato	1.110,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	Pc	
Incetto produttivo	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	Ip	
Bosca alto fusto**	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	Baf	
Bosco ceduo**	2.360,00	2.360,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	Bc	
Bosco misto**	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	Bm	
Ploppeto**	—	—	13.020,00	14.950,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	—	14.950,00	14.950,00	13.020,00	14.950,00	13.020,00	14.950,00	Pl	
N.B.: I valori dei tipi di coltura "ARBORATO" rientrano nelle colture principali.																					
*** sulle superfici coltivate a vigneto regolarmente iscritte negli Albi C.C.I.A.A. come DOCG è prevista una maggioranza del 10%																					
** valore del terreno senza soprassuolo																					
Cultura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria																					

N.B.: I valori dei tipi di coltura "ARBORATO" rientrano nelle colture principali.

** valore del terreno senza soprassuolo

Coltura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria

*** sulle superfici coltivate a vigneto regolarmente iscritte negli Albi C.C.I.A.A. come DOCG è prevista una maggiorazione del 10%

elaborazione dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, via Porta n° 11 - 15100 Alessandria, Tel. 0131 304819, Fax 0131 304808 E-mail: ines.odone@provincia.alessandria.it

SUDDIVISIONE DELLE LOCALITA' DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA NELLE REGIONI AGRARIE

N°1 Alte Valli del Curone e del Borbera	N°3 Colline dell' Alto Monferrato Alessandrino	N°5 Medie Valli del Curone e del Grue	N°6 Medio Bormida	N°8 Colline dell'Alto Bormida	N°10 Planura Padana Alessandrina
Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carraga Ligure, Fabbrica Curone, Gremiasco, Mongiardino Ligure, Montacuto Roccatorte Ligure, Rocchetta Ligure.	Alfiano Natta, Camino, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina, Coniole, Gabilano, Mombello M.to, Monceslino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ozzano, Pontestura, Ponzano M.to, Rosignano M.to, Sala M.to, San Giorgio M.to, Serralunga di Crea, Solonghella, Terruggia, Treville, Villadeati, Villaninroglio.	Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Frascaia, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Cerrato Grue, Costa Vescovato, Derrice, Garbagna, Gavazzana, Monperone, Montale, Montegio, Montemarzino, Paderna, Pozzol Gruppo, San Sebastiano Curone, San'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Spineto Scrivia, Villaromagnano, Volpedo, Volpoglio.	Zona a: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Carpeneto, Cassine, Montaldo Bormida, Ricaldone, Rocca Grimalda, Strevi, Terzo, Trisobbio. Zona b: Bergamasco, Carentino, Castelnovo Bormida, Frascato, Gamalero, Monsasco, Orsara B.da, Rivalta B.da, Sezzadio.	Zona a: Castelletto D'Erro, Cavatone, Cremolino, Grogardo, Melazzo, Molare, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Prasco, Spigno M.to, Visone. Zona b: Cartosio, Cassinelle, Denice, Malvicino, Merana, Morbellio, Pareto, Ponzone.	Planura Padana Alessandrina Zona a: Alluvioni Cambio, Alzano Sc., Castelnovo Sc., Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Plovera, Pontecurone, Sale. Zona b: Bassignana, Casalnoceto, Riverone.
N°2 Alto Lemme	N°4 Medio Monferrato Alessandrino	N°7 Medie Valli dello Scrivia e dell'Orba	N°9 Pianura di Casale Monferrato	N°11 Pianura del Tanaro Alessandrino e del Bormida	N°12 Pianura di Alessandria
Besio, Fracnalto, Voltaggio.	Zona a: Castelletto M.to, Montecastello, Piera Marazzi, Valenza. Zona b: Altavilla M.to, Camagna M.to, Conzano, Cuccaro M.to, Frassinello M.to, Fubine, Lu, Olivoia, Ottiglio, Pecetto di Valenza, San Salvatore M.to, Vignale M.to.	Zona a: Belforte M.to, Capria, D'Oiba, Cusaleggio Borio, Castelletto D'Oiba, Francavilla Bisio, Gavi, Lemma, Montale, Monnese, Parodi, Ovada, Pasturana, San Cristoforo, Serravalle S., Silvano D'Oiba, Tagliolo M.to, Tassarolo. Zona b: Arquata Sc., Borghetto di Borbera, Carrosio, Gronzona, Stazzano, Vignole Borbera.	Planura di Casale Monferrato Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Casale Monferrato, Frassineto Po, Garle, Mirabello M.to, Morano sul Po, Occimiano, Pomaro M.to, Ticineto, Valmacca, Villanova Monferrato.	Zona a: Casal Carnelli, Castellezzo Bormida, Zona b: Borghetto Alessandrino, Castelspina, Felizzano, Fresonara, Masio, Oviglio, Predosa, Quarigento, Quattordio, Solero.	Planura di Alessandria Zona a: Bosco Marengo, Castellar Guidobono, Fugaredo, Viguzzolo. Zona b: Alessandria, Basaluzzo, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona, Villalvernia.

Le tariffe sono state elaborate,
previa consultazione delle
Associazioni Agricole di Categoria
dalla Commissione Provinciale Espropri
e approvate all'unanimità,
nella seduta del 13 Gennaio 2009

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL PRESIDENTE DELEGATO
F.TO Dott. Ing. Piergiuseppe A. DEZZA

PROVINCIA DI ASTI**Elencazione delle Regioni Agrarie e dei Comuni che ne fanno parte:****REGIONE AGRARIA N. 1 = Colline dell'Alto Monferrato Astigiano:**

Albugnano, Aramengo, Berzano San Pietro, Buttigliera d'Asti, Cantarana, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Cellarengo, Cerreto d'Asti, Cisterna d'Asti, Cocconato, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Dusino San Michele, Ferrere, Mareto, Monale, Moncucco Torinese, Montafia, Montiglio Monferrato parte (ex territorio di Montiglio), Moransengo, Passerano Marmorito, Piea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Roatto, Robella, San Paolo Solbrito, Tonengo, Valfenera, Viale d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti.

REGIONE AGRARIA N. 2 = Medio Monferrato Astigiano:

Antignano, Asti, Baldichieri d'Asti, Calliano, Camerano Casasco, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castellero, Celle Enomondo, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cossombrato, Cunico, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Montiglio Monferrato parte (ex territori di Colcavagno e Scandeluzza) Penango, Portacomaro, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Viarigi, Villa San Secondo.

REGIONE AGRARIA N. 3 = Colline del Belbo e del Tiglione:

Agliano Terme, Azzano d'Asti, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Coazzaolo, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Mongardino, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, Quaranti, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vigliano d'Asti, Vinchio.

REGIONE AGRARIA N. 4 = Colline del Basso Bormida e di Millesimo e di Spigno:

Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.

REGIONE AGRARIA N. 5 = Pianura del Tanaro Astigiano:

Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Refrancore.

COMMISSIONE ESPROPRI PER LA PROVINCIA DI ASTI						
VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI ASTI - ANNO 2010 -						
<i>(Ai sensi del T.U. Espropri – D.P.R.n. 327/01 e succ. D.Lgs. 302/02 art. 41)</i>						
N. ORDINE	TIPI DI COLTURA	Regione Agraria n. 1 Valori medi ad Ha Euro	Regione Agraria n. 2 Valori medi ad Ha Euro	Regione Agraria n. 3 Valori medi ad Ha Euro	Regione Agraria n. 4 Valori medi ad Ha Euro	Regione Agraria n. 5 Valori medi ad Ha Euro
1	Seminativo	10.004,00	14.572,00 *	13.085,00	7.262,00	12.026,00 *
2	Seminativo Arborato	10.004,00	14.572,00	13.085,00	7.262,00	12.026,00
3	Seminativo Irriguo	23.766,00	29.239,00	28.858,00	23.072,00	28.156,00
4	Prato	11.388,00 *	14.572,00	13.634,00	7.673,00	13.440,00
5	Prato Arborato	-	-	12.538,00	-	13.440,00
6	Prato Irriguo	23.766,00	28.858,00	26.081,00	-	-
7	Prato irriguo Arborato	-	-	-	19.226,00	-
8	Orto	-	41.660,00	41.660,00	-	-
9	Orto Irriguo	-	41.660,00	41.660,00	-	-
10	Frutteto	11.830,00	22.247,00	19.492,00	-	-
11	Vigneto	12.539,00	16.301,00	23.822,00 *	10.784,00 *	10.784,00
12	Incolto Produttivo	554,00	554,00	554,00	554,00	554,00
13	Pascolo	981,00	981,00	981,00	858,00	-
14	Pascolo cespugliato	-	981,00	981,00	858,00	-
15	Pascolo Arborato	-	-	981,00	-	-
16	Bosco Ceduo	2.574,00	3.063,00	3.370,00	2.266,00	2.879,00
17	Bosco Misto	3.370,00	3.858,00	3.858,00	3.370,00	-
18	Bosco Alto Fusto	6.431,00	8.024,00	6.860,00	4.654,00	7.656,00
19	Nocciolo	8.664,00	10.829,00	9.747,00	7.498,00	9.421,00
20	Castagneto	-	-	-	2.023,00	-
ANNOTAZIONI: I valori sono riferiti all'anno solare 2009						
* COLTURA PIU' REDDITIZIA DI SUPERFICIE SUPERIORE AL 5% DELL'INTERA SUPERFICIE COLTIVATA DELLA REGIONE AGRARIA						



PROVINCIA DI BIELLA
COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI
(DPR 327/2001 e ss.mm. – Legge Regione Piemonte 5/2002)

Sede e Segreteria presso l'Amministrazione Provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12 BIELLA

Quadro dei valori agricoli medi dei terreni, considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, compresi nelle singole Regioni Agrarie della Provincia di Biella, determinati a norma dell'art. 41 del DPR 08/06/2001 n. 327 e ssmm, e dell'art. 1 della Legge Regione Piemonte 18/2/2002 n. 5, riferiti all'anno 2009 e vevoli per l'anno 2010, approvati dalla Commissione Provinciale Espropri di Biella l'11 Gennaio 2010.

IL SEGRETARIO
Dott. Vittorio CANTAMESSA

IL PRESIDENTE
Ass. Luca CASTAGNETTI

Regione Agraria		Comuni
1	Montagna della Media Valsesia	Ailoche, Caprile, Coggiola, Portula, Pray, Trivero
2	Valle del Cervo	Andorno Micca, Callabiana, Camandona, Campiglia Cervo, Miagliano, Mosso, Piedicavallo, Pralungo, Quittengo, Rosazza, Sagliano Micca, San Paolo Cervo, Tavigliano, Tollegno, Valle Mosso, Veglio
3	Alta Elvo	Donato, Graglia, Muzzano, Netro, Occhieppo Superiore, Pollone, Sordevolo
4	Collina Interna	Biella, Bioglio, Brusnengo, Camburzano, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mottalciata, Occhieppo Inferiore, Pettinengo, Piatto, Quaregna, Ronco Biellese, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Ternengo, Valdengo, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Zumaglia
5	Morenica della Serra	Cavaglià, Cerrione, Dorzano, Magnano, Mongrando, Roppolo, Sala Biellese, Torrazzo, Viverone, Zimone, Zubiena
6	Pianura	Benna, Borriana, Candelo, Gaglianico, Giffenga, Massazza, Ponderano, Salussola, Sandigliano, Verrone, Villanova Biellese

IL SEGRETARIO
Dott. Vittorio CANTAMESSA

IL PRESIDENTE
Ass. Luca CASTAGNETTI

Colture	Regione Agraria 1 (euro per ettaro) 2010	Regione Agraria 2 (euro per ettaro) 2010	Regione Agraria 3 (euro per ettaro) 2010	Regione Agraria 4 (euro per ettaro) 2010	Regione Agraria 5 (euro per ettaro) 2010	Regione Agraria 6 (euro per ettaro) 2010
Seminativo	5.970	5.980	6.970	8.420	9.250	10.600
Seminativo arborato	6.260	6.260	7.300	8.960	9.520	10.860
Seminativo irriguo				14.120	14.930*	16.290*
Seminativo irr. arb.				14.660	15.210	16.570
Prato	4.890*	4.890*	5.350*	8.420	8.960	9.780
Prato arborato	5.180	5.180	5.640	8.960	9.520	9.990
Prato irriguo	6.800	6.800	7.920	12.500	13.040	14.120
Prato irriguo arborato	7.060	7.060		13.040		14.410
Prato a marcita						14.410
Risaia stabile				13.580	13.580	16.020
Vivaio				28.380	27.860	28.380
Orto					20.640	20.640
Orto irriguo					24.980	24.980
Frutteto	7.060	7.060	8.830	13.580	15.210	14.120
Frutteto irriguo					26.610	
Vigneto	5.390	5.390	7.820	22.270*	22.270	11.420
Orto arborato			4.890	15.210	15.210	15.210
Pescheto					29.320	
Pascolo	1.180	1.180	1.460	2.130	2.640	2.640
Pascolo arborato	1.230	1.230	1.530	2.380	2.900	2.900
Pascolo cespugliato	800	800	1.150	1.850		
Castagneto da frutta	4.090	4.090	4.500	5.010	5.010	
Bosco alto fusto	3.950	3.950	4.300	4.750	5.010	5.540
Bosco misto	3.700	3.700	3.700	4.490	4.750	5.010
Bosco ceduo	3.440	3.440		4.230	4.490	4.750
Pioppeto						10.550
Incolto Produttivo	620	620	620	820	920	1.030

- I valori sono riferiti all'anno 2009, e valevoli per l'anno 2010, a norma dell'art. 41 del DPR 08/6/2001 n. 327, e dell'art. 1 della Legge Regione Piemonte 18/2/2002 n. 5.
- I valori contrassegnati da asterisco (*) si riferiscono alla coltura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria
- Il valore delle colture "vivaio" e "vigneto" e "frutteto" deve intendersi come non comprensivo del soprassuolo, il quale deve essere valutato a parte.

IL SEGRETARIO
Dott. Vittorio CANTAMESSA

IL PRESIDENTE
Ass. Luca CASTAGNETTI



COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI CUNEO
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 art. 41 e ss.mm.ii.)

Sede: PROVINCIA DI CUNEO
C.so Nizza, n. 21 - 12100 CUNEO

Valori agricoli medi dei terreni, considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, compresi nelle singole Regioni Agrarie della Provincia di Cuneo, determinati a norma del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e succ. D.L.gs n. 302 del 27/12/2002 (T.U. Espropri - Art. 41 comma 4).

Valori riferiti all'anno 2009

Valori validi per l'anno 2010

Tabella redatta dalla Segreteria della Commissione Provinciale Espropri di Cuneo,
su mandato espresso del Presidente delegato e sulla base dei valori risultanti dal Verbale n. 1 in data 14/01/2010

Cuneo, lì 15/01/2010

IL SEGRETARIO
DE STEFANIS Dott. Pier Luigi

IL PRESIDENTE DELEGATO
ICARDI Dott. Luigi

PROVINCIA DI CUNEO
Elenco delle Regioni Agrarie e dei Comuni di esse facenti parte.

Regione Agraria N.1 Alta Valle Po e Val Varaita Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Crissolo, Frassinio, Isasca, Melle, Oncino, Ostana, Piesana, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Sanfront, Valmala, Venasca.	Regione Agraria N.2 Alte Valli Maira e Grana Acceglio, Canosio, Castelmagno, Celle di Macra, Elva, Macra, Marmora, Pradleyves, Prazzo, Stroppio.	Regione Agraria N.3 Montagna delle Medie Valli Maira e Grana Cartignano, Dronero, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Roccabruna, San Damiano Macra, Valgrana, Villar San Costanzo.
Regione Agraria N.4 Alta Valle di Stura di Demonte Aisone, Argentera, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Sambuco, Valloriate, Vinadio.	Regione Agraria N.5 Alta Valle Gesso Entracque, Limone Piemonte, Valdieri, Vernante.	Regione Agraria N.6 Montagna delle Medie Valli Stura di Demonte e Gesso Benezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Cervasca, Chiusa di Pesio, Peveragno, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Vignolo.
Regione Agraria N.7 Alto Tanaro Alto, Briga Alta, Caprauna, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Lisio, Montaldo Mondovì, Ormea, Pamparato, Roburent, Rocaforte Mondovì, Torre Mondovì, Viola.	Regione Agraria N.8 Alta Valle dell'Ellero Bagnasco, Battifollo, Castelnuovo di Ceva, Garessio, Monasterolo Casotto, Montezemolo, Nuccetto, Perlo, Priero, Priola, Scagnello.	Regione Agraria N.9 Colline Saluzzesi Bagnolo Piemonte, Barge, Brondello, Costigliole Saluzzo, Envie, Gambasca, Manta, Martiniana Po, Pagno, Piasco, Riffredo, Verzuolo.
Regione Agraria N.10 Colline del Monferrato Cuneese Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Vezza d'Alba.	Regione Agraria N.11 Colline della Bassa Langa di Alba Alba, Barbaresco, Barolo, Camo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Neive, Neviglie, Novello, Rocchetta Belbo, Roddi, Rodolfo, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno.	Regione Agraria N.12 Colline dell'Alta Langa di Alba Albaretto della Torre, Arguello, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Castelletto Uzzone, Castino, Cerretto delle Langhe, Cissone, Cortemilia, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Lequio Berria, Levice, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Roddino, San Benedetto Belbo, Serravalle Langhe, Sinio, Somanò, Torre Bormida.
Regione Agraria N.13 Colline della Langa Monregalese Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Camerana, Castellino Tanaro, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigiano, Gottasecca, Igliano, Marsaglia, Monbarcaro, Monesioglio, Murazzano, Prunetto, Rocca Cigliè, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto.	Regione Agraria N.14 Colline di Mondovì Briaglia, Ceva, Leseugno, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Mondovì, Niella Tanaro, Paroldo, Pianfei, Roascio, San Michele Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì.	Regione Agraria N.15 Pianura di Saluzzo Caramagna Piemonte, Cardè, Casalgrasso, Castellar, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Faule, Genola, Lagnasco, Marene, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Polonghera, Racconigi, Revello, Ruffia, Saluzzo, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro.
Regione Agraria N.16 Pianura tra Stura e Tanaro Benevagienna, Bra, Carri, Cherasco, Lequio Tanaro, Magliano Alpi, Narzole, Piozzo, Rocca de' Baldi, Salmour, Trinità.	Regione Agraria N.17 Pianura di Cuneo Beinette, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cuneo, Fossano, Margarita, Montanera, Morozzo, Sant'Albano Stura, Tarantasia, Villafalletto, Votignasco.	

TIPI DI COLTURA	Regione Agraria n.1 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.2 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.3 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.4 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.5 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.6 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.7 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria n.8 Valori medi ad Ha.
Seminativo	€ 5.555,00	€ 4.091,00	€ 7.323,00	€ 5.555,00	€ 5.555,00	€ 9.494,00	€ 5.555,00	€ 5.555,00
Seminativo Arborato	€ 6.262,00	€ 4.798,00	€ 8.737,00	€ 8.232,00	€ 6.262,00	€ 11.817,00	€ 6.262,00	€ 6.515,00
Seminativo	€ 5.555,00	€ 4.091,00	€ 7.323,00	€ 5.555,00	€ 5.555,00	€ 9.494,00	€ 5.555,00	€ 5.555,00
Seminativo Arborato	€ 6.262,00	€ 4.798,00	€ 8.737,00	€ 8.232,00	€ 6.262,00	€ 11.817,00	€ 6.262,00	€ 6.515,00
Seminativo Irriguo	€ 14.898,00	€ 9.292,00	€ 17.625,00	€ 11.161,00	€ 11.161,00	€ 24.644,00	€ 11.716,00	€ 11.716,00
Seminativo Irriguo Arborato	€ 16.261,00	€ -	€ 18.938,00	€ 13.433,00	€ 12.322,00	€ 26.109,00	€ 12.827,00	€ 12.827,00
Prato	€ 5.353,00	€ 3.535,00	€ 7.323,00	€ 5.353,00	€ 5.353,00	€ 9.494,00	€ 5.353,00	€ 5.353,00
Prato Arborato	€ 5.959,00	€ 5.000,00	€ 8.030,00	€ 5.959,00	€ 5.959,00	€ 11.817,00	€ 5.959,00	€ 5.959,00
Prato Irriguo	€ 12.322,00	€ 7.424,00	€ 15.100,00	€ 9.797,00	€ 9.797,00	€ 23.483,00	€ 10.302,00	€ 9.797,00
Prato Irriguo Arborato	€ 13.534,00	€ 8.636,00	€ 16.362,00	€ 13.029,00	€ 11.565,00	€ 26.109,00	€ 11.161,00	€ 11.161,00
Pascolo	€ 1.061,00	€ 1.162,00	€ 1.061,00	€ 1.061,00	€ 1.061,00	€ 1.111,00	€ 1.162,00	€ 1.061,00
Pascolo Arborato	€ 1.061,00	€ -	€ 1.414,00	€ 1.061,00	€ 1.061,00	€ 1.111,00	€ 1.162,00	€ 1.061,00
Pascolo Cespugliato	€ 1.061,00	€ 1.162,00	€ 1.061,00	€ 1.061,00	€ 1.061,00	€ 1.111,00	€ 1.162,00	€ 1.061,00
Orto	€ 19.897,00	€ 19.897,00	€ 21.766,00	€ 19.897,00	€ 19.897,00	€ 27.573,00	€ 19.897,00	€ 19.897,00
Orto Irriguo	€ 21.564,00	€ 21.564,00	€ 22.018,00	€ 21.564,00	€ 21.564,00	€ 30.805,00	€ 21.564,00	€ 21.564,00
Vigneto	€ 6.363,00	€ 6.363,00	€ 7.727,00	€ 6.363,00	€ -	€ 10.504,00	€ 6.363,00	€ 6.363,00
Frutteto	€ 18.938,00	€ -	€ 25.402,00	€ -	€ -	€ 31.411,00	€ 18.938,00	€ 18.938,00
Pescheto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Castagneto	€ 5.555,00	€ 4.798,00	€ 5.656,00	€ 5.555,00	€ 3.838,00	€ 6.818,00	€ 5.555,00	€ 5.555,00
Canneto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Bosco Alto Fusto	€ 2.121,00	€ 2.121,00	€ 2.222,00	€ 2.121,00	€ 2.525,00	€ 2.273,00	€ 2.121,00	€ 2.121,00
Bosco Ceduo	€ 1.162,00	€ 1.162,00	€ 1.162,00	€ 1.414,00	€ 1.162,00	€ 1.515,00	€ 1.162,00	€ 1.162,00
Bosco Misto	€ 1.515,00	€ 1.515,00	€ 1.616,00	€ 1.515,00	€ 1.515,00	€ 2.273,00	€ 1.515,00	€ 1.515,00
Incolto Produttivo	€ 556,00	€ 556,00	€ 556,00	€ 556,00	€ 556,00	€ 606,00	€ 556,00	€ 657,00

Nota: I valori evidenziati individuano la coltura più redditizia superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria

TIPICI DI COLTURA	Regione Agraria 9 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 10 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 11 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 12 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 13 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 14 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 15 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 16 Valori medi ad Ha.	Regione Agraria 17 Valori medi ad Ha.
Seminativo	€ 11.615,00	€ 11.918,00	€ 12.120,00	€ 5.959,00	€ 9.090,00	€ 10.706,00	€ 19.140,00	€ 14.544,00	€ 15.504,00
Seminativo Arborato	€ 12.827,00	€ 12.726,00	€ 13.534,00	€ 6.767,00	€ 10.706,00	€ 11.262,00	€ 22.675,00	€ 16.463,00	€ 17.473,00
Seminativo Irriguo	€ 27.573,00	€ 20.857,00	€ 26.780,00	€ -	€ 19.897,00	€ 18.584,00	€ 37.370,00	€ 29.290,00	€ 35.072,00
Seminativo Irriguo Arborato	€ 29.139,00	€ 22.170,00	€ 28.325,00	€ -	€ 21.109,00	€ 20.150,00	€ 39.239,00	€ 30.755,00	€ 36.823,00
Prato	€ 11.110,00	€ 11.110,00	€ 11.363,00	€ 6.767,00	€ 6.919,00	€ 9.242,00	€ 19.140,00	€ 12.524,00	€ 13.484,00
Prato Arborato	€ 11.918,00	€ 11.918,00	€ 12.979,00	€ 7.525,00	€ 7.676,00	€ 11.464,00	€ 22.675,00	€ 14.342,00	€ 15.302,00
Prato Irriguo	€ 25.301,00	€ 20.857,00	€ 26.780,00	€ 14.140,00	€ 19.897,00	€ 18.584,00	€ 37.825,00	€ 31.108,00	€ 37.080,00
Prato Irriguo Arborato	€ 29.139,00	€ 22.170,00	€ 28.325,00	€ 15.554,00	€ 21.109,00	€ 20.150,00	€ 39.592,00	€ 32.472,00	€ 38.728,00
Pascolo	€ 1.111,00	€ 1.111,00	€ 1.061,00	€ 1.111,00	€ 1.061,00	€ 1.061,00	€ 3.384,00	€ 1.768,00	€ 1.869,00
Pascolo Arborato	€ 1.111,00	€ 1.111,00	€ 1.061,00	€ 1.111,00	€ 758,00	€ 1.061,00	€ 3.939,00	€ 3.333,00	€ 2.727,00
Pascolo Cespugliato	€ 1.111,00	€ -	€ 1.061,00	€ 1.111,00	€ 1.061,00	€ 1.061,00	€ 2.172,00	€ 1.566,00	€ 2.172,00
Orto	€ 27.674,00	€ 26.866,00	€ 28.482,00	€ 20.806,00	€ 21.867,00	€ 28.634,00	€ 41.713,00	€ 38.279,00	€ 38.885,00
Orto Irriguo	€ 34.542,00	€ 34.643,00	€ 36.565,00	€ 22.624,00	€ 27.220,00	€ 33.886,00	€ 56.510,00	€ 49.743,00	€ 54.230,00
Vigneto	€ 28.179,00	€ 42.319,00	€ 51.258,00	€ 19.948,00	€ 33.633,00	€ 10.201,00	€ 12.019,00	€ 17.372,00	€ 19.998,00
Frutteto	€ 38.835,00	€ 28.179,00	€ 33.063,00	€ 24.341,00	€ 23.382,00	€ 23.584,00	€ 51.056,00	€ 35.199,00	€ 48.513,00
Peschetto	€ 39.037,00	€ 28.179,00	€ 33.681,00	€ -	€ -	€ -	€ 51.056,00	€ 35.199,00	€ 48.513,00
Castagneto	€ 6.818,00	€ 6.818,00	€ 6.515,00	€ 6.666,00	€ 6.565,00	€ 6.565,00	€ 7.373,00	€ 7.222,00	€ 7.272,00
Canneto	€ -	€ 9.848,00	€ 9.393,00	€ 9.545,00	€ 9.393,00	€ 9.494,00	€ -	€ 10.504,00	€ -
Bosco Alto Fusto	€ 7.373,00	€ 7.272,00	€ 7.323,00	€ 3.990,00	€ 3.485,00	€ 3.182,00	€ 14.948,00	€ 9.646,00	€ 8.585,00
Bosco Ceduo	€ 2.374,00	€ 2.879,00	€ 2.576,00	€ 2.576,00	€ 2.778,00	€ 1.717,00	€ 5.303,00	€ 4.495,00	€ 3.838,00
Bosco Misto	€ 3.081,00	€ 5.303,00	€ 3.535,00	€ 2.929,00	€ 2.879,00	€ 2.323,00	€ 7.272,00	€ 5.050,00	€ 4.545,00
Incolto Produttivo	€ 707,00	€ 707,00	€ 657,00	€ 707,00	€ 657,00	€ 657,00	€ 1.212,00	€ 1.010,00	€ 1.010,00

Nota: I valori evidenziati individuano la coltura più redditizia superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria

<u>ELENCO DEI COMUNI APPARTENENTI ALLA PROVINCIA DI NOVARA SUDDIVISI PER REGIONI AGRARIE</u>	
<u>REGIONE AGRARIA 6 (parte)</u> <u>(Lago D'Orta)</u>	Ameno, Armeno, Miasino, Orta S. Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, S. Maurizio D'Opaglio
<u>REGIONE AGRARIA 7 (parte)</u> <u>(Montagna Verbano Superiore)</u>	Massino Visconti.
<u>REGIONE AGRARIA 8 (parte)</u> <u>(Colline Verbano Occidentale)</u>	Arona, Colazza, Comignago, Dormelletto, Inverio, Lesa, Meina, Nebbiuno, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano
<u>REGIONE AGRARIA 9</u> <u>(Colline Nord-Occidentali tra Fiume Sesia e Torrente Agogna)</u>	Boca, Bolzano, Briga, Cavallirio, Gargallo, Gozzano, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Soriso.
<u>REGIONE AGRARIA 10</u> <u>(Colline Sud-Orientali tra Sesia e Torrente Agogna)</u>	Borgomanero, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cureggio, Fara, Fontaneto d'Agogna, Gattico, Ghemme, Romagnano Sesia. Sizzano, Veruno.
<u>REGIONE AGRARIA 11</u> <u>(Colline fra Torrente Terdoppio e Fiume Ticino)</u>	Agrate Conturbia, Bogogno, Borgoticino, Castelletto Ticino, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia.
<u>REGIONE AGRARIA 12</u> <u>(Pianura Novarese Settentrionale)</u>	Barengo, Bellinzago, Briona, Cameri, Carpignano S., Cressa, Galliate, Landiona, Momo, Sillavengo, Suno, Vaprio d'Agogna.
<u>REGIONE AGRARIA 13</u> <u>(Pianura Novarese)</u>	Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalborgone, Castellazzo, Cerano, Garbagna, Granozzo con Monticello, Mandello Vitta, Nibbiola, Novara, Recetto, Romentino, S. Nazzaro Sesia, S. Pietro Mosezzo, Sozzago, Terdobbia, Tornaco, Trecate, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI PER LA PROVINCIA DI NOVARA

TABELLA DEI VALORI AGRICOLI MEDI DEI TERRENI VALEVOLE PER L'ANNO 2010

(ex articolo 41, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

TIPO DI COLTURA	REGIONE AGRARIA 6 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 7 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 8 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 9 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 10 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 11 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 12 Valore medio Euro/Ha	REGIONE AGRARIA 13 Valore medio Euro/Ha
Seminativo	10.810	12.330	11.030	11.680	13.820	14.150	14.850	16.490
Seminativo Irriguo		13.500	15.430	18.860	20.370	20.460	24.660	26.030
Risaia							24.660	26.350
Prato	10.810	12.750	11.360	12.100	14.050	14.150	15.290	17.150
Prato Irriguo		13.500	15.580	18.210	19.720	19.940	23.400	26.000
Prato Arborato	10.810	12.750	11.360	11.360	13.500	13.600	14.630	
Prato Irriguo Arborato							20.470	
Orto	25.610	28.290	27.540	28.300	31.620	31.830	35.730	37.150
Orto Irriguo					39.020	39.320	40.170	43.100
Coltura Floricola e Vivai	35.570	38.150	36.870	35.570	35.580	35.900	37.150	37.150
Vigneto			16.820	20.600	22.830	18.430	19.550	
Vigneto D.O.C.				31.580	35.070	30.500	32.760	
Frutteto Specializzato		19.750	20.460	20.460	21.210	21.010	22.400	22.402
Bosco	4.490	4.490	6.000	6.000	7.490	7.590	8.180	8.180
Bosco Specializzato	10.810	12.320	11.030	11.680	13.820	14.150	14.850	16.390
Bosco Specializzato Irriguo		13.500	15.420	18.860	20.140	20.360	24.400	25.650
Pioppeto					8.030	8.130	8.180	8.180
Pioppeto Irriguo					15.650	16.610	18.900	18.900
Pascolo	4.490	4.490	5.350	5.350				
Castagneto	4.810	5.040	5.460	6.320	8.030	8.130	8.180	
Incolto Produttivo	3.000	3.000	4.500	4.500	5.350	5.460	5.460	5.460
Incolto Sterile	1.020	1.020	1.020	1.020				

ANNOTAZIONI: I valori sono riferiti all'anno 2010 ed a terreni liberi da colture. Alberature, colture e soprassuolo eventualmente esistenti devono essere valutati a parte.
(*) in grassetto coltura più rappresentativa della Regione Agraria.

IL SEGRETARIO
Geom. G. Malinverni

IL PRESIDENTE
Ing. G. Gambaro

COMMISSIONE ESPROPRI PER LA PROVINCIA DI TORINO
ELENCO DELLE REGIONI AGRARIE E DEI COMUNI CHE VI APPARTENGONO

N.	REGIONE AGRARIA	ELENCO COMUNI
1	Val Locana e Soana	Alpette, Canischio, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Pont Canavese, Pratiglione, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone, Valprato Soana.
2	Montagna del Canavese	Andrate, Borgiallo, Broso, Carema, Castelnuovo Nigra, Chiesanuova, Cintano, Collettero, Castelnuovo, Issiglio, Meugliano, Nomaglio, Quincinetto, Rueglio, Settimo Vittone, Tavagnasco, Trausella, Traversella, Vico Canavese.
3	Valli di Lanzo	Ala di Stura, Balme, Cantoiria, Ceres, Chialamberto, Coassolo Torinese, Corio, Forno Canavese, Germagnano, Lemie, Groscavallo, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Usseglio, Val della Torre, Viù.
4	Montagna della media e bassa Valle di Susa	Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di S.Michele, Coazze, Condove, Exilles, Giaglione, Giaveno, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Monpantero, Moncenisio, Novalesa, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vale, Valgiola, Venaus, Villarocchiardo.
5	Alta Val di Susa	Bardonecchia, Cesana Torinese, Claviere, Oulx, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere.
6	Val Chisone	Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinero, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, Usseaux, Villar Perosa.
7	Val Pellice	Angrogna, Bobbio Pellice, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice.
8	Morenica di Ivrea	Agliè, Albiano di Ivrea, Alice Superiore, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Barone Canavese, Bollengo, Borgofranco di Ivrea, Borgomasino, Burolo, Candia Canavese, Caravino, Cascinette di Ivrea, Castellamonte, Chiaverano, Collettero Giacosa, Cossano Canavese, Cuceglio, Cuorgnè, Fiorano Canavese, Ivrea, Lessolo, Loranze, Lugnacco, Maglione, Mercenasco, Montalenghe, Montaldo Dora, Orio Canavese, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Pecco, Perosa Canavese, Piverone, Prascorsano, Quagliuzzo, Quassolo, Salerano Canavese, Samone, San Colombano Belmonte, San Martino Canavese, Scarmagno, Settimo Rottaro, Strambinello, Torre Canavese, Vialfrè, Vidracco, Vistrorio.
9	Colline di Lanzo	Balangero, Barbania, Cafasse, Druento, Fiano, Front, Givoletto, Grosso, La Cassa, Lanzo Torinese, Levone, Mathi, Nole, Pertusio, Rivara, Rivarossa, Robassomero, Rocca Canavese, San Gillio, Vallo Torinese, Valperga, Varsella, Vauda Canavese, Villanova Canavese.
10	Morenica di Rivoli	Almese, Alpignano, Avigliana, Buttigliera Alta, Caselette, Reano, Rivoli, Rosta, Sant'Ambrogio di Torino, Trana, Villarbasse, Villardora.
11	Colline di Pinerolo	Bibiana, Bricherasio, Bruino, Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Luserna S.Giovanni, Lusernetta, Pinerolo, Piossasco, Prarostino, Roletto, Sangano, San Secondo di Pinerolo.
12	Colline del Po	Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Cinzano, Gassino Torinese, Lauriano, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Monte da Po, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Rivalba, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Sciolze, Verrua Savoia.
13	Pianura Canavesana Orientale	Caluso, Ciconio, Lusigliè, Mazzè, Ozegna, Romano Canavese, San Giorio Canavese, San Giusto Canavese, Strambino, Vestignè, Villareggia, Vische.
14	Pianura Canavesana Occidentale	Borgaro Torinese, Bosconero, Brandizzo, Busano, Caselle Torinese, Chivasso, Ciriè, Favria, Feletto, Foglizzo, Leini, Lombardore, Montanaro, Oglianico, Rivarolo Canavese, Rondissone, Salassa, San Benigno Canavese, San Carlo Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, San Ponso, Settimo Torinese, Torrazza Piemonte, Venafra, Verolengo Volpiano.
15	Pianura di Torino	Beinasco, Candiolo, Carignano, Collegno, Grugliasco, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Piobesi Torinese, Rivalta di Torino, Torino, Vinovo.
16	Basso Pellice	Airasca, Buriasco, Campiglione Fenile, Castagnole Piemonte, Cavour, Cercenasco, Garzigliana, Lombriasco, Macello, None, Osasco, Osasio, Pancalieri, Piscina, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte, Volvera.
17	Pianura di Carmagnola	Cambiano, Carmagnola, Chieri, Isolabella, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Trofarello, Villastellone.

COMMISSIONE ESPROPRI PER LA PROVINCIA DI TORINO

(ai sensi del T.U. Espropri - d.P.R. n. 327/01 e succ. d.Lgs. n. 302/02)

QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI, PER TIPO DI COLTURA, DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI TORINO, RIFERITI ALL'ANNO 2009 (AI SENSI DEL CITATO T.U. ESPROPRI) E VALIDI PER L'ANNO 2010

VALORI MEDI AD ETTARO (€/HA)

COLTURA	MONTAGNA										COLLINA										PIANURA									
	Regione Agraria N°1	Regione Agraria N°2	Regione Agraria N°3	Regione Agraria N°4	Regione Agraria N°5	Regione Agraria N°6	Regione Agraria N°7	Regione Agraria N°8	Regione Agraria N°9	Regione Agraria N°10	Regione Agraria N°11	Regione Agraria N°12	Regione Agraria N°13	Regione Agraria N°14	Regione Agraria N°15	Regione Agraria N°16	Regione Agraria N°17													
Seminativo	10.078,00	10.078,00	10.078,00	11.743,00	11.410,00	10.078,00	10.078,00	18.236,00	17.717,00	20.620,00	19.265,00	16.884,00	19.871,00	23.916,00	28.013,00	30.467,00	28.013,00													
Seminativo arborato	10.078,00	10.078,00	10.078,00	12.167,00		10.078,00	10.078,00	18.236,00	17.717,00	20.620,00	21.618,00	16.104,00	19.871,00	23.916,00	29.600,00	31.333,00	26.423,00													
Seminativo irriguo	12.627,00	12.627,00	12.627,00	14.715,00	14.299,00		12.627,00	22.863,00	22.217,00	24.126,00	23.970,00	22.858,00	21.169,00	27.914,00	37.037,00	37.037,00	37.955,00													
Semin. arb. irriguo		12.627,00	16.390,00	14.715,00			15.783,00	22.863,00	22.217,00		24.854,00		22.728,00	30.438,00	39.419,00	37.037,00														
Prato	10.078,00	10.078,00	10.078,00	11.743,00	11.410,00	10.078,00	10.078,00	18.236,00	16.901,00	20.620,00	19.265,00	16.104,00	19.871,00	23.916,00	29.600,00	28.735,00	24.619,00													
Prato arborato	10.078,00	10.078,00	10.078,00	11.743,00		10.078,00	10.078,00	18.236,00	16.901,00	20.620,00	19.265,00	16.104,00	19.871,00	23.916,00	29.600,00	28.735,00	24.619,00													
Prato irriguo	12.627,00	12.627,00	12.627,00	14.715,00	14.299,00	12.627,00	12.627,00	21.741,00	21.125,00	22.863,00	23.235,00	21.560,00	22.728,00	29.596,00	37.832,00	37.832,00	38.624,00													
Prato arborato irriguo	12.627,00	12.627,00	12.627,00	14.715,00		12.627,00	12.627,00	21.741,00	21.125,00	22.863,00	23.235,00	21.560,00	23.376,00	30.438,00	37.832,00	37.832,00	38.624,00													
Orto		21.432,00	21.432,00	25.923,00	23.166,00	21.432,00	21.432,00	47.129,00	45.667,00	49.514,00	44.717,00	46.781,00	49.009,00	62.207,00	64.938,00	53.424,00	69.452,00													
Orto irriguo		25.718,00	25.718,00	30.702,00		25.718,00	25.718,00	51.237,00	47.895,00	53.301,00	47.943,00	50.123,00	52.350,00	93.346,00	88.106,00	55.037,00	101.362,00													
Frutteto e pescheto				47.540,00		27.075,00		38.713,00	30.394,00	38.153,00	61.913,00	52.340,00	52.340,00	59.034,00	61.916,00	60.861,00	54.508,00													
Vigneto	11.291,00	20.761,00	12.627,00	14.715,00		11.291,00	11.291,00	23.284,00	20.445,00	22.863,00	23.970,00	22.208,00	22.728,00	23.916,00	24.619,00	32.922,00	28.735,00													
Castagneto da frutto	3.036,00	4.007,00	2.671,00	8.490,00		4.736,00	4.128,00	6.032,00	7.087,00	5.891,00	6.176,00	4.415,00		4.770,00																
Pascolo	547,00	547,00	547,00	637,00	620,00	547,00	547,00	1.542,00	1.091,00	1.264,00	1.765,00	1.819,00	1.947,00	3.367,00	3.322,00	3.466,00	3.322,00													
Pascolo arborato	2.429,00		2.064,00	2.405,00		2.064,00		2.525,00	2.863,00	3.506,00	3.677,00	3.506,00			5.776,00	5.920,00														
Pascolo cespugliato	608,00	608,00	608,00	707,00		608,00	608,00	1.122,00	1.227,00	1.542,00	1.618,00	1.429,00		1.542,00	2.745,00	1.878,00	1.878,00													
Incolto produttivo	303,00	303,00	303,00	355,00	343,00	303,00	303,00	562,00	547,00	1.264,00	1.323,00	649,00	779,00	772,00	795,00	650,00	795,00													
Bosco alto fusto	4.492,00	6.191,00	5.100,00	7.216,00	5.086,00	4.492,00	4.492,00	7.294,00	8.451,00	7.714,00	8.088,00	8.052,00	7.143,00	7.995,00	9.097,00	8.230,00	10.325,00													
Bosco ceduo	1.822,00	1.822,00	1.822,00	2.405,00	2.062,00	1.822,00	1.822,00	3.648,00	3.545,00	3.928,00	4.118,00	3.377,00	4.286,00	4.770,00	4.910,00	6.355,00	5.414,00													
Bosco misto	2.429,00	2.429,00	2.429,00	2.830,00		2.429,00	2.429,00	5.331,00	4.499,00	7.714,00		6.234,00	7.143,00	6.173,00	8.230,00	8.230,00	8.230,00													
Pioppeto (0-3 anni)								21.803,00	21.156,00	23.065,00	22.878,00	21.797,00	20.108,00	26.854,00	35.945,00	35.945,00	36.863,00													
Pioppeto (3-7 anni)								26.682,00	26.036,00	27.945,00	27.902,00	26.677,00	24.988,00	31.733,00	40.968,00	40.968,00	41.887,00													
Pioppeto (oltre 7 anni)								33.471,00	32.825,00	34.734,00	34.890,00	33.466,00	31.777,00	38.522,00	47.957,00	47.957,00	48.875,00													

N.B.: Il valore agricolo medio delle colture più redditizie, fra quelle che coprono una superficie superiore al 5% su quella coltivata nella Regione Agraria stessa è stato contrassegnato con Vengono assimilati ad ORTO il VIVAIO forestale, le colture OFFICINALI e la FLORICOLTURA; ad ORTO IRRIGUO le stesse colture, se irrigate.
Nelle Regioni Agrarie di Montagna, il PIOPPETO viene assimilato al BOSCO ALTO FUSTO.

TORINO, 25 NOVEMBRE 2009

IL SEGRETARIO
(dott. Guido Perino)

IL PRESIDENTE
(dott. Antonio Saitta)



PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI

Sede: Verbania, via dell'Industria, 25.

Tel. 0323/4950235

e-mail: pelfini@provincia.verbania.it

Num.	Regione Agraria	Elenco Comuni
1	Valli Antigorio, Formazza, Divedro	Baceno, Crodo, Formazza, Premia, Trasquera, Varzo.
2	Valli Antrona e Anzasca	Antrona Schieranco, Bannio Anzino, Bognanco, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Vanzone con San Carlo, Seppiana, Viganella, Montescheno.
3	Valle Ossola	Anzola D'Ossola, Beura Cardezza, Crevaladossola, Domodossola, Masera, Montecrestese, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premosello Chiovenda, Villadossola, Vogogna, Trontano
4	Valle Vigizzo	Craveggia, Druogno, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette.
5	Montagna del Verbano superiore e Valle Cannobina	Aurano, Caprezzo, Cavaglio Spocchia, Cursolo Orasso, Falmenta, Gurro, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano, Cossogno, Trarego Viggiona.
6	Valle Strona e lago d'Orta	Arola, Casale Corte Cerro, Cesara, Germagno, Gravellona Toce, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona.
7	Area del Verbano	Arizzano, Baveno, Bee, Brovello Carpugnino, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobbio, Ghiffa, Gignese, Mergozzo, Oggebbio, Premeno, Stresa, Verbania, Vignone, Belgirate.



PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI

Sede: Verbania, via dell'Industria, 25.

Tel. 0323/4950235

e-mail: pelfini@provincia.verbania.it

TABELLA DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE PER LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA VALEVOLI PER L'ANNO 2010, riferimento anno 2009.

TIPI DI COLTURA	REG. AGR. N. 1 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 2 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 3 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 4 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 5 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 6 VAL. medi ad HA	REG. AGR. N. 7 VAL. medi ad HA
Seminativo	€ 10.610,00	€ 10.610,00	€ 11.900,00	€ 10.350,00	€ 9.590,00	€ 11.120,00	€ 12.920,00
Seminativo arborato	€ 10.880,00	€ 10.880,00	€ 13.170,00	€ 10.880,00	€ 10.110,00	€ 11.640,00	€ 14.570,00
Seminativo e prato avvicendato	€ 10.730,00	€ 10.730,00	€ 12.020,00	€ 10.500,00	€ 9.720,00	€ 11.260,00	€ 13.050,00
Seminativo irriguo	€ 12.400,00	€ 12.400,00	€ 14.190,00	€ 12.400,00	€ 11.750,00	€ 13.550,00	€ 14.190,00
Prato	€ 10.610,00	€ 10.610,00	€ 11.900,00	€ 10.350,00	€ 9.590,00	€ 11.120,00	€ 12.920,00
Prato irriguo	€ 12.400,00	€ 12.400,00	€ 14.190,00	€ 12.400,00	€ 11.750,00	€ 13.550,00	€ 14.190,00
Prato arborato	€ 9.850,00	€ 9.850,00	€ 11.370,00	€ 9.850,00	€ 9.850,00	€ 11.370,00	€ 13.310,00
Prato irriguo arborato	€ 12.400,00	€ 12.400,00	€ 12.920,00	€ 12.400,00	€ 10.880,00	€ 12.510,00	€ 13.810,00
Orto	€ 20.890,00	€ 20.890,00	€ 23.390,00	€ 20.370,00	€ 18.860,00	€ 26.850,00	€ 29.920,00
Coltura floricola			€ 32.570,00		€ 50.410,00	€ 50.410,00	€ 50.410,00
Vigneto			€ 17.590,00				
Frutteto			€ 17.590,00			€ 20.190,00	€ 21.230,00
Bosco alto fusto	€ 4.860,00	€ 4.860,00	€ 5.950,00	€ 6.580,00	€ 4.130,00	€ 6.580,00	€ 6.580,00
Bosco ceduo	€ 3.650,00	€ 3.650,00	€ 5.350,00	€ 5.720,00	€ 2.910,00	€ 5.590,00	€ 5.590,00
Bosco misto	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 5.590,00	€ 5.950,00	€ 3.770,00	€ 5.950,00	€ 5.950,00
Bosco specializzato			€ 13.500,00				€ 13.500,00
Castagneto	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 5.590,00	€ 5.950,00	€ 3.770,00	€ 5.950,00	€ 5.950,00
Pioppeto	€ 11.200,00	€ 9.970,00	€ 11.680,00	€ 9.970,00	€ 12.510,00	€ 13.500,00	€ 14.230,00
Pascolo	€ 3.650,00	€ 3.650,00	€ 3.650,00	€ 3.650,00	€ 3.040,00	€ 3.650,00	€ 3.650,00
Pascolo cespugliato	€ 3.040,00	€ 3.040,00	€ 3.040,00	€ 3.040,00	€ 2.430,00	€ 3.040,00	€ 3.040,00
Incolto produttivo	€ 2.360,00	€ 2.360,00	€ 2.360,00	€ 2.360,00	€ 2.360,00	€ 2.360,00	€ 2.360,00
Incolto sterile	€ 1.170,00	€ 1.170,00	€ 1.170,00	€ 1.170,00	€ 1.170,00	€ 1.170,00	€ 1.170,00

Verbania, 18/01/2010

Il Segretario
(Monica Pelfini)

Il Presidente
(Ass. Giampaolo Blardone)

REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

MONTAGNA INTERNA

REGIONE AGRARIA 1 – ALTA VALSESIA

Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima S. Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello

REGIONE AGRARIA 2 – MONTAGNA DELLA MEDIA VALSESIA

Borgosesia, Breia, Cellio, Civiasco, Guardabosone, Postua, Quarona, Valduggia, Varallo, Vocca

COLLINA INTERNA

REGIONE AGRARIA 3 – COLLINE

Gattinara, Lozzolo, Roasio, Serravalle Sesia

REGIONE AGRARIA 4 – MORENICA DELLA SERRA

Alice Castello, Borgo d'Ale

PIANURA

REGIONE AGRARIA 5 – PIANURA DELLE BARAGGE

Albano V.se, Arborio, Balocco, Buronzo, Carisio, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Ghislarengo, Greggio, Lenta, Oldenico, Rovasenda, S. Giacomo V.se, Villarboit

REGIONE AGRARIA 6 – PIANURA DEL CANALE CAVOUR

Bianzè, Cigliano, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Moncrivello, Palazzolo V.se, Saluggia, Tricerro, Trino

REGIONE AGRARIA 7 – PIANURA DI VERCELLI

Asigliano V.se, Borgovercelli, Caresana, Caresanablot, Costanzana, Crova, Desana, Lignana, Motta de' Conti, Olcenengo, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto V.se, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali V.se, S. Germano V.se, Santhià, Stroppiana, Tronzano, Vercelli, Villata

COMMISSIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

(D.P.R. 8.6.2001, n.327 art.41, comma 4)

QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI
NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

TIPO DI COLTURA	R. AGRARIA N° 1 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 2 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 3 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 4 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 5 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 6 Val. medi a HA	R. AGRARIA N° 7 Val. medi a HA
Seminativo	5.595	6.478	9.217	10.109	11.935	13.287	13.673
Seminativo arborato	6.185	6.772	9.812	10.406	12.241	13.596	13.992
Seminativo irriguo	=	=	15.461	16.353*	18.363*	23.482*	25.121*
Seminativo irriguo arborato	=	=	16.056	16.651	18.670	23.482	25.121
Prato	4.417*	5.300*	9.217	9.812	11.018	12.051	12.400
Prato arborato	4.122	5.595	9.812	10.406	=	=	=
Prato irriguo	=	7.362	13.677	14.273	15.915	21.013	21.624
Prato irriguo arborato	=	7.655	14.273	=	16.220	21.013	21.624
Prato a marcita	=	=	=	=	16.220	21.013	21.624
Risaia stabile (1)	=	=	15.154	=	18.057	23.173	24.487
Vivaio	=	=	29.444	28.867	=	=	=
Orto	=	=	=	=	=	23.259	24.167
Orto irriguo	=	=	=	=	=	31.999	33.248
Frutteto	=	7.431	14.432	16.166	=	15.452	16.054
Frutteto irriguo	=	=	=	35.773	=	=	=
Vigneto	=	7.147	23.670*	23.670	12.242	12.242	=
Orto arborato	=	=	16.651	=	=	=	=
Peschetto	=	=	=	31.177	=	28.254	=
Pascolo	1.122	1.233	2.243	2.803	2.803	3.365	3.463
Pascolo arborato	1.010	1.291	2.522	3.084	=	=	=
Pascolo cespugliato	728	841	1.962	=	=	=	=
Castagneto da frutta	3.924	4.486	5.326	5.326	=	=	=
Bosco alto fusto	3.644	4.204	5.046	5.326	5.887	5.887	6.059
Bosco misto	3.365	3.924	4.765	5.046	5.326	5.607	5.770
Bosco ceduo	3.084	3.644	4.486	4.765	5.046	5.326	5.480
Pioppeto su area golena	=	=	=	=	11.213	12.053	13.271
Incolto produttivo	562	728	898	1.010	1.122	2.803	2.885

I valori sono afferenti all'anno 2009, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e si riferiscono a terreni liberi da colture, alberature, soprassuolo eventualmente esistenti, che dovranno essere valutati sulla base degli stati di consistenza. I valori in grassetto e con asterisco si riferiscono alle colture più redditizie coprenti una superficie superiore al 5% di quella coltivata nelle singole Regioni Agrarie.

(1) Per "risaia stabile" si intendono i terreni che non permettono nessun altro tipo di coltivazione alternativa.

ANNOTAZIONI :

IL PRESIDENTE DELEGATO
(Geom. Francesco ZANOTTI)

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. TO4.

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. TO4 viene effettuata ai sensi dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni in vigore dal 29/07/2009 e ai sensi dell'art. 8, comma 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta in vigore dal 15/12/2005.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Avverso tale graduatoria, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 30 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato che dovranno essere inviate all'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte – Settore Assistenza Sanitaria Territoriale – Ufficio Zone Carenti - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea ai sensi dell'art. 33, comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Trascorsa tale data, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, a seguito della quale l'Azienda Sanitaria potrà attivare le procedure di assegnazione degli incarichi.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Sanitaria Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE ASL TO4.
--

A.S.L. TO4	Totale posti per l'A.S.L. TO4	1
Unità carente	SAN MAURO TORINESE	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Medici Pediatri in possesso del diritto di trasferimento provenienti da altra Regione

Pos.	Cognome	Nome	Data anzianità di conv
	LIPENDA	Jean-Pierre	01/02/2005

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SANDRI	Alessandro	18,35	28,35
2	ZICARI	Roberta	13,30	23,30
3	NOCE	Silvia	10,80	20,80
4	GIACOSA	Elena	10,70	20,70
5	PERFETTO	Fatima	10,25	20,25
6	AIME	Silvia	7,60	17,60
7	GARRONE	Giangiacomo	6,90	16,90
8	PELTRAN	Amalia	6,55	16,55
9	CAGLIERO	Andrea	4,60	14,60
10	BALLESTRERO	Claudia Pina	4,00	14,00
11	NANNI	Giuliana Eva	4,00	14,00

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Assistenza della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza primaria 1° semestre 2010.

La presente pubblicazione dell'elenco delle zone carenti di assistenza primaria viene effettuata ai sensi dell'art. 34, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale approvato e reso esecutivo in data 29/7/2009 e dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale 2006, D.G.R. n. 28-2690 del 24/4/2006 pubblicato sul B.U.R.P. n. 20 del 18/5/2006.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

a) I Medici che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria della Regione Piemonte e quelli già inseriti in un elenco di assistenza primaria di altra Regione, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

La data cui fare riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi dei medici di assistenza primaria è quella posseduta alla data di pubblicazione dell'elenco delle zone carenti.

b) I Medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2010, nell'area dell'Assistenza Primaria, pubblicata sul B.U.R.P. del 31 dicembre 2009, supplemento al numero 52.

Si richiama pertanto l'attenzione dei medici interessati sul fatto che l'essere già convenzionato per l'assistenza primaria – alla data di presentazione della domanda – non consente di partecipare alla procedura di assegnazione delle carenze per graduatoria, poiché il vigente A.C.N. all'art. 15, comma 11, dispone che i medici già convenzionati possano concorrere all'assegnazione di una zona carente solo per trasferimento.

Es.: un medico convenzionato per l'assistenza primaria, pure se iscritto nella vigente graduatoria unica regionale, non può concorrere per graduatoria all'assegnazione delle zone carenti, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all'art. 34, comma 2 lett. a).

Per quanto concerne le percentuali assegnabili ai medici aspiranti agli incarichi vacanti di assistenza primaria, si ritiene opportuno attenersi strettamente, a quanto previsto dal comma 7, dell'art. 16, dell'Accordo Collettivo Nazionale, riservando il 67% dei posti ai possessori

dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale e il 33% dei posti ai possessori del titolo equipollente.

Per consentire l'applicazione delle percentuali si considera il totale dei posti dell'Azienda. In ordine di pubblicazione si procede con il calcolo della percentuale del 67% in favore dei possessori dell'attestato di formazione specifica in medicina generale. Soddisfatta tale percentuale si procede con il calcolo della percentuale del 33% in favore dei possessori del titolo equipollente.

I sanitari interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate, dovranno presentare all'Assessorato alla Tutela della Salute Sanità Assistenza della Regione Piemonte - Settore Assistenza Sanitaria Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda, in bollo che dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., per ogni ambito territoriale carente, secondo lo schema allegato, entro 15 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla presente pubblicazione, indicando, le eventuali altre località per le quali hanno presentato analoga domanda.

Si precisa infine che i Medici di cui al punto a) dovranno allegare dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi.

Dovrà essere allegato alla domanda, atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

Dovrà inoltre essere compilata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale dei medici di assistenza primaria, nella località carente per l'attribuzione di punti 5 e nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 20, così come previsto dalle lettere b) e c) del comma 3, art. 34, dell'Accordo Collettivo Nazionale. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità di inserimento nella graduatoria delle zone carenti di assistenza primaria.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Sanitaria Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	NUMERO POSTI CARENTI	Comune Sede di apertura dell'ambulatorio
A.S.L. TO3	Rivalta di Torino, Bruino	1	Rivalta di Torino
	Borgone di Susa, San Didero, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Villar Focchiardo	1	Villar Focchiardo
	Avigliana, Bottigliera Alta, Sant'Ambrogio di Torino	1	Sant'Ambrogio di Torino
	Airasca, Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Piscina, Scalenghe, Roletto	1	
	Buriasco, Campiglione F.le, Cavour, Cercenasco, Garzigliana, Vigone, Osasco, Macello, Villafranca P.te, Virle P.te	1	Cercenasco e Vigone
A.S.L. TO4	Barone, Caluso, Candia, Orio, Mercenasco, Strambino, Mazze', Vische, Villareggia, Perosa, Romano, San Martino, Scarmagno, Vialfre', Cuceglio, Montalenghe, San Giorgio, San Giusto	1	
	Bollengo, Burolo, Palazzo, Cascinette, Chiaverano, Piverone, Albiano, Azeglio, Borgomasino, Caravino, Cossano, Maglione, Settimo Rottaro, Vestignè	1	
	Caselle, Borgaro	1	
	Leinì	1	
	Gassino, Castiglione, Cinzano, Rivalba, San Raffaele Cimena, Sciolze	1	
	Casalborgone, Castagneto Po, Chivasso, Rondissone, San Sebastiano Po, Verolengo	1	
A.S.L. TO5	Montaldo T.se, Moncucco, Mombello T.se, Moriondo T.se, Berzano S.P., Albugnano, Passerano M.to, Pino d'Asti, Cerreto d'Asti, Arignano, Castelnuovo Don Bosco, Buttigliera d'Asti, Marentino	1	
	Cambiano, Santena, Poirino, Isolabella, Pralormo	1	Cambiano, Santena
	Vinovo, None, Candiolo	1	Vinovo, None, Candiolo
	Moncalieri, Trofarello, La Loggia	1	Trofarello
A.S.L. VC	Alice Castello, Balocco, Bianzè, Borgo D'Ale, Buronzo, Carisio, Cigliano, Crova, Giffenga, Livorno Ferraris, Moncrivello, Salasco, San Germano, Santhià, Tronzano	1	
A.S.L. BI	Callabiana, Camandona, Mosso, Soprana, Trivero, Veglio	1	
A.S.L. NO	Novara, Granozzo con Monticello, Casalino con Cameriano, Caltignaga	1	
A.S.L. CN1	Bene Vagienna, Caramagna Piemonte, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Genola, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi, Ruffia, Salmour, S. Albano Stura, Savigliano, Trinità, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco	3	
	Cuneo	2	Cuneo

	Beinette, Castelletto Stura, Centallo, Margarita, Montanera, Morozzo, Tarantasca	1	Beinette
	Ceva, Bagnasco, Battifollo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Iglia, Lese, Lisio, Marsaglia, Mombasiglio, Montezemolo, Murazzano, Nucetto, Paroldo, Perlo, Priero, Roascio, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Scagnello, Torresina, Viola	1	
	Garessio, Alto, Briga Alta, Caprauna, Ormea, Priola	1	
	Villanova Mondovì, Pianfei, Roccaforte Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero Vasco	1	
	Bagnolo Piemonte, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Frassinio, Gamba, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Revello, Riffredo, Rossana, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo	1	Gamba
	Boves, Chiusa Pesio, Limone Piemonte, Peveragno, Robilante, Vernante	1	
	Bernezzo, Caraglio, Castelmagno, Cervasca, Montemale, Monterosso, Grana, Pradleves, Valgrana, Vignolo	1	
A.S.L. CN2	Alba, Albaretto Torre, Arguello, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cissone, Corneliano, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano D'alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte, Montà, Montaldo Roero, Montelupo, Monteu Roero, Monticello, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Piobesi, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, San Giorgio Scarampi, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga, Serravalle Langhe, Sinio, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Vezza D'Alba	3	
A.S.L. AT	Asti, Isola D'Asti, Mongardino	1	
	Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti	1	
	Calamandrana, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cortiglione, Moasca, Montabone, Nizza Monferrato, San Marzano Oliveto, Vaglio, Serra	1	
A.S.L. AL	Casale Monferrato, Coniolo, Balzola, Villanova	1	

**SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER
L'ASSISTENZA PRIMARIA**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Tutela
della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Sanitaria Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M ☐ F ☐ codice fiscale
Residente a Prov. via
CAP tel. a far data dal A.S.L. di residenza
è residente nel territorio della Regione Piemonte dal inserito nella graduatoria
regionale di cui all'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici
di medicina generale nell'area dell'Assistenza Primaria.

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del, secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

A tal fine dichiara:

di essere incluso nella graduatoria unica regionale valida per l'anno 2010, nell'area dell'Assistenza Primaria, pubblicata sul B.U.R.P. del 31 dicembre 2009, supplemento al numero 52, con punteggio

Indicare, gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n di ambito territoriale di

A.S.L. n di ambito territoriale di

A.S.L. n di ambito territoriale di

A.S.L. n di ambito territoriale di

A.S.L. n di ambito territoriale di

Chiede a tal fine in osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, comma 7, 8 e 9 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella: in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata);

☐ riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2 comma 2, al D.L.vo 256/91 o 277/2003(articolo 16 comma 7, lettera a,)

☐ riserva per i medici in possesso del titolo equipollente previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (articolo 16 comma 7, lettera b,)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/oComune

CAP Prov.....

indirizzo
.....

Allega alla presente, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n.

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
DEI MEDICI CONVENZIONATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE
(la domanda deve essere presentata in bollo)**

All'Assessorato alla Tutela
della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Sanitaria Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.....
nato a
prov.il..... M ☐ F ☐ codice fiscale.....
Residente aProv. via
CAP tel..... a far data dal è residente nel territorio
della Regione dal titolare di incarico a tempo indeterminato
per l'assistenza primaria presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione
..... dal e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a
mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del..... secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n di ambito territoriale di

A.S.L. n di ambito territoriale di

A.S.L. n di ambito territoriale di

A.S.L. n di ambito territoriale di

A.S.L. n di ambito territoriale di

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per disciplina de rapporti con i medici di medicina generale e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico in assistenza primaria.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- ☐ la propria residenza
- ☐ il domicilio sotto indicato

c/oComune

CAPProv.....

indirizzo

.....

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
DEI MEDICI CONVENZIONATI NELL'AMBITO DELLA REGIONE PIEMONTE
(la domanda deve essere presentata in bollo)**

All'Assessorato alla Tutela
della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Sanitaria Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M ☐ F ☐ codice fiscale
Residente a Prov. via
CAP tel. a far data dal è residente nel territorio
della Regione Piemonte dal titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza
primaria presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione Piemonte dal e con
anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n di ambito territoriale di
A.S.L. n di ambito territoriale di
A.S.L. n di ambito territoriale di
A.S.L. n di ambito territoriale di
A.S.L. n di ambito territoriale di
A.S.L. n di ambito territoriale di

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico in assistenza primaria.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune

CAP Prov.

indirizzo
.....

Data

Firma per esteso

ALLEGATO 1)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)**Il/La sottoscritto/a**

cognome nome.....

nato/a a (prov.....) il

residente in.....(prov.....)

a far data dal.....

via/corso.....n°.....

precedentemente residente nel Comune di..... (prov.....)

dal.....al.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

dichiara:

di essere residente nella Regione Piemonte dal

Letto, confermato e sottoscritto**Luogo e data****Firma del dichiarante.....***firma per esteso e leggibile*

ALLEGATO N. 2)**Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Amministrazione della formazione della graduatoria delle zone carenti di Assistenza Primaria;

Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;

Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in di caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;

I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

L'art. 7 del citato D.Lgs. Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale.

☐ **NON SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

☐ **SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)
(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Via/Piazza _____
n. _____ iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____
ai sensi e agli effetti dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

dichiara formalmente di

1) - essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto _____ ore settimanali _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

2)- essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ A.S.L. _____

3)- Essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta con massimale di n. _____ scelte Periodo: dal _____

4)- Essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

5) - essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)

Provincia _____ branca _____

Periodo: dal _____

6) - avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

A.S.L. _____ Via _____ Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

7) - essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):

Regione _____ A.S.L. _____ ore sett. _____

In forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) - essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto leg.vo n. 257/91 e corrispondenti norme di cui al D. L.vo n. 369/98:

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____
Inizio: dal _____

9) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni: (2)

Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

10) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro: _____
Periodo: dal _____

11) - svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

12) - svolgere /non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

Azienda _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

13) - avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

14) - essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

15) - fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal _____

16) - svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

Periodo: dal _____

17) - essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato: (1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

18) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico _____ Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)

Periodo: dal _____

20) - fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento

Periodo: dal _____

21) - essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 256/91.

NOTE:

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____ Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

(La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000).

PER RENDERE VALIDA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E' SUFFICIENTE ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24.

Comunicazione.

La Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente di cui alla L.R. 23 febbraio 1995 n. 24, nelle sedute del 13 e del 20 aprile 2010, ha fissato la seguente sessione di esame da svolgersi in n. 4 giornate alle date, sedi e modalità di cui in appresso.

I candidati devono presentarsi all'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati all'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino sono stati ripartiti nelle relative giornate sessione d'esame in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse presso la C.C.I.A.A. di Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla C.C.I.A.A. di competenza.

1^ giornata: 6 luglio 2010.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino – Sala Viola – Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 06 luglio 2010 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Alessandria, Biella, Cuneo, Torino e Verbania.

2^ giornata: 8 luglio 2010.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino – Sala Viola – Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 08 luglio 2010 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Novara e Torino.

3^ giornata: 13 luglio 2010.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino – Sala Viola – Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 13 luglio 2010 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

4^ giornata: 14 luglio 2010.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino – Sala Viola – Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 14 luglio 2010 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno

presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino e Verbania.

Torino, 20 aprile 2010.

Il Presidente
Manuela Ranghino

ATTI DELLO STATO

Corte Costituzionale

Sentenza n. 193/2010.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Francesco Amirante	Presidente
- Ugo De Siervo	Giudice
- Paolo Maddalena	"
- Alfio Finocchiaro	"
- Alfonso Quaranta	"
- Franco Gallo	"
- Luigi Mazzella	"
- Gaetano Silvestri	"
- Sabino Cassese	"
- Maria Rita Saulle	"
- Giuseppe Tesaro	"
- Paolo Maria Napolitano	"
- Giuseppe Frigo	"
- Alessandro Criscuolo	"
- Paolo Grossi	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 5, comma 1, lettera c), 7, comma 2, lettera a), n. 3 e n. 4, e lettera d), n. 1, 8, comma 4, 26, comma 1, 27, comma 3, e dell'allegato B della legge della Regione Piemonte 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 28 agosto - 1° settembre 2009, depositato in cancelleria il 4 settembre 2009 ed iscritto al n. 57 del registro ricorsi 2009.

Visto l'atto di costituzione della Regione Piemonte;

udito nell'udienza pubblica del 27 aprile 2010 il Giudice relatore Paolo Maddalena;

uditi l'avvocato dello Stato Massimo Salvatorelli per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Giovanna Scollo per la Regione Piemonte.

Ritenuto in fatto

1. - Con ricorso notificato il 28 agosto 2009 e depositato il successivo 4 settembre, il Presidente del Consiglio dei ministri ha proposto, in via principale, questione di legittimità costituzionale degli artt. 5, comma 1, lettera c), 7, comma 2, lettera a), n. 3 e n. 4, e lettera d), n. 1, 8, comma 4, 26, comma 1, 27, comma 3, e dell'allegato B della legge della Regione Piemonte 29 giugno, 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità).

2. - L'art. 5 della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009 individua quattro categorie di aree protette a gestione regionale, provinciale e locale: parchi naturali, riserve naturali, zone naturali di salvaguardia e riserve speciali.

Il comma 1, lettera c), del medesimo art. 5 specifica che nelle zone naturali di salvaguardia il regime d'uso e di tutela non condiziona l'attività venatoria e che esse sono caratterizzate da elementi di interesse ambientale o costituenti graduale raccordo tra il regime d'uso e di tutela del-

le altre tipologie di aree facenti parte della rete ecologica regionale ed i territori circostanti.

Il successivo art. 8, comma 4, dispone che nelle predette zone naturali di salvaguardia si applicano i divieti nelle aree protette classificate come parco naturale o riserva naturale, ad eccezione dei divieti di attività venatoria, di introduzione ed utilizzo di armi o mezzi di cattura, di sorvolo a bassa quota di velivoli.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, rilevato che dal combinato disposto di tali due ultime disposizioni emerge che l'attività venatoria è consentita nelle zone naturali di salvaguardia, lamenta la violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema di cui all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, in relazione all'art. 22, comma 6, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), il quale prevede, invece, che nei parchi naturali regionali e nelle riserve naturali regionali l'attività venatoria è vietata salvo eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici.

2.1. - L'art. 7, comma 2, della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009 individua le finalità perseguite dai soggetti gestori delle aree protette, prevedendo, in particolare:

- che i soggetti gestori dei parchi naturali perseguono, tra gli altri fini, quello di tutelare e valorizzare il patrimonio storico-culturale e architettonico (art. 7, comma 2, lettera a), n. 3) e quello di garantire, attraverso un processo di pianificazione di area, l'equilibrio urbanistico-territoriale ed il recupero dei valori paesaggistico-ambientali (art. 7, comma 2, lettera a), n. 4);

- che i soggetti gestori delle riserve speciali perseguono, tra gli altri fini, quello di tutelare, gestire e valorizzare il patrimonio archeologico, storico, artistico o culturale oggetto di protezione (art. 7, comma 2, lettera d), n. 1).

Il Presidente del Consiglio dei ministri sostiene che la finalità di tutelare il patrimonio storico-culturale e architettonico attribuita al soggetto gestore del parco naturale dall'art. 7, comma 2, lettera a), n. 3, della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009 sarebbe in contrasto con gli artt. 4 e 5 (soprattutto commi 6 e 7) e con l'intera parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che attribuisce allo Stato le funzioni di tutela in materia di patrimonio culturale, e ritiene, conseguentemente, che sarebbero violati gli artt. 117, secondo comma, lettera s), e terzo comma, e 118 Cost., dato che la richiamata disciplina del Codice dei beni culturali costituirebbe una «norma interposta» in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost. ed esprimerebbe un «principio fondamentale» ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost.

Il ricorrente sostiene, poi, che la finalità di garantire il recupero dei valori paesaggistico-ambientali attribuita al soggetto gestore del parco naturale dall'art. 7, comma 2, lettera a), n. 4, della medesima legge regionale sarebbe in contrasto con l'intera parte III del d.lgs. n. 42 del 2004 ed, in specie, con l'art. 133, che assegnerebbe la funzione di recupero dei valori paesaggistici alla pianificazione con-

giunta Stato Regione, e ritiene, conseguentemente, che sarebbero violati gli artt. 117, secondo comma, lettera s), e terzo comma, e 118 Cost., dato che la richiamata disciplina del Codice dei beni culturali costituirebbe una «norma interposta» in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost. ed esprimerebbe un «principio fondamentale» ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost.

Il ricorrente assume, infine, che anche la finalità di tutela, gestione, valorizzazione del patrimonio archeologico attribuita al soggetto gestore della zona speciale dall'art. 7, comma 2, lettera d), n. 1, della medesima legge regionale sarebbe in contrasto con gli artt. 117- secondo comma, lettera s), e terzo comma, e 118 Cost., dato che queste competenze sarebbero riservate alle Amministrazioni dello Stato e dato che non sarebbe ancora intervenuta nessuna legge statale a prevedere in materia forme di intesa e coordinamento tra Stato e Regioni ai sensi dell'art. 118, terzo comma, Cost.

2.2. - L'art. 26 della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009 prevede che per le aree naturali protette classificate parco naturale o zona naturale di salvaguardia è redatto un piano di area che ha valore di piano territoriale regionale e sostituisce le norme difformi dei piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello.

Il successivo art. 27 della medesima legge prevede che i piani naturalistici hanno valore di piano di gestione dell'area protetta e che le norme in esse contenute sono vincolanti ad ogni livello.

Il Presidente del Consiglio dei ministri sostiene che queste due ultime disposizioni sarebbero in contrasto con l'art. 145 del d.lgs. n. 42 del 2004 - che stabilisce il principio della prevalenza del piano paesaggistico sulle disposizioni contenute negli atti di pianificazione ad incidenza territoriale previsti dalle normative di settore, ivi compresi quelli degli enti gestori delle aree naturali protette - e, conseguentemente, che violerebbero gli artt. 117, secondo comma, lettera s), e terzo comma, Cost., dato che la richiamata disciplina del Codice dei beni culturali, costituirebbe una «norma interposta» in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., ed esprimerebbe un «principio fondamentale» ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost.

Per la difesa erariale le disposizioni impugnate sarebbero analoghe a quella dell'art. 12, comma 2, della legge della Regione Piemonte 19 febbraio 2007, n. 3, giudicata costituzionalmente illegittima dalla sentenza n. 180 del 2008 di questa Corte, in quanto alterava l'ordine di prevalenza che la normativa statale ha fissato tra gli strumenti di pianificazione paesaggistica.

2.3. - L'allegato B della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009 specifica le fasi della valutazione di incidenza, prevista dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), dei progetti o dei piani su siti rientranti nella rete ecologica europea Natura 2000.

Secondo l'impugnato allegato B, tale valutazione si articola su quattro livelli (I livello: screening; II livello: valutazione appropriata; III livello: valutazione delle soluzioni

alternative; IV livello: valutazione in caso di assenza di soluzioni alternative in cui permane l'incidenza negativa). In particolare, al II livello (valutazione appropriata) si prescrive la «[c]onsiderazione dell'incidenza del progetto o piano sull'integrità del sito Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, tenendo conto della struttura e funzione del sito, nonché dei suoi obiettivi di conservazione» e «[i]n caso di incidenza negativa, si aggiunge anche la determinazione delle possibilità di mitigazione».

Il Presidente del Consiglio dei ministri sostiene che l'ultima parte di questa disposizione sarebbe in contrasto con l'art. 5 del d.P.R. n. 357 del 1997, per il quale, qualora nonostante le conclusioni negative della valutazione di incidenza sul sito ed in mancanza di soluzioni alternative possibili, il piano o l'intervento debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale ed economica, le amministrazioni competenti adottano ogni misura compensativa necessaria. Conseguentemente sarebbe violato l'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost.

Per la difesa erariale, in caso di conclusione negativa della valutazione di incidenza sussisterebbe, infatti, l'obbligo di adottare misure di compensazione e non mere misure di mitigazione, quali quelle previste dalla disciplina regionale, le quali sarebbero, invece, previste in caso di conclusione positiva della valutazione di incidenza.

3.- La Regione Piemonte si è costituita con una memoria nella quale sostiene l'infondatezza del ricorso.

3.1. - Per quanto attiene alla censura degli artt. 5, comma 1, lettera c), e 8, comma 4, della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009, la difesa regionale sostiene l'infondatezza della questione, rilevando che la disciplina nazionale invocata dal ricorrente (art. 22, comma 6, legge n. 394 del 1991) vieta (esattamente come la stessa legge regionale n. 19 del 2009) l'attività venatoria nei parchi naturali e nelle riserve naturali regionali, ma non la vieta affatto nelle zone naturali di salvaguardia. Zone, queste ultime, sconosciute alla disciplina nazionale, non riconducibili né ai parchi né alle riserve naturali regionali ed introdotte dal legislatore regionale, quali aree di graduale raccordo tra la rete ecologica regionale e le aree circostanti.

3.2. - Per quanto attiene alla censura degli artt. 7, comma 2, lettera a); n. 3 e n. 4, e 7, comma 2, e lettera d), n. 1, della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009 la difesa regionale sostiene che «la condivisione ed il rispetto di finalità di tutela, definite in primis dalla legge statale», non potrebbe in alcun modo essere intesa «come forma di prevaricazione delle competenze dello Stato».

In riferimento ai mancati accordi lamentati dal ricorrente per la tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico o culturale, la difesa regionale rileva, poi, che l'art. 5 della legge n. 394 del 1991 prevede quale principio fondamentale la partecipazione degli enti locali nell'istituzione e nella gestione delle aree protette ed un utilizzo del territorio compatibile con la speciale destinazione dell'area e che l'art. 5 del d.lgs. n. 42 del 2004 prevede la cooperazione delle Regioni e degli enti locali in materia di tutela del patrimonio culturale, nonché il con-

corso delle Regioni nel sostenere la conservazione del patrimonio culturale e nel favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione. La difesa regionale osserva, inoltre, che sette dei nove siti individuati quali riserve speciali sarebbero "Sacri Monti", disciplinati dalla legge 20 febbraio 2006, n. 77 (Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico, ambientale, inseriti nella lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO), in ordine ai quali, sin dal 2003, lo Stato avrebbe riconosciuto un ruolo alla Regione, mentre negli altri due siti classificati riserve speciali (La Bessa e la Benevagienna) insisterebbero da decenni vincoli di tutela ministeriale per rilevanti reperti archeologici di epoca romana. Conseguentemente, qualsiasi intervento regionale di conservazione in queste aree sarebbe preventivamente sottoposto al giudizio ed alla autorizzazione degli organismi statali preposti alla tutela. La legge regionale, pertanto, non prefigurerebbe una autonoma competenza regionale finalizzata alla tutela dei beni storico-culturali, ma al contrario traccerebbe il percorso per garantire una concomitante azione di salvaguardia e valorizzazione degli stessi.

3.3. - Per quanto attiene alla censura degli artt. 26 e 27 della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009, la difesa regionale sostiene che il ricorso si fonderebbe su di una erronea interpretazione delle disposizioni censurate. La sovraordinazione del piano d'area dei parchi naturali e delle zone naturali di salvaguardia, avente valore di piano territoriale regionale, su tutte le norme difformi dei piani territoriali ed urbanistici (art. 26) e la vincolatività ad ogni livello del piano naturalistico, avente valore di piano gestionale dell'area protetta, non negherebbero affatto la prevalenza del piano paesaggistico su ogni atto di pianificazione ad incidenza territoriale disciplinato dalla normativa di settore prevista dall'art. 145 del d.lgs. n. 42 del 2004, ma andrebbero, piuttosto, intese nel senso della prevalenza di detti piani (soltanto) sugli altri strumenti di pianificazione locale riconducibili alla materia regionale del governo del territorio.

Non vi sarebbe, poi, alcuna analogia tra le disposizioni attualmente impugnate e quella oggetto della sentenza n. 180 del 2008 di questa Corte, atteso che le attuali disposizioni non confondono (come invece faceva l'art. 12, comma 2, della legge della Regione Piemonte n. 3 del 2007) la pianificazione territoriale e quella paesaggistica, ma le tengono rigorosamente separate, pur nell'impronta unitaria della pianificazione paesaggistica affermata dalla predetta sentenza n. 180 del 2008.

A dimostrazione di questa sua tesi, la Regione Piemonte richiama il piano paesaggistico regionale (d'ora in poi: Ppr) approvato il 4 agosto 2009, il quale, dopo avere riconosciuto (art. 2) i contenuti dei piani d'area, dei piani paesaggistici o territoriali a valenza paesaggistica regionali e provinciali preesistenti, prevede (art. 2, comma 5) che questi devono essere sottoposti a verifica congiunta con il Ministero entro dodici mesi dalla approvazione del Ppr al fine di un loro adeguamento o di riconoscerne la natura attuativa delle previsioni del Ppr, e prevede (art. 46) che i soggetti gestori delle aree naturali protette devono conformare o adeguare i propri strumenti di pianifi-

cazione territoriale alle norme del Ppr entro 24 mesi dalla sua approvazione.

3.4. - Anche per quanto attiene alla censura dell'allegato B della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009, la difesa regionale sostiene che il ricorso si fonderebbe su di una erronea interpretazione delle disposizioni censurate ed, in particolare, su di una confusione in ordine ai diversi momenti del procedimento in cui intervengono la valutazione delle misure di mitigazione e quella delle misure di compensazione, nonché in ordine alle differenti funzioni di tali due tipologie di misure.

La difesa regionale specifica, al riguardo, che la disciplina contestata (nonché la terminologia utilizzata) sarebbe meramente recettiva di quella presente nella pubblicazione «Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva Habitat 92/43/CEE», redatta dalla Oxford Brookers University per conto della Commissione europea.

In tale guida, disponibile anche sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nella II fase («valutazione appropriata»), si evidenzia che, una volta individuati gli effetti negativi del piano o progetto e chiarito quale sia l'incidenza sugli obiettivi di conservazione del sito, è possibile individuare in modo mirato le necessarie misure di mitigazione/attenuazione.

Tali misure, specifica la difesa regionale, sempre richiamando tale pubblicazione, sarebbero concettualmente diverse dalle misure di compensazione che sono previste ed intervengono nella IV fase («valutazione in caso di assenza di soluzioni alternative in cui permane l'incidenza negativa»), in quanto:

a) le misure di mitigazione tendono alla riduzione degli effetti negativi degli interventi (e, in questo senso, se ben realizzate riducono o prevengono la stessa necessità di misure di compensazione);

b) le misure di compensazione sono volte a garantire, nei casi in cui l'intervento è imprescindibile ed inevitabile, la continuità del contributo funzionale di un sito alla conservazione in uno stato soddisfacente di uno o più habitat o specie nella regione biogeografia interessata.

Il ricorso statale sarebbe, pertanto, infondato, laddove invoca la violazione dell'art. 5 del d.P.R. n. 357 del 1997, posto che anche l'impugnato allegato B, esattamente come la norma statale asseritamente violata, prevede (nella IV fase della valutazione) l'adozione di misure di compensazione ed atteso che la previsione (nella II fase della valutazione) di misure di mitigazione si aggiunge e non si sostituisce alla adozione (nella IV fase della valutazione) delle obbligatorie misure di compensazione.

Considerato in diritto

1. - Il Presidente del Consiglio dei ministri ha proposto, in via principale, questione di legittimità costituzionale degli artt. 5, comma 1, lettera e), 7, comma 2, lettera a), n. 3 e n. 4, e lettera d), n. 1, 8, comma 4, 26, comma 1, 27, comma 3, e dell'allegato B della legge della Regione Piemonte 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità).

2. - Al fine della soluzione delle questioni proposte, occorre premettere che la istituzione di aree protette statali o regionali mira a "tutelare" ed a "valorizzare" quei territori che presentano valori culturali, paesaggistici ed ambientali, meritevoli di salvaguardia e di protezione. E non è dubbio, di conseguenza, che, una volta che la legge quadro sulle aree protette n. 394 del 1991 ha previsto l'esistenza di aree protette regionali, distinguendole da quelle statali sulla base del criterio della dimensione dell'interesse tutelato, e ne ha affidato alle Regioni la gestione, queste ultime devono esercitare competenze amministrative inerenti, sia alla "tutela", sia alla "valorizzazione" di tali ecosistemi.

La modifica del Titolo V della Parte seconda della Costituzione, introducendo, all'art. 117, secondo comma, lettera s), la competenza esclusiva dello Stato in materia di "tutela" dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali (sentenza n. 272 del 2009), ha mutato il quadro di riferimento in cui si inseriva la legge n. 394 del 1991, prevedendo che le competenze legislative in materia di "tutela" spettano esclusivamente allo Stato, mentre le Regioni possono esercitare soltanto funzioni amministrative di "tutela" se ed in quanto ad esse conferite dallo Stato, in attuazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118, primo comma, Cost.

Nel mutato contesto dell'ordinamento, la legge quadro n. 394 del 1991 deve essere interpretata come una legge di conferimento alle Regioni di funzioni amministrative di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, da esercitare secondo il principio di cooperazione tra Stato e Regioni, come, d'altronde, precisa l'art. 1, comma 5, della legge medesima, il quale statuisce che «nella tutela e nella gestione delle aree naturali protette, lo Stato, le Regioni e gli enti locali attuano forme di cooperazione e di intesa, ai sensi dell'art. 81 del d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142».

E', dunque, attribuito alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative indispensabili per il perseguimento dei fini propri delle aree protette: la funzione di tutela e quella di valorizzazione.

Dette funzioni amministrative, che sono tra loro nettamente distinte, devono peraltro essere esercitate in modo che siano comunque soddisfatte le esigenze della tutela, come si desume dagli artt. 3 e 6 del d.lgs. 42 del 2004, nonché dall'art. 131 dello stesso decreto.

In questo quadro, pertanto, le Regioni, se da un lato non possono invadere le competenze legislative esclusive dello Stato in materia di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, dall'altro sono tenute a rispettare la disciplina dettata dalle leggi statali, le quali, per quanto riguarda la "tutela", prevedono il conferimento alle Regioni di precise funzioni amministrative, imponendo per il loro esercizio il rispetto del principio di cooperazione tra Stato e Regioni, e, per quanto riguarda le funzioni di "valorizzazione", dettano i principi fondamentali che le Regioni stesse sono tenute ad osservare.

3. - La prima questione posta dal ricorrente concerne l'esercizio dell'attività venatoria in quelle zone che la legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009 definisce «zone naturali di salvaguardia».

La questione riguarda l'art. 5, comma 1, lettera c), e l'art. 8, comma 4, che consentono l'attività venatoria nelle zone naturali di salvaguardia e che sono congiuntamente impugnati dal Presidente del Consiglio dei ministri per contrasto con l'art. 22 della legge n. 394 del 1991, che vieta l'attività venatoria nei parchi naturali e nelle riserve naturali regionali, e, di conseguenza, per violazione dell'art. 117, comma secondo, lettera s), Cost.

La questione è fondata.

L'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 19 del 2009, nell'introdurre le cosiddette «zone naturali di salvaguardia», le classifica espressamente tra le aree protette.

Si tratta, peraltro, di una tipologia di area protetta non prevista dalla disciplina statale (cui spetta, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge quadro n. 394 del 1991, la "classificazione", e quindi la "denominazione", delle aree protette) e di cui non sarebbe stata, quindi, consentita l'introduzione da parte del legislatore regionale (posto che la deliberazione 2 dicembre 1996, tuttora vigente, del Comitato per le aree naturali protette, ora sostituito dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni, non ha previsto, e quindi non ha consentito, la tipologia di area protetta introdotta dal legislatore regionale). Prescindendo, tuttavia, da tale profilo, deve in ogni caso ritenersi che il divieto di attività venatoria, previsto dall'art. 22, comma 6, della legge quadro n. 394 del 1991 per i parchi e le riserve naturali regionali (ovvero per le aree protette regionali previste e consentite dalla legislazione statale) si applichi anche alle zone naturali di salvaguardia, dato che il fine di protezione della fauna è connaturato alla funzione propria di qualsiasi area protetta.

Il divieto di caccia, infatti, è una delle finalità più rilevanti che giustificano l'istituzione di un'area protetta, poiché oggetto della caccia è la fauna selvatica, bene ambientale di notevole rilievo, la cui tutela rientra nella materia "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema", affidata alla competenza legislativa esclusiva dello Stato, che deve provvedervi assicurando un livello di tutela, non "minimo", ma «adeguato e non riducibile», come ha puntualizzato la più recente giurisprudenza di questa Corte, restando salva la potestà della Regione di prescrivere, purché nell'esercizio di proprie autonome competenze legislative, livelli di tutela più elevati (sentenza n. 61 del 2009). Il divieto di esercizio dell'attività venatoria nelle aree protette, affermato dalla legge n. 394 del 1991, è stato, d'altronde, ribadito pure dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme sulla protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), la quale, nel prevedere che «la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato» (art. 1, comma 1) e che «l'esercizio dell'attività venatoria è consentito purché non contrasti con l'esigenza di conservazione della fauna selvatica» (art. 1, comma 2), annovera, tra le materie riservate allo Stato (e non delegate, oggi si direbbe non conferite, alle Regioni), «l'individuazione delle specie cacciabili e dei periodi di attività venatoria» (art. 18), nonché la previsione di una serie di divieti (art. 21), tra i quali il divieto dell'esercizio dell'attività venatoria «nei parchi nazionali, nei parchi naturali regionali, nelle riserve naturali».

3.1. - La seconda questione concerne la legittimità costituzionale dell'affidamento ai gestori dei parchi naturali regionali del compito di tutelare il patrimonio storico-culturale ed architettonico, nonché dell'affidamento ai gestori delle aree protette denominate «riserve speciali» del compito di tutelare il patrimonio archeologico, storico, artistico e culturale. Dette norme, che il ricorrente considera in contrasto con gli artt. 4 e 5 del d.lgs. n. 42 del 2004, e, quindi, con gli artt. 117 e 118 Cost., si rinvengono, rispettivamente, nell'art. 7, comma 2, lettera a), n. 3, e comma 2, lettera d), n. 1, della legge regionale di cui si tratta.

Le questioni sono fondate nei limiti di seguito precisati. Infatti, le impugnate disposizioni, con le quali la Regione Piemonte dispone autonomamente, al di fuori di ogni forma di cooperazione con lo Stato, l'assegnazione di compiti di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale ai gestori dei parchi naturali regionali e delle riserve speciali, sono chiaramente in contrasto con gli artt. 4 e 5 del d.lgs. n. 42 del 2004, che impongono detta cooperazione quale presupposto per l'esercizio da parte delle Regioni di funzioni amministrative di tutela, nella parte in cui si riferiscono (non solo alla gestione o alla valorizzazione, ma anche) alla tutela del patrimonio storico-culturale ed architettonico o di quello archeologico, storico, artistico e culturale. Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra svolte (sub 3), va dichiarata l'illegittimità costituzionale del suddetto art. 7, comma 2, lettera a), n. 3, limitatamente alle parole «tutelare e», nonché dell'art. 7, comma 2, lett. d, n. 1, limitatamente alla parola «tutelare».

3.2. - Ulteriore questione posta dal ricorrente riguarda la violazione degli artt. 117, secondo comma, lettera s), e terzo comma, e 118 Cost.— in relazione alla parte III del d.lgs. n. 42 del 2004 ed, in particolare, all'art. 133, da parte dell'art. 7, comma 2, lettera a), n. 4, della legge regionale piemontese, secondo il quale è compito dei gestori dei parchi naturali regionali «garantire, attraverso un processo di pianificazione di area, l'equilibrio urbanistico-territoriale ed il recupero dei valori paesaggistico-ambientale». Anche tale questione è fondata.

Il citato art. 133 del d.lgs. n. 42 del 2004 ribadisce il principio di cooperazione tra le amministrazioni pubbliche per «la definizione di indirizzi e criteri riguardanti le attività di tutela, pianificazione, recupero, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio». La Regione, invece, ha legiferato autonomamente. Per le stesse ragioni sopra indicate deve, pertanto, dichiararsi l'illegittimità costituzionale anche di detta disposizione.

3.3. - La quarta questione posta dal ricorrente riguarda congiuntamente gli artt. 26 e 27 della legge regionale del Piemonte, per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lett. s), e terzo comma, Cost., in relazione all'art. 145 del d.lgs. n. 42 del 2004.

L'art. 26 di detta legge prevede che per le aree naturali protette classificate parco naturale o zone naturali di salvaguardia è redatto un piano di area, che ha valore di piano territoriale regionale e sostituisce le norme difformi dei piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello, mentre l'art. 27 della medesima legge regionale prevede che i

piani naturalistici hanno valore di piani di gestione dell'area protetta e le norme in essa previste sono vincolanti ad ogni livello.

La questione è fondata.

Le disposizioni censurate contrastano, infatti, con l'art. 145 del d.lgs. n. 42 del 2004, il quale pone il principio della prevalenza del piano paesaggistico sugli atti di pianificazione ad incidenza territoriale posti dalle normative di settore, ivi compresi quelli degli enti gestori delle aree naturali protette. Per le ragioni già chiarite dalla giurisprudenza di questa Corte (cfr. sentenze n. 180 e n. 437 del 2008) deve, pertanto, essere dichiarata l'illegittimità costituzionale anche di queste disposizioni.

3.4. - L'ultima questione proposta riguarda l'allegato B della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009.

Secondo il ricorrente, detto allegato, articolato in quattro livelli di valutazione di incidenza di un progetto o piano sulle circostanti aree protette, prevede, al secondo livello, che «in caso di incidenza negativa, si aggiunge anche la determinazione delle possibilità di mitigazione», là dove, trattandosi di incidenza negativa, avrebbe dovuto prevedere, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), misure di compensazione e non di mitigazione.

La questione non è fondata.

Infatti, la legge regionale si è limitata ad includere nell'allegato B le linee guida redatte per conto della Commissione europea, le quali prevedono quattro livelli di valutazione di incidenza, secondo l'intensità dell'incidenza stessa, e prescrivono, per il secondo livello, l'adozione, in ogni caso, di misure di mitigazione, dirette a minimizzare l'impatto ambientale negativo dell'intervento, piano o programma, e prevedono per il quarto livello, relativo a interventi e programmi di incidenza fortemente negativa, ma necessitati da motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, l'imposizione anche di misure di compensazione, che possano garantire l'equilibrio della conservazione degli habitat naturali nell'ambito dell'intera regione biogeografica interessata. In altri termini, le misure di mitigazione previste dall'allegato B non sono sostitutive di quelle di conservazione, e la loro previsione, imposta dal diritto comunitario, è coerente con le prescrizioni di cui all'art. 5 del d.P.R. n. 357 del 1997, di attuazione della direttiva 92/43/CEE.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale degli artt. 5, comma 1, lettera c); 7, comma 2, lettera a), n. 4; 8, comma 4; 26, comma 1, e 27, comma 3, della legge della Regione Piemonte 29 giugno, 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità);

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 2, lettera a), n. 3, della legge della Regione Piemonte n. 19 del 2009, limitatamente alle parole «tutelare e», e dell'art. 7, comma 2, lettera d), n. 1, della stessa legge, limitatamente alla parola «tutelare»;

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'Allegato B della stessa legge della Regione

Piemonte n. 19 del 2009, sollevata, in relazione all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 26 maggio 2010.

Depositata in Cancelleria il 4 giugno 2010

Il Direttore della Cancelleria

G. Di Paola

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualita' dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Asti Teatro

E' il festival teatrale italiano tra i più longevi.
La manifestazione è realizzata e promossa dal Comune di Asti,
con la collaborazione della Regione Piemonte e con il sostegno della Compagnia di San Paolo,
che ha selezionato l'iniziativa nell'ambito dell'edizione 2009 del bando Arti Sceniche in Compagnia.
La foto è riferita allo spettacolo "Il Mago di Oz", liberamente tratto dal romanzo di Lyman Frank Baum,
drammaturgia e regia di Luciano Nattino



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.